

COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

**SEZIONE
STRATEGICA**

Analisi preliminari

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

		NOTE
Città di	Corigliano-Rossano	Il titolo di Città è stato conferito giusto DPR 10.03.2021, su proposta del Ministro dell'Interno, a conclusione di un iter avviato con delibera C.C. n. 42 del 27.07.2021
Indirizzo	Via Barnaba Abenante, n. 35 – 87064 Piazza del Popolo – Palazzo Bianchi Piazza Santi Anargiri	
Sito web	www.comune.corigliano-rossano.cs.it	
telefono	0983.5291	Centralino
PEC	protocollo.coriglianorossano@asmepec.it	
Codice fiscale/Partita IVA	03557570789	
Sindaco	Flavio STASI	
Numero dipendenti al 31.12.2024	462	
Numero abitanti al 31.12.2024	74.848	
Densità	215,98 abitanti per Km ^q	Densità intermedia
Superficie	346,55 Km ^q	
Altezza sul livello del mare	210 metri s.l.m. minima: 0 massima: 1.188	Misura espressa in <i>metri sopra illivello del mare</i> del punto in cui è

		situata la Casa Comunale. Le quote <i>minima</i> e <i>massima</i> del territorio comunale sono state elaborate dall'Istat sul modello digitale del terreno (DEM) e da dati provenienti dall'ultima rilevazione censuaria.
Codice ISTAT	078157	
Codice catastale	M403	
Zona sismica	2 Fonte: 'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Calabria n. 47 del 10.02.2004.	I criteri per l'aggiornamento della mappa di pericolosità sismica sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell' accelerazione orizzontale massima (ag) su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.
Classificazione climatica	Zona C Periodo di accensione degli impianti termici per la stagione invernale 2022/2023: dal 22 novembre al 23 marzo (9 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.	Assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 e successivi aggiornamenti fino al 31 ottobre 2009.
Codice fatturazione elettronica	UFHWNL	
Provincia	COSENZA	
Codice IPA	C_m403	
Codice NUTS	ITF61	

Contrade/Frazioni	Apollinara, Baraccone, Basento, Bonia I, Bonia II, Boscarello, Caradonna, Casachelle, Coscia, Costa, Farneto, Fermata Toscano-Nubrica, Ferraina, Foggia, Fossa-Solfara Mare, Gallarate, Gammicella, Grotte, Lido Sant'Angelo, Mandria Del Forno, Mezzofato I, Mezzofato II, Ministalla I, Ministalla II, Ministalla III, Momena, Momena I, Momena II, Muzzari, Nucleo Thurio, Pantano Martucci, Petrarò-Varia De Franchis, Piana Dei Venti, Piano Caruso, Pirro Malena, Ricota Grande, Salicetti, SanNico, Santa Croce, Santa Lucia, Santa Maria Delle Grazie, Seminario, Strada Per Rossano, Thurio, Torre Renzo, Torre Voluta Di Frassa, Torre Voluta Di Torricella, Torrepinta, Torricella, Toscanello, Viscigliette II, Viscigliette III	
Reti di Comuni	Il Comune fa parte delle Associazioni Città dei Liquori (Liquore alla Liquirizia) e Città dell'Olio e della Rete dei Comuni Solidali	
	(Consorzio Bim Valle Camonica). Il suo territorio è incluso nell'itinerario enogastronomico Strada del Vino e dei Sapori della Sibaritide.	
Scuole di Corigliano-Rossano o pertipologia Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado	Scuola dell'Infanzia (50) Scuola Primaria (28) Scuola Secondaria di primo grado (9)	
Scuole Secondarie di secondograde	LICEI Liceo Artistico (1) Liceo Classico (2) Liceo Scientifico (3) Liceo Linguistico (1) Liceo Scienze Umane (3) ISTITUTI TECNICI Istituto Tecnico Economico (5) Istituto Tecnico	

	Tecnologico (9) ISTITUTI PROFESSIONALI Istituto Professionale Servizi (4) Istituto Professionale Industria e Artigianato (1) Istituto Professionale (nuovi indirizzi) (3) Altri Istituti Istituto Comprensivo (9) Istituto Superiore (5) Centro Territoriale Permanente (1)	
Comuni confinanti (o di prima corona)	<p style="text-align: center;">distanza popolazione</p> San Giorgio Albanese 5,7 km 1.311 San Cosmo Albanese 8,5 km 584 S. Demetrio Corone 13,7 km 3.059 Paludi 15,9 km 968 Acri 16,2 km 18.836 Terranova da Sibari 16,7 km 4.564 Longobucco 18,2 km 2.614 Spezzano Albanese 19,6 km 6.581 Cropalati 19,9 km 1.005 Tarsia 21,3 km 1.822 Crosia 22,1 km 9.675 Calopezzati 24,6 km 1.272 Cassano all'Ionio 27,0 km 16.507	

1.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

1.1.1 - Il contesto normativo nazionale: le riforme in itinere

Le linee di interventi del PNRR sono accompagnate da una strategia di riforme che vogliono potenziare equità, efficienza e competitività del Paese.

Le riforme sono parte integrante del Piano perché fondamentali per l'attuazione degli interventi. Sono previste tre tipologie di riforme: riforme orizzontali, riforme abilitanti e riforme settoriali.

Le riforme orizzontali sono trasversali a tutte le Missioni del Piano, migliorano l'equità, l'efficienza, la competitività e il clima economico del Paese.

A) Riforma fiscale

La legge delega sulla riforma fiscale, **Legge 9 agosto 2023, n. 111**, conferisce una delega al Governo per la revisione del sistema tributario, da attuare entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge (29/08/2023), mediante l'emanazione di decreti legislativi.

Tale riforma rientra tra le priorità individuate nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) al fine di accelerare la ripresa economica e sociale del Paese.

Le principali finalità della delega sono:

- **riduzione della pressione fiscale;**
- **riduzione del contenzioso;**
- **ridefinizione del rapporto Fisco-contribuenti;**
- **attraazione dei capitali esteri**

In attuazione della suindicata delega, sono stati approvati dal Consiglio dei ministri e pubblicati in Gazzetta Ufficiale i seguenti decreti legislativi:

- **Decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209** (Attuazione della riforma fiscale in materia di fiscalità internazionale);
- **Decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216** (Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi);

- **Decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 219** (Modifiche allo Statuto dei diritti del contribuente);
- **Decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 220** (Disposizioni in materia di contenzioso tributario);
- **Decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 221** (Disposizioni in materia di adempimento collaborativo);
- **Decreto legislativo 08 gennaio 2024, n.1** (Razionalizzazione e semplificazione degli adempimenti tributari);
- **Decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13** (Accertamento tributario e concordato preventivo biennale);
- **Decreto legislativo 25 marzo 2024, n. 41** (Riordino dei giochi pubblici);
- **Decreto legislativo 14 giugno 2024, n. 87** (Revisione del sistema sanzionatorio tributario).

B) Riforme per la digitalizzazione

Il Governo si sta impegnando nella digitalizzazione di molti settori della pubblica amministrazione e dei servizi per la collettività. Un settore rilevante, anche sulla base di quanto previsto dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza, è il **settore sanitario**.

Digitalizzazione nel settore sanitario

La sanità si basa su un ecosistema sanitario che è sempre più interconnesso, caratterizzato dal ricorso alle tecnologie avanzate per consentire il conseguimento di standard qualitativi di cura adeguati e per offrire soluzioni efficaci per rendere i servizi dedicati più accessibili ed inclusivi per tutti, ponendo il cittadino al centro del nostro sistema sanitario.

Già nell'ambito della **Strategia per la crescita digitale 2014-2020**, presentata dall'Agenzia per l'Italia Digitale a marzo 2015, è stata prestata attenzione alla salute ed è stato sviluppato il Patto per la Sanità digitale, che, insieme al Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, approvato a luglio 2020, ha definito le azioni di intervento per promuovere la trasformazione digitale della sanità.

Successivamente, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ha inteso rendere, attraverso la **Missione 6 “Salute”**, le strutture italiane più moderne, digitali e inclusive, favorendo equità di accesso ai migliori servizi sanitari del nostro Paese per tutti i cittadini.

I principali strumenti attraverso i quali si sta costruendo il processo di digitalizzazione della sanità sono:

- il Fascicolo sanitario elettronico e l'interoperabilità dei modelli di Fascicolo sanitario elettronico individuati a livello regionale;
- il Centro unico di prenotazione (CUP);
- la telemedicina;
- il sistema Tessera sanitaria;
- le ricette digitali;

- la dematerializzazione dei referti medici e delle cartelle cliniche.

C) Riforma dell'ordinamento giudiziario

- Decreto legislativo n. 31 del 2024 (correttivo Cartabia)
- Decreti legislativi n. 44 e n. 45 del 2024
- Legge n. 114 del 2024 - Riforma Nordio

D) Riforme costituzionali

- Autonomia differenziata

La **Legge n. 86 del 26 giugno 2024** definisce **i principi generali per l'attribuzione alle Regioni di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, e per la modifica e la revoca delle stesse**, nonché delle modalità procedurali di approvazione delle intese fra lo Stato e una Regione.

L'obiettivo è quello di valorizzare le potenzialità e le specificità di ciascun territorio, garantendo qualità ed efficienza nel godimento delle prestazioni da parte dei cittadini.

Il provvedimento trova applicazione anche nei confronti delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, alle quali sono riconosciute forme di maggiore autonomia già dal 2001, anno della prima riforma del Titolo V della Costituzione.

Dall'applicazione della presente legge e di ciascuna intesa non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Le materie oggetto di maggiore autonomia

Le ulteriori forme di autonomia assegnate alle Regioni a statuto ordinario, come previsto dall'articolo 116 della Costituzione, possono riguardare:

- le materie di cui al terzo comma dell'articolo 117 della Costituzione, ossia "*ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato*". Possono quindi essere oggetto di ulteriori forme di autonomia le materie di legislazione concorrente;
- alcune materie di competenza esclusiva dello Stato: l'organizzazione della giustizia di pace, le norme generali sull'istruzione, la tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali.

Finalità

In premessa, la norma definisce i principi generali, posti alla base dell'intervento normativo, tra cui:

- il rispetto dell'**unità nazionale** e la **rimozione delle discriminazioni** e della **disparità di accesso** ai servizi essenziali sul territorio;
- il rispetto dei principi di **unità giuridica ed economica**, di **coesione economica, sociale e territoriale**, anche con riferimento all'insularità, nonché dei principi di indivisibilità e autonomia; l'attuazione del principio del decentramento amministrativo;
- la **semplificazione e l'accelerazione delle procedure**, la **responsabilità**, la **trasparenza** e la **distribuzione** delle competenze idonee ad assicurare il pieno rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza di cui all'articolo 118 della Costituzione, nonché il rispetto del principio solidaristico di cui agli articoli 2 e 5 della Costituzione.

Intese tra Stato e Regioni per il riconoscimento dell'autonomia

La legge **modifica anche le modalità procedurali di approvazione delle intese fra lo Stato e le Regioni per l'attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia**, ai sensi dell'articolo 116, terzo comma della Costituzione.

Il procedimento si articola nelle seguenti fasi:

- **fase di iniziativa**: spetta alla Regione interessata, sentiti gli enti locali, secondo le modalità previste nell'ambito della propria autonomia statutaria, trasmettere la richiesta di autonomia al **Presidente del Consiglio dei ministri** e al **Ministro per gli affari regionali e le autonomie**, il quale acquisisce la valutazione dei **Ministri competenti per materia** e del **Ministro dell'economia**;
- **fase di negoziazione**: tra lo Stato e la Regione interessata, a seguito della quale viene redatto uno schema di intesa preliminare, corredato di una relazione tecnica;
- **fase di approvazione**: spetta al Consiglio dei ministri, che sottopone l'intesa al parere della Conferenza unificata. Successivamente, lo schema viene trasmesso alle Camere **per l'esame da parte dei competenti organi parlamentari, al fine di rendere gli atti di indirizzo**;
- **fase decisionale**: tenuto conto del parere e degli atti di indirizzo, il **Presidente del Consiglio** o il **Ministro** predispongono lo **schema di intesa definitivo**. L'intesa definitiva, dopo l'approvazione del Consiglio dei ministri, è immediatamente sottoscritta dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Presidente della Giunta regionale. Il disegno di legge cui è allegata l'intesa è immediatamente trasmesso alle Camere per la deliberazione, ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.

Le intese hanno una durata **non superiore a dieci anni** e possono essere rinnovate per un uguale periodo, salvo diversa volontà dello Stato o della Regione, manifestata almeno un anno prima della scadenza.

Tali intese individuano le modalità di finanziamento delle funzioni attribuite attraverso compartecipazioni al gettito di uno o più tributi erariali maturato nel territorio regionale.

Individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e autonomia differenziata

I diritti civili e sociali devono essere garantiti equamente su tutto il territorio nazionale. Pertanto, l'attribuzione di ulteriori forme di autonomia in questi ambiti è consentita subordinatamente alla determinazione dei relativi **livelli essenziali delle prestazioni (LEP)** concernenti i diritti civili e sociali e dei relativi costi e fabbisogni standard, nei limiti delle risorse rese disponibili nella legge di bilancio.

Qualora dalla determinazione dei LEP derivino nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, si può procedere al trasferimento delle funzioni solo successivamente all'entrata in vigore dei provvedimenti legislativi di stanziamento delle risorse finanziarie, volte ad assicurare i medesimi livelli essenziali delle prestazioni sull'intero territorio nazionale ivi comprese le Regioni che non hanno sottoscritto le intese. Tutto ciò, al fine di scongiurare disparità di trattamento tra Regioni, coerentemente con gli obiettivi programmati di finanza pubblica e con gli equilibri di bilancio, nel rispetto delle clausole finanziarie di cui all'articolo 9 della legge e degli stanziamenti previsti nella legge di bilancio (lettera d) del comma 793 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

I LEP sono determinati per quasi tutte le materie della legislazione concorrente, indicano *“la soglia costituzionalmente necessaria”* e costituiscono *“il nucleo invalicabile per rendere effettivi tali diritti su tutto il territorio nazionale e per erogare le prestazioni sociali di natura fondamentale”*.

La norma attribuisce al **Governo una delega ad adottare**, entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge, **uno o più decreti legislativi concernenti la determinazione dei relativi LEP**, quale presupposto per l'attribuzione alle Regioni ordinarie delle ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, nelle materie di cui all'art. 116, comma 3, della Costituzione (norma generali sull'istruzione, tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali, tutela e sicurezza del lavoro, tutela della salute, alimentazione, ordinamento sportivo, governo del territorio etc..).

La disposizione prevede, altresì, l'**aggiornamento periodico dei LEP** con d.P.C.M., in coerenza e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, anche al fine di tenere conto della necessità di adeguamenti tecnici conseguenti al mutamento del contesto socioeconomico o dell'evoluzione della tecnologia.

Istituzione della Commissione paritetica Stato-Regione-Autonomie locali

La legge istituisce la **Commissione paritetica Stato-Regione-Autonomie locali** al fine di individuazione i **beni e le risorse umane, strumentali e finanziarie** necessarie per l'esercizio da parte della Regione dell'autonomia nelle materie richieste. La Commissione svolge anche compiti di monitoraggio, attraverso una valutazione annuale degli oneri finanziari derivanti, per ciascuna Regione interessata, dall'esercizio delle funzioni e dall'erogazione dei servizi connessi alle ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia.

Perequazione e unità nazionale

La legge prevede misure perequative per garantire **l'unità nazionale** e per **uno sviluppo economico generale, salvaguardando la coesione e la solidarietà sociale**. Le misure devono tenere conto di eventuali squilibri economici e sociali e nel caso rimuoverli.

E) Riforme in materia sociale

Il decreto legislativo n. 62 del 3 maggio 2024 attua la riforma PNRR prescritta dalla legge n. 227 del 22 dicembre 2021, che delega il Governo **in materia di disabilità prevista dalla Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore"**, riguardante la definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.

L'obiettivo è quello di assicurare alla persona il riconoscimento della propria condizione di disabilità, rimuovendo gli ostacoli e attivando i sostegni utili al pieno esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, delle libertà e dei diritti civili e sociali nei vari contesti di vita, liberamente scelti.

Il decreto introduce cambiamenti significativi nella valutazione e nell'assistenza delle persone con disabilità.

1.1.2 - La Relazione della Corte dei Conti sullo stato di attuazione del PNRR

Le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti hanno approvato la Relazione semestrale con cui si riferisce al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR. Il documento fornisce un quadro complessivo dell'avanzamento del Piano da distinte angolazioni: i progressi registrati nel conseguimento di *milestone* e *target* semestrali, l'evoluzione della spesa e della relativa rendicontazione, un quadro complessivo dello stato di avanzamento delle riforme e degli investimenti ferroviari, una descrizione della strategia antifrode e del relativo livello di implementazione da parte delle Amministrazioni titolari di intervento. Seguono tre approfondimenti tematici: il primo sul contributo del Piano nell'affrontare il problema del disagio abitativo; il secondo sulle misure di efficientamento energetico degli edifici e il terzo su quelle per l'ammodernamento delle infrastrutture energetiche.

L'attuazione del PNRR. Risultano tutti conseguiti i 39 obiettivi europei in scadenza al primo semestre 2024, raggiungendo così un tasso di avanzamento del 43% nel percorso complessivo (+6 punti rispetto al semestre precedente). Parimenti elevati i risultati con riguardo agli step procedurali nazionali con finalità di monitoraggio interno (tasso di raggiungimento all'88%). Significativi gli avanzamenti segnati da alcuni degli obiettivi conseguiti: in riduzione di circa il 10% i tempi intercorrenti tra aggiudicazione ed esecuzione dell'opera nel caso dei contratti pubblici (dal tempo medio di 273,3 giorni per i contratti aggiudicati nel 2019 e conclusi entro giugno 2021, a 246,6 giorni per i contratti aggiudicati nel periodo 1.7.2021/30.6.2022 e conclusi entro fine 2023); ridotto a giugno scorso di oltre il 90% l'arretrato giudiziario presso i TAR e il Consiglio di Stato rispetto al 31 dicembre 2019. Segnali concreti, questi, dell'impatto di riforme e investimenti del PNRR sull'efficienza del sistema italiano. Nel secondo semestre 2024 prosegue il percorso di conseguimento di ulteriori 67 obiettivi, in linea con la programmazione: sulla base delle rilevazioni di metà ottobre, 11 obiettivi risultavano già raggiunti, mentre per la quasi integralità di quelli ancora in corso le Amministrazioni titolari hanno escluso la presenza di ostacoli al relativo conseguimento nei termini.

Andamento della spesa sostenuta. Se il conseguimento degli obiettivi europei previsti nel percorso attuativo risulta in linea con le scadenze concordate, l'avanzamento finanziario, come già messo in luce in occasione di precedenti relazioni, continua a evidenziare scostamenti rispetto al cronoprogramma. Al 30 settembre 2024, il livello della spesa ha superato i 57,7 miliardi, il 30% delle risorse del Piano e circa il 66% di quelle che erano programmate entro il 2024. L'incremento registrato nel corso dei primi 9 mesi del 2024 è di 12,6 miliardi, il 30% di quanto previsto per l'anno nel cronoprogramma finanziario e circa il 60% delle stime più contenute del DPB di ottobre 2024.

Il progresso nella rendicontazione della spesa. La procedura di rendicontazione della spesa si trova ancora in uno stadio iniziale. I tempi medi richiesti per l'approvazione dei primi rendiconti da parte delle Amministrazioni centrali titolari delle relative misure si sono finora attestati a circa tre mesi, in prevalenza dovuti alle verifiche di tipo formale (circa 73 giorni) e per la quota restante ai controlli sostanziali esercitati su base campionaria (oltre 19 giorni). Tempistiche allo stato coerenti, secondo la Corte, con le esigenze, da un lato, di assicurare il rispetto dei principi di legalità e regolarità della spesa, dall'altro, di consentire una celere erogazione di liquidità ai soggetti attuatori per l'ulteriore avanzamento delle iniziative. L'intensificarsi in futuro delle rendicontazioni di progetto, e di riflesso dello sforzo di controllo da parte dei competenti uffici delle Amministrazioni centrali, potrebbe comportare il rischio di una dilatazione delle relative tempistiche.

Lo stato di attuazione delle riforme. Al 30 giugno scorso risultava ultimato il percorso degli obiettivi europei da raggiungere per il 63% delle 72 misure di riforma (a fronte del dato del 6% degli investimenti). Quota che salirà al 66% con il conseguimento degli ulteriori 17 obiettivi europei associati a riforme del II semestre 2024. Un progresso che riguarda il complesso delle missioni: tutte presentano una quota di riforme completate superiore al 45%. Più contenuto l'avanzamento finanziario delle 7 riforme con dotazione di fondi; al 30 settembre 2024, rispetto al totale delle risorse associate, la spesa sostenuta si attesta al 4% (circa 278 milioni su 6,9 miliardi). In 3 casi su 7 la spesa sostenuta è stata pari a zero, mentre nei restanti casi il dato si è attestato a valori inferiori al 31%.

Lo stato di attuazione degli investimenti ferroviari. L'avanzamento dei 13 investimenti ferroviari procede sostanzialmente in linea con il cronoprogramma aggiornato: con il conseguimento dei due *target* previsti nel semestre in corso lo stato di avanzamento si collocherà al 39%. Un tasso di attuazione simile emerge anche sul piano della spesa: al 30 settembre 2024, quest'ultima era pari a poco meno di 8,9 miliardi, circa il 39% della dotazione complessiva. I progetti avviati si trovano in prevalenza (circa il 77%) nella fase di esecuzione dei lavori. Per l'11% si è in attesa delle autorizzazioni o della progettazione e, per l'8%, di aggiudicazione e stipula del contratto. Solo il 4% delle iniziative è giunto al momento del collaudo. Guardando alla data prevista di chiusura delle diverse fasi, circa il 20% dei progetti appare mostrare ritardi. L'esigenza di contrastare il divario infrastrutturale si riflette nell'articolazione territoriale dei progetti che, per il 48,2%, riguardano le Regioni del Sud e le isole. Tuttavia, se si rivolge l'attenzione alla distribuzione per importi, cresce fortemente il peso dei progetti dislocati al Nord (circa la metà delle dimensioni finanziarie complessive).

L'attuazione della strategia antifrode PNRR. La Relazione prende in esame lo sviluppo della strategia generale antifrode per il PNRR e il relativo livello di implementazione da parte delle Amministrazioni titolari di intervento, negli specifici documenti strategici settoriali, quali presidi essenziali per assicurare il rispetto del principio di sana gestione finanziaria. Se, da un lato, la strategia generale risulta in linea con le *best practices* internazionali e adeguata alla complessità della *governance* multilivello del PNRR, nell'attuazione concreta da parte delle Amministrazioni centrali la Corte ha individuato alcuni margini di miglioramento, formulando specifiche raccomandazioni che potranno essere prese in considerazione nei cicli di aggiornamento periodico delle strategie settoriali.

Il disagio abitativo e le politiche sulla casa del PNRR. All'edilizia residenziale pubblica e a quella sociale, volte ad incidere sul problema della tensione e del disagio abitativo, sono destinate nel PNRR risorse rientranti prevalentemente nel Piano innovativo per la qualità dell'abitare, c.d. PINQuA (2,8 miliardi), ai quali si aggiunge, in parte, la dotazione del Piano Nazionale Complementare per la misura Sicuro, verde e sociale (2 miliardi). Tali misure, che puntano soprattutto alla riqualificazione e alla manutenzione, più che a un incremento dello stock mediante nuove costruzioni, evidenziano difficoltà realizzative nel caso di molti progetti: quelli rientranti nel PINQuA, che rappresenta la misura più strettamente connessa alla questione abitativa, per oltre un terzo presentano ritardi rispetto alla relativa programmazione temporale; inoltre, circa l'80% di questi ritardi si concentra nelle fasi precedenti l'avvio dei lavori.

L'efficientamento energetico degli edifici nel quadro del PNRR. L'efficientamento energetico degli edifici rappresenta uno dei principali obiettivi del PNRR, in particolare attraverso le risorse per il finanziamento del Superbonus 110%. Dai dati ancora parziali pubblicati dall'ENEA, è possibile stimare che gli obiettivi della misura, in termini di risparmio energetico e di emissioni di CO₂, siano stati ampiamente superati. Tuttavia, un'analisi costi-benefici, fatta sia a livello aggregato che a livello di singola tipologia di intervento incentivato, restituisce un tempo di ritorno dell'investimento del Superbonus abbastanza elevato (circa 35 anni), non coerente con l'orizzonte di vita utile degli interventi incentivati. Tale conclusione trova sostanziale conferma anche considerando un costo per lo Stato al netto delle maggiori entrate fiscali generate dalla misura (circa 24 anni). Dati che fanno guardare con favore alla scelta del Governo di rivedere, in netta riduzione, la portata agevolativa della misura e inducono a valutare opportuni schemi di detrazioni differenziate in ragione della forte eterogeneità, quanto ad anni di ritorno, tra i singoli interventi.

Il PNRR e le infrastrutture energetiche. Sono 8 le misure del PNRR volte a sostenere l'ammodernamento delle infrastrutture energetiche con risorse per 5,5 miliardi. Di queste risulta attivata la ripartizione per 53 progetti, che segnano un grado di avvicinamento ai target assegnati pari al 5,7%: un valore ancora basso, a motivo del fatto che il cronoprogramma del Piano prevede la chiusura della fase di selezione dei progetti entro il 2024, per poi concentrarne la fase esecutiva nel biennio 2025-26. Questa tipologia di finanziamenti è comunque riservata a operatori altamente specializzati e con elevata capacità di spesa e ciò dovrebbe rappresentare una garanzia per la tempestiva conclusione dei progetti.

1.1.3 – L'economia della Calabria

*Dati estrapolati da "Banca d'Italia - Eurosystem" N. 18/2024: **Economie regionali. L'economia della Calabria. Rapporto annuale***

Il documento "**L'economia della Calabria – Rapporto annuale 2024**", redatto dalla **Banca d'Italia**, analizza l'andamento economico della regione Calabria nel 2023, fornendo dati aggiornati al **31 maggio 2024**. Ecco un **riassunto** dei punti principali:

1. Quadro Generale

- La crescita economica della Calabria nel 2023 è stata del **+0,6%**, in linea con il Mezzogiorno ma inferiore alla media nazionale.
- L'economia regionale ha risentito della perdita di potere d'acquisto delle famiglie e di condizioni di credito più rigide.
- Il rallentamento dell'inflazione a fine 2023 potrebbe favorire una ripresa, ma persistono rischi legati a tensioni geopolitiche e incertezza economica.

2. Imprese

- Fatturato in calo per il settore terziario, mentre le costruzioni hanno beneficiato di investimenti pubblici.
- Industria e agricoltura in difficoltà: l'industria ha sofferto per la debole domanda interna, l'agricoltura per eventi climatici avversi.
- Crescita degli investimenti: grazie a incentivi pubblici, molte imprese hanno puntato su efficienza energetica e fonti rinnovabili.
- Imprese multinazionali poco presenti: incidono solo per il 7% degli occupati e il 20% del valore aggiunto.
- Credito alle imprese in calo (-1%), specialmente per le PMI, a causa del rialzo dei tassi di interesse e dei rimborsi dei prestiti garantiti durante la pandemia.
- Le imprese ad alta crescita sono poche (2 ogni 10.000 abitanti), un valore inferiore alla media italiana.

3. Mercato del Lavoro e Demografia

- L'occupazione è aumentata, trainata dai contratti a tempo indeterminato, ma la carenza di manodopera specializzata rimane un problema.
- Il calo demografico continua: l'emigrazione riduce la popolazione in età lavorativa.

- Reddito nominale in crescita, ma l'inflazione ha limitato il potere d'acquisto.
- Credito al consumo in aumento, mentre i mutui per la casa sono diminuiti.

4. Mercato del Credito

- Il credito bancario si è contratto, con un calo della domanda di prestiti.
- I depositi bancari sono rimasti stabili, mentre è aumentata la domanda di titoli di Stato per cercare rendimenti più alti.

5. Finanza Pubblica Decentrata e PNRR

- Aumento della spesa pubblica per investimenti e potenziamento della PA.
- Spesa sanitaria in difficoltà per carenza di personale e pensionamenti.
- Investimenti in digitale e infrastrutture: incremento degli appalti e attivazione dei cantieri PNRR.
- Contrastare il dissesto idrogeologico è ancora una sfida irrisolta.
- Le entrate degli enti territoriali crescono grazie ai trasferimenti statali, ma la capacità fiscale della regione rimane limitata.

6. Settori Specifici

- Energia rinnovabile in crescita: boom del fotovoltaico e semplificazioni burocratiche per nuove installazioni.
- Costruzioni in espansione, con forte domanda pubblica e investimenti privati in edilizia agevolata (es. Superbonus).
- Turismo in ripresa (+3%), grazie all'aumento di visitatori stranieri.
- Commercio in difficoltà, ma le vendite di beni durevoli (auto) sono aumentate.
- Porto di Gioia Tauro in crescita per il quinto anno consecutivo.

Conclusioni

L'economia calabrese ha subito un rallentamento nel 2023, con difficoltà nei settori produttivi, riduzione della capacità di spesa delle famiglie e contrazione del credito. Tuttavia, alcuni segnali positivi provengono dalla crescita occupazionale, dagli investimenti pubblici e dall'espansione delle fonti rinnovabili. Per il futuro, sarà fondamentale il ruolo del **PNRR**, delle infrastrutture e della digitalizzazione per sostenere la ripresa economica regionale.

1.1.3 - L'aggiornamento congiunturale

Dati estrapolati da "Banca d'Italia - Eurosystema" N. 40/2024: **Economie regionali. L'economia della Calabria. Aggiornamento congiunturale**

1. Contesto generale

- Nel primo semestre del 2024 il PIL regionale è cresciuto dello 0,4%, in linea con la media nazionale.
- Le imprese hanno registrato una moderata crescita del fatturato, sostenuta principalmente dal settore alimentare e dai lavori pubblici legati al PNRR.
- Il mercato del lavoro ha mostrato un aumento dell'occupazione dell'1,2% con una riduzione del tasso di disoccupazione al 15,4%, ma il tasso di occupazione (44,3%) rimane molto inferiore alla media nazionale.

2. Settori produttivi

- **Industria:** Segnali di ripresa, trainati dall'industria alimentare e dalla domanda estera.
- **Costruzioni:** Forte crescita dei lavori pubblici grazie al PNRR (+7% ore lavorate nel primo semestre), compensata da un calo dell'edilizia privata a causa della rimodulazione degli incentivi fiscali come il *Superbonus*.
- **Servizi:** Crescita rallentata con difficoltà nel commercio al dettaglio, compensata da miglioramenti nel turismo e nel trasporto regionale.

3. Famiglie e consumi

- Il reddito disponibile delle famiglie è aumentato del 3,2% a prezzi correnti, ma i consumi sono diminuiti a causa delle perdite di potere d'acquisto accumulate negli anni precedenti.
- Gli interventi di sostegno, come l'Assegno di Inclusione e l'Assegno Unico Universale, hanno raggiunto molte famiglie, ma con importi medi inferiori alla media nazionale.

4. Mercato del credito

- La domanda di credito delle famiglie è cresciuta, soprattutto per il consumo, mentre quella delle imprese è rimasta debole.
- Le banche hanno mantenuto criteri restrittivi nella concessione di prestiti, aumentando le richieste di garanzie.
- I mutui abitativi hanno registrato un calo nelle nuove erogazioni, ma i tassi di interesse sui nuovi contratti a tasso fisso si sono ridotti al 3,7%.

5. Esportazioni e infrastrutture

- Le esportazioni sono cresciute del 18%, trainate dai prodotti alimentari e chimici, con un aumento delle vendite verso i mercati extra-UE.
- Il porto di Gioia Tauro ha registrato un aumento del 10,5% nella movimentazione dei container.
- Gli aeroporti regionali hanno visto un incremento dei passeggeri internazionali, bilanciato dal calo dei voli domestici.

6. Contributi del PNRR

- Dal 2020 ad agosto 2024 sono state bandite gare per interventi pubblici per un valore di 2 miliardi di euro, con una quota significativa (77%) già aggiudicata. Tuttavia, il 48% delle opere finanziate non è ancora stato avviato.

1.1.4 - "Principali caratteristiche socio-economiche provinciali" (Provincia di Cosenza, Maggio 2024)

1. Contesto Territoriale e Demografico

- **Estensione e Geografia:** La provincia di Cosenza è la più estesa della Calabria e la quinta in Italia, caratterizzata da un territorio a vocazione turistica con due parchi nazionali e riserve naturali.
- **Popolazione:** Al 31/12/2023 la popolazione residente è di 670.165 unità, pari al 36,5% della popolazione calabrese. Negli ultimi cinque anni si è registrata una diminuzione del 3%.
- **Dinamiche Demografiche:** Il saldo migratorio interno è negativo, con un calo della popolazione dovuto in gran parte al saldo naturale negativo. Il saldo migratorio con l'estero (+4.382 unità) mitiga il declino demografico.
- **Struttura Demografica:** L'invecchiamento della popolazione allinea l'indice di dipendenza strutturale al dato nazionale (57% vs. 57,6% Italia).

2. Contesto Economico

- **Produzione di Ricchezza:** Il valore aggiunto pro-capite è di 14.822€, nettamente inferiore alla media nazionale (27.688€).
- **Start-up Innovative:** La presenza di un polo universitario stimola la nascita di start-up, ma nel 2024 si è registrato un calo dell'8,5%.
- **Esportazioni:** In crescita del 6,7% nel 2023 rispetto al 2022, con un valore di 152 milioni di euro. Il settore agroalimentare rappresenta il 73% dell'export.
- **Mercato del Lavoro:** Tasso di occupazione al 44,5% (98° posto tra 105 province italiane), tasso di disoccupazione al 17,9%. Ricorso alla cassa integrazione in aumento del 281,6% nei primi mesi del 2024.

3. Dinamica Imprenditoriale

- **Evoluzione del Tessuto Imprenditoriale:** La base imprenditoriale cresce da dieci anni, con 69.412 imprese registrate a fine 2023.
- **Calo delle Iscrizioni e delle Cancellazioni:** Il numero di nuove imprese è in calo, ma la diminuzione delle cancellazioni mantiene positivo il saldo netto.
- **Tipologia di Imprese:** Il 57,2% delle imprese è individuale, mentre le società rappresentano il 38,84%. Il comparto artigiano è in costante diminuzione.

- **Settori Economici:** Il commercio (30%) e i servizi (21%) dominano il tessuto imprenditoriale. Importante anche il settore agricolo (19%) e il turismo (9%).
- **Tendenze Settoriali:** In crescita il settore della ricettività e della mobilità legata al turismo, con incremento del 2% di attività di affittacamere, B&B, servizi immobiliari e ingegneristici.

4. Conclusioni

- La provincia di Cosenza presenta opportunità legate alla sua vocazione turistica e alla presenza di un polo universitario, ma soffre di problemi strutturali come la disoccupazione elevata e la bassa produttività economica.
- L'imprenditoria è in crescita, ma con una forte prevalenza di imprese di piccole dimensioni, mentre la dipendenza dall'agricoltura e dal commercio limita la diversificazione economica.
- Il mercato del lavoro è in forte crisi, con una bassa occupazione e un alto ricorso alla cassa integrazione, indicando la necessità di interventi strutturali per migliorare la competitività del territorio.

1.1.5 – Il Progetto Sibari, Distretto Alta Qualità (DAQ)

*Dati estrapolati da **Progetto Sibari, Distretto Alta Qualità***

Il documento intitolato "**Progetto Sibari, Distretto Alta Qualità (DAQ)**" propone una strategia di sviluppo per il territorio di Sibari basata su un approccio integrato e innovativo. Ecco un riassunto delle principali sezioni e contenuti:

1. **Obiettivo Generale:** Il progetto si propone di promuovere il capitale sociale e lo sviluppo sostenibile del territorio, puntando su innovazione, infrastrutture, turismo, agricoltura di qualità e coesione sociale.
2. **Contesto e Problemi Identificati:**
 - Ritardi cronici nello sviluppo del Mezzogiorno.
 - Fallimento delle politiche pubbliche e delle infrastrutture.
 - Necessità di maggiore competitività e innovazione nei settori agroalimentari e turistici.
 - Importanza di ridurre i costi di transazione e aumentare la coesione territoriale.
3. **Strategie del Progetto DAQ:**
 - **Sviluppo del Capitale Sociale:** Incentivare la partecipazione attiva dei cittadini, valorizzando donne e giovani come motori del cambiamento.
 - **Turismo e Agricoltura di Qualità:** Promuovere prodotti tipici, agricoltura sostenibile e turismo culturale per valorizzare le risorse locali.
 - **Infrastrutture e Innovazione:** Implementare la banda larga, piattaforme tecnologiche unificate e un sistema informativo territoriale per migliorare l'efficienza e l'accesso ai servizi.

- Internazionalizzazione e Competitività: Rafforzare l'export dei prodotti locali e migliorare l'accesso ai mercati internazionali.
 - Riduzione dei Costi di Transazione: Migliorare la gestione logistica e le infrastrutture di trasporto per facilitare la movimentazione delle merci.
4. Focus su Specifiche Aree di Intervento:
- Mercato del Lavoro: Promuovere l'occupazione femminile e giovanile.
 - Mercato dei Capitali: Creare consorzi di garanzia e facilitare l'accesso a fondi per le imprese.
 - Sostenibilità Ambientale: Includere azioni contro la cementificazione e per la difesa del paesaggio rurale.
5. Azioni Previste:
- Realizzazione di infrastrutture tecnologiche.
 - Formazione e sensibilizzazione dei cittadini e delle imprese.
 - Promozione del territorio attraverso comunicazione strategica e iniziative turistiche.
6. Conclusioni: Il progetto punta a trasformare il Distretto di Sibari in un modello di sviluppo sostenibile, capace di valorizzare le risorse locali e integrarsi nel contesto europeo e globale, garantendo al contempo benefici sociali, economici e ambientali.

1.2. - ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

1.2.1 – SINDACO, AMMINISTRATORI E CONSIGLIERI COMUNALI

Le consultazioni elettorali amministrative si sono svolte nelle giornate di sabato e domenica 8 e 9 giugno 2024

La proclamazione del Sindaco e dei Consiglieri eletti è avvenuta nel Largo Sassoli, all'interno di Palazzo Bianchi, in data 22 giugno 2024

La convalida dei consiglieri è stata approvata giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 del 09.07.2024 ex art. 41 TUEL, esecutiva.

In quella stessa data la Giunta Comunale, nominata con Decreto sindacale n. 05 del 08.07.2024, è stata comunicata al Consiglio comunale

n°	CARICA	COGNOME	NOME	LUOGO di NASCITA	DATA di NASCITA
1	Sindaco	STASI	FLAVIO	ROSSANO (CS)	15.12.1983
2	Assessore/Vicesindaco	PISTOIA	GIOVANNI	CORIGLIANO CALABRO (CS)	21/03/1949
3	Assessore	GRILLO	MARINELLA	COSENZA	23.04.1975
4	Assessore	MADEO	FRANCESCO	CORIGLIANO CALABRO (CS)	18.06.1987
5	Assessore	NOVELLO	TATIANA DOMENICA F.	COSENZA	12/02/197
6	Assessore	MITIDIERI	MAURO	NAPOLI	20/11/1970
7	Assessore	ARGENTINO	COSTANTINO	CORIGLIANO CALABRO (CS)	25/05/1982

Queste le **deleghe assessorili** attribuite dal Sindaco a ciascun Assessore:

A. GIOVANNI PISTOIA, nominato Vicesindaco, Assessore alla promozione della cultura, istruzione e politiche per l'infanzia con delega nelle seguenti materie: Promozione della Cultura; Valorizzazione dei Beni Culturali; Istruzione; Diritto allo Studio; Musei e Teatri comunali; Politiche per l'Infanzia.

B. FRANCESCO MADEO, Assessore alla città sostenibile ed equa con delega nelle seguenti materie: Difesa e Valorizzazione dell'Ambiente; Economia Circolare; Tutela degli Animali e Lotta Al Randagismo; Ciclo dei Rifiuti ed Igiene Urbana; Tributi ed Equità Fiscale; Lotta all'Evasione; Commercio; Agricoltura.

C. TATIANA DOMENICA FRANCESCA NOVELLO, Assessore alle opere pubbliche e programmazione europea con delega nelle seguenti materie: Opere Pubbliche; Programmazione Europea e Strategica; Rigenerazione urbana; Riuso e riutilizzo degli spazi pubblici; Smart City; Sviluppo Costiero e Demanio.

D. COSTANTINO ARGENTINO, Assessore al Turismo ed alla Promozione del Territorio con nelle seguenti materie: Politiche per lo sviluppo del Turismo; Spettacolo; Grandi Eventi; Marketing territoriale; Impianti sportivi e promozione dello sport;

E. MARINELLA GRILLO, Assessore alla città solidale ed alla valorizzazione del patrimonio comunale con delega nelle seguenti materie: Politiche sociali; Politiche di genere; Volontariato; Politiche per la valorizzazione e gestione del Patrimonio; Affari Generali; Affari Istituzionali; Istituti di Partecipazione; Promozione e Valorizzazione dei Centri Storici.

F. MAURO MITIDIERI, Assessore alla Città Trasparente ed Efficiente con delega nelle seguenti materie: Bilancio e Programmazione Economica; Affari legali; Politiche del personale; Semplificazione e digitalizzazione; Polizia Locale; Trasparenza Amministrativa.

Il Sindaco ha riservato a se medesimo la competenza nelle seguenti materie: Protezione civile; Infrastrutture e Trasporti; Porto e ZES; Società ed Enti Partecipati; Politiche per la Valorizzazione della Fusione; Politiche del Lavoro; Decoro Urbano; Reti e Manutenzione; Urbanistica e Pianificazione Territoriale.

Nella seduta consiliare del 09.07.2024 la cons. Rosellina Madeo è stata eletta Presidente del Consiglio Comunale.

Questi i nominativi dei consiglieri comunali:

n°	COGNOME	NOME	LUOGO di NASCITA	DATA di NASCITA	
1	BAFFA	COSTANTINO	SAN COSMO ALBANESE (CS)	30.08.1952	LISTA n. 14: "CITTA' LIBERA"
2	BOSCO	GIANCARLO	ROSSANO (CS)	01.09.1967	LISTA n. 2: "MOVIMENTO DEL TERRITORIO"
3	CANDREVA	GIUSEPPE ROSARIO	CORIGLIANO CALABRO (CS)	23.05.1977	LISTA n. 13: "PARTITO DEMOCRATICO"
4	CAPUTO	GUGLIELMO	COSENZA	10.04.1976	LISTA n. 3: "FRATELLI D'ITALIA"
5	CAPUTO	DEMETRIO WALTER	COSENZA	10.11.1993	LISTA n. 8: "AZIONE CON CALENDIA"
6	CARAVETTA	MARISA	CORIGLIANO CALABRO (CS)	11.10.1969	LISTA n. 2: "MOVIMENTO DEL TERRITORIO"
7	COSTA	GIANFRANCO	CORIGLIANO CALABRO (CS)	31.03.1993	LISTA n. 15: "AZZURRO MARE"
8	FUSARO	GIUSEPPE	COSENZA	24.06.1998	LISTA n. 14: "CITTA' LIBERA"
9	LEONETTI	GIOVANNI BATTISTA	ROSSANO (CS)	11.11.1993	LISTA n. 10: "ALLEANZA VERDI SINISTRA"
10	LUCISANO	PIETRO	ROSSANO (CS)	12.12.1976	LISTA n. 4: "UNITI PER CORIGLIANO ROSSANO"
11	MADEO	ROSELLINA	ROSSANO (CS)	13.01.1977	LISTA n. 14: "CITTA' LIBERA"

12	MARINO SCARCELLA	FRANCESCO	CORIGLIANO CALABRO (CS)	31.07.1979	LISTA n. 15: "AZZURRO MARE"
13	OLIVIERI	ELENA	CORIGLIANO CALABRO (CS)	19.10.1993	LISTA n. 7: "FORZA ITALIA"
14	ROMANO	DANIELA	CORIGLIANO CALABRO (CS)	07.08.1974	LISTA n. 1: "CITTA' FUTURA NOI MODERATI"
15	SANZI	ANTONIO	ROSSANO (CS)	24.06.1961	LISTA n. 9: "#CORIGLIANO-ROSSANO FUTURA"
16	SAPIA	CESARE	ROSSANO (CS)	06.05.1997	LISTA n. 9: "#CORIGLIANO-ROSSANO FUTURA"
17	SCIARROTTA	LIDIA	CORIGLIANO CALABRO (CS)	26.06.1985	LISTA n. 11: "MOVIMENTO 5 STELLE"
18	STRAFACE	PASQUALINA	CORIGLIANO CALABRO (CS)	13.01.1969	Candidata a Sindaco
19	TAVERNISE	SALVATORE	ROSSANO (CS)	08.12.1981	LISTA n. 16: "UNITI PER STASI SINDACO"
20	TRENTO	LEONARDO	ROSSANO (CS)	13.12.1966	LISTA n. 12: "CORIGLIANO-ROSSANO PULITA"
21	TURANO	GIUSEPPE	CORIGLIANO CALABRO (CS)	25.06.1978	LISTA n. 7: "FORZA ITALIA"
22	UVA	ANTONIO	ROSSANO (CS)	13.07.1958	LISTA n. 16: "UNITI PER STASI SINDACO"
23	VULCANO	LORENA	ROSSANO (CS)	29.08.1991	LISTA n. 16: "UNITI PER STASI SINDACO"
24	ZANGARO	LILIANA	ROSSANO (CS)	28.10.1976	LISTA n. 12: "CORIGLIANO-ROSSANO PULITA"

Espletate le procedure consiliari di designazione, hanno preso avvio le attività delle Commissioni Consiliari permanenti, ossia: a) la Commissione Affari Generali con Presidente Giuseppe Rosario Candreva e Vicepresidente Giuseppe Fusaro; b) la Commissione Urbanistica guidata da Leonardo Trento con Vicepresidente Costantino Baffa; c) la Commissione Strategie e Integrazione con presidente Salvatore Tavernise e vicepresidente Giuseppe Fusaro; d) la Commissione Servizi alla Persona la cui presidenza è stata designata Lidia Sciarrotta e alla vicepresidenza Gianfranco Costa; e) la Commissione Bilancio retta da Cesare Sapia alla presidenza e Antonio Uva alla vicepresidenza; f) la Commissione Ambiente con presidente Lorena Vulcano, vice presidente Cesare Sapia; g) la Commissione Attività Produttive, presidente Marino Scarcella, vice presidente Costantino Baffa.

Si sono insediate, inoltre, anche le due commissioni temporanee, quella sulla revisione giudiziaria, a capo della quale è stato designato Leonardo Trento, e quella denominata "Autonomia locale per l'istituzione della Nuova Provincia, con presidente il cons. Antonio Uva e suo vice la cons. Liliana Zangaro.

1.2.2 - LA MACROSTRUTTURA

L'art. 4 (Organizzazione amministrativa provvisoria) della Legge regionale 2 febbraio 2018, n. 2, recante "Istituzione del Comune di Corigliano - Rossano derivante dalla fusione dei comuni di Corigliano Calabro e di Rossano" (BURC n. 13 del 2 febbraio 2018) così recita - nei commi 1, 2 e 4 - in relazione all'organizzazione amministrativa provvisoria del nuovo ente:

- Entro il 30 marzo 2018 i sindaci dei comuni oggetto della fusione, d'intesa tra loro, definiscono l'organizzazione amministrativa provvisoria del comune di nuova istituzione e il relativo impiego del personale ad esso trasferito.

- Per quanto non disposto dall'intesa di cui al comma 1, oppure in mancanza della stessa intesa, decide il commissario.
- Le disposizioni dell'intesa di cui al comma 1 e le determinazioni assunte dal commissario ai sensi del presente articolo, restano in vigore fino all'approvazione di difformi disposizioni da parte degli organi del comune di nuova istituzione.

In esito alla fusione di cui sopra: a) il personale dei preesistenti Comuni di Rossano e Corigliano Calabro è stato trasferito al comune di nuova istituzione ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche); b) Il personale trasferito ha mantenuto la posizione giuridica ed economica in godimento all'atto del trasferimento, con riferimento alle voci fisse e continuative, compresa l'anzianità di servizio maturata; c) Le risorse destinate, nell'anno di estinzione del comune, alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività del personale, previste dal contratto collettivo di lavoro del comparto Regionied Autonomie locali del 1° aprile 1999, a decorrere dall'anno di istituzione, sono confluite nel bilancio del comune di nuova istituzione, per l'intero importo, in un unico fondo avente la medesima destinazione.

Con **deliberazione n. 22 del 18 maggio 2018**, adottata coi poteri della Giunta ed esecutiva ai sensi di legge, il Commissario Prefettizio, nominato giusto decreto del Prefetto di Cosenza n. 23613 del 23.03.2018, prende atto della mancanza di un atto amministrativo di assetto della struttura amministrativa del Comune costituito per effetto della fusione da parte dei sindaci dei due comuni estinti e, conformemente al disposto di cui al citato comma 2, si assume l'onere di predisporre e approvare l'Organizzazione amministrativa provvisoria del nuovo Comune di Corigliano-Rossano.

Sentite le Organizzazioni sindacali e le RR.SS.UU. in data 03.05.2018, il 18 maggio viene adottato l'atto monocratico che opera il primo taglio della scelta organizzativa del nuovo ente, esemplificato nell'Allegato "A" al deliberato commissariale.

Il Sindaco, coadiuvato dall'Ufficio di Gabinetto, è legato funzionalmente a tre Uffici di Staff: 1) Polizia Locale; 2) Avvocatura; 3) Protezione Civile. Il Segretario Generale sovrintende ai controlli.

La struttura amministrativa si articola in tre Macro-Aree e undici Settori: 1) L'Area Amministrativa, che consta di: Settore 1 "Politiche sociali e Istruzione, Settore 2 "Affari Generali", Settore 3 "Risorse e sviluppo economico", Settore 4 "Affari istituzionali"; 2) L'Area Finanziaria, che consta di: Settore 5 "Servizi Finanziari", Settore 6 "Patrimonio" e Settore 7 "Tributi"; 3) l'Area Tecnica, che consta di: Settore 8 "Pianificazione e sviluppo del territorio", Settore 9 "Lavori Pubblici", Settore 10 "Ambiente ed Energia" e Settore 11 "Manutenzione".

All'interno di ciascun settore il Commissario Prefettizio distingue poi i vari servizi di cui l'ente si avvale, dando una prima lettura alla funzionalità dell'ente nell'espletamento dei propri compiti istituzionali.

Con **deliberazione dello stesso Commissario Prefettizio n. 115 del 10.05.2019**, adottata coi poteri della Giunta comunale, recante ad oggetto "Rimodulazione della struttura organizzativa dell'Ente. Approvazione nuovo organigramma", l'organo commissariale dà un primo riassetto al nuovo Comune, confermando le tre Aree funzionali, suddivise in 10 settori, nonché riducendo a due le "unità di staff" legate funzionalmente al Sindaco, ossia l'Avvocatura Civica e la Polizia Locale.

La rimodulazione della struttura e dell'articolazione organizzativa dell'Ente comporta una serie di correttivi rispetto all'assetto iniziale, che il Commissario lascia in dote all'Amministrazione che verrà in esito ad un'attenta valutazione dell'organigramma concepito inizialmente.

Vediamo di ripercorrere le principali novità del nuovo assetto organizzativo. Anzitutto compare sulla scena il Settore "Risorseumane", composto dai Servizi Gestione Giuridica, Gestione Economica del Personale nonché dal nuovo Servizio Ispettivo e Procedimenti Disciplinari; mentre sono soppressi

ben due Settori, sicchè il numero complessivo degli stessi scende di un'unità e passa a dieci: si tratta dell'originario settore 3, "Risorse e sviluppo Economico" e del Settore 4 "Affari istituzionali". Il Commissario procede inoltre ad una diversa articolazione dei servizi, compresi all'interno dei vari Settori. A cominciare dal Settore "Politiche sociali e Istruzione", nel quale i servizi sono ridotti a 3, rispetto ai 4 precedenti, per l'accorpamento del Servizio "Turismo e sport" nel Servizio "Cultura e beni culturali"; mentre il Settore "Affari Generali" è ridotto a 4 servizi rispetto ai 5 precedenti, con il trasferimento del Servizio "Contratti" come servizio staff alle dirette dipendenze del Segretario Generale, quale "Ufficio Gare e Contratti", nonché con l'accorpamento dei Servizi "Assistenza agli Organi Istituzionali e Attività Deliberative", con la soppressione del servizio "URP-Centralino" e trasferimento della relativa materia al Servizio 2 ed infine con la ridenominazione dell'ex servizio 5, ora 4, "CED-trasparenza, digitalizzazione"; Il Settore "Servizi Finanziari", comprende oltre al Servizio Economato, i nuovi Servizi "Gestione Spesa" e "Gestione Entrate", con soppressione del servizio Bilancio, mentre nel Settore "Patrimonio" vengono accorpati "Patrimonio Immobiliare e Mobiliare" e "Società partecipate" con conseguente soppressione del Servizio "Patrimonio Mobiliare"; i Settori "Tributi" e "Lavori Pubblici" restano invariati; nel Settore "Pianificazione e Sviluppo del Territorio" al servizio SUAP è aggiunto il servizio "Commercio su Aree Pubbliche", prima inserito nel soppresso Settore "Sviluppo Economico", mentre viene soppresso il Servizio "Edilizia Privata", incorporato nel Servizio "Urbanistica e PSA"; Il Settore "Ambiente ed Energia" è totalmente rimodulato, organizzandolo in tre Servizi: "Energia ed Illuminazione Pubblica", prima al Settore Manutentivo, "Rifiuti e Servizi Cimiteriali" e "Servizio Idrico Integrato"; Il Settore "Manutenzione" è articolato in tre servizi: nel Servizio 1 sono accorpati i servizi di manutenzione e infrastrutture, comprensivi di viabilità ed impianto idrico-fognario, nel Servizio 2 è ricompresa l'attività manutentiva agli edifici scolastici; infine il Servizio 3, è istitutivo della Protezione Civile, già "ufficio di staff" nella precedente organizzazione. Gli "Uffici di staff" sono ridotti a due, essendo stata ricompresa la Protezione Civile nel settore Manutenzione; l'Avvocatura è distinta in 3 Uffici a seconda della materia trattata; la Polizia Municipale prevede tre uffici (non più 4) con l'accorpamento della gestione amministrativa ad un solo ufficio. Al Segretario Generale vengono aggiunti l'Ufficio "Problematiche conseguenti la fusione", l'Ufficio "Gare e contratti", prima inserito negli AA.GG., l'Ufficio "Anticorruzione" e l'Ufficio "Controlli successivi e Auditing".

Con **deliberazione della Giunta comunale n. 264 del 06.11.2019**, esecutiva ai sensi di legge, viene approvata una nuova Macrostruttura, che, a pochi mesi dall'insediamento della prima consiliatura della città e della prima Giunta, decide di rivedere l'assetto commissariale. Vediamo in che modo.

La Segreteria Generale si raccorda con n. 4 Uffici, ossia a) Ufficio coordinamento e controlli per la Fusione; b) Ufficio Anticorruzione Legge 190/2012; c) Ufficio Controlli successivi e auditing; d) Ufficio per i procedimenti disciplinari (proveniente dal Settore "Risorse Umane").

Il Sindaco è legato da un rapporto funzionale con n. 4 "Unità di staff": a) Polizia Locale; b) Protezione Civile; c) Staff di Supporto e Coordinamento; d) Unità di Progettazione Strategica e Sviluppo.

Sono previste n. 5 (cinque) macro-aree, a loro volta articolate in n. 12 Settori, ossia: A) Area Servizi alla Persona, articolata in due settori: 1) Politiche di Promozione Sociale; 2) Servizi Demografici ed elettorali; B) Area Amministrativa, articolata nei seguenti Settori: 3) Affari Generali; 4) Risorse umane ed informatizzazione; 5) Avvocatura Civica, per la prima volta riconosciuto come "Settore" a sé stante e non più come "Unità di Staff"; C) Area Finanziaria, articolata nei seguenti Settori: 6) Bilancio e Servizi Finanziari; 7) Tributi; 8) Patrimonio ed Appalti (ne deriva che l'Ufficio "Gare e contratti" viene traslato all'interno di questo Settore, provenendo dal precedente raccordo con la

Segreteria Generale); D) Area Assetto del Territorio, articolata in: 9) Urbanistica e Commercio; 10) Lavori Pubblici; E) Area Ambiente e Reti, articolata nei seguenti settori: 11) Ambiente ed Energia; 12) Reti e Manutenzione.

Viene prevista la preposizione di un Dirigente a capo di ciascun Settore nonché la possibilità che alcuni Settori siano gestiti ad interim sulla scorta e per gli effetti di quanto dispone il CCNL 21 maggio 2018.

Vengono impartite direttive ai Dirigenti ed al Segretario Generale, ciascuno per la propria competenza, finalizzate a realizzare, sentita la Giunta, i processi di rotazione e di mobilità interna necessari per ottimizzare il rendimento delle risorse in organico in un assetto oggettivamente funzionale al miglioramento dell'efficienza amministrativa in termini di performance e di spinta motivazionale, demandando alla competenza dei Dirigenti le procedure di rotazione all'interno dello stesso ufficio e/o servizio e alla competenza del Segretario Generale la procedura di rotazione tra Uffici e/o servizi appartenenti a settori diversi;

Coerentemente con quanto sopra si procede, dopo averne regolamentato il funzionamento conformemente alle indicazioni contenute nel PNA 2019, ad un primo provvedimento di rotazione del personale.

Le dinamiche amministrative, attivate per effetto della macrostruttura di cui sopra, portano l'Amministrazione ad una profonda riflessione sull'assetto delle Unità di Staff e sull'opportunità di un loro più ampio potere gestionale. L'emergenza epidemiologica da COVID-19, in particolare, rappresenta un fondamentale banco di prova sia per la Protezione Civile che per la Polizia Locale, evidenziando l'oggettiva necessità di un'articolazione delle predette Unità in veri e propri Settori funzionali; Del pari, la centralità dell'Unità strategica di progettazione europea prelude ad una conversione in Settore anche della predetta Unità di Staff. Quanto sopra, peraltro, si attaglia all'articolazione delle Posizioni Organizzative, già sottoposte a pesatura ed a successiva validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Con **deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 09.07.2020**, esecutiva ai sensi di legge, si procede conseguentemente ad una rimodulazione della Macrostruttura dell'Ente nella direzione sopra rappresentata, caratterizzata dalla conversione delle "Unità di Staff" in altrettanti Settori, addivenendo alla seguente articolazione delle singole macro-aree:

Nell'Area dei "Servizi alla Persona" sono compresi due Settori: a) il Settore 1, denominato "Politiche di Promozione Sociale", accorpa i servizi sociali ed il volontariato, l'istruzione ed il supporto alla scuola, le attività culturali e la promozione dello sport; b) il Settore 2, denominato "Servizi demografici ed elettorali", accorpa i servizi demografici, il servizio elettorale e l'Ufficio statistica e censimenti.

Nell'Area Amministrativa è presente una cesura abbastanza netta. Il settore 3, denominato "Affari Generali" e retto da un Dirigente di ruolo, comprende l'Ufficio delibere, il protocollo, la gestione dell'Albo Pretorio e l'Ufficio Relazione col Pubblico (URP), nonché lo Sportello Agricoltura ed il Turismo. I settori 4 e 5, viceversa, nelle more della selezione di un nuovo dirigente ex art. 110 TUEL, sono affidati ad interim alla gestione del Segretario Generale: si tratta del settore 4, denominato "Risorse umane ed informatizzazione" - comprendente l'organizzazione e la gestione delle risorse umane, la gestione economica del personale, nonché l'informatizzazione e l'Agenda Digitale -, e del settore 5, denominato "Avvocatura Civica" -concernente l'attività di supporto dei vari Uffici e servizi dell'Ente e la gestione del relativo contenzioso -. La rimodulazione della Macrostruttura comporta l'ingresso in quest'Area del nuovo Settore, denominato "Polizia Locale", precedentemente costituito in Ufficio di Staff. Tale circostanza implicherà il conferimento della relativa dirigenza ad interim in capo allo stesso Segretario Generale nelle more dell'individuazione di un titolare che sia anche Comandante del Corpo.

Assai composita è l'Area Finanziaria, la quale consta di tre distinti settori, retti ad interim dal Dirigente Finanziario, individuato ex art. 110 TUEL. Il Settore "Bilancio e servizi finanziari" comprende la gestione delle entrate e delle spese, nonché il servizio di economato. Il Settore "Patrimonio ed

appalti”, votato alla costituzione di una Centrale Unica di Committenza già deliberata dall’organo esecutivo in uno specifico atto d’indirizzo, consta della gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell’Ente, ivi compresi i beni confiscati alla criminalità organizzata, della gestione e valorizzazione degli impianti sportivi, delle Società partecipate e delle gare d’appalto e conseguenti contratti. Il Settore “Tributi” comprende, oltre alla gestione delle entrate tributarie ed ai rapporti coi concessionari della riscossione, il catasto fiscale ed il contenzioso tributario.

L’Area Assetto del Territorio presenta un’articolazione assai variegata. Il Settore “Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana” afferisce principalmente ad urbanistica e formazione del Piano Strutturale Associato, nonché Sportello Unico delle Attività Produttive e Commercio, Edilizia Privata ed ufficio per la rigenerazione urbana. Tale settore è retto da un Dirigente diruolo che è anche titolare dell’Ufficio Unico di Piano. Il Settore “Lavori Pubblici” comprende la Programmazione dei lavori e delle Opere Pubbliche, le espropriazioni, la gestione del demanio amministrativo e l’attuazione del “Piano Spiaggia”. Il nuovo Settore, nato dalla conversione dell’Unità di Staff, concerne “Politiche europee e Sviluppo Strategico” e c8ompendia un vero e proprio laboratorio di idee e di progettualità, in linea con le misure e con le azioni delle politiche comunitarie.

L’Area “Ambiente e Reti” comprende tre Settori. Il Settore “Ambiente ed Energia” risulta composto dall’Ufficio per l’efficientamento energetico, dall’Ufficio inerente il ciclo dei rifiuti ed il decoro urbano, dai servizi cimiteriali, dalla gestione degli impianti di depurazione, dall’autoparco e dalla cura degli animali e gestione del randagismo. Lo stesso Dirigente, individuato ex art. 110 TUEL, regge il Settore “Reti e Manutenzione”, comprendente la manutenzione delle reti idriche e fognarie, quella degli edifici scolastici e comunali, la viabilità comunale, il servizio di pubblica illuminazione e la cura del verde pubblico. Per effetto della rimodulazione fa parte di quest’Area anche il settore “Protezione Civile”, composto dai servizi di unità tecnica di Protezione Civile e dal Volontariato di Protezione civile.

Con **deliberazione della Giunta comunale n. 159 del 01.06.2021**, esecutiva ai sensi di legge, al fine di realizzare una più equilibrata ripartizione dei servizi, viene trasposto il servizio denominato “Ufficio Gare e Appalti”, già insistente nel Settore “Patrimonio e Appalti”, all’interno dell’Area Amministrativa, anche in ragione delle continue modifiche normative sulla materia nonché perché lo stesso appare all’organo esecutivo più confacente a tale Area, anche al fine di rispettare l’originario disegno della riorganizzazione (finalizzata alla costituzione di una CUC) approvata con la deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 09 luglio 2020. Per effetto della modifica il Settore “Patrimonio e Appalti” viene rinominato Settore “Patrimonio”.

Ulteriori integrazioni, sia pure *ad tempus*, intervengono nella Macrostruttura dell’ente per effetto della formale costituzione di talune Unità di Progetto, la cui operatività è immediatamente incidente sull’assetto organizzativo dell’ente a causa della trasversalità della rispettiva struttura operativa. In particolare, con **deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 22/02/2022**, esecutiva ai sensi di legge, veniva costituita un’Unità di Progetto, denominata “Dipartimento Programmazione”, con obiettivi di coordinamento delle attività e delle progettualità relative al PNRR ed agli strumenti della Programmazione 2021/2027. La costituzione dell’Unità di Progetto comporta un temporaneo assestamento della Macrostruttura dell’ente, salvo l’effetto riespansivo previsto nel comma 5 del citato art. 12, una volta conseguite le finalità del progetto medesimo.

In particolare, il “Dipartimento Programmazione” coinvolge trasversalmente i seguenti Settori: a) il Settore 12 “Politiche europee e sviluppo strategico” nell’interezza dei suoi uffici e servizi, limitatamente alle funzioni afferenti alla gestione dei finanziamenti, siano essi regionali, statali e/o comunali; b) il Settore 4 “Risorse umane ed informatizzazione”, limitatamente al Servizio 3, denominato “Servizio informatico e digitalizzazione”; c) Il Settore 1 “Politiche di promozione sociale”, limitatamente al Servizio di “Comunicazione istituzionale”. Conseguentemente, il Dipartimento di che trattasi risulta così articolato – con assegnazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali delle strutture di seguito elencate: a) Settore Politiche Europee e

Sviluppo Strategico; b) Servizio per la transizione digitale (già servizio 3 “Servizio informatico e digitalizzazione); c) Ufficio per la comunicazione istituzionale.

Con successiva **deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 22.02.2022**, esecutiva ai sensi di legge, recante “Atto di organizzazione esplicativo dei ruoli e delle funzioni ricoperti dalle professionalità e dagli organismi coinvolti nella gestione operativa del Recovery Plan comunale e degli interventi già in essere”, si procede all’approvazione dell’atto di organizzazione esplicativo dei ruoli e delle funzioni ricoperti dalle professionalità e dagli organismi coinvolti nella gestione operativa del Recovery Plan comunale e degli interventi già in essere, espressione della programmazione ereditata dai due comuni estinti; e contestualmente si procede alla rimodulazione dell’organigramma della struttura comunale, ivi compresa la previsione ad tempus del “Dipartimento Programmazione”, funzionale all’operatività del PNRR a livello di Ente nonché a quella degli altri interventi già in atti per effetto dei progressi cicli di programmazione nazionale e comunitari. In tale deliberato si evidenzia l’importanza e la centralità della gestione dei finanziamenti a valere sui fondi PNRR per lo sviluppo strategico del territorio, al punto da avere determinato una Governance articolata e stratificata a livello di Governo centrale ed una legislazione semplificata e, spesso, derogatoria per il rafforzamento delle strutture amministrative e lo snellimento delle procedure. L’atto organizzativo di cui sopra serve a strutturare con adeguatezza la macchina amministrativa a fronte di un’attività prevedibilmente densa di procedure da gestire nei tempi e secondo le modalità stabiliti per la conclusione dei processi.

Nella rimodulazione di cui sopra, peraltro, viene inserita anche l’Unità di Progetto denominata “De.Co.Ro.”, costituita giusta **deliberazione della Giunta comunale n. 145 del 27.05.2021**, esecutiva ai sensi di legge, coinvolgente le competenze trasversali di vari settori della Macrostruttura e finalizzata ad attivare un Piano Straordinario di cura e recupero del patrimonio urbano comunale, di durata triennale, demandato al coordinamento del Dirigente del Settore “Patrimonio”.

La flessibilità dell’assetto organizzativo della macchina comunale, principio cardine dell’ordinamento delle autonomie locali e della disciplina del pubblico impiego, risponde alla finalità di adattare l’organizzazione dell’Ente ad esigenze sopravvenute, nell’interesse pubblico, specie a fronte di accorgimenti suggeriti dalla 8prassi e dall’inter-operatività tra gli uffici e servizi dei vari settori. In quest’ottica, ad un’attenta disamina della struttura dell’ente già rimodulata per conseguire gli auspicati risultati sul versante di gestione del PNRR e dei relativi bandi, si sono resi necessari taluni accorgimenti modificativi della Macrostruttura, rimanendo inalterata la consistenza numerica dei Settori funzionali e delle Macro-Aree. In particolare, dalle problematiche sollevate in sede di discussione giuntalesca, emerge la necessità di talune integrazioni alla Macrostruttura.

Conseguentemente con **deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 22.04.2022**, esecutiva ai sensi di legge, si procede in questi termini: a) è istituito l’Ufficio “Toponomastica”, allocato nel Settore 2 “Servizi demografici”; b) del pari, è istituito l’Ufficio “Beni comuni e Patti di Collaborazione”, allocato nel Settore 9 “Patrimonio”; c) è istituito l’Ufficio “Regolamenti, decentramento e processi per la fusione”, allocato nel Settore 3 “Affari Generali”; d) l’Ufficio “Servizio Notifiche” allocato nel Settore 3 “Affari Generali”; e) l’Ufficio “guardiana e sicurezza edifici comunali”, allocato nel Settore 3 “Affari Generali”. Al contempo l’Ufficio “Cultura” viene traslato dal Settore 1 al Settore 12 “Politiche europee e di sviluppo strategico” trasformandolo in servizio “Cultura e Valorizzazione beni culturali”.

Con **deliberazione della Giunta comunale n. 460 del 30.11.2023**, esecutiva ai sensi di legge, il servizio Economato viene traslato dal Settore “Patrimonio” al Settore “Bilancio e servizi finanziari”.

Con **deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 10.01.2024**, esecutiva ai sensi di legge, si apportano alcune modifiche all’interno del Settore “Lavori Pubblici”,

ossia il servizio 2 viene rubricato come “Acquisizioni ed espropri” e viene costituito ex novo il servizio 4 denominato “Demanio e Piano Spiaggia”.

La **deliberazione della Giunta n. 95 del 10.10.2024**, da ultimo, registra nella Macrostruttura gli ambiti sovracomunali, denominati “Area degli organi ed enti territoriali”, comprendenti l’Ambito Territoriale Sociale di cui Corigliano-Rossano è ente capofila, l’Unione dei Comuni CO.RO. PNRR e l’Ufficio Unico di Piano per l’approvazione del Piano Strutturale Associato (PSA) e trasforma il Settore “Avvocatura Civica” in “Ufficio di Staff”. Per effetto di ciò i Settori della Macrostruttura diventano 14 e sono conseguentemente in parte rinumerati.

GLI INCARICHI DIRIGENZIALI

Ai sensi dell’art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell’art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, gli incarichi dirigenziali per i vari Settori sono state conferiti ai sotto elencati Dirigenti:

SETTORE 1 POLITICHE SOCIALI E ISTRUZIONE - Dirigente Dott.ssa Alessandra Tina De Rosi

SETTORE 2 SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE - Dirigente Dr.ssa Alessandra Tina De Rosi -interim

SETTORE 3 AFFARI GENERALI - Dirigente Dott. Antonio Le Fosse

SETTORE 4 RISORSE UMANE - Dirigente Dott. Diego D’Amico

SETTORE 5 POLIZIA MUNICIPALE – Dirigente Dott. Luigi Greco

SETTORE 6 SERVIZI FINANZIARI - Dirigente dott. Danilo Fragale

SETTORE 7 TRIBUTI - Dirigente dott. Danilo Fragale - interim

SETTORE 8 PATRIMONIO - Dirigente Ing. Claudio Carravetta - interim

SETTORE 9 URBANISTICA E COMMERCIO - Dirigente Ing. Claudio Carravetta

SETTORE 10 LAVORI PUBBLICI - Dirigente Ing. Francesco Castiglione

SETTORE 11 POLITICHE EUROPEE E SVILUPPO STRATEGICO - Dirigente Ing. Giovanni Soda (extra dotazione organica)

SETTORE 13 AMBIENTE ED ENERGIA - Dirigente Arch. Roberto Gallo

SETTORE 14 RETI E MANUTENZIONE - Dirigente Arch. Roberto Gallo - interim

SETTORE 15 PROTEZIONE CIVILE - Dirigente Ing. Francesco Castiglione - interim

Segretario Generale dell’ente, nonché Presidente della Conferenza dei Dirigenti, è il dott. Paolo Lo Moro

LE UNITA’ DI PROGETTO

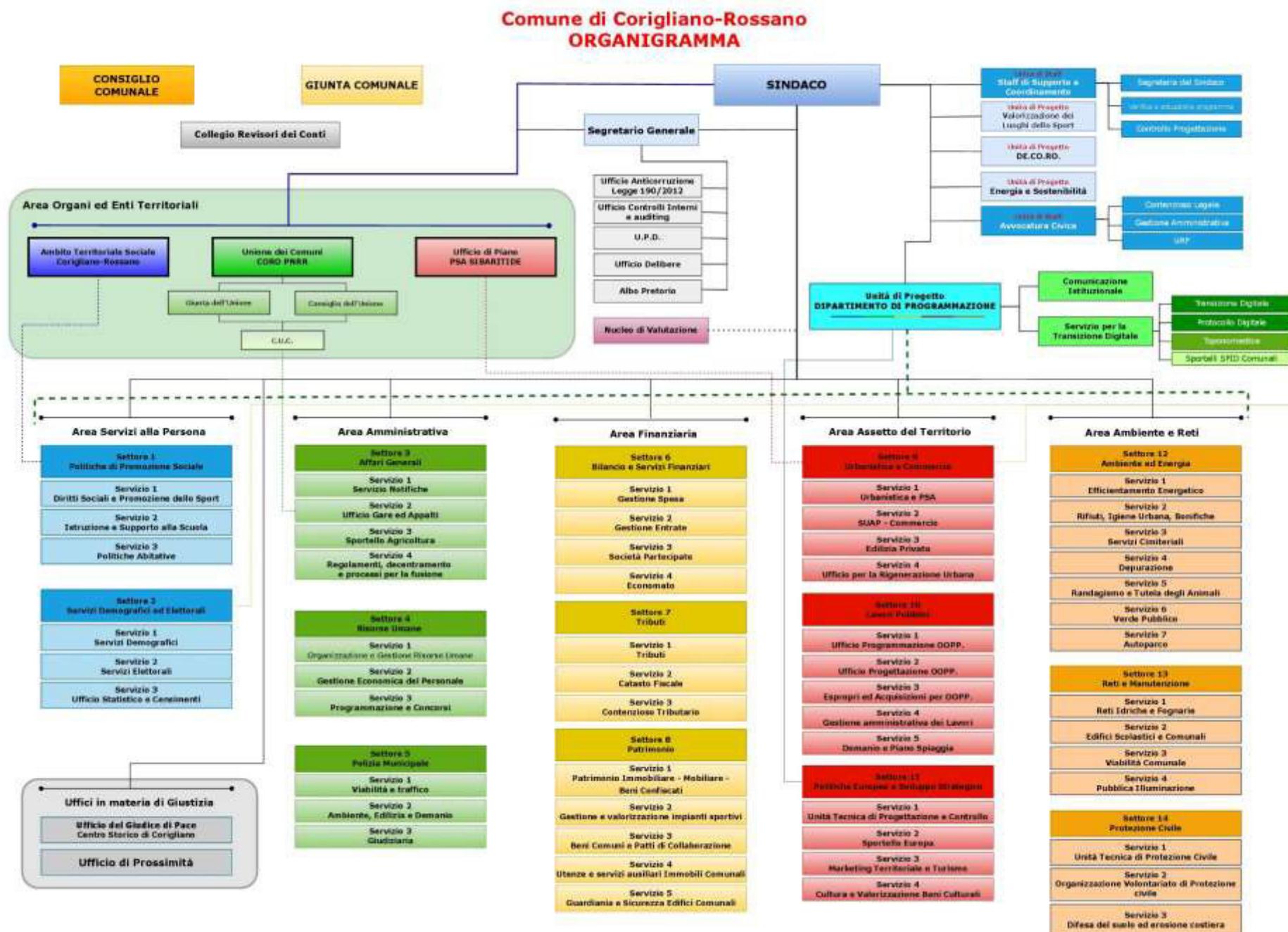
Con delibere della Giunta Comunale sono state costituite le seguenti unità di Progetto ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del Regolamento comunale sull’ordinamento degli Uffici e Servizi.

- ☐ **UdP “DE.CO.RO”** – deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 27.05.2021;
- ☐ **UdP “Valorizzazione dei luoghi dello Sport”** – deliberazione di Giunta Comunale n. 276 del 21.10.2021;
- ☐ **UdP “Dipartimento Programmazione”**, comprendente Settore “Politiche europee e di sviluppo strategico”, servizio per la transizione digitale ed Ufficio per la comunicazione istituzionale – deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 04.03.2022;
- ☐ **UdP “Energia e Sostenibilità”** – **deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 13.08.2024** con l’obiettivo di redigere ed attuare un Piano

Straordinario finalizzato ad attivare tutte le procedure necessarie al massimo efficientamento e garantire la maggiore sostenibilità energetica delle infrastrutture comunali.

Straordinario finalizzato ad attivare tutte le procedure necessarie al massimo efficientamento e garantire la maggiore sostenibilità energetica delle infrastrutture comunali.

?



1.2.3 - L'UNIONE DEI COMUNI CO.RO. PNRR

In attuazione del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali e delle Leggi Regionali concernenti la disciplina delle gestioni in forma associata in materia di Enti Locali viene costituita l'**Unione dei Comuni**, denominata "**CO.RO. PNRR**" tra i Comuni di **Corigliano-Rossano, Cropalati e Paludi** per effetto della comune volontà di condividere i processi di attuazione del PNRR attraverso, in particolare, la costituzione ai sensi di legge di un'autonoma Centrale Unica di Committenza che assicuri celerità e trasparenza ai molteplici affidamenti necessari per la realizzazione degli interventi finanziati.

L'Unione ha sede presso il Comune di Corigliano-Rossano, nei locali del Palazzo Bianchi ubicato in Piazza del Popolo. I suoi organi ed uffici possono rispettivamente riunirsi ed essere situati anche in sede diversa, purchè ricompresa nell'ambito del territorio che lo delimita.

Da ultimo, con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4 del 23/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, viene accolta la richiesta di adesione all'Unione medesima da parte del Comune di **Caloveto** e viene conseguentemente modificato lo Stato dell'ente.

Un'Unione dei Comuni non nasce per caso, anche se pragmatica è la motivazione che induce tre Comuni, come in questo caso, ad aderirvi e costituirla ai sensi di legge.

L'obiettivo immediato, quello a portata di mano, è la rapida costituzione di una Centrale Unica di Committenza (CUC) in grado di funzionare senza lungaggini procedurali e con snellezza, riducendo in maniera esponenziale i tempi di attesa: le esigenze di tempestività del PNRR giustificerebbero da sole il ricorso alla forma unionale, giacchè i tempi di conclusione dei procedimenti sono perentori e richiedono, quindi, una rapida presa in carico da parte della SUA.

Da questo punto di vista la Convenzione con la Stazione Unica Appaltante presso la Provincia di Cosenza non dava sufficienti garanzie, se non altro per l'enorme carico di appalti che mal si conciliano con la tempistica perentoria di attuazione dei finanziamenti a valere sui fondi PNRR e su quelli del Programma complementare.

In qualche modo, il "nomen" scelto, forse frettolosamente, per connotare questa Unione ricalca questa finalità pragmatica, essendo l'espressione di una vera e propria emergenza, che ha trovato la sensibilità di tre comuni contermini.

Ma, ciò detto, l'Unione non nasce per puro caso e non si esaurisce in una mera possibilità.

L'Unione dei Comuni è un'opportunità per così dire "aperta", come facilmente ricavabile dai principi statutari: ossia la struttura sulla quale potranno innestarsi, secondo un disegno anche progressivo, tutta una serie di servizi a beneficio dei comuni aderenti e delle rispettive comunità amministrative. Si pensi alla transizione digitale o alla costituzione di una società multiservizi.

Come chiarito nello Statuto dell'Unione, è l'idea stessa di territorio ad essere moderna e innovativa, concepita come svincolata dalla rigida perimetrazione urbana e aperta alla collaborazione sinergica dei comuni contermini: i quali, attraverso l'Unione dei Comuni, ente terzo, possono veicolare un'idea di sviluppo difficilmente perseguibile da un Comune singolarmente considerato. Non è un caso che l'Unione, così come altre forme associative tra enti, sia costantemente privilegiata in termini di protagonismo rispetto all'erogazione di finanziamenti statali e/o comunitari.

D'altra parte, mentre in Calabria sono ancora molto esigui gli esempi di pratiche unionali – qualche volta avviate e rapidamente concluse -, non è così in altre regioni, nelle quali gli interessi sovracomunali sono spesso perseguiti attivando con efficienza le dinamiche di cui all'art. 32 del D. Lgs. 267/2000. A riprova di come l'Unione non costituisca una "parola vuota", destinata a non dare concretezza nei suoi esiti, ma, al contrario, sia sinonimo di partecipazione ed efficienza nel raggiungimento, rapido, dei risultati e degli obiettivi di mandato.

Ed è proprio guardando alle innumerevoli "buone prassi" distribuite nel territorio nazionale che si è concepita questa forma di cooperazione tra enti per perseguire l'obiettivo CUC: nella consapevolezza che, a differenza di altre forme, l'Unione costituisce il primo passaggio di una progressiva estensione delle attività condivise e dei servizi erogati in forma associata.

1.2.4 L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

L'Ufficio di Piano viene costituita a seguito della firma della Convenzione per la costituzione dell'Ambito Territoriale Sociale in data 17.05.2021.

La Legge 328/00 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" è legge che nei trenta articoli di cui si compone, si colloca nel panorama legislativo nazionale come la grande sfida nella costruzione delle politiche sociali. Perché sancisce il passaggio da servizio sociale a politiche sociali. È legge che, nel percorso di costruzione ed attuazione della riforma, scardina il sistema sociale tradizionale, in quanto si rivolge non più e non solo al "sociale emergente" ma al "sociale programmato".

Le politiche assistenziali tradizionali individuavano molteplici interventi, così come svariati approcci interpretativi, tutti esemplificativi di come il sistema della previdenza, dell'assistenza e della sanità si era sviluppato non tanto sulla base di un'unica filosofia, di un corpo unico di norme, ma attraverso una miriade di azioni, di norme, indirizzate a categorie sociali specifiche.

La legge nazionale, e la successiva L.R. n. 23/00 di recepimento, individuano un disegno organico di sviluppo delle politiche sociali, in una logica che tende a razionalizzare l'esistente, utilizzando quello stesso esistente con la riconversione delle risorse disponibili verso obiettivi e forme organizzative nuove.

Il territorio regionale è suddiviso in 32 ambiti territoriali sociali.

L'ATS di Corigliano-Rossano, secondo gli ultimi dati aggiornati registra nell'anno 2022 una popolazione di 97031 abitanti, ed è composto da 11 comuni:

- Corigliano-Rossano- Comune capofila,
- Calopezzati,
- Caloveto,
- Cropalati,
- Crosia,
- Longobucco,
- Paludi,
- San Cosmo Albanese,
- San Demetrio Corone,
- San Giorgio Albanese,
- Vaccarizzo Albanese

La situazione del contesto socio-demografico dell'ambito di Corigliano-Rossano è unica nel panorama territoriale, perché non è la somma dei dati dei due precedenti ambiti, ma si configura, per le dimensioni numeriche e territoriali, come un processo di situazioni nuove da valutare e verificare. Con DGR n. 410/2018 la Regione Calabria, in ossequio alla legge regionale n. 2 del 2 febbraio 2018, pubblicata sul BURC n. 13 del 2 febbraio 2018 ha istituito, a decorrere dal 31 marzo 2018, il Comune di Corigliano-Rossano, nato dalla fusione dei Comuni di Corigliano Calabro e Rossano, con una popolazione residente pari a 74173 abitanti, ha istituito l'ambito territoriale unico.

Elenco comuni	POPOLAZIONE ANNO 2022					
	Popolazione totale	Popolazione 0-3 anni	Popolazione 4-18	Popolazione 19-49	Popolazione 50-64	Popolazione 65-100
CORIGLIANO-ROSSANO	74.173	2559	11744	30190	15869	13811
CALOPEZZATI	1301	24	152	482	268	375
CALOVETO	1131	31	179	378	233	310
CROPALATI	1017	25	134	360	231	267
S.GIORGIO ALB.	1336	29	150	485	293	379
S.COSMO ALB.	578	21	74	212	126	145
PALUDI	1014	22	109	347	232	304
LONGOBUCCO	2700	67	282	850	646	855
CROSIA	9630	327	1574	3941	1996	1792
VACCARIZZO ALB.	1029	20	125	367	238	279
SAN DEMETRIOCORONE	3122	75	369	1048	749	881
DATO AGGREGATO	97.031	3.200	14.892	38.660	20.881	19.398

L'area dell'Ambito Territoriale Sociale di Corigliano-Rossano si estende su una superficie di circa 807 km², la densità media della popolazione negli 11 comuni oggetto di indagine è pari, nel 2022, a 1.120 abitanti per km², con una situazione però molto disomogenea.

Si passa, infatti, dal valore massimo registrato a Crosia con n. 456,39 abitanti per km², seguito da Corigliano – Rossano e Vaccarizzo Albanese (con densità di 214,03 e 120,63 abitanti per km²), ed un valore minimo a Longobucco con n. 12,72 abitanti per km².

Comuni ATS	Popolazione 2022	Superficie (km ²)	Densità abitativa (abitanti/Km ²)
CORIGLIANO -ROSSANO	741 73	346,5 5	214,03
CALOPEZZATI	130 1	22,57	57,64
CALOVETO	113 1	24,96	45,31
CROPALATI	101 7	33,7	30,18
CROSIA	963 0	21,1	456,39
LONGOBUCCO	270 0	212,2 5	12,72
PALUDI	101 4	41,74	24,29
SAN COSMOALBANESE	578	11,57	49,95
SAN DEMETRIOCORONE	312 2	61,87	50,46
SAN GIORGIOALBANESE	133 6	22,68	58,90
VACCARIZZOALBANESE	102 9	8,53	120,63
TOTALE	970 31	807,5 2	1120,53

Nel 2022 la popolazione nei comuni dell'ambito è principalmente distribuita nella classe d'età da 19 a 64 anni, mentre la percentuale più bassa si registra nella fascia d'età 0-2 anni.

Comuni ATS	Popolazione anno 2022 per fasce d'età					
	Popolazione totale	0-3 anni	4-18 anni	19-49 anni	50-64 anni	65-100
CORIGLIANO-ROSSANO	74.173	2559	11744	30190	15869	13811
CALOPEZZATI	1301	24	152	482	268	375
CALOVETO	1131	31	179	378	233	310
CROPALATI	1017	25	134	360	231	267
S.GIORGIO ALB.	1336	29	150	485	293	379
S.COSMO ALB.	578	21	74	212	126	145
PALUDI	1014	22	109	347	232	304
LONGOBUCCO	2700	67	282	850	646	855
CROSIA	9630	327	1574	3941	1996	1792
VACCARIZZO ALB.	1029	20	125	367	238	279
SAN DEMETRIOCORONE	3122	75	369	1048	749	881
DATO AGGREGATO	97.031	3.200	14.892	38.660	20.881	19.398

La sussidiarizzazione delle politiche si configura come processo fondamentale si alimenta per ampliare il ventaglio delle prestazioni sociali sul territorio, tenendo conto, da un lato, dei vincoli di bilancio che rendono problematica l'espansione costante dell'intervento pubblico, dall'altro, delle esigenze di vedere la produzione del welfare come una funzione diffusa, in chiave di welfare society. Da ciò deriva, dunque, l'ampliamento delle reti di attori, pubblici e privati che sul territorio sono impegnati nella programmazione e gestione delle prestazioni. In questo modo, il passaggio dal "government" alla "governance" dei servizi sociali si configura come un ulteriore punto importante per la riforma. Tale passaggio indica il mutamento dei processi decisionali e attuativi delle politiche

oltreché degli attori che ne sono coinvolti che non sono più unicamente quelli pubblici. Nel coinvolgere attori privati for profit e no profit oltre ai diversi livelli istituzionali territoriali, la governance risulta essa stessa plurale e multilivello caratterizzata da negoziazioni non gerarchiche tra istituzioni e attori di livello locale, regionale, nazionale, transnazionale, rispetto ai quali lo Stato ricopre un ruolo centrale. L'organizzazione degli attori coinvolti appare il perno centrale degli assetti emergenti dei sistemi di protezione sociale, delineandosi così un insieme complesso di relazioni in cui si trovano a interagire le amministrazioni locali, le organizzazioni del privato di mercato e gli attori del terzo settore, le reti del volontariato, le famiglie, i sindacati, attraverso le loro articolazioni territoriali e dei servizi. I rapporti giuridici dell'ambito sono regolati da apposita convenzione per l'esercizio associato di funzioni, con delega di rappresentanza al Comune capofila di Corigliano-Rossano.

La metodologia di governance che si intende adottare la redazione del Piano di Zona, finalizzata alla costruzione di una rete unitaria e coordinata di servizi socio-assistenziali, si compone di due livelli:

- Livello politico
- Livello tecnico

Il primo livello, quello politico, è rappresentato dalla Conferenza dei Sindaci, composta da tutti i sindaci dei comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale. Ha funzioni di indirizzo e di controllo, presiede alle diverse fasi della predisposizione e della gestione del Piano di Zona e dell'Accordo di Programma, provvedendo a precisare ruoli e funzioni dei diversi organi, ad individuare il Comune Capofila e i suoi compiti, la competenza e la composizione di un organismo tecnico di supporto. Il livello tecnico è invece rappresentato dall'Ufficio di Piano, con funzioni di regia operativa del processo di elaborazione del Piano, di coordinamento dei diversi attori, di presidio delle funzioni di realizzazione e attuazione del Piano e delle conseguenti azioni di monitoraggio e valutazione. L'Ufficio di Piano è un organismo tecnico-gestionale che agisce in stretta sinergia con l'organo di rappresentanza politica (Conferenza dei Sindaci), con l'organo di rappresentanza tecnica, in qualità di struttura tecnica deputata alla programmazione e all'attuazione della pianificazione di ambito. È un gruppo tecnico di lavoro, a carattere intercomunale, la cui attività di progettazione esecutiva, gestione e monitoraggio per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-assistenziali sul territorio di riferimento, definito ambito territoriale, è finalizzata alla programmazione sociale, alla gestione amministrativa e contabile del sistema del welfare, all'attuazione del Piano Sociale di Zona su scala di ambito, anche attraverso la promozione di concreti percorsi partecipativi con i soggetti del terzo settore e della cittadinanza attiva che operano con continuità sul territorio di riferimento. Lo scopo dell'ufficio di piano è quello di favorire l'azione di integrazione territoriale a livello istituzionale, gestionale, professionale e comunitario. L'ufficio suddetto svolge le seguenti funzioni:

- Predisporre la Relazione Sociale del Piano di Zona dell'Ambito;
- Definisce Obiettivi e priorità;

- Redige il Piano di Zona;
- Raccoglie i dati al fine di realizzare il sistema di monitoraggio e valutazione;
- Promuove iniziative per il reperimento di altre risorse a valere su fonti di finanziamento Comunitarie, Nazionali e Regionali;
- promuove la Conferenza Permanente del Terzo Settore di cui possono far parte inoltrando apposita istanza tutti gli Enti del Terzo Settore che hanno la sede legale nel territorio del Distretto Socio Sanitario e che operano in uno dei settori individuati per i tavoli tematici.

Nell'ambito della governance sono stati stipulati protocolli d'intesa operativi per la istituzione permanente di un tavolo di progettazione sociale partecipata con il Forum del Terzo Settore e le Organizzazioni Sindacali; ed inoltre è stato istituito l'Albo Sociale del terzo Settore.

La prospettiva futura dell'Ambito Territoriale Sociale, la cui stabile organizzazione su trasferimento delle competenze da parte della regione Calabria è avvenuta nell'anno 2020, dovrebbe essere proiettata verso una stabile organizzazione delle funzioni, con identificazione di spazi comuni in cui collocare i uffici dedicati e risorse umane condivise, alla luce anche delle risorse economiche intercettate negli ultimi anni (basti pensare che in questo ultimo anno la gestione dei finanziamenti ha raggiunto circa 20 milioni di euro).

1.2.5 - UFFICIO UNICO DI PIANO (PSA)

Obiettivi e contenuti del PSA

La Cabina di Regia del PSA della Sibaritide, con proprio specifico atto deliberativo, ha individuato i principi e gli obiettivi generali che il Piano deve perseguire. Oggi, all'atto della consegna da parte dei progettisti incaricati del Quadro Conoscitivo, che restituisce una sintesi interpretativa del territorio della Sibaritide, è possibile verificare la corrispondenza tra gli elementi emersi dalla lettura del territorio e gli indirizzi preliminari di Piano, in modo da procedere ad una revisione e rimodulazione degli stessi. Tale passaggio risulta indispensabile per passare dal livello degli obiettivi di carattere generale a quello delle specifiche azioni che lo strumento dovrà mettere in campo. Di seguito, pertanto si riporta il risultato di questa attività di revisione e approfondimento degli indirizzi di Piano, che risultano articolati in obiettivi generali, obiettivi specifici e azioni di Piano.

1 PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI UNO SVILUPPO TURISTICO SOSTENIBILE E DUREVOLE

Obiettivi specifici: a) Rete tra le eccellenze storico/culturali/paesaggistiche b) Itinerari turistico culturali tematici c) Valorizzazione del porto di Corigliano come “porta” d’ingresso al sistema turistico Azioni di Piano: – Recuperare il patrimonio edilizio storico diffuso a fini agrituristici e per accogliere altre strutture ricettive extralberghiere (bed end breakfast, ecc.); – Promuovere il restauro, il recupero e la valorizzazione delle emergenze architettoniche, archeologiche e culturali del territorio rurale; – Diversificare l’offerta turistica, che attualmente è basata principalmente sulla seconda residenza; – Potenziare, qualificare e promuovere le terme incrementando l’offerta di servizi nel campo benessere; – Creare un sistema di parchi ed aree protette; – Tutelare le aree di valore naturale e ambientale e organizzare sistemi adeguati di fruizione; – Favorire la fruizione orientata delle aree e degli elementi di tutela ambientale; RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE 14 – Creazione di relazioni immateriali finalizzate a promuovere all’esterno l’immagine delle città anche inserendole in circuiti turistici specialistici che ne valorizzino le specificità: l’arte, la storia, la cultura, l’architettura, l’archeologia, ecc; – Realizzare un efficace raccordo ferroviario del porto di Corigliano al corridoio ionico-adriatico; – Offrire l’opportunità di realizzare un sistema di approdi turistici ad integrazione delle previsioni del Piano regionale della portualità.

2 TUTELA DELLE IDENTITÀ STORICO-CULTURALI E DELLA QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI ATTRAVERSO LE OPERAZIONI DI RECUPERO E

RIQUALIFICAZIONE

Obiettivi specifici: a) Specializzazione in senso distrettuale dei sistemi produttivi b) Rafforzamento di una serie di servizi comuni alle città e inserimento di funzioni urbane di eccellenza c) Miglioramento della qualità degli insediamenti Azioni di Piano: – Incrementare e valorizzare le produzioni “esclusive”, promuovendo la ricerca e l’applicazione di tecnologie innovative, realizzando luoghi e iniziative di promozione e valorizzazione dei prodotti; – Orientare le aree produttive a divenire insediamenti di qualità APEA (Aree produttive ecologicamente attrezzate); – Qualificare l’inserimento paesaggistico dei luoghi della produzione; – Promuovere la qualità dei prodotti agricoli e qualificare i luoghi della produzione, potenziando le strutture di servizio della produzione agricola, perseguendo lo sviluppo sostenibile delle attività agricole; – Promuovere attività integrative all’agricoltura; – Valorizzare/sostenere le produzioni tipiche; – Qualificare e integrare il sistema dei servizi di livello superiore; – Incrementare e qualificare la “città pubblica”; – Offrire un’immagine della fascia costiera della Sibaritide riconoscibile; – Creare opportunità di fruizione integrata con l’entroterra; – I vuoti urbani, le aree produttive dismesse, devono essere l’occasione per produrre una nuova qualità urbana con la creazione delle dotazioni territoriali di cui l’insediamento è privo o carente; – Promuovere varie tipologie di edilizia residenziale sociale per favorire l’accesso delle giovani coppie alla casa, evitare la formazione di ghetti perseguendo la mixité sociale e funzionale; – Qualificare gli insediamenti, anche con la realizzazione delle dotazioni carenti o assenti e la riqualificazione di quelli esistenti; RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE 15 – Delocalizzare dal contesto residenziale le attività nocive e/o inquinanti; – Migliorare l’immagine urbana e rendere più netti i suoi margini.

3 RAFFORZAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE

Obiettivi specifici: a) Valorizzazione e adeguamento delle infrastrutture esistenti b) Ripensare la ferrovia come infrastruttura di interconnessione territoriale, sia di tipo direzionale, sia di tipo turistico c) Qualificare il porto, come volano di sviluppo a scala internazionale d) Ragionare in termini di accessibilità ai diversi livelli: nazionale, comprensoriale e locale e) Incentivare l’infrastrutturazione digitale Azioni di Piano: – Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale in un’ottica intermodale da attuare con l’avvio della metropolitana leggera sulla linea ferroviaria; – Rafforzare i collegamenti in senso trasversale (mare - centro storico); – Realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili, di parcheggi e di un sistema di trasporto

pubblico integrato sia lungo la direttrice nord-sud che est-ovest; – Aggancio all’alta velocità nel nodo di Paola; – Dedicare particolare attenzione alle stazioni, in quanto le nuove fermate metropolitane, che sono il punto di partenza del processo di riqualificazione, anche per aumentare la permeabilità tra le aree poste a monte e quelle a valle dei binari; – Realizzare una piattaforma in grado di aggregare merci distribuirle in modo razionale sia per il comprensorio cosentino, sia per quello crotonese; – Realizzare un efficace raccordo ferroviario del porto di Corigliano al corridoio ionico-adriatico; – Realizzazione di un collegamento in sede fissa tra il centro storico, il sistema metropolitano costiero e le frazioni sulla costa; – Riconnesione dei territori con la realizzazione di un lungomare unico, superando le due grosse interruzioni rappresentate dal porto di Corigliano e dalla Centrale ENEL di Rossano; – Miglioramento dei collegamenti con l’entroterra costituito sia dai paesi Albanesi che della Sila Greca, al fine di connettere ed integrare questi centri nel sistema produttivo e funzionale dell’area urbana.

4 SOSTENIBILITÀ E PREVENZIONE DEI RISCHI

Obiettivi specifici: a) Riduzione dell’interferenza antropica nei processi naturali RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE

16 b) Rispettare la capacità evolutiva degli ecosistemi e le manifestazioni naturali dei processi idrogeologici e geomorfologici c) Impedire sviluppi insediativi e infrastrutturali che possano provocare o aggravare i rischi o i sovraccarichi ambientali d) Analizzare in via preventiva il possibile consumo di territorio, e le conseguenze in termini di fabbisogni idrici e domanda di mobilità Azioni di Piano: – Promuovere la qualità del paesaggio anche attraverso l’eliminazione di elementi incongrui e di detrattori ambientali; – Ripristinare i paesaggi degradati; – Eliminare i manufatti incongrui e promuovere il ripristino ambientale; – Promuovere il risparmio energetico e l’uso di fonti energetiche rinnovabili; – Riorganizzare il sistema della raccolta dei rifiuti e di smaltimento dei rifiuti passando dall’attuale forma indifferenziata a più evolute forme differenziate; – Prevedere nelle discariche il periodico monitoraggio della qualità delle acque sotterranee; – Prevedere per i pozzi disperdenti idonei sistemi di smaltimento disciplinato a completa tutela delle risorse idriche presenti; – Prevedere per le strade comunali o sovracomunali e per le aree di parcheggio pubblico idonei sistemi di intercettazione e smaltimento delle acque meteoriche; – Verificare le interferenze negative delle aree soggette a rischio idrogeologico con gli insediamenti; – Promuovere azioni di riduzione del rischio sismico nelle aree urbane; – Contenere il consumo di suolo agricolo, specie di quello ad elevata produzione agricola.

1.2.6 – LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE: MERIS SRL A SCARL

Con deliberazione del Consiglio Comunale dell'estinto comune di Corigliano Calabro n. 33 dell'11.05.1998, esecutiva ai sensi di legge, veniva promossa l'istituzione del “**Distretto Ittico**” di Marina di Schiavonea per le attività connesse alla pesca ed alla commercializzazione dei prodotti ittici, teso ad avviare, tra l'altro, il Mercato ittico all'ingrosso con i relativi servizi sanitari, logistici e generali;

Con successiva deliberazione dello stesso organo consiliare n. 34, di pari data e del pari esecutiva, venivano adottati unapluralità di Regolamenti, recanti, rispettivamente, la disciplina del Mercato ittico all'ingrosso, quella del servizio di cassa del Mercato e quella del servizio vendite collettive ad asta pubblica dei prodotti ittici;

A seguire, con deliberazione consiliare n. 35, di pari data, venivano approvati lo Statuto della Società consortile MERIS scarl, con partecipazione pubblica maggioritaria, lo schema di Atto Costitutivo e lo schema di ipotesi di bilancio di gestione per il primo anno di attività;

Con atto rogato in data 10.06.1998 per Notaio dott. Antonio Borromeo – Rep. 41072, raccolta n. 12.052 – veniva costituita la Società consortile “MERIS – Mercato ittico di Marina di Schiavonea” – a responsabilità limitata ed a prevalente capitale pubblico locale;

Con deliberazione n. 27 del 10.07.2012, la Commissione Straordinaria p.t., svolgendo le funzioni del Consiglio Comunale, dava indirizzo al Presidente del Consiglio di Amministrazione della MERIS scarl al fine di avviare le procedure per la **messa in liquidazione** della società, stante la circostanza che “*la stessa, così come strutturata, non avesse assolto, nel tempo, la funzione per cui era stata costituita e avesse determinato negli anni gravi danni economici alla società medesima ed al Comune*”.

Per determinazione del Consiglio di Amministrazione la società consortile a r.l. Meris veniva messa in liquidazione

Lo scopo della suddetta Società, evincibile dalle premesse dell'Atto costitutivo, consiste in un'efficiente e razionale gestione del Mercato ittico all'ingrosso finalizzata a favorire lo sviluppo dell'attività produttiva, il miglioramento ed il controllo della qualità dei prodotti, la tutela degli interessi dei produttori e dei consumatori.

In esito alla Revisione Straordinaria imposta agli enti locali dall'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (d'ora in avanti TUSP), emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015, n. 124 e ss.mm.ii., il Consiglio Comunale di Corigliano Calabro, giusta deliberazione n. 77 in data 18.04.2017, ha sancito il mantenimento della società Meris in liquidazione per le ragioni ivi riportate e qui integralmente richiamate; analoga determinazione è stata adottata dal Commissario Prefettizio con funzione di organo consiliare del neo costituito comune di Corigliano-Rossano (delibera n. 49 del 31.12.2018), in sede di ricognizione annuale delle società partecipate ex art. 20 del medesimo TUSP, rientrando la Società di che trattasi nel cd. Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP) e nel perimetro di consolidamento riconosciuti ai fini della redazione del Bilancio consolidato dei vari esercizi finanziari;

Con la deliberazione consiliare n. 90 del 29.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, al fine di addivenire alla revoca dello statodi liquidazione ex art. 2487-ter c. c.

e di favorire il rilancio della società MERIS scarl, si dava mandato all'organo di Liquidazione p.t. di procedere alla predisposizione di un "Piano di risanamento" corrispondente alle previsioni dell'articolo 14 del TUSP, "al fine di sottoporlo all'Assemblea dei soci per la sua approvazione, in coerenza con l'ipotesi di percorso amministrativo e societario";

Di fatto, il rinnovato quadro normativo introdotto nel 2016, che ha avuto il merito di concentrare in un'unica sede la materia delle società partecipate, ha alimentato il dibattito della prima consiliatura della città di Corigliano-Rossano attorno allo scopo sociale, oggi normato nell'art. 4 del TUSP, al fine di trovare in esso la ragione per il mantenimento della Meris attraverso un percorso di rilancio che s'integrasse con le ragioni che avevano spinto, nel 1998, il Consiglio p.t. di Corigliano Calabro a perseguire l'obiettivo di sviluppo del Mercato Ittico ubicato all'interno dell'Area Portuale di Schiavonea

A seguito di una serie vicende dismissive, la quota di compartecipazione del Comune di Corigliano-Rossano alla predetta Società è oggi pari al 97,50%;

Con nota prot. n. 114348 del 07.12.2020 veniva acquisito un parere dallo "Studio Legale Borrelli" di Roma circa la sussistenza dei presupposti giuridici per la prosecuzione dell'attività della società consortile MERIS srl, nel frattempo divenuta società in house providing. Il parere di cui sopra faceva un'articolata disamina delle vicende societarie e confermava la riconducibilità dello scopo sociale alla casistica vincolante contenuta nell'art. 4 del TUSP.

Il dibattito consiliare e l'analisi effettuata dal Liquidatore, di concerto col Dirigente del Settore Finanziario, propendeva per articolare il ritorno in bonis della Società, mantenendo fedeltà alla ratio che aveva presieduto alla sua costituzione sia per quel che attiene allo scopo sociale che alla forma giuridica prescelta, ossia quella della società consortile a r.l..

L'organo di liquidazione ha, di fatto, predisposto un **Piano di risanamento** della MERIS, che prelude ad un ritorno in *bonis* della società consortile di che trattasi dopo poco più di un decennio dalla dichiarazione assembleare dello stato di liquidazione;

Il predetto Piano comprende un articolato percorso di rilancio della società, esemplificato da una serie di passaggi strategici: a) maggiore promozione del locale pescato attraverso processi telematici innovativi; b) possibilità di accedere a bandi FEAMP per il settore; c) formazione del personale, d) certificazione del marchio Meris; e) certificazione di sistema ISO; f) Efficientamento energetico, fonti rinnovabili; g) gestione completa degli spazi; h) Soluzioni blue-economy.

Nello stesso, inoltre, viene sottolineata l'importanza di aver attivato una collaborazione con Il Dipartimento di Biologia Marina dell'Unical per attività di ricerca scientifica sul benessere flora e fauna marina e monitoraggio specie, dando al Mercato Ittico di Schiavonea anche una valenza scientifica.

Si viene delineando, così, una nuova MERIS, una società che, inizialmente, ha rivestito un ruolo fondamentale di argine nei confronti della criminalità organizzata, ma che, nell'intento dell'Amministrazione, dovrà essere anche una società moderna, innovativa, sostenibile.

In tale direzione nel corso del 2023 si è registrato un segnale concreto volto al rilancio della società grazie all'intercettazione di fondi che hanno prodotto risultati concreti: l'abbattimento delle spese grazie all'implementazione di un moderno sistema fotovoltaico, un nuovo e all'avanguardia sistema di fatturazione e gestione delle aste, il rullo trasportatore, la macchina del ghiaccio, la messa in sicurezza dell'impianto antincendio.

I lavori sono stati eseguiti grazie ad un finanziamento regionale intercettato dall'amministrazione comunale con fondi PO FEAMP 2014-2020, fondi pari a circa € 300.000,00.

1.3 - CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE (tratta dal Piano Locale Multisetoriale del Comune di Corigliano-Rossano)

1.3.1 - Caratteristiche generali del territorio.

Il territorio della Regione Calabria, quasi interamente montuoso e collinare per oltre il 90% della sua composizione orografica con una popolazione pari all'85% del totale, vede nelle aree pianeggianti, risiedere il 15% della restante popolazione. Il numero di abitanti, è al di sotto dei due milioni, residenti prevalentemente (per oltre l'80%) in Comuni con medio-basso grado di urbanizzazione e con una densità media di 128 ab/Kmq, molto inferiore a quella nazionale (200 ab/Kmq). Nonostante la sua composizione orografica prevalente, la Calabria conformata come una penisola con oltre 800 Km. di coste, è bagnata dal Mare Mediterraneo sul versante Ovest, e dal Mare Jonio sul versante Est, e nell'estremo confine verso Sud, aprendosi come Porta sul Mediterraneo, affacciarsi sullo Stretto di Messina. La sua posizione geografica, e la presenza di porti come quelli di Reggio Calabria, Vibo Valentia, Crotona e Corigliano Calabro, ha determinato nel tempo, ed a partire dall'anno 2016 in poi, lo strutturarsi di rotte migratorie che hanno contribuito a riattivare la composizione demografica e sociale e multiculturale della Calabria.

La Provincia di Cosenza, nella quale si apre sul Mar Jonio la Piana di Sibari, copre la parte nord della Calabria, ed è l'ottava provincia d'Italia per estensione. Conta sulla presenza di un solo "Polo urbano", rappresentato dal capoluogo, mentre L'area rurale ad agricoltura intensiva e specializzata" è localizzata nella piana di Sibari che raggruppa 13 dei 150 comuni cosentini. E' un'area a forte specializzazione agricola, con punte di occupazione in agricoltura pari al 24% - all'interno della quale, il Comune di Corigliano – Rossano assume per le sue caratteristiche territoriali un ruolo predominante.



La Piana di Sibari inoltre, è strategicamente inserita fra i territori dell'alto ionio cosentino ed il basso materano. La Piana ha tra i suoi comuni più

importanti Corigliano – Rossano e Cassano allo Ionio con oltre 150.000 abitanti nel suo complesso, dei quali, oltre la metà residenti solo nel Comune di Corigliano – Rossano. È un territorio a forte vocazione agricola, ma non meno importanti sono i settori del turismo e della cultura. Il museo e gli scavi archeologici di Sibari, il centro storico ed i luoghi della cultura di Rossano Calabro, denominata l'Atene della Calabria e porta dell'Oriente verso l'Occidente, il Castello Ducale di Corigliano Calabro, le aree termali, i borghi dell'entroterra, il Parco del Pollino dentro la quale alcuni dei Comuni della Piana di Sibari ricadono, restituiscono a questo territorio enormi ed evidenti potenzialità. La marineria di contro, nonostante l'intera Piana ed in particolare l'intero territorio del Comune di Corigliano – Rossano siano toccate dal Mare Jonio non riesce, e nell'ultimo decennio in particolare, a dare il giusto sfogo economico al comparto che ha risentito anche, in parte, della presenza di una centrale termo elettrica ubicata proprio sul litorale dell'ex Comune di Rossano realizzata su un'area di 50 ettari. Per contestualizzare il territorio del Comune di Corigliano - Rossano dobbiamo inoltre dare conto della sua recente nascita [a seguito di apposito referendum sulla fusione tra i due Comuni tenutosi nel 2017] che per estensione territoriale e popolazione residente, lo porta ad essere una media cittadina posta nel cuore della Piana di Sibari - e per la sua estensione complessiva di 346, 55 (Kmq) con una densità abitativa pari a 213,9 [superiore a quella nazionale] su una popolazione totale di 74.129 abitanti - le assegna il terzo posto per dimensioni sui 404 comuni della Calabria, ed il 72° posto su 7904 comuni in ITALIA per dimensione demografica.

Il Comune di Corigliano – Rossano epicentro della Piana di Sibari in provincia di Cosenza è raggiungibile attraverso l'arteria stradale denominata Statale 106 Jonica recentemente fatta oggetto di un finanziamento per un mega lotto [Delibera CIPE n.36 del 2019 pubblicata in Gazzetta Ufficiale] che oltre a creare un anello di collegamento con l'Autostrada del Mediterraneo [dalla quale dista attualmente 45 KM] trasformerebbe il cosiddetto Corridoio Jonico, in un'infrastruttura stradale con funzione di collegamento dei litorali jonici della Calabria, Basilicata e Puglia. Un altro importante collegamento stradale in fase di costruzione è quello che collegherà Cosenza città capoluogo, con la Piana di Sibari ed il Comune di Corigliano – Rossano. Lo snodo ferroviario più importante è invece quello di Sibari - recentemente fatto oggetto di un collegamento con treno Freccia Argento Sibari – Bolzano [via Napoli –Roma]. Due sono invece le ore necessarie a coprire la distanza e con l'Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme, e con quello di Crotone. In conseguenza ancora, del precario stato dell'arte delle principali vie di collegamento – meglio organizzata appare, la rete dei collegamenti su gomma dei privati che vedono impegnate diverse aziende di autobus collegare il Comune di Corigliano – Rossano attraverso corse giornaliere con tutte le principali città italiane [sedi universitarie, policlinici, ecc.], e con diverse località europee. In ultimo, seppur destinato all'attracco di navi mercantili, degno di nota è la presenza del Porto di Corigliano Rossano- recentemente destinatario di un finanziamento di oltre due milioni di euro per il rilancio della stazione di alaggio e varo.² In passato il porto, più volte fatto oggetto di importanti sbarchi di migranti che hanno contribuito anche alla ricomposizione demografica degli stranieri presenti sul territorio ha determinato anche, l'accesso per il Comune a finanziamenti destinati all'inclusione dei migranti.

Contestualizzazione storica del territorio in riferimento alla situazione economica ed agricola, e caratteristiche generali del sistema economico locale.

La piana di Sibari è la pianura più estesa della Calabria. Si incastra tra la Sila, il Mar Jonio ed il massiccio del Pollino, ed il suo nome deriva dall'antica città greca di Sybaris, importante luogo commerciale che nel 510 a.C. fu distrutto dalla vicina Crotone. Successivamente, venne abitata da altre popolazioni che si dedicarono completamente all'agricoltura e alla pastorizia. Le trasformazioni per questo, interessarono non solo gli agglomerati urbani ma soprattutto le aree agricole che offrivano sostentamento alle popolazioni residenti.

Dopo l'Unità d'Italia, la ferrovia fu la prima grande opera a modificare il territorio: sorsero le prime case intorno alle stazioni e i caselli ferroviari erano

vere oasi di vita che animavano i territori di riferimento. Alla ferrovia seguirà la realizzazione della SS.106 che ha contribuito a rendere più fruibili i rapporti con il resto della Regione. La struttura economica inizia a diversificarsi: l'agricoltura si specializza nella coltivazione di agrumi destinati qualche decennio più tardi all'esportazione. La scarsità della copertura vegetale rappresentava invece il danno di antichi disboscamenti, che avevano minato la stabilità dei versanti e alterato il regime dei corsi d'acqua, mentre la smisurata ampiezza delle fiumare, che poteva danneggiare vastissime zone di terreno, testimoniava l'errata consuetudine di un'agricoltura marginale ed incapace di mobilitare uno sforzo collettivo per la realizzazione di argini e bonifiche.

Quest'angolo di Calabria, dominato per molti secoli dal latifondo, nel dopo guerra (1945-1950), entra di fatto in un periodo d'intenso rinnovamento economico-sociale. Effetti considerevoli in questo senso, non solo economicamente ma anche socialmente sono da attribuire sia alla bonifica del territorio attraverso l'Opera Sila, avvenuta negli anni "50", sia dopo la parziale riforma agraria e con l'affermarsi della piccola e media proprietà contadina. Con l'istituzione del Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino, si è dato inizio ad una nuova fase politica e gestionale del territorio consortile, mirata a dare risposte immediate, in termini di sviluppo e di qualità dei servizi, e capace di interagire con le amministrazioni locali, provinciali e regionali al fine di garantire a questo territorio una gestione corretta e trasparente nell'interesse dei consorziati e della collettività. Ed è così, che in breve tempo la Piana di Sibari è diventata una delle zone più prospere e ricercate dell'intero Mezzogiorno. L'intensificazione delle produzioni, la partecipazione sui mercati nazionali ed internazionali e il graduale ritiro della manodopera locale hanno creato spazi per l'inserimento di lavoratori migranti. Lo sviluppo della Piana di Sibari è stato reso possibile da esperienze imprenditoriali di successo e dalla creazione di associazioni di produttori e cooperative di servizi che hanno determinato significativi processi di modernizzazione.

Con l'introduzione di innovazioni e una serie di trasformazioni strutturali, molte aziende agricole hanno ridotto il loro fabbisogno di manodopera, ma il fattore lavoro rimane ad ogni modo fondamentale. Accanto alla manodopera familiare, presente nella totalità delle aziende dell'Area, una fetta sempre più consistente della forza lavoro è coperta dagli stranieri. Generalmente, si tratta di manodopera non specializzata che svolge principalmente mansioni di raccolta e, solo in alcuni casi, di diradamento e potatura. Le principali caratteristiche strutturali dell'agricoltura dell'Area restituiscono l'immagine di un comparto agricolo vitale, con una sua precisa caratterizzazione anche colturale, il che lo rende potenzialmente significativo in una prospettiva di sviluppo dell'intera area.

In generale sull'intero Arco Jonico, si osserva la concentrazione di oltre il 40% delle aziende agricole delle province di Taranto, Matera e Cosenza e il 9% di quelle regionali, a riprova dell'importanza rivestita dalla dimensione agricola. Su una superficie agricola utilizzata (SAU) di oltre 225 mila ettari sono state censite più di 42 mila aziende (censimento Istat 2010), con una dimensione media di 5 ettari.4 Aziende e SAU, anno 2010 e variazione % con 2000

Caratteristiche strutturali del settore primario

Quadro di riferimento sulle SAU, rimasto pressoché invariato in Calabria per come rilevano i dati forniti anche dall'ultimo censimento sull'agricoltura [anno 2020].

Il settore agricolo rappresenta uno dei nuclei base dell'economia del territorio cosentino in generale, e della Piana di Sibari in particolare, sia in termini di incidenza percentuale sul numero complessivo delle imprese (18,4% del totale), che di ruolo ricoperto nelle esportazioni (40,2% delle complessive).

La maggior parte delle aziende, oltre che essere di piccole dimensioni, è prevalentemente costituita da ditte individuali (91%). In relazione alla distribuzione territoriale delle stesse, in generale, la 13 superficie provinciale presenta un'agricoltura non specializzata. Tuttavia, per alcune colture è possibile individuare specializzazioni territoriali, quali quelle presenti nella piana di Sibari (agrumi e olivo), mentre la zootecnia è presente in Sila, nella Valle Crati, nel Basso e Alto Tirreno Cosentino (suini).

L'“Arco Ionico” che nel suo complesso raggruppa 7 comuni pugliesi, 12 lucani e 32 calabresi - costituisce una vasta piana di circa 3.400 Km² che si affaccia sul mar Ionio e si addentra in parte delle provincie di Taranto, Matera e di Cosenza (per circa il 31% del loro territorio). In quest'Area si concentra il 28% della popolazione di tali Province, circa 400 mila abitanti (nel 2018), che nell'ultimo decennio ha subito una riduzione del 2%, in linea con il generale fenomeno di spopolamento osservabile sia a livello provinciale che regionale. A questo fenomeno di spopolamento si accompagna un altrettanto preoccupante processo di invecchiamento della popolazione locale: i giovani fino ai 15 anni diminuiscono in modo sempre più veloce (-11% nell'ultimo decennio), mentre gli over 65 aumentano in modo costante (+17%). Anche la popolazione attiva (15-64 anni) registra una variazione negativa di poco più contenuta (-5%) rispetto alle rispettive Province di riferimento (-6%).⁷

Crescono, invece, gli stranieri residenti (oltre 26 mila nel 2019) con un andamento più marcato nell'Arco Ionico (+95% rispetto al 2010), rappresentando il 42% della popolazione straniera distribuita nelle tre Province e il 10% di quella residente nelle diverse regioni.

La struttura della popolazione del Comune di Corigliano – Rossano conta sul totale della popolazione [74.129 abitanti] 30.683 famiglie, con un indice di genere pressoché identico, ed un'età media che si attesta a 49,2 anni. Il trend della popolazione media annua registra nel quinquennio (2015/2020): -0,83 e nel triennio (2017/2020): -1,29. Il saldo naturale del Comune di Corigliano – Rossano [anno2020] è -52, mentre quello migratorio -945 per un saldo totale di -997. Con quasi 75 mila abitanti, Corigliano Rossano risulta essere il comune più esteso della regione ed il terzo per abitanti dopo Reggio Calabria e Catanzaro con un Pil pro-capite fra i più alti della Calabria.

Dati generali relativi alle persone di origine straniera presenti sul territorio.

Il Comune di Corigliano – Rossano con i suoi 74.129 abitanti è il terzo comune in Calabria, e da Matera, fino a Reggio Calabria è tra le cittadine più importanti dell'intero versante jonico per dimensione demografica.

In questo contesto, la popolazione straniera regolarmente residente alla data del 1° gennaio 2022 risulta pari a 6.176 di cui 3125 maschi e 3051 donne. Per meglio operare sui numeri della popolazione straniera residente, utilizzeremo però, i dati aggiornati al 1° gennaio 2021 poiché contenenti riferimenti di dettaglio non ancora disponibili sull'anno corrente che ci permetteranno di osservare in profondità composizione e principali caratteristiche demografiche. Si fa notare infine, come non di rado sul numero degli stranieri presenti sul territorio nazionale ci sia discordanza tra le diverse fonti consultate [statistiche, ricerca, rapporti, ecc.] e che ha questo fine, i dati e le tabelle che utilizzeremo saranno quelli rinvenuti dal sito - Tuttitalia.it che elabora dati Istat.

Preliminarmente pertanto, possiamo osservare in riferimento al quadro nazionale come l'incidenza percentuale della presenza dei cittadini stranieri, sia nel Comune di Corigliano – Rossano di poco inferiore a quella presente in Italia. Gli stranieri residenti in Italia, difatti, al 1 gennaio 2021 sono 5.171.894 e rappresentano l'8,7% della popolazione residente.

In stretta correlazione con gli indici nazionali, nel Comune di Corigliano – Rossano gli abitanti stranieri maggiormente numerosi sono di origine comunitaria con una presenza di cittadini romeni e bulgari residenti sul territorio - che somma da sola, ad oltre il 60 per cento dell'intera popolazione straniera.

La composizione demografica complessiva degli stranieri presenti nel Comune di Corigliano –Rossano in rapporto alla loro numerosità e Paesi di esodo – conta negli stranieri tra i primi 5 Paesi di provenienza europea [Romania, Bulgaria, Ucraina, Polonia, Albania] 4375 cittadini – pari al 73,7 per cento dell'intera popolazione straniera regolarmente residente.

Il totale degli stranieri non comunitari dei primi 5 Paesi di provenienza africana [Marocco, Nigeria, Gambia, Tunisia, Senegal] è di 680 cittadini - pari all'11,5 per cento dell'intera popolazione straniera regolarmente residente.

Il totale infine, degli stranieri non comunitari dei primi 5 Paesi di provenienza indiana [Pakistan, Repubblica Popolare Cinese, India, Bangladesh, Afghanistan] è di 395 cittadini extracomunitari - pari al 6,6 per cento dell'intera popolazione straniera regolarmente residente.

La composizione di genere è pressoché identica, con una leggera prevalenza delle donne [50,5 per cento] sugli uomini [49,5 per cento]. La classe di età prevalente, è quella tipicamente in età lavorativa [20-60 anni].

Possiamo osservare inoltre, come l'andamento della presenza dei cittadini stranieri presenti nel Comune di Corigliano –Rossano nell'anno 2021, dimostri un sensibile decremento in rapporto ai quattro anni precedenti [2017 – 2020] con una nazionalità in particolare, quella romena, che più di ogni altra si renderà protagonista di avviare nell'anno 2020 con oltre 1000 cancellazioni dall'anagrafe dei residenti una robusta fase di esodo in altri Paesi europei, ed in maniera inferiore una migrazione di ritorno.

Se nel Comune di Corigliano-Rossano la comunità più numerosa è quella romena, quella di primo insediamento è di origine marocchina, e magrebina in generale. Pertanto, una prima osservazione utile all'analisi generale sulla popolazione straniera residente nel territorio rileva sulla trasformazione dei flussi e loro ricomposizione che, dall'ingresso della Romania e Bulgaria nella UE [2007], e dalle primavere arabe in poi [2010] strutturano arrivi ed insediamenti che hanno ridisegnato in parte anche la scenografia urbana e sociale del comune di Corigliano – Rossano, innescando catene migratorie parentali, ovvero stagionali. Con riferimento poi, alla ridefinizione della scenografia urbana, già dal 2008 nella relazione al Piano Strategico Corigliano Città della qualità e porto del Mediterraneo - si legge della presenza di una Moschea e di una Chiesa ortodossa. Alla continua evoluzione della scenografia urbana, concorre da tempo, anche la presenza del Sistema di Accoglienza ed Integrazione[S.A.I.] per richiedenti asilo, e la presenza di un CAS [Centro Accoglienza Straordinaria] in capo alla Prefettura.

Alla popolazione straniera residente, si somma inoltre, quella parte di popolazione straniera che non possiede regolare titolo di soggiorno, ovvero che per effetto di mutati interventi legislativi non è più in grado di ottenere\possedere i requisiti richiesti e definita irregolare. La stima operata dall'amministrazione comunale per i soli stranieri irregolari coinvolti in attività lavorativa è di circa 3.000 persone, non sempre stanziali, in prevalenza cittadini comunitari indigeni, o senza fissa dimora, che genera una presenza complessiva sul territorio in alcuni momenti dell'anno di quasi 10.000 cittadini stranieri.

Altre informazioni.

Ulteriori atti meritevoli di nota risultano essere il Piano Strategico del Comune di Corigliano Calabro approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 388 del 20 novembre 2008 - denominato Piano strategico Corigliano Città della qualità e porto del Mediterraneo. Al punto 1.5 del Piano, un paragrafo viene destinato al fenomeno dell'immigrazione dalla quale emerge la primigenia composizione e numerosità degli stranieri presenti sul territorio che fotografa ovviamente una situazione differente e non solo perché datata. Ma cosa oltremodo interessante è riscontrare tra gli obiettivi tracciati, interventi per la realizzazione di servizi di mediazione linguistico culturale, per favorire l'accesso all'alloggio [attraverso fondi di garanzia], lo sviluppo di interventi formativi per la creazione di competenze, il potenziamento di servizi socio -sanitari ed il sostegno all'autoimprenditorialità mirati alle donne immigrate, la creazione di centri di accoglienza e servizi mirati per minori stranieri.¹⁰

Al pregio di avere identificato per tempo il campo delle azioni prioritarie con riferimento al governo delle migrazioni e delle politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri non è seguito sempre però, il necessario monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e la ricerca delle fonti di finanziamento finalizzate alla riuscita del Piano. Criticità queste, che qui si intendono superare attraverso la scrittura condivisa di un Piano Locale Multisetoriale, quale strategia innovativa di co programmazione sul territorio.

L'Osservatorio economico - territoriale delle Politiche del Lavoro della Regione Calabria attraverso i dati forniti dai Sistemi locali del Lavoro [SLL] rileva in 108.750 i percettori di RdC in Calabria di cui l'89,4% sono italiani, ed il 10,6% stranieri con predominanza della componente romena e marocchina. Su un reddito pro capite in Calabria di €13.474 [più basso in Italia] il RdC riflette con il 9,6% un'incidenza di percettori particolarmente elevata sul territorio nazionale ed una contrazione della spesa del -8,4% sui beni durevoli. Con specifico riferimento ai beneficiari RdC, l'Osservatorio rileva inoltre nel Comune di Corigliano Rossano 5351 percettori di RdC pari al 4,9%.¹¹

Caratteristiche del lavoro agricolo locale e dei lavoratori.

Caratteristiche del lavoro agricolo e principali colture territoriali.

La recente fusione tra i Comuni di Corigliano Calabro e Rossano, riconosciuta il 31 marzo 2018 attraverso l'istituzione della città di Corigliano -Rossano ci obbliga, in qualche modo, a trattare separatamente le caratteristiche dei territori per avere poi, la necessaria visione d'insieme su una conurbazione [intesa anche, come la connessione opportunamente programmata di centri urbani, di pari o circa pari importanza, attraverso il territorio fra essi compreso]che ha di fatto trasformato gran parte dell'area jonica calabrese.

Il comune con il maggior numero di localizzazioni in Calabria nel settore agricolo è Corigliano Rossano con 2.615 unità, pari al 7,62% del totale di 34.317 imprese. Corigliano - Rossano è il comune inoltre, con il maggior numero di addetti nel settore Agricolo con 4.834 unità, pari al 10,69% del totale (45.220 addetti).

L'area di Corigliano Calabro.

Il territorio particolarmente vocato all'attività agricola si caratterizza per un clima mediterraneo. Le aziende presenti nell'area da un punto di vista

strutturale, hanno una bassa SAT e SAU. In molte aziende poi, si riscontra la presenza di più corpi non contigui, condizione generalmente connessa ad un aumento dei costi di produzione. La maggior parte delle aziende sono individuali; poco diffuse sono le forme societarie e le aziende di capitali. La forma di conduzione che caratterizza la maggioranza delle aziende è quella diretta, ma è abbastanza rappresentata anche la conduzione con salariati avventizi. Il titolo di possesso più frequente è la proprietà; meno diffuso è l'affitto e l'uso gratuito dei fondi agricoli. Le aziende risultano scarsamente informatizzate e spesso sono condotte solo a "part-time". Seppur con tante difficoltà, l'agricoltura praticata sul territorio garantisce livelli occupazionali di tutto rispetto. Oltre alla manodopera familiare, che è quella preminente, molte aziende fanno ricorso alla manodopera extra familiare in maniera continuativa o saltuaria.

Questa forma di conduzione non sorprende, poiché legata alla tipologia di ordinamenti produttivi che caratterizza il territorio - agrumicoltura, frutticoltura e olivicoltura - che presentano alte richieste di manodopera in determinati periodi dell'anno. I salariati avventizi e i salariati fissi in termini numerici sono tanti, come le giornate che vengono loro versate. La manodopera extra-familiare si caratterizza sia per la presenza d'italiani, sia di manodopera proveniente sia dalla Comunità Europea che dai Paesi extraeuropei. Un dato importante è che nelle aziende agricole le operazioni colturali richiedono una certa specializzazione, come la potatura, vengono svolte proprio da lavoratori stranieri.

Nell'area si colloca il Centro di Divulgazione Agricola (Ce.D.A.) n. 5 dell'ARSAC, la cui sede è ubicata a Corigliano Calabro Scalo (CS).

Da rilevare inoltre, anche un'importante presenza di cooperative agricole che seppur destinate prevalentemente alla raccolta e commercializzazione degli agrumi indicano la direzione intrapresa di una forma di superamento del lavoro padronale. Oltre al settore agrumicolo prevalente è da segnalare lo strutturarsi in epoca più recente anche di una filiera zootecnica - lattiero - casearia legata all'allevamento di bufale e consistente in produzione di carne, latte e derivati, fra cui spicca la mozzarella di bufala. Il persistere però, ancora di forme di commercializzazione individuali delle produzioni tipiche del territorio crea una dispersione nella loro distribuzione e soprattutto nella contrattazione del prezzo che espone il settore agrumicolo in particolare, ma non solo, a forti oscillazioni di mercato.

La politica dei Consorzi, ovvero delle produzioni tipiche, filiera corta, spacci aziendali, dell'importanza che un territorio a forte connotazione agricola con evidenti e potenziali ricadute all'interno di un mutato scenario globale e locale orientato sempre più verso l'agricoltura sociale, filiere etiche, benessere, percorsi enogastronomici, e nel caso di specie, viste le grandi potenzialità culturali ed architettoniche ricadenti nel primario comune di Rossano, di percossi legati anche alla fruizione del turismo culturale e religioso, rimangono tutt'ora, spazi di potenziale sfruttamento socio-economico che devono quanto prima necessariamente assurgere a priorità territoriali. Ovviamente, esistono delle buone pratiche in questa direzione, ma poco percepite sul territorio nella loro importanza, ed affidate ancora, per lo più, alla voglia di intraprendenza di singoli imprenditori.

Comparto frutticolo

Il comparto frutticolo del comprensorio recentemente è stato caratterizzato dalla coltivazione del melograno, avviata grazie ad alcune aziende che aderiscono all'organizzazione di produttori Agricolor, che commercializza, tramite il brand "Granrossa", la melagrana coltivata nell'arco ionico, dunque tra Puglia, Basilicata e Calabria.

La superficie occupata ad albicocco, pesche e nettarine corrisponde a oltre 300 ha, ma il rilancio di queste colture presenta notevoli difficoltà legate

agli alti costi di produzione. Esse, infatti, richiedono molta manodopera: basti pensare alla potatura, al diradamento, alla raccolta, ecc. I trattamenti fitosanitari che vengono eseguiti durante ogni ciclo produttivo sono innumerevoli. La scarsa conservabilità dei frutti ne impone la refrigerazione (ulteriori costi) e la commercializzazione attraverso la GDO non riesce a garantire dei prezzi adeguati. Solo alcune varietà precoci riescono a spuntare prezzi più dignitosi sul mercato.

Comparto zootecnico

Fatta eccezione per alcune realtà zootecniche, tale comparto ha perso l'importanza che aveva in passato. Il declino è da imputare agli alti costi di produzione richiesti per ottenere prodotti il cui prezzo di vendita rimane molto basso. Molte aziende zootecniche lamentano alti costi relativi all'alimentazione del bestiame, essendo costrette ad acquistare tutti gli alimenti, anche perché in gran parte prive di terreni coltivabili. Il declino della zootecnia è stato determinato anche da una serie di norme europee e nazionali che hanno imposto alle aziende una serie di adeguamenti strutturali ed igienico-sanitari molto onerosi. Nell'ambito di tale comparto, tuttavia, bisogna ricordare alcune realtà che producono salumi e che aderiscono ad una buona rete commerciale.

Le produzioni di nicchia.

Sul territorio di Corigliano Calabro è presente un'azienda che produce Bacche di Goji. Nel comune di San Giorgio Albanese viene coltivata una peculiare cultivar di pesca locale, di forma schiacciata, che potrebbe rientrare nella biodiversità locale da tutelare.

B) L'area di Rossano.

Il territorio in esame è tipicamente mediterraneo, con una natura dei suoli molto eterogenea. Da un punto di vista strutturale, si osserva che le aziende sono per il 90% di dimensioni piccole/medie, con superfici inferiori a 5 ha; il resto è rappresentato da aziende con superfici comprese tra 10 e 20 ha (5%) e 20-50 ha (5%). Sussiste, pertanto, una eccessiva polverizzazione aziendale. La forma di conduzione preminente è quella diretta (circa 90%), mentre quella con salariati e compartecipanti si aggira sul 10% circa. La manodopera è prevalentemente familiare, bassa è la percentuale di imprese agricole che utilizzano manodopera extra-familiare e salariati. Data l'eccessiva polverizzazione, il reddito derivante dalle attività agricole è insufficiente per garantire un tenore di vita normale alle famiglie. I comparti produttivi più rappresentativi sono quello agrumicolo, olivicolo e zootecnico; la forestazione abbonda sui pendii collinari. Le colture da orto presentano buone prospettive per il mercato locale, e non per quello nazionale o estero.¹⁴

Nell'area si colloca il Centro di Divulgazione Agricola n. 6 dell'ARSAC, ubicato a Rossano Scalo (CS).

In questo scenario nel tempo si sono sperimentati progetti di sviluppo quali i PIT [Piani Integrati Territoriali] Sila Jonica, e due PIAR [Progetto Integrato Area Rurale] volti all'integrazione e al coinvolgimento del turismo con il settore agricolo ed alimentare, per limitare e contrastare lo spopolamento delle aree interne in una logica di aumento dell'occupazione e miglioramento della qualità della vita. Sperimentazioni, che andrebbero meglio messe a sistema come potenziali volani di successo e di sviluppo socio-economico per l'intero territorio. In questa area poi, si sommano come nel caso del territorio di Corigliano anche gli effetti del cambiamento climatico, che comporta enormi rischi per gli agricoltori, determinando condizioni di instabilità produttiva con rischi economici importanti, oltre che capaci di incidere sulla vulnerabilità idrogeologica del territorio. I cambiamenti

climatici hanno portato non solo alla recrudescenza di malattie che prima erano scomparse, ma anche alla comparsa di nuovi patogeni. [per le informazioni di dettaglio riportate per le aree di Corigliano e Rossano cfr. Relazione-Agricoltura-2020_Arsac.pdf].

Il territorio Comunale è caratterizzato dalla presenza di numerose frazioni. La maggioranza della popolazione e dei nuclei familiari è concentrata al di fuori dell'originario centro storico.

Nel centro storico sono presenti famiglie le cui condizioni economiche si presentano variegata, con segmenti sociali importanti di condizioni disagiate anche causate dalle difficoltà economiche legate alle attività dei centri storici stessi.

1.3.2 – Il Piano Locale Multisetoriale

Il **Piano Locale Multisetoriale (PLM) del Comune di Corigliano-Rossano** è un documento strategico finalizzato al **contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato** nel settore agricolo, con un focus specifico sui cittadini di Paesi terzi. Il piano è stato sviluppato nell'ambito del progetto **Incas**, con il supporto di **ANCI Cittalia**, e rientra tra le iniziative nazionali del **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**.

Struttura del documento

Il PLM è suddiviso in diverse sezioni, tra cui:

1. **Premessa** – Introduzione al problema del caporalato e agli obiettivi del piano.
2. **Nota metodologica** – Descrizione del processo di progettazione, della raccolta dati e degli strumenti utilizzati.
3. **Analisi del contesto** – Studio socio-economico e territoriale dell'area di Corigliano-Rossano.
4. **Bisogni, obiettivi e azioni** – Identificazione delle necessità del territorio e delle strategie di intervento.
5. **Azioni prioritarie e risorse** – Dettaglio degli interventi e delle risorse a disposizione.
6. **Governance e attuazione** – Struttura di gestione del piano.
7. **Monitoraggio e valutazione** – Sistemi di controllo delle azioni messe in atto.

Punti chiave

1. Obiettivi del Piano

- **Combattere lo sfruttamento lavorativo** e il caporalato attraverso strumenti innovativi e collaborazioni multisettoriali.
- **Migliorare le condizioni abitative e lavorative** dei lavoratori agricoli, sia comunitari che extracomunitari.
- **Promuovere il lavoro regolare** e la formazione professionale nel settore agricolo.

- **Creare una rete di stakeholder locali e nazionali** per interventi coordinati.
 - **Sensibilizzare la comunità locale** sul fenomeno dello sfruttamento lavorativo, anche con focus specifico sulla condizione delle donne lavoratrici.
-

2. Metodologia e Fasi di Lavoro

- **Analisi territoriale:** studio delle condizioni socio-economiche e demografiche della Piana di Sibari.
 - **Coinvolgimento degli attori locali:** collaborazione con istituzioni, enti del terzo settore, sindacati, associazioni di categoria e aziende agricole.
 - **Utilizzo di strumenti di co-programmazione sociale** per garantire una pianificazione efficace e partecipata.
 - **Raccolta dati attraverso focus group, incontri e questionari** con lavoratori stagionali, operatori agricoli e istituzioni.
 - **Integrazione con altre iniziative nazionali e locali**, come i fondi PNRR per il superamento degli insediamenti abusivi.
-

3. Il Contesto Territoriale

- La **Piana di Sibari** è un'area strategica per l'agricoltura in Calabria, con una forte presenza di manodopera straniera.
 - La popolazione straniera residente a Corigliano-Rossano è di circa **6.176 persone** (2022), con una maggioranza di cittadini romeni e bulgari.
 - Si stima che gli stranieri irregolari impiegati nel settore agricolo siano circa **3.000**, portando il totale di stranieri nel territorio a **quasi 10.000** in alcuni periodi dell'anno.
 - Il **caporalato e lo sfruttamento lavorativo** sono fenomeni diffusi, con condizioni di lavoro precarie e alloggi inadeguati.
-

4. Azioni Prioritarie

Il PLM prevede una serie di interventi concreti, tra cui:

- **Creazione di uno sportello migrante** per la regolarizzazione dei lavoratori.
- **Sperimentazione di liste di prenotazione dei lavoratori stagionali**, per favorire il lavoro regolare.
- **Potenziamento della formazione professionale** attraverso ANPAL Servizi.
- **Interventi per le vittime di tratta e sfruttamento** in collaborazione con la Consigliera per le Pari Opportunità.
- **Stima del fabbisogno di manodopera** con il supporto del CREA (Consiglio nazionale per la ricerca in agricoltura).
- **Collaborazione con ActionAid e NO CAP** per la tutela delle lavoratrici comunitarie.
- **Progetti di housing sociale** per migliorare le condizioni abitative dei lavoratori agricoli.
- **Sviluppo di un costo etico per il lavoro agricolo**, per garantire condizioni di equità e sostenibilità.

5. Governance e Monitoraggio

- Il PLM si basa su un **modello di governance partecipativa**, con il coinvolgimento di enti locali, sindacati, associazioni e imprese agricole.
 - Sono stati siglati **accordi di collaborazione** con enti nazionali e locali per la gestione e l'attuazione delle misure previste.
 - Il piano prevede **strumenti di monitoraggio e valutazione**, con report periodici sulle azioni intraprese e il loro impatto sul territorio.
-

Conclusioni

Il **Piano Locale Multisetoriale di Corigliano-Rossano** rappresenta un'iniziativa ambiziosa per il contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura. Attraverso un **approccio integrato**, il coinvolgimento di **stakeholder nazionali e locali**, e **azioni mirate**, il piano mira a migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori agricoli, promuovendo al contempo lo sviluppo socio-economico del territorio.

1.3.3 - Rapporto sul Settore Agro-Alimentare di Corigliano-Rossano (tratto da “Il settore agroalimentare di Corigliano-Rossano. Rapporto statistico”)

1. Introduzione

Il rapporto è stato realizzato nell'ambito del **Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2022**, aggiornato con i dati del VII Censimento dell'Agricoltura ISTAT nel 2024. È frutto di un **Accordo di collaborazione** tra il CREA e il **Comune di Corigliano-Rossano**, con l'obiettivo di analizzare il settore agroalimentare locale e l'impiego della manodopera straniera.

2. Contesto Socio-Economico

- **Popolazione:** Corigliano-Rossano è la terza città della Calabria con **74.300 abitanti** (2022). La popolazione è in lieve calo, ma meno rispetto al resto della regione.
- **Economia:** Il comune rientra in un **sistema locale del lavoro a vocazione agricola**. Il settore agricolo e agroalimentare ha un ruolo chiave, con un'importante presenza di **aziende di trasformazione agricola**.
- **Lavoro e reddito:** Il tasso di occupazione è calato dal **31% al 26,3% (2006-2021)**. Il reddito pro-capite medio è di **13.309,7 euro**, inferiore alla media regionale.

3. Struttura dell'Agricoltura

- **Aziende agricole:** Nel 2020 si contavano **circa 4.000 aziende agricole**, in calo del **19,7% rispetto al 2010**, ma con una **crescita della SAU (+31%)**.

- **Coltivazioni principali:** Il comune è specializzato nella produzione di **agrumi (7.783 ha)**, **olivo (8.643 ha)** e **pesche**.
- **Zootecnia:** Il settore allevamento è in declino, ma con un **aumento della dimensione media aziendale**.
- **Attività connesse:** Prevalgono agriturismo, lavorazione dei prodotti e contoterzismo.

4. Manodopera Agricola

- **Lavoratori agricoli:** Nel 2021 si contavano **13.377 lavoratori agricoli a tempo determinato**, con un forte impiego di **manodopera straniera (37%)**.
- **Flussi migratori:** La manodopera straniera è impiegata principalmente per la **raccolta di agrumi, olive e pesche**. I lavoratori provengono da **Romania (49%)**, **Bulgaria**, **Pakistan**, **Marocco** e **Ucraina**.
- **Condizioni lavorative:** La maggior parte è assunta **in modo saltuario (82%)**, con una **distribuzione equilibrata tra uomini e donne**.

5. Fabbisogno di Lavoro Agricolo

- **Mancanza di manodopera:** Il rapporto evidenzia una **carezza strutturale di lavoratori**, soprattutto nei periodi di raccolta (ottobre-gennaio per agrumi e olive, primavera-estate per pesche).
- **Domanda e offerta:** Il fabbisogno di manodopera stimato è di **oltre 1,6 milioni di giornate lavorative**, a fronte di una disponibilità dichiarata inferiore.

6. Conclusioni

Il settore agroalimentare di Corigliano-Rossano ha una **struttura produttiva solida**, ma è caratterizzato da:

- **Eccessiva frammentazione delle aziende agricole**.
- **Forte dipendenza dalla manodopera straniera**.
- **Squilibrio tra domanda e offerta di lavoro agricolo**, con carenze nei periodi di raccolta.
- **Necessità di politiche di integrazione lavorativa e sociale** per i migranti impiegati nell'agricoltura.

Il rapporto suggerisce **azioni di supporto al settore**, tra cui:

- **Regolamentazione del lavoro agricolo** per ridurre il precariato.
- **Migliore gestione dell'integrazione dei lavoratori stranieri**.
- **Politiche per incentivare il lavoro agricolo locale** e migliorare le condizioni di impiego.

In sintesi, Corigliano-Rossano è un **polo agroalimentare strategico per la Calabria**, ma con **sfide legate alla sostenibilità del lavoro agricolo e all'integrazione della manodopera straniera**.

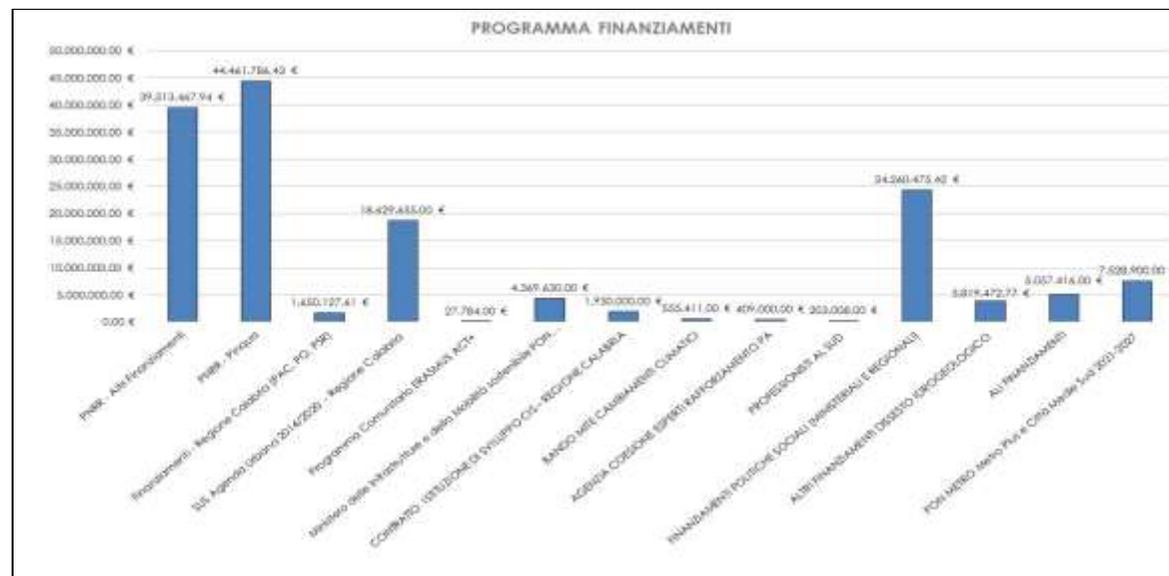
1.4 LA PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA

1.4.1 IL QUADRO GENERALE

Il Comune di Corigliano-Rossano è uno tra i più attivi in Calabria e nel Mezzogiorno nella programmazione degli investimenti relativi ai Fondi Europei, Nazionali e Regionali, avendo, nel 2022, cambiato profondamente il proprio assetto organizzativo, con l'istituzione del Dipartimento Programmazione, che congloba il Settore Politiche Europee e Sviluppo Strategico, l'Ufficio per la Transizione Digitale, l'Ufficio per la Comunicazione Istituzionale.



In particolare, il Comune, ricomprendendo tra le sue priorità quella di concorrere all'attuazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché, in un'ottica di complementarietà, integrazione e visione strategica dello sviluppo sostenibile del territorio, all'attuazione degli altri strumenti della Programmazione Comunitaria, Nazionale e Regionale, ha definito gli elementi essenziali relativi agli obiettivi da perseguire, alle innovazioni nell'organizzazione, al coordinamento delle attività e delle politiche territoriali, alle funzioni ed alle responsabilità delle strutture dell'amministrazione, al ruolo del partenariato istituzionale, economico e sociale.



La programmazione di matrice comunitaria, ed in particolare il PNRR (in seguito anche Piano), costituisce una straordinaria opportunità per disegnare il futuro, ma agisce in un orizzonte temporale definito e, pertanto:

- deve essere accompagnato da un insieme di misure organizzative finalizzate ad un deciso e radicale salto di qualità dell'efficienza della macchina amministrativa;
- deve iscriversi in una strategia di sviluppo più ampia, componendosi di un sistema integrato di fonti di finanziamento e strumenti di policy, in coerenza con le indicazioni dell'Unione Europea e del Governo.

Questa strategia costituisce un asset prioritario dell'Ente e si articola in priorità e in obiettivi, sulla base di un processo di programmazione articolato, che, già a partire dal 2022, è stato adottare e attivare con un'evoluzione progressiva, coinvolgendo sia le risorse Next Generation EU che il Comune ha avuto la capacità di intercettare, sia le risorse della Politica di Coesione (di cui l'Agenda Urbana per lo Sviluppo Sostenibile costituisce un elemento strutturante), sia le risorse ordinarie del bilancio dello Stato, sia le eventuali risorse aggiuntive specificamente dedicate a finanziare interventi complementari al PNRR, sia, infine, le soluzioni che, di volta in volta, vengono individuate per i diversi dossier sulle principali tematiche che riguardano lo sviluppo del territorio e che coinvolgono, oltre al Comune, più livelli istituzionali (con attribuzioni, ruoli e responsabilità diverse), in ordine all'assetto infrastrutturale, alla mobilità, alla riconversione dei siti produttivi, alle criticità ambientali, alla riorganizzazione del sistema economico locale.

Nella definizione di questo percorso, coerente con quanto stabilito nella Parte 3 del PNRR in ordine ad attuazione e monitoraggio, sarà seguito e completato da documenti operativi che, in ottemperanza alle disposizioni normative ad alla legislazione, definiranno, via via, le misure di

semplificazione e rafforzamento organizzativo che saranno introdotte, il sistema dei controlli, la contabilità e gli aspetti finanziari, gli interventi per garantire la tracciabilità e la trasparenza delle operazioni.

L'operatività dei processi connessi all'attuazione dei Programmi, in particolare del PNRR, agli obiettivi prioritari di programmazione, progettazione, efficienza attuativa e di spesa, implicano una stretta interazione tra la Giunta comunale e i diversi Settori dell'Ente impegnati a svolgere le proprie funzioni nei correlati procedimenti amministrativi e tecnici. A questo fine ed in analogia con quanto previsto dal Piano per le Amministrazioni centrali ed in corso di adozione anche da parte di diversi Enti locali, è stata definita una riconfigurazione organizzativa, che prevede sia un diverso modello di relazione ed attribuzione di funzioni agli uffici del Comune, sia una struttura ad hoc (il Dipartimento Programmazione) che presiede alla supervisione generale, all'elaborazione dei dossier di candidatura sui Bandi, alla definizione della fase di programmazione ed integrazione tra i diversi strumenti, nonché al coordinamento, alla valutazione, al monitoraggio e alla verifica degli obiettivi conseguiti e dell'attuazione degli interventi e del relativo avanzamento procedurale, tecnico, amministrativo.

Alla definizione delle funzioni del Dipartimento è seguito, sul piano organizzativo, sia la riorganizzazione dei processi, delle mansioni, dei protocolli di comunicazione, sia un adeguamento funzionale e tecnologico, sia una riorganizzazione del personale, che conta attualmente, tra gli altri, anche 8 funzionari esperti e di elevata qualificazione (ex categoria D, di cui una Elevata Qualifica, ex P.O.) e 4 istruttori (ex categoria C).

Una delle prime azioni di riorganizzazione dei flussi e degli strumenti è stata la definizione di un Sistema di Monitoraggio degli Strumenti di Programmazione, che è così articolata:

FASE 1. SCOUTING DI BANDI E AVVISI PUBBLICI

L'attività di scouting delle opportunità di finanziamento avviene attraverso il monitoraggio puntuale delle principali fonti di finanziamento ufficiali e accreditate, da parte dell'Ufficio Europa:

- a) le Gazzette Ufficiali (Unione Europea, Gazzette dello Stato o delle regioni) dove è possibile trovare tutta la documentazione e porre quesiti ai funzionari competenti;
- b) i siti web di enti finanziatori: Ministeri e Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Calabria che emanano spesso bandi per gli Enti pubblici;
- c) le Banche Dati Europee che contengono i bandi relativi a varie tematiche, con schede dettagliate e aggiornate in italiano, facilmente individuabili attraverso dei filtri di ricerca.

Le principali tipologie di fonti di finanziamento monitorate sono:

- 1) i Bandi diretti europei, strumenti con cui la Commissione Europea finanzia progetti in linea con le politiche europee e che fanno riferimento ai principali programmi di attuazione degli Obiettivi di sviluppo dello spazio europeo, come LIFE (ambiente, economia circolare, cambiamento climatico), Horizon (ricerca e innovazione), Europa Creativa (cultura e MEDIA), Erasmus (sviluppo di skills professionali e contaminazioni tra realtà europee);

- 2) i Bandi ministeriali, con cui i Dipartimenti del Governo pubblicano bandi di interesse per enti pubblici ed enti locali;
- 3) i Bandi PNRR pubblicati da Ministeri o Unità di Missione e dedicati agli Enti Pubblici, in materia di turismo, cultura, valorizzazione del patrimonio culturale, rigenerazione urbana, politiche sociali, sviluppo locale, ambiente ed energia, formazione, valorizzazione dei beni confiscati;
- 4) i Bandi regionali, a valere sui programmi finanziati dall'Unione Europea (PSR, Fondo Sociale Europeo e FESR).

FASE 2. CONDIVISIONE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

La fase successiva all'attività di scouting di bandi ed avvisi è la condivisione delle opportunità di finanziamento con gli uffici comunali. A tal proposito, viene predisposta una Newsletter che riassume le principali caratteristiche del bando, i potenziali destinatari, la dotazione finanziaria e gli importi ammissibili, inviata agli amministratori (Sindaco e Assessori) ed ai Dirigenti dei Settori comunali competenti.

Al fine di fornire maggiori informazioni agli amministratori ed agli uffici comunali, è stato predisposto un canale dedicato sulla Piattaforma Microsoft Teams che garantisce uno spazio dedicato riservato alla segnalazione di bandi e opportunità, dell'evoluzione normativa, di circolari e chiarimenti emanate dai ministeri. La Piattaforma Teams, offre la possibilità agli utenti di porre delle domande nella chat per avere eventuali chiarimenti e delucidazioni sui bandi, alle quali un operatore darà prontamente risposta. Inoltre, settimanalmente viene predisposta un'informativa che riassume le principali opportunità di finanziamento e novità legislative e regolamentari.

FASE 3. ATTO DI INDIRIZZO

Dopo aver valutato le opportunità di finanziamento, la Giunta Municipale dà indirizzo al Dipartimento Programmazione, segnalando i bandi a cui partecipare. Da quel momento inizia la fase di progettazione degli interventi e di presentazione delle proposte di finanziamento agli Enti Finanziatori che, di norma, il Dipartimento coordina in sinergia con gli altri Settori coinvolti, in ragione delle competenze e delle tematiche da trattare. Il modello organizzativo appena descritto coinvolge diversi uffici del Dipartimento e può essere sintetizzato come nella flow-chart seguente:

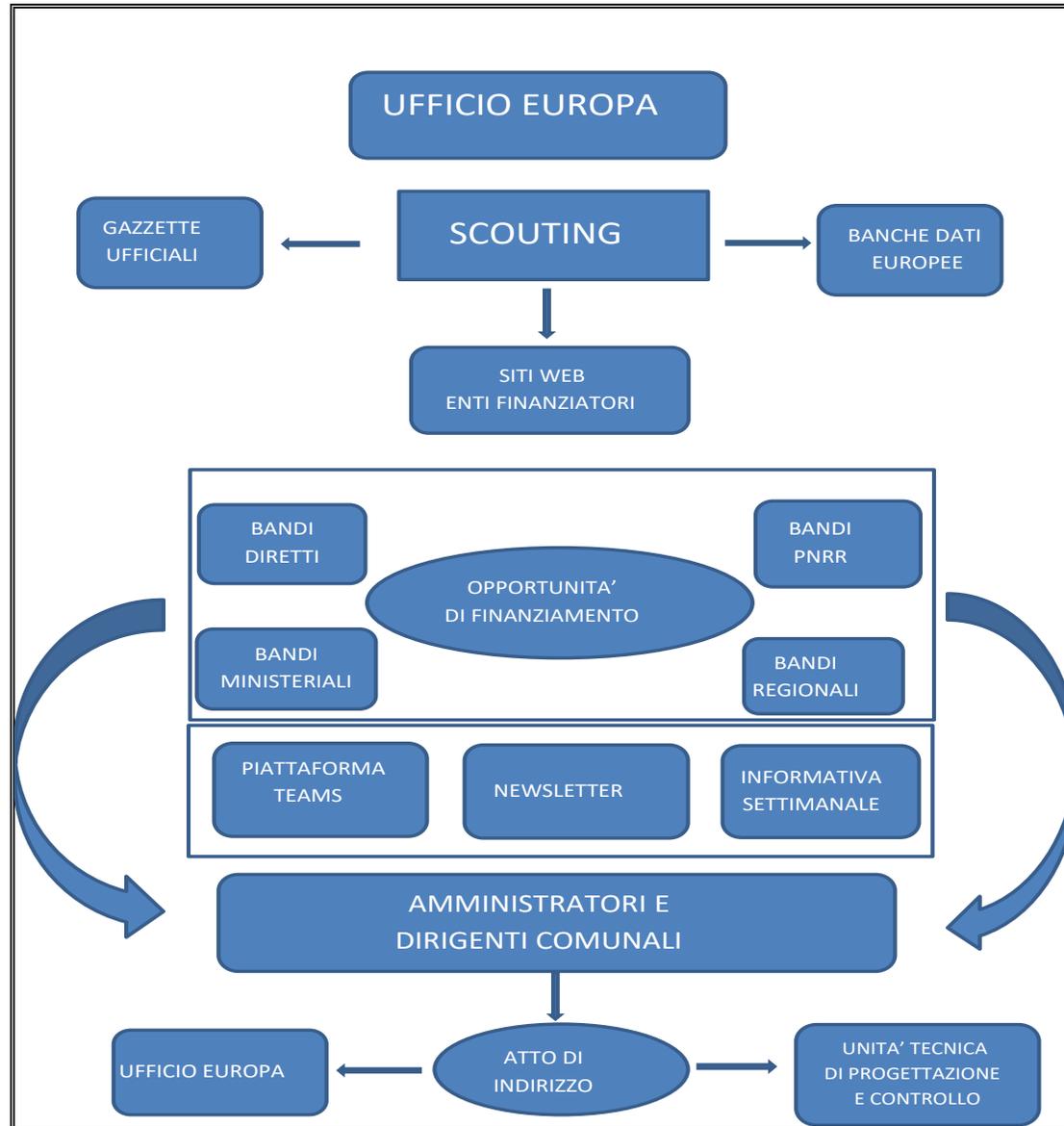


Figura 1. Modello organizzativo per il monitoraggio dei bandi o delle iniziative a valere sui Programmi Comunitari, Nazionali e Regionali

Questo profondo cambiamento dei modelli organizzativi dell'Ente, avviato a marzo 2022, ha consentito il raggiungimento dei seguenti risultati:

- a) l'intercettazione di un ampio spettro di opportunità di finanziamento nel quadro degli strumenti della Programmazione;
- b) la messa a sistema dei programmi, dei finanziamenti e degli investimenti già attivati e di quelli che via via vengono attivati, con un centro di coordinamento unico;
- c) la riattivazione di strumenti ed investimenti già approvati, attraverso la ripresa delle interlocuzioni e delle negoziazioni con gli enti finanziatori, in particolare con la Regione (in specie per quanto riguarda Agenda Urbana 2014/2020);
- d) lo sviluppo di una vera funzione di monitoraggio degli interventi;
- e) l'incremento dell'efficienza dei Settori del Comune impegnati nella programmazione, nella progettazione e nell'attuazione degli interventi;
- f) l'accelerazione delle fasi prodromiche all'attuazione degli interventi, in particolare la stipula delle convenzioni con gli enti finanziatori;
- g) la messa a sistema di modelli, strumenti, know how e la loro condivisione con i Settori dell'Ente;
- h) la messa a punto di un modello integrato per la candidatura a Bandi, con un approccio coordinato e unitario;
- i) l'avvio di tutti gli investimenti programmati e già convenzionati.

Il seguente prospetto riporta lo stato attuale degli investimenti, con risorse già stanziare, per lo sviluppo della Città, a valere sui principali strumenti della Programmazione (nel seguito sarà fornito un dettaglio maggiore, comprensivo di altri programmi):

	QUADRO SINTETICO DEGLI INVESTIMENTI (PER PROGRAMMA)	INVESTIMENTI
1	PNRR - ALTRI FINANZIAMENTI	29.522.290,00 €
2	PNRR, PROGRAMMA NAZIONALE QUALITA' DELL'ABITARE - PINQUA	44.298.786,56 €
3	PAC/POR REGIONE CALABRIA	598.449,00 €
4	STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE - AGENDA URBANA 2014/2020, PAC/POR REGIONE CALABRIA	20.023.835,00 €
5	PROGRAM ACT	27.784,00 €
6	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE PON INFRASTRUTTURE & RETI 2014-2020 – PROGETTO INFOMOBILITY	4.369.630,00 €
7	CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO (CIS)	1.930.000,00 €
8	BANDO MITE CAMBIAMENTI CLIMATICI	555.411,00 €
9	PN METRO METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027	7.528.900,00 €

TOTALE INVESTIMENTI	108.855.085,56 €
----------------------------	-------------------------

Tabella 1. Quadro degli investimenti sui Programmi Comunitari, Nazionali e Regionali

Nel seguito viene riportato un quadro sinottico dettagliato dell'attuale stato degli investimenti che l'Amministrazione ha attivato o intercettato, attraverso procedura negoziale o concorsuale bandi comunitari, nazionali e regionali. a valere su programmi finanziati dai Programmi o dai cofinanziati dai Fondi Nazionali o Comunitari (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR; Fondo Sociale Europeo – FSE; Fondo Sviluppo e Coesione – FSC; altri fondi comunitari, nazionali, regionali), nello specifico:

- a) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- b) Programmi Operativi Nazionali (PON o PN);
- c) Piano di Sviluppo e Coesione (PSC);
- d) Programma Azione e Coesione (PAC);
- e) Programma Operativo Regionale Calabria 2014/2020 (POR) e Programma Regionale FESR FSE+ 2021/2027.

Quando tutti questi programmi di investimento saranno stati completati nei tempi necessari in base alle problematiche di ordine tecnico e normativo e, nel contempo, i grandi programmi di investimento di competenza sovracomunale (Statale o Regionale), già programmati o in corso di realizzazione, saranno attuati (dalla nuova ss. 106 al Porto, dalla rete ferroviaria alla riconversione della Centrale Enel, dal Nuovo Ospedale al nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, al completamento della rete digitale in fibra ottica, ecc.), nel quadro coerente degli strumenti di programmazione e pianificazione (Agenda Urbana 2021/2027, Piano Strutturale Associato, Piano Urbano Mobilità Sostenibile, ecc.), la Città cambierà volto, nella direzione dell'ammodernamento infrastrutturale, del potenziamento dei servizi e dell'assetto urbanistico, nonché nella configurazione fisica, nell'organizzazione funzionale, nella qualità della vita, nella mobilità, nelle dinamiche di sviluppo economico, nella coesione territoriale e sociale, nella mitigazione e prevenzione dei rischi, nell'efficienza delle reti idriche, depurative, energetiche e di smaltimento dei rifiuti, nel miglioramento delle condizioni abitative e urbane nei quartieri.

La tabella seguente riporta il quadro dettagliato degli investimenti attivati dal Comune nell'ultimo triennio 2002/2024. Gli stessi sono visibili e consultabili nella Sezione OPEN CO.RO. del sito web del Comune, dove, grazie ad una database relazionale in continuo aggiornamento, integra con una proiezione cartografica georeferenziata ed una serie di infografiche, il cittadino può visualizzare, controllare e verificare il quadro dettagliato degli investimenti di matrice comunitaria, nazionale o regionale attualmente attivati dal Comune. Questo ambiente informativo costituisce un unicum, a livello nazionale, in ossequio ai principi di trasparenza, accountability e partecipazione alle politiche pubbliche.

**QUADRO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE
NAZIONALE, COMUNITARIA E REGIONALE**

NR	PROGRAMMA	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIATO	EVENTUALE COFINANZ.	DESCRIZIONE
1	PNRR M1.C1.11- 1. DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- MISURA 1.2	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	421.040,00 €	421.040,00 €		MIGRAZIONE IN CLOUD SERVER HALLEY
2	PNRR M1.C1.11 - 1. DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - MISURA 1.3.1	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	162.748,00 €	162.748,00 €		COLLEGAMENTO DELLA PND
3	PNRR M1.C1.11 - 1. DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - MISURA 1.4.1	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	328.160,00 €	328.160,00 €		RIFACIMENTO SITO WEB
4	PNRR M1.C1.11 - 1. DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - MISURA 1.4.3	APP IO	5.824,00 €	5.824,00 €		INVIO AVVISI SETTORE DEMOGRAFICI SU APP IO
5	PNRR M1.C1.11 - 1. DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - MISURA 1.4.3	PAGO PA	32.599,00 €	32.599,00 €		ADOZIONE CIRCUITO PAGOPA
6	PNRR M1.C1.11- DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - MISURA 1.4.4	SPID CIE	14.000,00 €	14.000,00 €		LOGIN AI SERVIZI AL CITTADINO ATTRAVERSO SPID/CIE
7	PNRR M1.C1.11 - 1. DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - MISURA 1.4.5	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	59.966,00 €	59.966,00 €		ABILITAZIONE DELLE NOTIFICHE ATTRAVERSO LA PND
8	PNRR M1C1 sub Investimento I1.7.2	RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE (Regione Calabria è soggetto attuatore, il Comune - capofila ATS- è soggetto sub-attuatore)	€ 308.817,67	€ 308.817,67		Prevede la realizzazione sul territorio ATS di Corigliano-Rossano di n.7 Centri di Facilitazione Digitale per una spesa prevista di € 44.116,81 a Centro
9	PNRR- M1-C3-I1.1.5 - STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE -	DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E BIBLIOGRAFICO	0,00 €	0		PREVEDE SERVIZI DI DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E BIBLIOGRAFICO

	DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE					
10	PNRR M1.C3.I3 - 3. INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA 4.0	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TEATRO VALENTE G33I22000040002	357.142,56 €	250.000,00 €	107.142,77	SOSTITUZIONE DELLA CENTRALE TERMICA ESISTENTE MEDIANTE POMPA DI CALORE AD ALTA EFFICIENZA E CALDAIA ED IL RIFACIMENTO DEL SISTEMA DI EMISSIONE
11	PNRR M1.C3.I3 - 3. INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA 4.0	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TEATRO PAOLELLA	357.142,56 €	250.000,00 €	107.142,77	SOSTITUZIONE DELLA CENTRALE TERMICA ESISTENTE MEDIANTE POMPA DI CALORE AD ALTA EFFICIENZA E CALDAIA, IL RIPRISTINO PARZIALE DEL SISTEMA DI EMISSIONE E LA COIBENTAZIONE DELLE PARETI INTERNE
12	PNRR M2.C3.I1 -1. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI	SCUOLA MEDIA ARIOSTO	3.052.359,63 €	2.628.360,00 €	423.999,63 €	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA MEDIA ARIOSTO SITUATA IN VIA L. ARIOSTO, OTTENENDO OLTRE AD UN RISPARMIO IN TERMINI DI REALIZZAZIONE ANCHE UN NOTEVOLE RISPARMIO IN TERMINI DI GESTIONE, MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'EDIFICIO
13	PNRR M2C4I 2.1.B	RICOSTRUZIONE TRATTI DI STRADA COMUNALE FELLINO - GUTTERIE CUP G37H22001150002	165.000,00 €	165.000,00 €		RIFACIMENTO RETE VIARIA
14	PNRR M2C4I 2.1.B	RIPRISTINO VIABILITÀ STRADA COMUNALE CONTRADA CALAMO GROTTI - SANTA DOMENICA - COLAGNATI	133.846,85 €	133.846,85 €		RIFACIMENTO RETE VIARIA
15	PNRR M2C4I 2.1.B	RIPRISTINO VIABILITÀ STRADA COMUNALE CONTRADATRAPESIME - MALVITANO- LAMPA- BUCITA - MALENA CUP G37H22002890006	272.340,90 €	272.340,90 €		RIFACIMENTO RETE VIARIA
16	PNRR M2C4I 2.1.B	RIPRISTINO VIABILITÀ STRADA COMUNALE CONTRADA STRANGES, GELSO MAZZEI, FORESTA ARMENIA, FORESTA ALTA CUP G37H22002900006	223.617,26 €	223.617,26 €		RIFACIMENTO RETE VIARIA
17	PNRR M2C4I 2.1.B	RIPRISTINO VIABILITÀ STRADA COMUNALE IN CONTRADA PANTANO MARTUCCI, FARO, FOSSA, MARINETTA E ZOLFARA CUP G37H22002910006	169.963,61 €	169.963,61 €		RIFACIMENTO RETE VIARIA
18	PNRR M2C4I 2.1.B	RIPRISTINO STRADA COMUNALE GIUDECCA - ROSSANO CENTRO CUP G37H22001140002	29.986,34 €	29.986,34 €		RIFACIMENTO RETE VIARIA
19	PNRR M2C4I 2.1.B	RIPRISTINO PIANO STRADALE CUP G38H22000230002	420.000,00 €	420.000,00 €		RIFACIMENTO RETE VIARIA
20	PNRR M2C4I 2.1.B	RIPRISTINO SEDE STRADALE E DISSESTI DA FRANA CUP G37H22002930006	265.000,00 €	265.000,00 €		RIFACIMENTO RETE VIARIA
21	PNRR M2C4I 2.1.B	STRADA COMUNALE FORESTA BASSA (CANILE) - MARINETTA FOSSA - OLIVETO LONGO CUP	34.204,81 €	34.204,81 €		RIFACIMENTO RETE VIARIA

		G37H22002940006				
22	PNRR M2C4I 2.1.B	LUNGOMARE MOMENA (AREA URBANA ROSSANO) CUP G36F22000170002	500.000,00 €	500.000,00 €		REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI CONSOLIDAMENTO DELL'ARENILE-REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI E PISTA CICLABILE-RIPRISTINO IMPIANTO ELETTRICO IDRICO E RACCOLTA ACQUE PIOVANE E FOGNARIE-RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE SEDE VIARIA E ARREDO URBANO
23	PNRR M2C4I 2.1.B	PIAZZA SANT'ANGELO (AREA URBANA ROSSANO) CUP G36F22000150002	250.000,00 €	250.000,00 €		REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI CONSOLIDAMENTO DELL'ARENILE-REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI E PARCHEGGIO-RIPRISTINO IMPIANTO ELETTRICO, IDRICO, FOGNARIO E RACCOLTA ACQUE PIOVANE-RIPRISTINO SELCIATO, SEDE VIARIA E ARREDO URBANO
24	PNRR M2C4I 2.1.B	ACCESSO ABITATO CENTRO STORICO – STRADA EX S.P. 177 CUP G36F22000160002	200.000,00 €	200.000,00 €		RACCOLTA ACQUE PIOVANE – CONSOLIDAMENTO DELLA SCARPATA DI VALLE CON UN MURO DI SOSTEGNO IN C.A. E UNA SERIE DI MURI DI SOTTOSCARPA – RIPRISTINO DELLA SEDE VIARIA CON FONDAZIONE STRADALE E BITUMAZIONE
25	PNRR M2C4I 2.1.B	RIMOZIONE DI MATERIALE, RIPRISTINO SEDE STRADALE - AREA URBANA CORIGLIANO, CONTRADA CIAFFUNO	110.000,00 €	110.000,00 €		RIPRISTINO SEDE STRADALE
26	PNRR M2C4I 2.1.B	PULIZIA FOSSO DI SCOLO E RIMOZIONE DETRITI - CORIGLIANO CALABRO	120.000,00 €	120.000,00 €		PULIZIA FOSSO E RIMOZIONE DETRITI
27	PNRR M2C4I 2.1.B	RIPRISTINO MANTO STRADALE	100.000,00 €	100.000,00 €		RIPRISTINO MANTO STRADALE
28	PNRR M2C4I 2.1.B	LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CON REALIZZAZIONE DI OPERE DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE E DELLA CARREGGIATA STRADALE DELLA S.P. 253 (EX SS 106) TRA I KM 5+250 E 23+600	300.000,00 €	300.000,00 €		MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
29	PNRR M2.C4.I2 - 2. PREVENIRE E CONTRASTARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SUI FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO E VULNERABILITÀ DEL TERRITORIO	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE SCUOLA VIA NIZZA	840.000,00 €	840.000,00 €		INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
30	PNRR M2C4 -I 2.2	RETE VIARIA- NUCLEI ABITATI INTERO TERRITORIO	100.000,00 €	100.000,00 €		RIFACIMENTO RETE VIARIA
31	PNRR M2C4 -I 2.2	SISTEMAZIONE STRADA E RACCOLTA ACQUE BIANCHE VIA NICARAGUA - C. MOMENA	180.000,00 €	180.000,00 €		RIFACIMENTO RETE VIARIA E RACCOLTA ACQUE BIANCHE
32	PNRR M2C4I2.2 TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA	BONIFICA DELL'IMMOBILE AUTOPARCO COMUNALE SITO IN C. DA BONIFACIO AREA URBANA DI CORIGLIANO - VIA	221.387,00 €	221.387,00		INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO E LA MESSA

	RISORSA IDRICA - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI	CONTRADA BONIFACIO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO PUBBLICO AUTOPARCO, MEDIANTE BONIFICA DA AMIANTO E REALIZZAZIONE DI NUOVA COPERTURA				IN SICUREZZA DI SCUOLE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE
33	PNRR M2C4 I2.2	MESSA IN SICUREZZA AREA QUARTIERE VIA PIGNA	680.000,00 €	680.000,00 €		MESSA IN SICUREZZA AREA QUARTIERE VIA PIGNA
34	PNRR M2C4I2.2	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - PALESTRA ISTITUTO SCOLASTICO RONCALLI	170.000,00 €	170.000,00 €		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - PALESTRA ISTITUTO SCOLASTICO RONCALLI
35	PNRR M4.C1.11 - 1. MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE	COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO IN LOCALITÀ FRASSO A.U. ROSSANO	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €		REALIZZAZIONE EDIFICIO DESTINATO AD ASILO NIDO, SCUOLA DELL'INFANZIA E A CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALI PER I SERVIZI ALLA FAMIGLIA LOC. FRASSO
36	PNRR M4.C1.11 - 1. MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PNRR - AMPLIAMENTO, RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ASILO NIDO COMUNALE IN VIA MARADEA	1.105.731,00 €	1.105.731,00 €		RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA ASILO NIDO
37	PNRR M4.C1.I3 - 3. AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE	PNRR- M4 C1 INV. 1.2 - A. U. ROSSANO- "PENSA... CHE MENSA!"	354.858,00 €	354.858,00 €		RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA MENSA SCOLASTICA DELLA "SCUOLA PIRAGINETI"
38	PNRR M5.C2.11 - 1. SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI PER ACCOGLIENZA IMMIGRATI	2.662.482,00 €	2.662.482,00 €		L'INTERVENTO CONTRIBUISCE AL SUPERAMENTO DEGLI INSEDIAMENTI ABUSIVI IN AGRICOLTURA, E PREVEDE INTERVENTI DI TIPO INFRASTRUTTURALE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI ALLOGGI PER IMMIGRATI ED INTERVENTI DI TIPO NON INFRASTRUTTURALE E CIOÈ LA CREAZIONE DI UNA SERIDI SERVIZI SOCIALI DEDICATI.
39	PNRR M5.C2.11 - 1. SUB INVESTIMENTO 1.1.1. SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE	SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.	211.500,00 €	211.500,00 €		SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI
40	PNRR M5.C2.11 - 1. SUB INVESTIMENTO 1.1.3	SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.	330.000,00 €	330.000,00 €		RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE

						L'OSPEDALIZZAZIONE
41	PNRR M5.C2.11-1 SUB INVESTIMENTO 1.1.4 SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE	SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	210.000,00 €	210.000,00 €		RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI
42	PNRR M5.C2.11-2 INVESTIMENTO 1.2 SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ	715.000,00 €	715.000,00 €		PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ (PROGETTO PERSONALIZZATO, ABITAZIONE, LAVORO)
43	PNRR M5.C2.12 - 2.1 RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	RIGENERAZIONE URBANA	9.992.970,23 €	9.992.970,23 €		INSIEME COORDINATO DI SINGOLE OPERE PUBBLICHE, INTERVENTO INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA, IN QUANTO TENDE A RIDURRE FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE, E MIGLIORA LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE
44	PNRR M5 - INCLUSIONE SOCIALE- C3 - INTERVENTI - I2 - VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE (AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE)	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO CONFISCATO ALLA MAFIA E REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO IN LOCALITÀ JACINA	2.335.000,00 €	2.335.000,00 €		INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO CONFISCATO ALLA MAFIA
45	AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE PNRR M5 - INCLUSIONE SOCIALE- C3 - INTERVENTI - I2 - VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE	POTENZIAMENTO STRUTTURA SPORTIVA VIA CANNATA A FAVORE DELLE FASCE DEBOLI DI CORIGLIANO-ROSSANO	1.278.203,10 €	1.278.203,10 €		POTENZIAMENTO STRUTTURA SPORTIVA CONFISCATA ALLE MAFIE
46	PNRR M5.C2.13 - 3 SPORT E INCLUSIONE SOCIALE	RIGENERAZIONE BRILLIA - A.U. CORIGLIANO - INTERVENTO SPORT E INCLUSIONE SOCIALE : M5C2 INV. 3.1 - CLUSTER 2	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €		INTERVENTI VOLTI ALLA RIGENERAZIONE DELL'INTERO IMPIANTO COMPOSTO DA UN CAMPO DA CALCIO E DA UN PALAZZETTO DELLO SPORT
47	PNRR M5.C2.13 - 3. SPORT E INCLUSIONE SOCIALE	CITTADELLA DELLO SPORT - A. U. ROSSANO - INTERVENTO SPORT E INCLUSIONE SOCIALE : M5C2 INV. 3.1 - CLUSTER 1	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €		REALIZZAZIONE DI UNA CITTADELLA DELLO SPORT NEI PRESSI DELL'ANFITEATRO M. ISABELLA DEROSIS
48	PNRR - LINEA DI INTERVENTO A-MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI	DIFFERENZIAMO IN CO-RO	975.172,00 €	975.172,00 €		MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
49	PNRR - MONITORAGGIO PICCOLE OPERE LEGGE 169 COMMA 31-	MONITORAGGIO PICCOLE OPERE	340.000,00 €	340.000,00 €		MONITORAGGIO PICCOLE OPERE

50	PNRR M5.C2.I2 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 131- SCHIAVONEA QUALITÀ NELL'ABITARE- (PINQUA)- IRIS SOCIAL HOUSING CUP G34E21000090001	787.443,00 €	787.443,00 €		INTERVENTO VIA DEGLI IRIS
51	PNRR M5.C2.I2 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 131- SCHIAVONEA GRECALE SOCIAL HOUSING CUP G34E21000100001	237.408,00 €	237.408,00 €		INTERVENTO VIA DEL GRECALE
52	PNRR M5.C2.I2 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 131- SCHIAVONEA CONTI SOCIAL HOUSING CUP G34E21000110001	78.353,00 €	78.353,00 €		INTERVENTO VIA DEI CONTI
53	PNRR M5.C2.I2 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 131- SCHIAVONEA TAVERNA SOCIAL HOUSING CUP G34E21000120003	960.784,00 €	960.784,00 €		INTERVENTO EDIFICIO TAVERNA
54	PNRR M5.C2.I2 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 131- SCHIAVONEA PIAZZA S. MARIA AD NIVES CUP G31B21000630001	1.439.791,00 €	1.439.791,00 €		INTERVENTO PIAZZA S. MARIA AD NIVES
55	PNRR M5.C2.I2 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 131- SCHIAVONEA QUADRATO COMMUNITY HUB CUP G34E21000130003	3.661.739,00 €	3.661.739,00 €		INTERVENTO PALAZZO DELLE FIERE
56	PNRR M5.C2.I2 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 131- SCHIAVONEA SCUOLA S. MARIA AD NIVES CUP G34E21000140003	290.763,00 €	280.763,00 €	10.000,00 €	INTERVENTO SCUOLA S. MARIA AD NIVES
57	PNRR M5.C2.I2 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 131- SCHIAVONEA NUOVE PISTE CICLABILI CUP G31B21000640001	752.726,00 €	752.726,00 €	10.000,00 €	INTERVENTO PISTE CICLABILI + INFRASTR. VERDI
58	PNRR M5.C2.I2 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 131- SCHIAVONEA NUOVA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CUP G31B21000650001	202.674,00 €	192.674,00 €	10.000,00 €	INTERVENTO NUOVA RETE ILLUMINAZIONE
59	PNRR M5.C2.I2 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 131- SCHIAVONEA EFFICIENTAMENTO RETE DI RACCOLTA DELLE ACQUE BIANCHE CUP G31B21000660001	4.350.000,00 €	4.226.057,00 €	123.943,00 €	INTERVENTO EFFICIENTAMENTO RETE ACQUE BIANCHE
60	PNRR M5.C2.I2 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 131- SCHIAVONEA SPAZIO CONDIVISO NUCLEO ERP VIA PROVINCIALE CUP G31B21000570001	1.481.367,00 €	1.469.367,00 €	12.000,00 €	INTERVENTO NUCLEO ERP VIA PROVINCIALE
61	PNRR M5.C2.I2 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 131- SCHIAVONEA SPAZIO CONDIVISO NUCLEO ERP VIA RICCIONE CUP G31B21000580001	665.161,00 €	665.161,00 €		SPAZIO CONDIVISO NUCLEO ERP VIA RICCIONE
62	PNRR M5.C2.I2 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 470 - VASCI SISTEMAZIONE E CONSOLIDAMENTO AREA "VASCI" CUP G31B21000750001	1.264.494,00 €	1.264.494,00 €		INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E CONSOLIDAMENTO AREA "VASCI"
63	PNRR M5.C2.I2 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 470 - VASCI RECUPERO, RICICLO ED EFFICIENTAMENTO RETI AREA VASCI CUP G31B21000760001	382.670,40 €	382.670,40 €		INTERVENTI DI RECUPERO E RICICLO ED ACQUE GRIGIE, DRENAGGIO URBANO, EFFICIENTAMENTO RETI, RICICLO URBANO
64	PNRR M5.C2.I2 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 470 - VASCI VIDEOSORVEGLIANZA, MOBILITA' SOSTENIBILE, SMART CITY - VASCI CUP G31B21000770001	1.110.258,60 €	1.110.258,60 €		INTERVENTO DENOMINATO VIDEOSORVEGLIANZA, SICUREZZA DEI CITTADINI, MOBILITA' SOSTENIBILE, SMART CITY
65	PNRR M5.C2.I2 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 470 - VASCI NUOVA STRADA ADDOLORATA CUP G31B21000780001	1.786.985,60 €	1.786.985,60 €		NUOVA STRADA ADDOLORATA, PIAZZE E SLARGHI,

	HOUSING SOCIALE					CAMMINAMENTI, VERDE PUBBLICO ATTREZZATO
66	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 470 - VASCI NUOVA STRADA CANANEA - SAN NICOLA CUP G31B21000790001	2.394.781,90 €	2.394.781,90 €		NUOVA STRADA CANANEA - SAN NICOLA, PIAZZE E SLARGHI, CAMMINAMENTI, VERDE PUBBLICO ATTREZZATO
67	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 470 - VASCI IL GIARDINO DEI MONACI CUP G31B21000800001	1.043.196,00 €	1.043.196,00 €		IL GIARDINO DEI MONACI, TERRAZZE VERDI ED ORTI BOTANICI ATTREZZATI PER ATTIVITA' SOCIO CULTURALI - ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI
68	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 470 - VASCI RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE - VIA DEGLI ARCHI CUP G34E21000230001	933.021,50 €	933.021,50 €		RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE E MANIFESTATI DAI PRIVATI
69	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 470 - VASCI RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE - VIA TOSCANO CUP G34E21000240001	344.386,50 €	344.386,50 €		RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE E MANIFESTATI DAI PRIVATI
70	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 470 - VASCI RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE - VIA ISONZO CUP G34E21000250001	159.117,50 €	159.117,50 €		RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE E MANIFESTATI DAI PRIVATI
71	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 470 - VASCI RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE - PIAZZA CAVOUR CUP G34E21000260001	5.568.328,40 €	5.568.328,40 €		RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE E MANIFESTATI DAI PRIVATI
72	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 473 - SAN DOMENICO EDIFICIO EX CARCERE - RECUPERO IMMOBILE CUP G34E21000150001	3.421.738,01 €	3.421.738,01 €		EDIFICIO EX CARCERE - RECUPERO IMMOBILE
73	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 473 - SAN DOMENICO ISTITUZIONE PARCO TECNOLOGICO DELLE SCIENZE - EDIFICIO EX CARCERE CUP G36G21000060001	1.162.418,40 €	1.162.418,40 €		EDIFICIO EX CARCERE - ISTITUZIONE PARCO TECNOLOGICO DELLE SCIENZE
74	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 473 - SAN DOMENICO VIDEOSORVEGLIANZA, MOBILITA' SOSTENIBILE. SMART CITY - SAN DOMENICO CUP G31B21000680001	886.716,60 €	886.716,60 €		VIDEOSORVEGLIANZA, SICUREZZA, SMART CITY, INTERCONNESSIONE TRA I CENTRI STORICI
75	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 473 - SAN DOMENICO COMUNITA' ENERGETICA DI QUARTIERE CUP G31B21000690001	171.382,20 €	171.382,20 €		COMUNITA' ENERGETICA DI QUARTIERE
76	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 473 - SAN DOMENICO RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI - INTERVENTO 1 – AREE PALAZZO FRANCALANZA CUP G31B21000700001	1.037.619,18 €	1.037.619,18 €		RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI INTERNI AL QUARTIERE PER FAVORIRE LA MOBILITA' CICLO-PEDONALE INTERVENTO 1 AREE IN PROSSIMITA' DI PALAZZO FRANCALANZA
77	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 473 - SAN DOMENICO RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI - INTERVENTO 2 – AREE CATTEDRALE CUP G31B21000710001	160.531,80 €	160.531,80 €		RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI INTERNI AL QUARTIERE PER FAVORIRE LA MOBILITA' CICLO-

						PEDONALE, INTERVENTO N. 2 - VIA ARCIVESCOVADO - AREE INTORNO CATTEDRALE, PIAZZA COMMERCIALE E PALAZZO DE RUSSIS
78	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 473 - SAN DOMENICO PALAZZO FRANCALANZA. RECUPERO PER EDILIZIA RESIDENZIALE PER STUDENTI CUP G34E21000160001	1.571.022,57 €	1.571.022,57 €		PALAZZO FRANCALANZA, RECUPERO PER EDILIZIA RESIDENZIALE PER STUDENTI MENO ABBIANTI, SISTEMAZIONE AREA A VERDE PER STUDENTI, COMPRESO MURI E DRENAGGIO
79	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 473 - SAN DOMENICO RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI - INTERVENTO 3 - AREE CHIESA SAN DOMENICO CUP G31B21000720001	953.933,75 €	953.933,75 €		RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI - INTERVENTO 3 - AREE CHIESA SAN DOMENICO
80	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 473 - SAN DOMENICO RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI - INTERVENTO 4 - DA VIA PRIGIONI A VIA CAIROLI CUP G31B21000730001	1.184.112,02 €	1.184.112,02 €		RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI - INTERVENTO 4 - DA VIA PRIGIONI A VIA CAIRO
81	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 473 - SAN DOMENICO RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI - INTERVENTO 5 - DA VIA PRIGIONI A CHIESA SAN DOMENICO CUP G31B21000740001	1.454.272,17 €	1.454.272,17 €		RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI - INTERVENTO 5 - DA VIA PRIGIONI A CHIESA SAN DOMENICO
82	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 473 - SAN DOMENICO RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE - VIA CAIROLI CUP G34E21000170001	216.429,37 €	216.429,37 €		RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE E MANIFESTATI DA PRIVATI: APPARTAMENTO SU VIA CARIOLI
83	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 473 - SAN DOMENICO RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE - VIA GARIBALDI CUP G34E21000180001	1.329.153,06 €	1.329.153,06 €		SAN DOMENICO - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE - VIA GARIBALDI
84	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 473 - SAN DOMENICO RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE - VIA PRIGIONI CUP G34E21000190001	165.999,22 €	165.999,22 €		SAN DOMENICO - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE - VIA PRIGIONI
85	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 473 - SAN DOMENICO RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE - CORSO GARIBALDI CUP G34E21000200001	231.138,16 €	231.138,16 €		SAN DOMENICO - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE - CORSO GARIBALDI
86	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 473 - SAN DOMENICO RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE - VIA SAN BIAGIO CUP G34E21000210001	388.732,36 €	388.732,36 €		SAN DOMENICO - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE - VIA SAN BIAGIO
87	PNRR M5.C2.12 - 2. RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE	PINQUA - 473 - SAN DOMENICO RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE - VIA XX SETTEMBRE CUP G34E21000220001	231.138,16 €	231.138,16 €		SAN DOMENICO - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE - VIA XX SETTEMBRE
88	REGIONE CALABRIA AVVISO PUBBLICO "EVENTI DI PROMOZIONE CULTURALE" ANNO 2022	CORO SUMMER FEST	100.000,00 €	100.000,00 €		CORO SUMMER FEST
89	REGIONE CALABRIA PAC 2007/2013 E 2014/2020	AVVISO EVENTI 2020 NATALE IN CORO	110.000,00 €	110.000,00 €		AVVISO EVENTI 2020 NATALE IN CORO

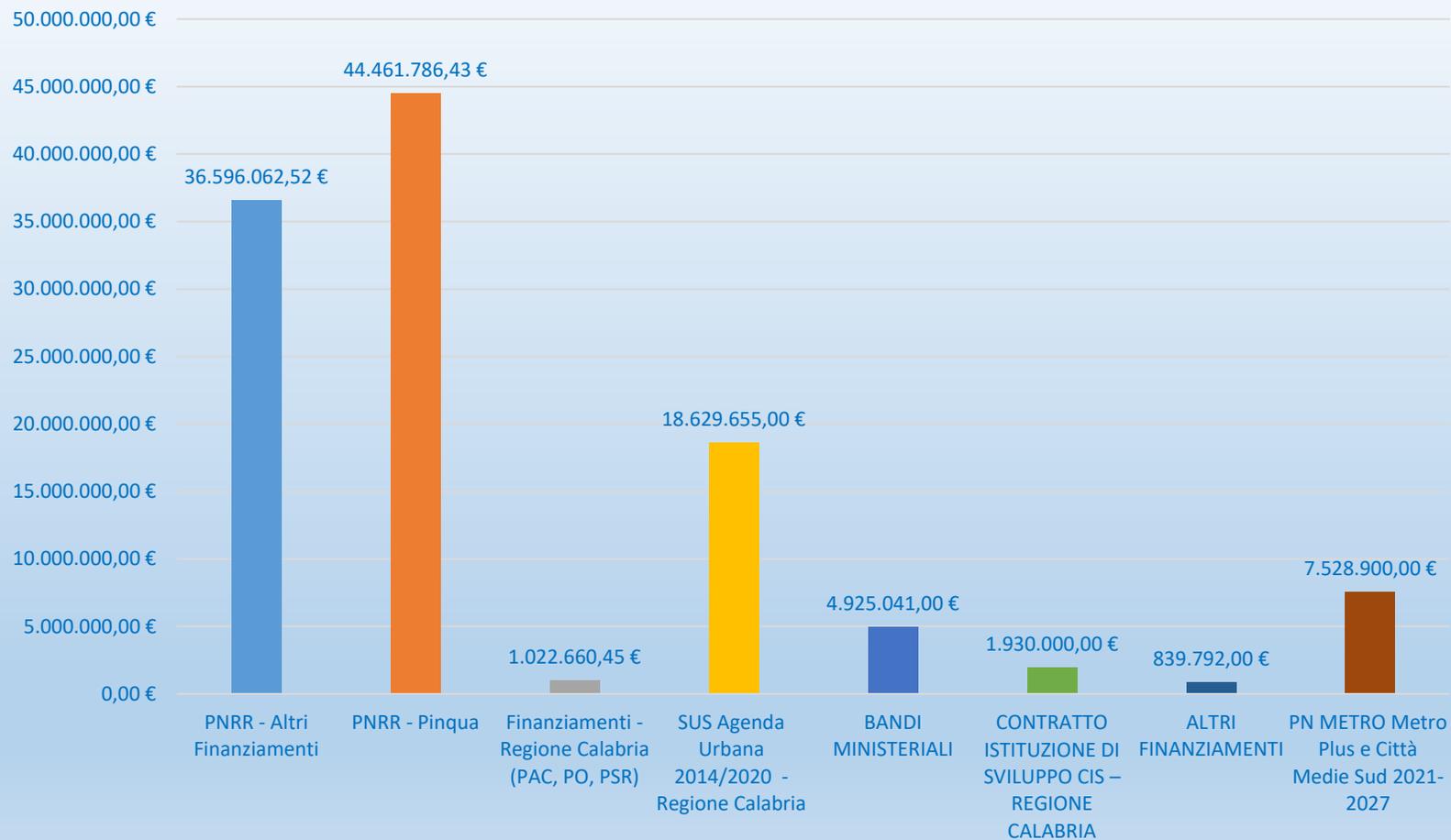
90	REGIONE CALABRIA PAC 2007/2013 E 2014/2020	PROGETTO MUSICA VALENTE	40.000,00 €	40.000,00 €		PROGETTO MUSICA VALENTE
91	REGIONE CALABRIA PAC 2007/2013 - SOSTEGNO DI ATTIVITA DI ANIMAZIONE NEI BBCC_ ANNUALITA 2020	PROGETTO IMAGO	40.000,00 €	40.000,00 €		RACCONTI GRAFICI DAL CODEX PURPUREUS ROSSANENSIS ALLE MODERNE GRAPHIC NOVELS - VIA PALAZZO SAN BERNARDINO - SERVIZI VARI DI TIPO CULTURALE
92	REGIONE CALABRIA POR 2014-2020 - MISURA 6.5.A.1 - EDUCAZIONE AMBIENTALE	PROGETTO SIB.E.SEA	70.449,00 €	70.449,00 €		PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE
93	REGIONE CALABRIA PAC 2007-2013 E 2014/2020 AZIONE MIS. 3.3. AVVISO SPETTACOLI ED EVENTI 2022	LIMEN PORTRAITS IN CO. RO.	108.000,00 €	50.000,00 €	58.000,00 €	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI FINALIZZATA ALLA PROMOZIONE TURISTICA E CULTURALE DEL COMUNE
94	REGIONE CALABRIA AVVISO PUBBLICO "EVENTI DI PROMOZIONE CULTURALE 2022" – PAC 2014/2020 - ASSE VI – AZIONE 6.8.3	"CORO MUSIC FEST"	100.000,00 €	100.000,00 €		ORGANIZZAZIONE DI EVENTI MUSICALI CON LA PRESENZA DI ARTISTI MUSICALI DI RILIEVO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DEL PANORAMA MUSICALE - DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA E DESTAGIONALIZZAZIONE
95	REGIONE CALABRIA AVVISO PUBBLICO "ATTIVITA' CULTURALI" PAC 2014/2020 AZIONE 6.8.3	"LA CITTA' DEI LUOGHI - IL FESTIVAL DELLE APPARTENENZE"	30.000,00 €	30.000,00 €		PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI
96	REGIONE CALABRIA AVVISO PUBBLICO POR CALABRIAFESR- FSE 2014-2022 ASSE 6 AZIONE 6.8.33 MISURE DI SOSTEGNO PER BIBLIOTECHE E ARCHIVI STORICI PUBBLICI	"DIGITALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO - IL CATASTO PROVVISORIO 1811-1960"	60.000,00 €	60.000,00 €		DI SOSTEGNO PER BIBLIOTECHE E ARCHIVI STORICI PUBBLICI
97	REGIONE CALABRIA AVVISO PUBBLICO POR CALABRIAFESR- FSE 2014-2022 ASSE 6 AZIONE 6.8.33 MISURE DI SOSTEGNO PER BIBLIOTECHE E ARCHIVI STORICI PUBBLICI	BIBLIORTECA FRANCESCO POMETTI	60.000,00 €	60.000,00 €		DI SOSTEGNO PER BIBLIOTECHE E ARCHIVI STORICI PUBBLICI
98	REGIONE CALABRIA PO FEAMP MISURA 1.4.3 PORTI E LUOGHI DI SBARCO	REGIONE CALABRIA PO FEAMP MISURA 1.4.3 PORTI E LUOGHI DI SBARCO	304.211,45 €	304.211,45 €		MISURE DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI PRENOTAZIONE DEL MERCATO ITTICO
99	REGIONE CALABRIA SUS – AGENDA URBANA	INCENTIVI PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE NATURALE INTERVENTO N. 1 FUNZIONALMENTE LEGATO ALL'INTERVENTO N. 2	250.000,00 €	250.000,00 €		INCENTIVI ALLE IMPRESE CHE CONCORRONO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CENTRO COMMERCIALE NATURALE - AZIONI CHE PREVEDONO AIUTI

						ALLE IMPRESE ASSE 3 INT. 1 - AZIONE 3.3.1
100	REGIONE CALABRIA SUS – AGENDA URBANA	CENTRO SERVIZI PER LE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE DEI CENTRI STORICI DI CORIGLIANO-ROSSANO - INTERVENTO N. 2 FUNZIONALMENTE LEGATO ALL'INTERVENTO N. 1	250.000,00 €	250.000,00 €		INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI ALLE IMPRESE - ASSE 3 INT. 2- AZIONE 3.3.1
101	REGIONE CALABRIA SUS – AGENDA URBANA	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ALBERGO DIFFUSO	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €		REALIZZAZIONE DI DUE ALBERGHI DIFFUSI
102	REGIONE CALABRIA SUS – AGENDA URBANA	REALIZZAZIONE PROGETTO LE VIE DELL'ARTIGIANATO	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €		INCENTIVI ALLE IMPRESE ARTIGIANE INSEDIATE NEI DUE CENTRI STORICI, AZIONI CHE PREVEDONO AIUTI ALLE IMPRESE, ASSE 3- INT. 4 - AZIONE 3.5.1
103	REGIONE CALABRIA SUS – AGENDA URBANA	REALIZZAZIONE DI DUE CENTRI COMMERCIALI NATURALI NEI CENTRI STORICI	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €		INCENTIVI ALLE IMPRESE ARTIGIANE INSEDIATE NEI DUE CENTRI STORICI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CENTRO COMMERCIALE NATURALE ASSE 3- INT. 5 - AZIONE 3.5.1
104	REGIONE CALABRIA SUS – AGENDA URBANA	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ENERGIA DA FONTI INNOVABILI SU EDIFICIO DI PROPRIETÀ PUBBLICA PALAZZO SAN BERNARDINO (AZIONI 4.1.2 E 4.1.1) INTERVENTI N. 6 E N. 7	1.510.000,00 €	1.510.000,00 €		INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
105	REGIONE CALABRIA SUS – AGENDA URBANA	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI SU EDIFICIO DI PROPRIETÀ PUBBLICA PALAZZO EX GHIACCIAIA (AZIONI 4.1.2 E 4.1.1) INTERVENTI N. 8 E N. 9	664.000,00 €	664.000,00 €		INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
106	REGIONE CALABRIA SUS – AGENDA URBANA	PROGETTO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE AREA DI ROSSANO AZIONE 4.1.3 DEL POR CALABRIA FESRFSE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €		INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PUBBLICA ILLUMINAZIONE
107	REGIONE CALABRIA SUS – AGENDA URBANA	PROGETTO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE AREA DI CORIGLIANO AZIONE 4.1.3 DEL POR CALABRIA FESR-FSE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €		INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
108	REGIONE CALABRIA SUS – AGENDA URBANA	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IN IMMOBILE PUBBLICO AD USO COLLETTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI LEGATI AL PROGETTO DI BORGO ASSISTITO - PALAZZO SAN BERNARDINO	100.000,00 €	100.000,00 €		INTERVENTO DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
109	REGIONE CALABRIA SUS – AGENDA URBANA	PALAZZO GAROPOLIA.U. -INTERVENTI DI INSTALLAZIONE SISTEMI DI EFFICIENZA ENERGETICA ... ASSE 4 AZIONE 4.1.1 FESR POR CALABRIA FESR - FSE 2014-2020	2.594.504,58 €	2.594.504,58 €		INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
110	REGIONE CALABRIA SUS – AGENDA URBANA	PALAZZO GAROPOLIA.U. -INTERVENTI DI INSTALLAZIONE SISTEMI DI EFFICIENZA ENERGETICA ... ASSE 4 AZIONE 4.1.2 FESR POR CALABRIA FESR - FSE 2014-2021	231.495,42 €	231.495,42 €		INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

111	REGIONE CALABRIA SUS – AGENDA URBANA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE A SERVIZIO DI ALLOGGI SOCIALI PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO SOCIALE E ABITATIVO INNOVATIVO: IL BORGO ASSISTITO NEL CENTRO STORICO DI ROSSANO. PALAZZO RAPANI-AMARELLI	998.161,04 €	998.161,04 €	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE A SERVIZIO DI ALLOGGI SOCIALI
112	REGIONE CALABRIA SUS – AGENDA URBANA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE, RIQUALIFICAZIONE E ARREDO PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI PER IL COWORKING E L'INCLUSIONE SOCIALE, NONCHÉ SPORTELLI SOCIALI, RIVOLTI AI GIOVANI ED ALLE CATEGORIE FRAGILI DELLA POPOLAZIONE. IL PROGETTO È COLLEGATO ALLO SPORTELLO SOCIALE DI CUI ALL'AZIONE 9.1.2 - PALAZZO GAROPOLI	937.593,96 €	937.593,96 €	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE
113	REGIONE CALABRIA SUS – AGENDA URBANA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE, RIQUALIFICAZIONE E ARREDO PER LA REALIZZAZIONE DI UN INCUBATORE PER IMPRESE SOCIALI, LABORATORI CREATIVI, LABORATORI SOCIALI PER L'INCLUSIONE PROFESSIONALE - PALAZZO BIANCHI	1.200.000,00 €	1.200.000,00 €	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE
114	REGIONE CALABRIA SUS – AGENDA URBANA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO GUIDI - INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO SISMICO, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI.	1.249.180,00 €	1.249.180,00 €	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO SISMICO, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
115	REGIONE CALABRIA SUS – AGENDA URBANA	POLO DIDATTICO RONCALLI – LEVI INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE INTERVENTO	2.950.820,00 €	2.950.820,00 €	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE
116	REGIONE CALABRIA SUS – AGENDA URBANA	SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI PER FAMIGLIE CON MINORI IN DIFFICOLTÀ DA EROGARE ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE DI CUI ALL'ASSE 9.1.2	148.900,00 €	148.900,00 €	SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI PER FAMIGLIE CON MINORI IN DIFFICOLTÀ
117	REGIONE CALABRIA SUS – AGENDA URBANA	SVILUPPO DI PERCORSI FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI PER FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI GIOVANI DIVERSAMENTE ABILI CHE SI ACCINGONO A COMPLETARE ILPERCORSO DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	45.000,00 €	45.000,00 €	SVILUPPO DI PERCORSI FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI PER FAVORIRE L'INSERIMENTO.LAVORATIVO DEI GIOVANI
118	PROGETTO COMUNITARIO PROGRAMMA ERASMUS ACT	ACT COMMUNICATE TRANSCEND	27.784,00 €	27.784,00	MIGLIORARARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE ATTRAVERSO ATTIVITA' TEATRALI DIRETTO AI DOCENTI DEGLI ISTITUTI SUPERIORI
119	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILEPON INFRASTRUTTURE & RETI 2014-2020	INFO-MOBILITY	4.369.630,00 €	4.369.630,00 €	SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER MIGLIORARE I SISTEMI DI INFOMOBILITA'
120	AGENZIA DI COESIONE CONTRATTO ISTITUZIONE DI SVILUPPO CALABRIA	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL FARO DI CAPO TRIONTO DA DESTINARE A PARCO BIOMARINO ED HUB CULTURALE	1.930.000,00 €	1.930.000,00 €	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL FARO DI CAPO TRIONTO DA DESTINARE A PARCO BIOMARINO
121	MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA	"PROGRAMMA DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO"	555.411,00 €	555.411,00 €	INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI

	BANDO MITE					
122	DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E IL SUD - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	PON METRO METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027	7.528.900,00 €	7.528.900,00 €		CAMBIAMENTI CLIMATICI PRIORITÀ 5 – SERVIZI PER L'INCLUSIONE E L'INNOVAZIONE SOCIALE-CITTÀ MEDIE 5.292.669,00 FSE+; PRIORITÀ 6 – INFRASTRUTTURE PER L'INCLUSIONE SOCIALE – CITTÀ MEDIE € 2.236.231,00 FESR
123	ANCI - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI EMERSIONE E RIATTIVAZIONE DEI GIOVANI NEET	LINK! CONNETTIAMO I GIOVANI AL FUTURO	200.000,00 €	200.000,00 €		PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO E FORMAZIONE DI GIOVANI NEET
124	AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE - PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE COMPLEMENTARE AL PON GOVERNANCE 2014-2020	MISURE PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI FUNZIONALE ALL'ATTUAZIONE DEL PNRR	409.000,00 €	409.000,00 €		SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO DI N. 3 FIGURE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE PROFILO JUNIOR
125	AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE	PROFESSIONISTI AL SUD	203.008,00 €	203.008,00 €		SELEZIONE ESPERTI SENIOR N. 2 TECNICI INGEGNERI, ARCHITETTI, N. 1 ESPERTI GESTIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO, N. 1 ESPERTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO
TOTALE			115.933.897,40	115.081.669,65	64.7942,63	

ELENCO FINANZIAMENTI



1.4.2 IL PNRR

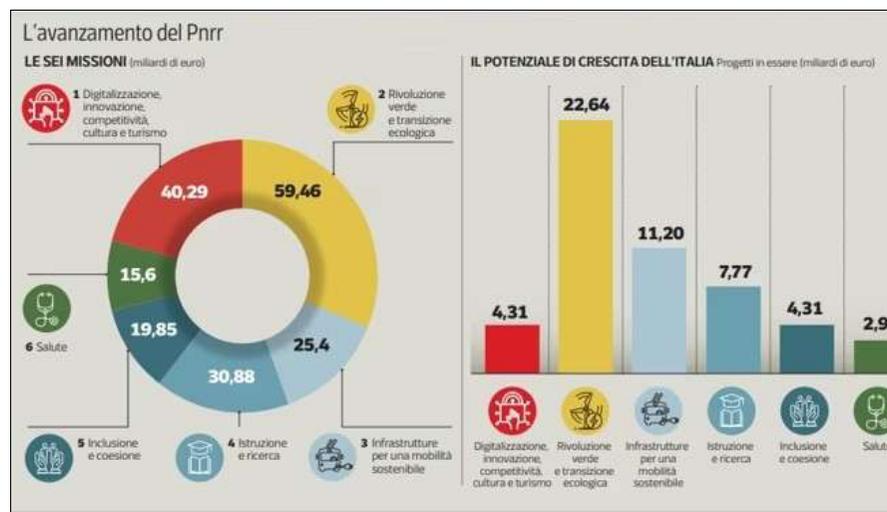
Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con la Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea del 13 luglio 2021, si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro - costituito per circa la metà da sovvenzioni - concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del Next Generation EU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF - 191,50 mld €) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU - 13 mld €).

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici, condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà, nelle aspettative, a ridurre in modo sostanziale i divari territoriali, quelli generazionali e quelli di genere.

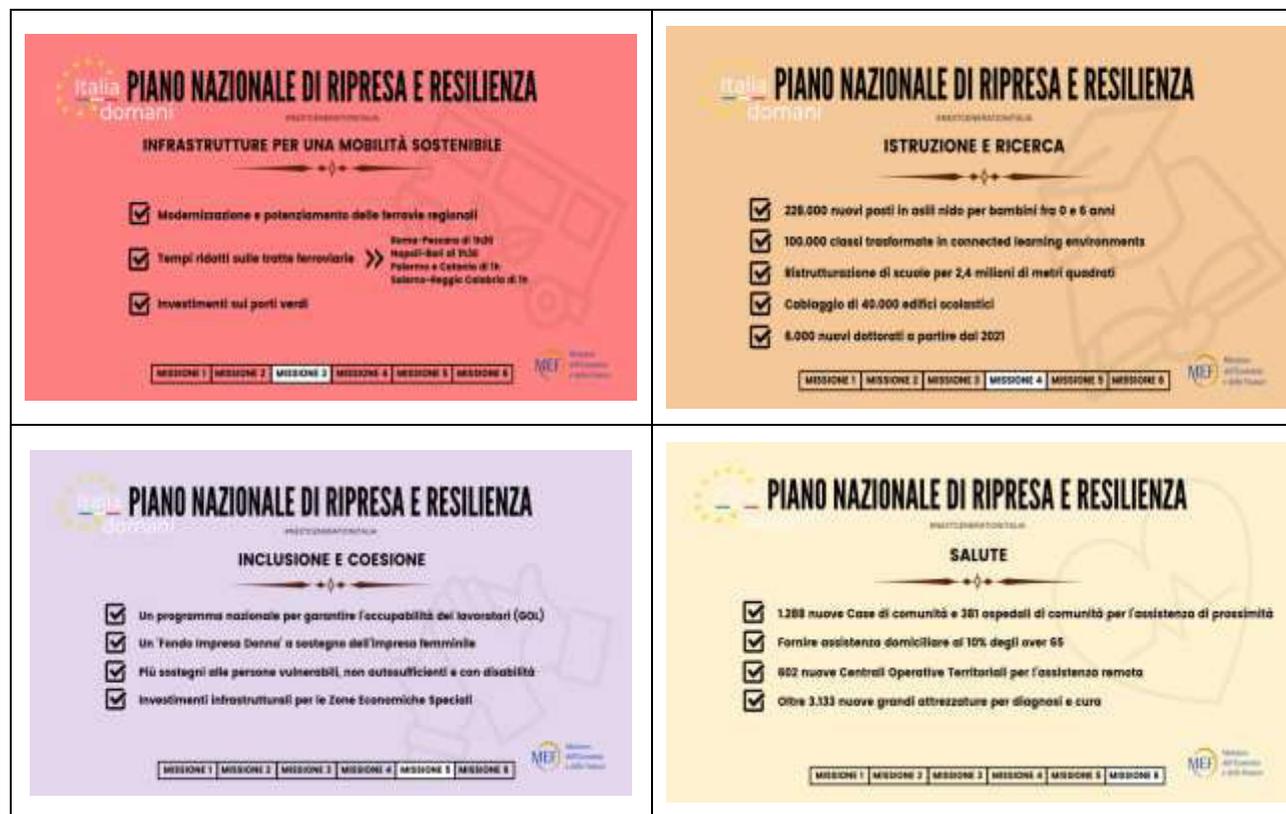
Il Piano destina, in via programmatica, 82 miliardi al Mezzogiorno, su 206 miliardi in totale, ripartibili secondo il criterio territoriale che prevede una quota (teorica) del 40%.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni:

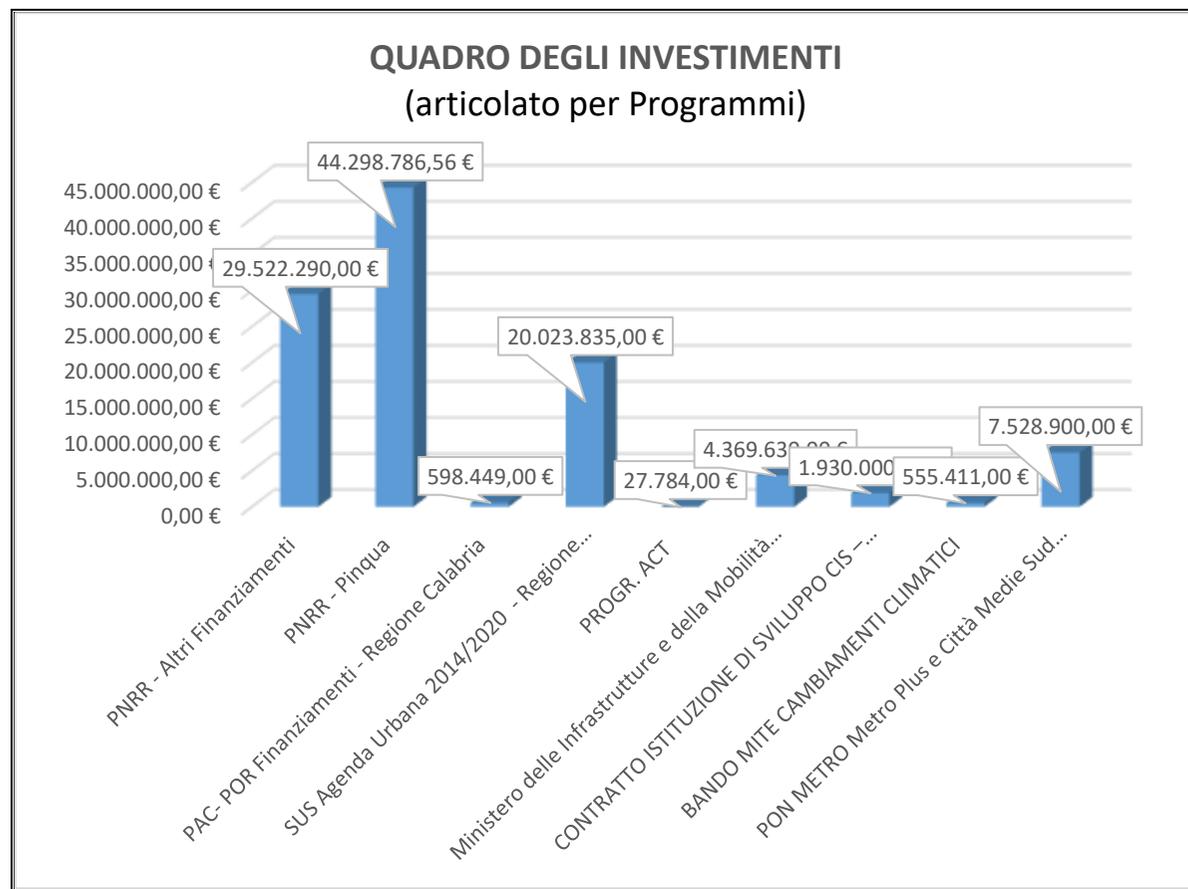


1. *Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*: stanziamento complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo e investire in due settori chiave per l'Italia, il turismo e la cultura.
2. *Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica*: stanziamento complessivo 68,6 miliardi (59,5 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,1 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. *Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile*: dall'importo complessivo di 31,5 miliardi (25,4 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,1 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.
4. *Istruzione e Ricerca*: stanziamento complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.
5. *Inclusione e Coesione*: prevede uno stanziamento complessivo di 22,6 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,8 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. *Salute*: stanziamento complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.





Il seguente grafico, che illustra con più immediatezza i dati riportati nella precedente Tabella 1, evidenzia la prevalenza, sul totale degli investimenti, dei fondi del PNRR, pari a quasi 75 milioni di euro (il 68% circa). L'Amministrazione, quindi, è riuscita, in meno di due anni, a capitalizzare le opportunità del Piano attivandosi sulla quasi totalità dei Bandi accessibili ai Comuni e registrando una percentuale di successo altissima, superiore al 90%.



Tutti gli interventi finanziati dal PNRR sono stati censiti e validati sulla piattaforma di monitoraggio ReGIS, la piattaforma unica attraverso cui le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, gli Enti Locali ed i soggetti attuatori possono gestire le operazioni necessarie per rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal Piano.

La maggior parte di essi è già stata avviata sotto il profilo amministrativo e procedimentale, mentre di alcuni di questi già a buon punto la fase di affidamento delle progettazioni. Come riportato nel Quadro generale di cui alle pagine precedenti, in base ai cronoprogrammi caricati e validati su ReGIS, a cura dei RUP sotto il controllo del Dipartimento Programmazione, le scadenze per la realizzazione degli interventi sono tutte comprese nei termini del Piano, che, al momento, ne prevede la chiusura entro il 2026. Cionondimeno, diverse operazioni, come indicato nei cronoprogrammi, si concluderanno in anticipo rispetto a questa scadenza.

Nel quadro degli investimenti del PNRR attivati dal Comune, particolarmente rilevante, sia dal punto di vista finanziario sia sotto il profilo delle ricadute sulla Città, è il programma locale in attuazione del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQUA), finanziato con più di 44 milioni di euro e destinato alla riqualificazione di tre importanti quartieri (i due Centri Storici e Schiavonea).

1.4.3 IL PINQUA

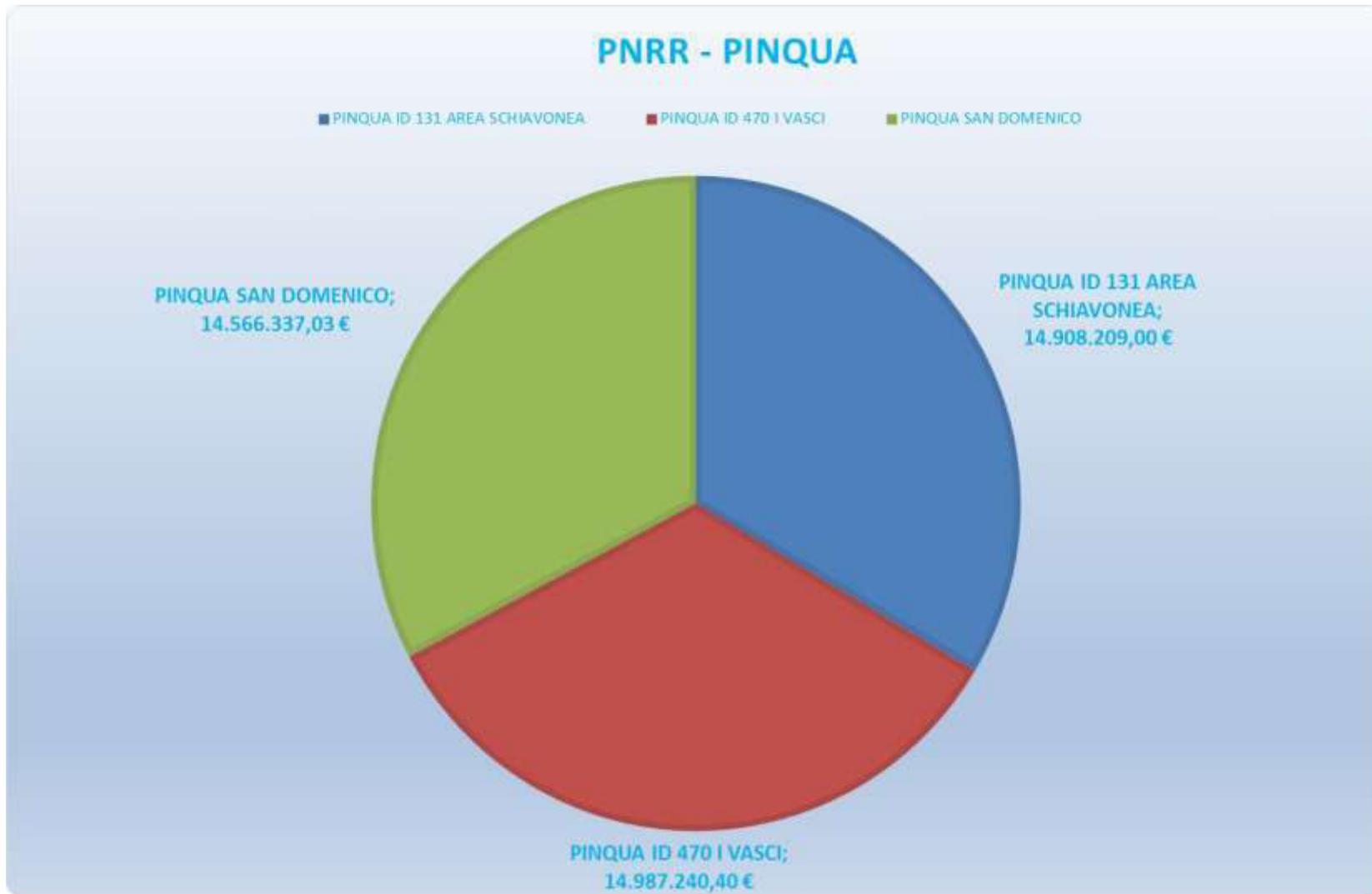
Con i commi 437 e seguenti dell’articolo 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160, «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2020)», al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo, con particolare riferimento alle periferie, è stato istituito il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQUA).

In seguito, con il Decreto 7 ottobre 2021 del Ministro delle Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili, per attuare il Programma vengono stanziati 2,8 miliardi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e circa 20 milioni derivanti da residui 2019 e 2020.

L'obiettivo del Programma è costruire nuovi alloggi pubblici, riducendo le difficoltà abitative, riqualificando le aree degradate, puntando alla sostenibilità e all’innovazione verde e adottando nuovi sistemi di gestione dell'edilizia popolare, basati su modelli inclusivi e strumenti utili a garantire il benessere sociale e il decoro urbano.

Con il Decreto MIMS n. 383 del 7 ottobre 2021 è stato approvato l’elenco degli interventi ammessi a finanziamento e, in questo quadro, è stato approvato il finanziamento del programma presentato dal Comune di Corigliano-Rossano, articolato in tre progetti integrati di riqualificazione urbana dei quartieri:

- AREA SCHIAVONEA, a partire dalle zone sulle quali insiste edilizia sociale e popolare, concentrandosi su interventi riguardanti i sottoservizi e la viabilità fino al lungomare compreso;
- QUARTIERE SAN DOMENICO, nel centro storico di Rossano;
- QUARTIERE c.d. “I VASCI”, nel centro storico di Corigliano.



A seguito dell'approvazione dei programmi, nel mese di maggio 2022, sono state sottoscritte le relative Convezioni tra la DIGES (Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali) e il Comune, dando così avvio alla fase attuativa.

Per accelerare la realizzazione dei singoli interventi, alcuni dei quali di natura complessa dal punto di vista amministrativo e tecnico, il Comune ha deciso di aderire all'Accordo con l'Agenzia Italiana per gli Investimenti (INVITALIA), nell'ambito del supporto tecnico operativo reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) e dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) ai soggetti attuatori degli investimenti PNRR. Di conseguenza, per i 11 interventi del PINQUA compresi nell'Accordo, le procedure di gara sono state esperite e concluse, per conto del Comune, da INVITALIA in tempi molto brevi (giugno-agosto), selezionando gli operatori cui affidare i lavori e/o i servizi tecnici (in dettaglio: servizi tecnici, servizi di verifica della progettazione, lavori, lavori in appalto integrato e servizi di collaudo). Allo scopo, è stato utilizzato lo strumento, previsto dal Codice degli Appalti, dell'Accordo Quadro, che permette di avviare contestualmente tutte le procedure d'appalto relative alle fasi prestazionali utili all'attuazione dell'intervento e, al tempo stesso, consente al mercato di organizzare per tempo l'offerta (sub-fornitori, materiali, ecc.), a fronte di una domanda ingente e contemporanea.

Anche in ragione dell'importante velocizzazione dei procedimenti conseguente all'Accordo con INVITALIA (che riguarda 11 interventi sul totale di 37, tutti riportati nel Quadro generale di cui alle pagine precedenti), tutti gli interventi sono entrati nella fase attuativa, con la nomina dei rispettivi RUP, nel giugno 2022. Nelle pagine seguenti, il quadro d'insieme degli interventi.

1.4.4 AGENDA URBANA

Il POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, in conformità ai regolamenti UE di attuazione, promuove lo sviluppo urbano sostenibile attraverso assi prioritari e misure. Lo strumento di attuazione della strategia per le aree urbane è costituito dagli Investimenti Territoriali Integrati (ITI), ovvero uno strumento che consente di attivare, congiuntamente, finanziamenti connessi a obiettivi tematici differenti, anche combinando tra loro fondi diversi (FESR ed FSE). Questo strumento di "Sviluppo Urbano Sostenibile" sostiene azioni integrate di sviluppo destinate alle maggiori città/aree urbane calabresi al fine di renderli luoghi maggiormente innovativi, efficienti e competitivi. La Città di Corigliano-Rossano è stata individuata tra le Città di dimensioni inferiori della Calabria, beneficiando di un finanziamento di € 18.843.900,04 teso a favorire la promozione, la riqualificazione e lo sviluppo del territorio. La Regione Calabria, con delibera di Giunta Regionale n. 326 del 25.07.2017 ha definito gli "Indirizzi strategici per lo sviluppo urbano sostenibile in Calabria". A seguito di richiesta da parte della Regione Calabria della definizione del documento Operativo dell'Area Urbana di Corigliano-Rossano, i due Comuni di Corigliano Calabro, con delibera n. 204 del 23.11.2017 e di Rossano, con delibera n. 275 del 23.11.2017, hanno approvato il Documento Operativo dell'Area Urbana di Corigliano-Rossano, nell'ambito della Strategia di Sviluppo urbano del POR Calabria 2014-2020.

Successivamente, con Delibera di GM n. 86 del 30.03.2018 del Comune di Corigliano Calabro e delibera di GM n. 99 del 29.03.2018 del Comune di Rossano è stato approvato il documento preliminare della Strategia di Sviluppo dell'Area Urbana Corigliano-Rossano.

Il Documento Strategico di Agenda Urbana è stato sottoposto:

- all'Autorità di Gestione del POR Calabria 2014-2020 e del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici della Regione, al fine di raccogliere valutazioni e suggerimenti di integrazione e miglioramento;
- alla partecipazione e condivisione con gli attori e stakeholder del territorio, al fine di definire un piano strategico di intervento condiviso.

Il Comune, con Deliberazione del Commissario Prefettizio, n. 34 del 06.06.18, adottata con i poteri della Giunta Comunale, ha approvato il "Documento Strategico di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Corigliano-Rossano fondi Agenda Urbana", a valere sul POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Il Comune, con delibera di Giunta Municipale n. 131 del 15.07.2020, ha approvato l'elenco degli interventi ed i relativi studi di fattibilità tecnica ed economica ed i progetti definitivi relativi agli interventi a valere sulle azioni 4.1.3 "Rete illuminazione pubblica A.U. Rossano e A.U. Corigliano" ed azione 9.4.1 "Palazzo Rapani-Amarelli", e successivamente li ha trasmessi alla Regione Calabria. La Regione Calabria, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 350 del 11/08/2021, ha approvato il nuovo Piano finanziario e l'elenco degli interventi finanziabili, riconoscendo al Comune di Corigliano-Rossano un importo complessivo di € 18.629.655, di cui € 17.629.655 a valere sui fondi FSC ed € 1.000.000,00 a valere sulle risorse POR Calabria 2014/2020. In data 07/09/2021, la Regione Calabria e il Comune di Corigliano-Rossano hanno siglato l'Accordo di Programma per l'attuazione della Strategia Urbana di Sviluppo Sostenibile. La Regione con Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 del 20.07.2023 ha ricollocato Agenda Urbana nel Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020.

**STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
AGENDA URBANA POR/PAC 2014/2020**

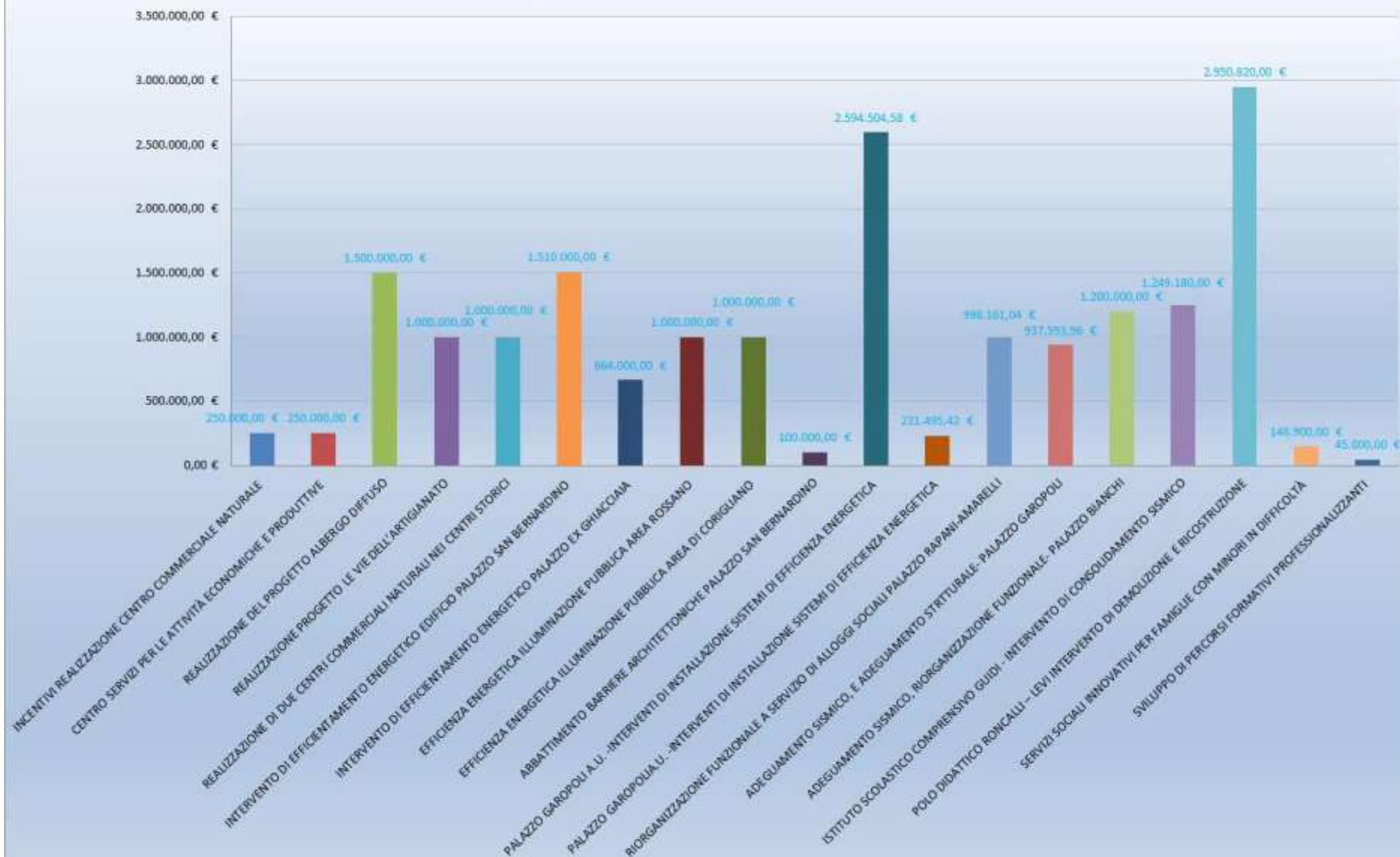
TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO	STATO
Incentivi per la realizzazione del centro commerciale naturale	250.000,00	Azione a titolarità regionale. Tavolo tecnico in corso, per la concertazione dei contenuti dell'Avviso.
Centro servizi per le attività economiche e produttive dei centri storici di Corigliano-Rossano	250.000,00	Azione a titolarità comunale ma connessa alle operazioni a titolarità regionale. Tavolo tecnico in corso.
Realizzazione del progetto Albergo diffuso	1.500.000,00	Azione originariamente a titolarità regionale, con Decreto del Dirigente del Settore Ricettività Alberghiera ed Extra-alberghiera, Stabilimenti Balneari e Termalismo, Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile della Regione Calabria, n. 17951 del 10.12.2024. Tavolo tecnico in corso, per la concertazione dei contenuti dell'Avviso.
Realizzazione progetto Le vie dell'artigianato	1.000.000,00	Azione a titolarità regionale. Tavolo tecnico in corso, per la concertazione dei contenuti dell'Avviso.
Realizzazione di due centri commerciali naturali nei centri storici	1.000.000,00	Azione a titolarità regionale. Tavolo tecnico in corso, per la concertazione dei contenuti dell'Avviso.
Intervento di efficientamento energetico e installazione di sistemi di energia da fonti rinnovabili su edificio di proprietà pubblica PALAZZO SAN BERNARDINO (Azioni 4.1.2 e 4.1.1) Interventi n. 6 e n. 7	1.510.000,00	Intervento in corso di attuazione
Intervento di efficientamento energetico e installazione di sistemi di energia da fonti rinnovabili su edificio di proprietà pubblica PALAZZO EX GHIACCIAIA (Azioni 4.1.2 e 4.1.1) Interventi n. 8 e n. 9	664.000,00	Intervento in corso di attuazione
PALAZZO GAROPOLIA.U. -INTERVENTI DI INSTALLAZIONE SISTEMI DI EFFICIENZA ENERGETICA ... ASSE 4 AZIONE 4.1.2 FESR POR CALABRIA FESR - FSE 2014-2020	231.495,42	Intervento in corso di attuazione
PALAZZO GAROPOLIA.U. -INTERVENTI DI INSTALLAZIONE SISTEMI DI EFFICIENZA ENERGETICA ... ASSE 4 AZIONE 4.1.2 FESR POR CALABRIA FESR - FSE 2014-2021	2.594.504,58	Intervento in corso di attuazione
Progetto per l'Efficienza Energetica dell'Illuminazione Pubblica RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE AREA DI ROSSANO	1.000.000,00	Intervento in corso di attuazione
Progetto per l'Efficienza Energetica dell'Illuminazione Pubblica RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE AREA DI CORIGLIANO	1.000.000,00	INTERVENTO CONCLUSO E RENDICONTATO
Abbattimento barriere architettoniche in immobile pubblico ad uso collettivo per la realizzazione di servizi legati al progetto di borgo assistito - PALAZZO SAN BERNARDINO	100.000,00	Intervento in corso di attuazione
Interventi di adeguamento sismico e riorganizzazione funzionale a servizio di alloggi sociali per la sperimentazione di un modello sociale e abitativo innovativo: il borgo assistito nel Centro storico di Rossano. PALAZZO RAPANI-AMARELLI	998.161,04	Intervento in corso di attuazione

Interventi di adeguamento sismico, riorganizzazione funzionale, riqualificazione e arredo per la realizzazione di spazi per il coworking e l'inclusione sociale, nonché sportelli sociali, rivolti ai giovani ed alle categorie fragili della popolazione. Il progetto è collegato allo sportello sociale di cui all'azione 9.1.2 - PALAZZO GAROPOLI	937.593,96	Intervento in corso di attuazione
Interventi di adeguamento sismico, riorganizzazione funzionale, riqualificazione e arredo per la realizzazione di un incubatore per imprese sociali, laboratori creativi, laboratori sociali per l'inclusione professionale - PALAZZO BIANCHI	1.200.000,00	Intervento in corso di attuazione
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO GUIDI - Intervento di consolidamento sismico, abbattimento barriere architettoniche, adeguamento impianti tecnologici.	1.249.180,00	Intervento in corso di attuazione
POLO DIDATTICO RONCALLI – LEVI Intervento di demolizione e ricostruzione Intervento	2.950.820,00	Intervento in corso di attuazione
Servizi sociali innovativi per famiglie con minori in difficoltà da erogare all'interno delle strutture di cui all'Asse 9	148.900,00	Convenzione non ancora pervenuta da parte della Regione
PROGETTI FORMATIVI	45.000,00	Convenzione non ancora pervenuta da parte della Regione
TOTALE	18.629.655,00	

A partire da marzo 2022, su iniziativa del Comune, l'Autorità di Gestione del POR Calabria 2014-2020 (in seguito alla DGR 14/2023 le competenze sono passate all'AdG del POC) e gli uffici regionali dei Dipartimenti/Settori competenti per ciascuna operazione di natura infrastrutturale a titolarità comunale sono stati sollecitati al fine di arrivare alla stipula delle relative convenzioni. Dopo aver atteso l'iscrizione nel bilancio regionale delle somme sopra elencate, avvenuta a giugno 2022, la Regione, su richiesta del Comune, ha definito l'articolato delle convenzioni inerenti gli interventi. Attualmente tutte le convenzioni inerenti gli interventi infrastrutturali sono state stipulate (l'ultima a luglio 2024). Di conseguenza, tutti questi interventi sono entrati in fase attuativa: in linea con le indicazioni dell'Autorità di Gestione del POC, è previsto che gli interventi conseguano le relative OGV (Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti) entro il 31.12.2025.

Nel contempo, sempre su iniziativa del Comune, la Regione ha convocato i tavoli tecnici per adottare le decisioni condivise in merito agli interventi a titolarità regionale inerenti gli incentivi alle imprese (Centri Commerciali Naturali, Vie dell'Artigianato, Albergo Diffuso), che saranno oggetto, per quanto riguarda i Centri Commerciali Naturali e le Vie dell'Artigianato di specifici Avvisi a cura del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione, mentre, per quanto riguarda l'Albergo Diffuso, con Decreto del Dirigente del Settore Ricettività Alberghiera ed Extra-alberghiera, Stabilimenti Balneari e Termalismo, Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile della Regione Calabria, n. 17951 del 10.12.2024, la titolarità dell'intervento è stata delegata direttamente al Comune di Corigliano-Rossano, previa stipula di una convenzione, attualmente in corso di approvazione da parte della Giunta Comunale.

SUS Agenda Urbana - Regione Calabria



1.4.5 IL PROGRAMMA NAZIONALE AREE METROPOLITANE E CITTÀ MEDIE DEL SUD

Il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027 (in seguito anche semplicemente PN) ha un valore finanziario pari a 3 miliardi di euro e si sviluppa in continuità con il PON Metro 2014-2020, rispetto al quale il PN 2021/2027 si evolve verso ambiti di intervento strettamente correlati allo sviluppo urbano, con azioni relative alla rigenerazione urbana, al contrasto al disagio socio-economico e abitativo nelle periferie, alla mobilità «green», all'inclusione e innovazione sociale, all'accesso all'occupazione, ad interventi di natura ambientale e di economia circolare, risparmio energetico degli edifici e delle infrastrutture, all'offerta innovativa di servizi digitali, alla promozione sviluppo sociale anche attraverso la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.

Le Priorità in cui si declinano gli obiettivi e le azioni in coerenza dei quali si sviluppano gli interventi sono le seguenti:



Per la prima volta, il PN ha come beneficiari, oltre alle Città Metropolitane, 39 città Medie del Sud, sostenendo l'attuazione di interventi volti a promuovere l'inclusione e l'innovazione sociale nonché il miglioramento della qualità della vita, riconoscendo i centri di dimensione intermedia come nodi urbani ruolo cruciali per lo sviluppo del territorio, svolgendo, per i rispettivi territori, un ruolo assimilabile a quello delle grandi città.

Le 39 Città Medie Sud beneficiarie del PN (Andria, Avellino, Aversa, Barletta, Battipaglia, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Campobasso, Carbonia, Casal del Principe, Caserta, Castrovillari, Catanzaro, Cava de' Tirreni, Cerignola, Corigliano-Rossano, Crotone, Gela, Iglesias, Lamezia Terme, Lentini, Manfredonia, Marsala, Matera, Mazara del Vallo, Mesagne, Mondragone, Niscemi, Olbia, Porto Torres, Potenza, Salerno, San

Severo, Sassari, Taranto, Termoli, Trani, Vittoria) sono state selezionate sulla base dei criteri descritti nel documento "Metodologia di selezione delle città medie RMS, contenuti dell'intervento e percorso di co-progettazione".

La dotazione finanziaria disponibile complessiva per le Città Medie è di euro 326.968.000 ed è indirizzata sulle due priorità di intervento:

- Priorità 5 – Servizi per l'inclusione sociale e l'innovazione sociale, con risorse FSE Plus
- Priorità 6 – Infrastrutture per l'inclusione sociale, con risorse FESR

Il Comune di Corigliano-Rossano ha seguito tutta la fase preparatoria ed ha attivamente partecipato agli incontri e i laboratori organizzati dall'Autorità di Gestione del Programma (Roma, Torino, Venezia, Taranto), nei quali sono stati presentati progetti e risultati del PON Metro 2014/2020, riguardabili come modelli e buone pratiche, nonché discusse, in un confronto partecipativo, le modalità di definizione dei progetti e gli strumenti di co-programmazione e co-progettazione. Il Comune, in coerenza con gli indirizzi dell'Autorità di Gestione (AdG), ha organizzato la prima fase del percorso di co-programmazione, attraverso una manifestazione di interesse ed un successivo incontro-laboratorio svoltosi presso il Centro di Eccellenza a Corigliano Scalo, che ha visto la partecipazione di numerosi attori locali (associazioni, enti del Terzo Settore, operatori economici), dello stesso ufficio dell'Autorità di Gestione, nonché dell'Università della Calabria (UNICAL) e del Consorzio Universitario Ricerca Sociale e Ambiente (CURSA), partner del Programma e co-firmatari, con il Comune, di specifici Accordi di Collaborazione ai sensi del TUEL. Grazie a queste iniziative, Corigliano-Rossano è emersa, nel panorama dei 39 beneficiari, come una città capace di mettere in campo, nella costruzione del Programma locale, un approccio innovativo, partecipativo e capace di attivare la comunità, gli stakeholder e competenze tecniche e scientifiche di primo piano a livello nazionale.

Con queste premesse, il Dipartimento Programmazione ha curato la definizione del Programma e delle relative operazioni, in sinergia con il Settore Inclusione Sociale e il Settore Lavori Pubblici, nonché con il supporto tecnico-scientifico dell'UNICAL e del CURSA. Il Programma è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 28.03.2024 e successivamente inviato all'Autorità di Gestione del PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021/29027, presso il Dipartimento della Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la valutazione e l'approvazione. Attualmente, come comunicato dalla stessa AdG, da ultimo, nell'ulteriore incontro svoltosi in videoconferenza con la platea delle città beneficiarie il 28 gennaio 2025, la proposta di Corigliano-Rossano è giunta all'ultimo step valutativo da parte dell'Alta Commissione di Valutazione e, secondo le previsioni della stessa AdG, dovrebbe essere definitivamente approvata nel corso di febbraio 2025. Questo è il quadro complessivo degli interventi:

**PN METRO PLUS E CITTA MEDIE SUD
CORIGLIANO-ROSSANO
PIANO FINANZIARIO**

OPERAZIONE	SPECIFICA	COSTO	FESR	FSE
1 ZPS - QUOTA FSE 4.11		2.572.000,00		2.572.000,00
1 ZPS - POLO SOCIALE CORIGLIANO QUOTA FESR	Complesso della Riforma	120.240,00	120.240,00	
1 ZPS - POLO SOCIALE ROSSANO QUOTA FESR	Locali Ex ATERP	60.120,00	60.120,00	
1 ZPS - POLO SOCIALE ROSSANO QUOTA FESR	Cittadella dei Giovani	82.665,00	82.665,00	
1 ZPS - POLO SOCIALE ROSSANO QUOTA FESR	Ex Pescheria	60.120,00	60.120,00	
Totale FESR<15%			323.145,00	
1 TOTALE ZONE POLARI SOCIALI 4.11		2.895.145,00		
2 POVI 4.11		521.820,00		521.820,00
3 HOMING PROJECT 4.11		602.000,00		602.000,00
4 AGRIETHIC 4.8		417.600,00		417.600,00
5 BOSCO NARRATIVO 4.6	Cozzo del Pesco	360.720,00	360.720,00	
	Bosco urbano	120.240,00	120.240,00	
	Altre attività 4.6	605.476,00	605.476,00	
Totale FESR			1.086.436,00	
Totale FSE<15%				138.000,00
5 TOTALE BOSCO NARRATIVO 4.6		1.224.436,00		
6 SOLIDARY BEACH 4.11		1.041.249,00		1.041.249,00
7 POLO SOCIALE CORIGLIANO - CENTRO DI ECCELLENZA 4.3		826.650,00	826.650,00	
COSTO TOTALE OPERAZIONI		7.528.900,00	2.236.231,00	5.292.669,00
DOTAZIONI COMUNE DI CO.RO.		7.528.900,00	2.236.231,00	5.292.669,00

1.7 - – GLI INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	36.795.249,20	109.662.000,46	326.775.351,86	473.232.601,51
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2.130.000,00	1.100.000,00	800.000,00	4.030.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.725.249,20	110.762.000,46	327.575.351,86	479.062.601,51

Note

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C.
- (2) Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CORIGLIANO - ROSSANO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1, D.M. 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
testo	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]									
	POLO ATREZZATO. RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA ATTREZZATA IN LOCALITA' CANTINELLA COME POLO ATTREZZATO PER I SERVIZI CON FUNZIONE DI PARCO URBANO ALLE IMPRESE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CORIGLIANO ROSSANO (EX COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO)	REGIONALE	2015			3.000.000,00			cause tecniche: presenza di contenzioso	NO		NO	PREVISTA IN PROGETTO		NO	SI
				SOMMANO	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 - c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 - d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 - e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c. 2, lettera a), D.M. 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c. 2, lettera b), D.M. 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta corrispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c. 2, lettera c), D.M. 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
			[Euro]		
03557570789_2021_00 025		PARCO FLUVIALE ATTREZZATO DEL CORIGLIANETO	2.390.400,00		INTERVENTO NON PIU' FINANZIATO
03557570789_2021_00 026		PARCO NATURALISTICO "LA VALLE DEI MULINI" NEL CENTRO STORICO DI ROSSANO PATTO TERRITORIALE PER IL TURISMO	2.000.000,00		INTERVENTO NON PIU' FINANZIATO
03557570789_2021_00 029		PARCO AVVENTURA LOCALITA' MONTANA PATTO TERRITORIALE PER IL TURISMO	2.000.000,00		INTERVENTO NON PIU' FINANZIATO
03557570789_2022_00 006		RECUPERO GIARDINO DEL CASTELLO DUCALE DELL'A.U. DI CORIGLIANO	844,700,00		INTERVENTO NON PIU' FINANZIATO

**Fonti di finanziamento
Quadro riassuntivo di competenza**

	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	% scostamento
--	----------------------	-----------------------------------	---------------

ENTRATE	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	49.331.629,06	49.685.523,92	57.406.749,28	57.067.362,34	56.667.362,34	56.667.362,34	- 0,591
Contributi e trasferimenti correnti	19.467.015,67	14.995.120,81	32.053.223,05	17.247.549,40	17.222.549,40	17.210.549,40	- 46,190
Extratributarie	12.216.742,20	8.916.877,78	16.351.349,89	16.402.933,95	16.262.933,95	16.112.933,95	0,315
TOTALE ENTRATE CORRENTI	81.015.386,93	73.597.522,51	105.811.322,22	90.717.845,69	90.152.845,69	89.990.845,69	- 14,264
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.325.380,18	8.733.851,50	5.109.879,73	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	87.340.767,11	82.331.374,01	110.921.201,95	90.717.845,69	90.152.845,69	89.990.845,69	- 18,214
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	10.297.946,82	12.110.564,94	95.177.720,55	104.346.902,78	136.833.209,90	340.089.528,34	9,633
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	75.836,98	932.188,23	4.100.000,00	3.300.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	- 19,512
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	14.856.276,55	10.751.147,08	15.892.091,35	1.750.000,00	0,00	0,00	- 88,988
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	25.230.060,35	23.793.900,25	116.169.811,90	110.396.902,78	140.833.209,90	344.089.528,34	- 4,969
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	112.570.827,46	106.125.274,26	327.091.013,85	301.114.748,47	330.986.055,59	534.080.374,03	- 7,941

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	

	1	2	3	4	5
Tributarie	40.606.007,06	38.870.324,29	72.900.667,75	90.632.319,21	24,323
Contributi e trasferimenti correnti	15.849.169,82	13.551.155,13	51.919.259,62	39.701.424,26	- 23,532
Extratributarie	4.227.653,06	10.280.879,47	28.292.908,43	46.287.348,35	63,600
TOTALE ENTRATE CORRENTI	60.682.829,94	62.702.358,89	153.112.835,80	176.621.091,82	15,353
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	60.682.829,94	62.702.358,89	153.112.835,80	176.621.091,82	15,353
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	4.222.837,81	12.663.392,39	148.689.380,99	151.757.992,26	2,063
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	601.771,87	158.544,24	8.307.904,38	8.454.248,47	1,761
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	4.824.609,68	12.821.936,63	157.997.285,37	161.212.240,73	2,034
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	65.507.439,62	75.524.295,52	411.110.121,17	437.833.332,55	6,500

Analisi delle risorse

Premessa

La realizzazione di un adeguato ed efficiente sistema delle “entrate comunali” (tributarie ed extratributarie), da cui discende un'effettiva semplificazione nei rapporti con il contribuente ed un concreto supporto alle azioni di incremento del livello di riscossione e di contrasto all'evasione, passa inevitabilmente dalla creazione di nuove banche dati ovvero dall'implementazione di forme d'interconnessione tra quelle già esistenti, con contestuale aggiornamento/validazione delle relative informazioni.

I programmi sull'equità fiscale e sul contrasto all'evasione sono stati rivisti dall'Amministrazione al fine di garantire gli equilibri di bilancio tenendo conto delle nuove ed urgenti necessità imposte dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid19. Bisognerà stimare le minori entrate ed un programma di aiuti alle attività economiche oggetto di chiusura, ulteriore rispetto a quello già deliberato. L'attività di contrasto all'evasione fiscale sarà rivista, questo non vuol dire sospensione della stessa ma solo prevedere opportune mitigazioni.

Finalità da conseguire:

Le politiche programmate in campo tributario per l'anno 2021 saranno messe in relazione alla gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, sarà dunque necessario monitorare ed eventualmente adeguare la regolamentazione comunale costantemente sino a fine anno.

L'attività è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca il recupero dell'evasione dell'IMU che comporta lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Tuttavia la situazione contingente, con il blocco dell'attività di accertamento e riscossione, la presenza di due Concessionari e la scarsa qualità delle banche dati, comporta il trascinarsi della tempistica delle contestazioni riguardo al recupero dei tributi pregressi; pertanto viene effettuata l'attività di emissione degli avvisi di accertamento, ma con sospensione della relativa notifica.

Per il recupero delle entrate, tributarie e non tributarie, si rammenta che, sino al 2019, a seguito dell'approvazione del regolamento comunale delle entrate, è stata utilizzata l'ingiunzione fiscale come unico strumento di recupero coattivo, cui fa seguito, in caso di insolvenza del debitore, l'attivazione delle procedure esecutive previste dal tit. II del DPR 602/1973. Dal 2020, gli avvisi di accertamento relativi ai tributi comunali e agli avvisi di irrogazione delle sanzioni amministrative tributarie acquistano efficacia di titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive

e cautelari. Il servizio è gestito in concessione e sono state avviate non solo le procedure relative alle ingiunzioni ma anche le successive azioni esecutive.

Particolare attenzione sarà rivolta alle attività che riguardano il recupero del tributo sui rifiuti, e della tariffa idrica, entrambi soggetti alla nuova e stringente normativa ARERA che impone ai comuni di aumentare l'efficacia e l'efficienza nella gestione dei servizi migliorandone l'erogazione ai cittadini. In tale contesto, si dovrà obbligatoriamente operare, garantendo il rispetto degli standard generali e specifici previsti dall'autorità.

Di contro le medesime prescrizioni, obbligando il pareggio dei costi dei servizi con le rispettive entrate, impongono altresì di approfondire gli sforzi alla ricostruzione delle banche dati di riferimento, soprattutto quella idrica, al fine di non aggravare i pagamenti sempre sui medesimi contribuenti/utenti. In tale contesto rientra la programmazione delle attività oggetto del nuovo affidamento concessorio inserite nella nuova gara per l'individuazione del concessionario di gestione e riscossione dei tributi e dell'entrate comunali.

Si dovrà assicurare il completamento del processo di fusione ed integrazione delle banche dati comunali necessarie alla convergenza tariffarie ed alla nuova ed unica regolamentazione comunale valida per l'intero territorio comunale.

Nel rapporto con gli utenti dovrà essere privilegiata l'interazione in remoto e tutte le procedure inerenti il settore potranno essere gestite in maniera smart; nel contempo, l'erogazione dei servizi agli sportelli polivalenti dovrà essere potenziato.

Si valuterà di dar corso all'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 44 del DPR 600/1973 secondo la quale il Comune *“segnala all'ufficio delle imposte dirette qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche”*.

ATTI DELIBERATIVI ENTRATE E TRIBUTI

ANNO 2020

NUOVO REGOLAMENTO GENERALE ENTRATE COMUNALI – DELIBERA C.C. N. 28 DEL 29.09.2020 - Regolamentazione valida per l'intero territorio comunale - Per quanto riguarda il Regolamento generale delle entrate comunali, tra i vari istituti vi è l'allungamento della rateizzazione dei pagamenti, I debitori di somme certe, liquide ed esigibili, di natura tributaria ed extra-tributaria, prima dell'inizio delle procedure di esecuzione, potranno richiedere la dilazione di pagamento, per somme superiori a 50 euro per persona fisica ed euro 300 per le per attività economiche, enti e associazioni in genere; fino ad un massimo di 72 rate. Nel regolamento viene disciplinata la nuova compensazione dei debiti e dei crediti **unica per tutto il comune.**

NUOVO REGOLAMENTO DEL S.I.I. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – DELIBERA C.C. N. 27 – DEL 29.09.2020 - **Regolamentazione valida per l'intero territorio comunale** - Recepimento della disciplina dettata dall'Autorità ARERA e delle normative di riferimento. Aggiornamento delle procedure amministrative e contrattuali per allacci-contratti-volture-subentri e disattivazione utenze idriche - Per l'a.u. Corigliano, in concomitanza con l'emissione delle fatture idriche 2018 e 2019 eliminata l'applicazione della stima di mc 200 prevista dalla delibera di Giunta Comunale n. 202 del 18.10.2016 (comune di Corigliano Calabro) in caso mancata comunicazione della lettura.

TARI - DELIBERA C.C. N. 24 DEL 29.09.2020 - *“Per il solo anno 2020, in considerazione della eccezionale condizione di pandemia da Covid-19 e dei conseguenti gravi effetti sulle attività economiche, è stabilita una riduzione pari al 20% della parte variabile del tributo, calcolata sulle tariffe 2019, per le categorie di utenze non domestiche da 1 a 30, con esclusione delle categorie 9-10-12-14-25-28”* sia Corigliano che Rossano. Dalle scuole ai cinema, dai teatri agli stabilimenti balneari, dagli studi professionali ai negozi di abbigliamento, passando da bar, ristoranti e ortofrutta e fino al terzo settore. Sono, queste, alcune delle categorie di utenze non domestiche che per l'anno 2020, in considerazione della eccezionale condizione di pandemia da Covid-19 e dei conseguenti gravi effetti sulle attività economiche, hanno beneficiato della riduzione pari al 20% della parte variabile del tributo TARI, calcolata sulle tariffe 2019. *“Per il solo anno 2020, esenzione totale per i locali ed aree localizzati nel **Centro Storico dell'area urbana Corigliano**, adibiti ad attività commerciali, artigianali e pubblici esercizi.”* In sintesi si dispone **l'esonero totale** per l'esercizio finanziario 2020 del tributo TARI, già in vigore per l'area urbana di Rossano, per le attività commerciali, artigianali ed i pubblici esercizi del Centro Storico di Corigliano.

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.115 DEL 25.06.2020 SOSPENSIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO FINO AL 31-12-2020 in considerazione della eccezionale condizione di pandemia da Covid-19 e dei conseguenti gravi effetti sulle attività economiche.

NUOVO REGOLAMENTO I.M.U. – IMPOSTA MUNICIPALE UNICA – DELIBERA C.C. N. 22 DEL 29.09.2020 - Si tratta di un provvedimento **valido per tutto il territorio comunale, di armonizzazione, della normativa IMU.**

ANNO 2021

NUOVO REGOLAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE - DELIBERA C.C.N. 18 - 30.04.2021 - Si tratta di un provvedimento di armonizzazione, **valido per tutto il territorio comunale**, delle norme di istituzione del canone di concessione.

autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione ed abrogazione dei previgenti prelievi Tosap ed Icp in vigore nelle due aree urbane di Corigliano e Rossano. Con questo atto si regolano sia il procedimento di adozione e gli effetti del provvedimento di concessione o di autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico e per la diffusione di messaggi pubblicitari nel territorio del Comune di Corigliano-Rossano, sia l'applicazione del relativo canone e le esenzioni. Con il regolamento sul canone unico, le relative tariffe sono state unificate per l'intero territorio comunale comportando **un risparmio medio per l'area Corigliano di circa il 50% con punte del 78% nel caso delle aree mercatali**. Non solo, sempre per l'area Corigliano, è stata estesa l'esenzione totale dal pagamento per le occupazioni temporanee di suolo pubblico per i pubblici esercizi ubicati esclusivamente nei centri storici già prevista nell'area Rossano.

REGOLAMENTO TARI - APPROVAZIONE MODIFICHE DELIBERA N. 28 -30.06.2021-

Si tratta di un provvedimento con il quale si è dato corso all'approvazione di alcune norme di regolamentazione unica in materia di TA.RI (Tassa Rifiuti), prevedendo, in particolare agevolazioni TARI anno 2021 per le Utenze non domestiche che, per effetto dei provvedimenti governativi o locali, hanno dovuto chiudere la propria attività totalmente o parzialmente. Infatti viene previsto che, in considerazione della eccezionale e perdurante condizione di pandemia da Covid-19, e dei conseguenti gravi effetti sulle attività economiche, per l'anno 2021, è stabilita a una riduzione pari al 40% della parte variabile del tributo per le utenze non domestiche ricomprese nelle categorie dalla n.1 alla n.30, con esclusione delle utenze non domestiche ricomprese nelle categorie n. 9-10-12-14- 25-28. A tale scopo sono stati destinati totalmente i fondi previsti all'art. 6, comma 1 del D.L. n. 73/2021 alla copertura delle agevolazioni TARI a favore delle utenze non domestiche (attività commerciali), interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Sono state emanate **norme comuni per tutto il territorio comunale in materia di gestione dei rifiuti speciali, di quelli avviati a riciclo/recupero (d.lgs. 116/2020)**.

E' stata confermata l'esenzione totale dal pagamento della TA.RI. per i locali ed aree localizzati nel Centro Storico dell'area urbana di Corigliano e Rossano, adibiti ad attività commerciali, artigianali e pubblici esercizi.

E' stata re-introdotta nell'area urbana di Corigliano una riduzione di pagamento, eliminata qualche anno fa, ovvero la riduzione del 30% della tariffa TA.RI. annua, quota variabile e quota fissa, per le utenze domestiche e non domestiche utilizzate ovvero destinate ad un uso saltuario o stagionale (le c.d. seconde case o attività con licenza stagionale).

E' stata introdotta anche una riduzione per l'adozione dei cani.

REGOLAMENTO IMPOSTA DI SOGGIORNO – DELIBERA C.C. N. 19 - 30.04.2021 –

Le modifiche sostanziali apportate riguardano il fatto che l'imposta é corrisposta per i primi sette giorni di pernottamento nelle strutture ricettive (prima era per ogni pernottamento) e l'introduzione dell'esenzione per i soggetti che alloggiano nelle strutture ricettive nei periodi che va dal 1° novembre fino al 31 marzo.

ANNO 2022

REGOLAMENTO TARI - APPROVAZIONE MODIFICHE - Con Deliberazione n. 45 del 30.05.2022 il Consiglio Comunale approvava la modifica regolamentare della TA.RI. consistente nella riduzione di pagamento, concessa a quei nuclei familiari comprendenti membri temporaneamente domiciliati altrove (ad es. gli studenti universitari). In tali casi, infatti, qualora vi sia il possesso di un contratto di locazione registrato e del pagamento annuale della TARI, sarà consentita la possibilità di non considerare il soggetto quale componente del nucleo familiare applicando la tariffa più vantaggiosa per il pagamento del dovuto.

IMU – ALIQUOTE UNICHE con Deliberazione n. 48 del 30/05/2022 il Consiglio Comunale approvava le aliquote dell'I.M.U. per l'anno 2022. La novità di quest'anno è la parificazione **in basso** dell'aliquota sulle abitazioni principali che, fino all'anno passato, scontavano un'aliquota dello 0,2 per cento in area Corigliano e dello 0,6 per cento in area Rossano, mentre da quest'anno è stata deliberata un'aliquota unica dello 0,2 per cento, restano invariate le altre misure di aliquote ovvero: - fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari allo 0,1 per cento- fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari all'1,06 per cento; - fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari all'1,06 per cento; - terreni agricoli: aliquota pari all'1,06 per cento; - aree fabbricabili: aliquota pari all'1,06 per cento.

PROTOCOLLO D'INTESA - Approvato con delibera di giunta comunale n. 275 del 04.08.2022 il **PROTOCOLLO D'INTESA** con l'ordine dei dottori commercialisti di castrovillari per la gestione delle pratiche tributarie e fiscali.

ANNO 2023

NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) NEL COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO – DELIBERA N.43 del 31/05/2023 - Con la delibera in oggetto è stato approvato il nuovo regolamento della TARI composto da n.44 articoli e valido per tutto il comune. Il nuovo regolamento comunale disciplinagli aspetti generali di applicazione del tributo sui rifiuti con particolare riferimento alle vigenti norme sull'uscita dal servizio pubblico e sull'avvio al recupero dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche. Il nuovo regolamento TARI prevede le seguentimisure:

- **Esenzione/riduzione per disagio economico sociale** riconosciuta ai nuclei familiari titolari di reddito di lavoro dipendente annuale inferiore o uguale al limite di reddito per l'integrazione al minimo delle pensioni (per l'anno 2023 € 7.328,62).
- **Esenzione totale per i locali ed aree localizzati nel Centro Storico** dell'area urbana di Corigliano e Rossano, adibiti ad attività commerciali, artigianali e pubblici esercizi.
- **Esenzione totale** limitatamente all'abitazione ed eventuali pertinenze classificate nelle categorie catastali C/02 o C/06, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali, occupata da **persone fisiche/nuclei familiari che trasferiscono/stabiliscono la residenza anagrafica nei centri storici di loc. Corigliano e di loc. Rossano.**
- **Esenzione totale ai locali occupati dalle ONLUS** iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui agli articoli 45 e seguenti, D. Lgs. 03/07/2017, n. 117.
- Riduzione all'intestatario di un'utenza TARI (persona fisica o/e giuridica) che abbia adottato presso il canile comunale o convenzionato un cane ritrovato sul territorio comunale.

Il nuovo regolamento è adeguato alle norme regolatorie disposte dall'Autorità ARERA con delibera n. 15/2022/R/rif, con conseguente recepimento della nuova ed unica modulistica adempimentale valida per tutto il comune e liberamente fruibile e scaricabile dal sito internet del comune sezione tributi - Portale della Trasparenza TARI - <https://www.comunecoriglianorossano.eu/tributi/>

All'interno del medesimo Portale internet è possibile recuperare tutte le informazioni sul servizio RSU, sui contatti del comune e dei gestori e sulla modulistica da scaricare e compilare.

Non appena sarà approvata vi sarà inserita la Carta dei Servizi per RSU.

ANNO 2024

Si farà partire l'ultimo modulo della convergenza tariffaria e tributaria territoriale ovvero l'unificazione delle zone censuarie catastali del comune di Corigliano-Rossano. Attualmente risultano individuate catastalmente n. 2 sezioni: sezione A Corigliano e sezione B Rossano. Lavoro avviato secondo le previsioni della riforma del governo Draghi che prevedeva due cose distinte. La prima doveva disporre la modernizzazione degli strumenti di mappatura degli immobili. In particolare, la norma mirava a facilitare e accelerare l'individuazione e il corretto classamento degli "immobili fantasma" (quelli che a oggi non sono censiti) o che non rispettano la reale consistenza di fatto o di destinazione d'uso. Idem per gli immobili che non rispettano la categoria

catastale attribuita, i terreni edificabili accatastati come agricoli e tutti quelli che rientrano nella categoria di “immobili abusivi”. Il secondo punto della riforma t prevedeva la revisione del catasto dei fabbricati. Il Catasto italiano ha per tradizione una natura reddituale (dell’immobile cioè, si considera la potenziale capacità di produrre reddito): la novità tentata da Draghi era di introdurre la qualificazione patrimoniale. Cancellata tale riforma tra le priorità dell’attuale Governo sarà cura dell’ente avviare anche l’eliminazione delle differenze in essere. Inoltre per il nuovo PSA si potrebbero unificare anche i valori venali in comune commercio delle aree edificabili ai fini del pagamento dell’IMU.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA					
	ALIQUOTE IMU		GETTITO		
	2024	2025	2024	2025	
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00		0,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	49.685.523,92	55.279.403,57	61.045.685,94	61.167.484,87	61.157.484,87	61.157.484,87	0,199
ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2025 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3		
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)			5	
	1	2	3			5	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	38.870.324,29	43.361.014,36	102.034.130,21	84.300.148,84	- 17,380		

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI							
ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	14.995.120,81	21.779.134,42	31.370.712,37	21.851.268,68	16.611.652,49	16.350.672,82	- 30,345
ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2025 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3		
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)			5	
	1	2	3			5	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	13.551.155,13	15.412.207,60	55.002.923,53	61.376.420,91	11,587		

Proventi extratributari							
ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	8.916.877,78	9.873.037,00	18.885.990,81	18.220.933,95	17.340.933,95	17.340.933,95	- 3,521
ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2025 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3		
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)				
	1	2	3				
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	10.280.879,47	7.094.883,02	48.994.808,04	39.448.168,17	- 19,485		
			ENTRATAE IN CONTO CAPITALE				
ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	12.110.564,94	16.932.053,38	119.571.723,14	98.928.506,35	158.133.900,76	375.442.394,16	- 17,264
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	932.188,23	1.277.489,52	1.791.098,24	1.300.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	- 27,418
Accensione di prestiti	0,00	42.232,04	19.934.275,56	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	- 94,983
TOTALE	13.042.753,17	18.251.774,94	141.297.096,94	101.228.506,35	160.133.900,76	377.442.394,16	- 28,357
ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2025 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3		
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)				
	1	2	3				
Alienazione beni e trasferimenti capitale	12.663.392,39	6.408.452,22	166.977.002,73	172.299.997,53	3,187		
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
Accensione di mutui passivi	158.544,24	912.538,87	6.463.953,27	5.562.880,60	- 13,939		
Accensione di prestiti	0,00	0,00	19.976.507,60	1.042.232,04	- 94,782		
TOTALE	12.821.936,63	7.320.991,09	193.417.463,60	178.905.110,17	- 7,503		

1.10 Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 categorie con riferimento alla loro natura e la previsione per l'anno 2021 ammonta ad € 14.897.489,95

Le entrate da vendita di beni servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi. Per quanto attiene le entrate da servizio idrico integrato sono state iscritte in bilancio le previsioni di gettito sulla base dei dati forniti dai due concessionari dei servizi tributari.

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni sono previste in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti, all'andamento storico per le concessioni cimiteriali. Le principali voci in diminuzione sempre in virtù dell'emergenza sanitaria riguardano i minori introiti per rette frequenza scuole materne e da trasporto scolastico, dovuti al lungo periodo di chiusura delle scuole, ma vengono compensati con minori previsioni di spesa in proporzione ai periodi di effettiva erogazione dei servizi.

Proventi delle sanzioni Codice della strada

Sono state iscritte somme per € 420.000,00 a titolo di proventi da sanzioni al codice della strada, per come previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n°95 del 1 aprile 2021, con la quale, oltre alla quantificazione del gettito previsto nel 2021 è stata effettuata la destinazione della quota vincolata, per come previsto dalla normativa vigente.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	12.216.742,20	8.916.877,78	16.351.349,89	16.402.933,95	16.262.933,95	16.112.933,95	0,315
ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3		
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)				
	1	2	3	4	5		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	4.227.653,06	10.280.879,47	28.292.908,43	46.287.348,35	63,600		

1.11 Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	12.110.564,94	16.932.053,38	119.571.723,14	98.928.506,35	158.133.900,76	375.442.394,16	- 17,264
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	932.188,23	1.277.489,52	1.791.098,24	1.300.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	- 27,418
Accensione di prestiti	0,00	42.232,04	19.934.275,56	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	- 94,983
TOTALE	13.042.753,17	18.251.774,94	141.297.096,94	101.228.506,35	160.133.900,76	377.442.394,16	- 28,357

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2025 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 2022 (accertamenti)
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	12.663.392,39	6.408.452,22	166.977.002,73	Alienazione beni e trasferimenti capitale	12.663.392,39
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00
Accensione di mutui passivi	158.544,24	912.538,87	6.463.953,27	Accensione di mutui passivi	158.544,24
Accensione di prestiti	0,00	0,00	19.976.507,60	Accensione di prestiti	0,00
TOTALE	12.821.936,63	7.320.991,09	193.417.463,60	TOTALE	12.821.936,63

1.12 Verifica limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	55.279.403,57	56.905.749,28	56.105.749,28
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	21.779.134,42	24.417.564,93	16.710.170,03
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	9.873.037,00	16.725.090,81	16.307.333,95
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		86.931.574,99	98.048.405,02	89.123.253,26
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	8.693.157,50	9.804.840,50	8.912.325,33
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	1.553.069,84	1.540.399,08	1.527.517,16
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		7.140.087,66	8.264.441,42	7.384.808,17
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	31.658.041,69	30.587.420,06	29.476.627,65
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		31.658.041,69	30.587.420,06	29.476.627,65
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

1.13 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	32.815.148,93	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	32.815.148,93	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2025 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2024 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	32.815.148,93	100.000.000,00	100.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	32.815.148,93	100.000.000,00	100.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2023 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	0,000

1.14 Equilibri di bilancio

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.151.287,54	2.151.287,54	2.151.287,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		101.591.757,12 0,00	95.462.140,93 0,00	95.201.161,26 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		0,00 97.777.638,13 0,00	0,00 91.124.772,70 0,00	0,00 90.848.045,56 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		13.409.787,48	13.248.582,48	13.248.582,48
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00	0,00	0,00
		2.408.021,05	2.136.080,69 0,00	2.151.828,16 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		795.189,60 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		50.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	101.228.506,35	160.133.900,76	377.442.394,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	101.278.506,35 0,00	160.183.900,76 0,00	377.492.394,16 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00



Continuare

insieme

la strada verso la

Grande Città.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO DEL QUINQUENNIO 2024-2029

(ART. 46, C.3° D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

SOMMARIO

Premessa 4

La città Partecipata ed Efficiente 6

1. Gli istituti di partecipazione	7
2. La transizione digitale	8
3. L'efficientamento della macchina comunale	9
4. La sicurezza urbana	10
5. Sviluppo della Smart City	11
6. Opere primarie: strade ed edifici	12
7. La nuova strategia della manutenzione	14
8. La valorizzazione del patrimonio comunale	16
9. I demanio civico e le terre a livello	17
10. CoRo Bene Comune	19
11. Unione dei Comuni e C.U.C.	20

La città dello Sviluppo Strategico 21

12. La nuova pianificazione	22
-----------------------------	----

13. Centri storici e beni culturali	24
14. Lo sviluppo costiero	26
15. La nuova vertenza Enel senza le ciminiere	28
16. Il Piano del Commercio	30
17. Le aree industriali	31
18. I poli del turismo verde e culturale	32
19. Il marketing territoriale	33
20. Il Porto nella città e nel territorio	36
21. La città dell'Agricoltura e della Pesca	37

La città Sostenibile 39

22. La mitigazione del rischio idrogeologico	40
23. Il sistema depurativo	42
24. Le risorse idriche	44
25. La città che fa la differenza	45
26. Randagismo e strutture comunali	46
27. La valorizzazione dei boschi	48
28. Agenda 2023	49

La città dei Diritti 51

29. l'Ambito Sociale	52
30. Il sistema del Welfare	54
31. Il ruolo della Scuola	56
32. Una nuova Sanità	58
33. La valorizzazione dello Sport	60
34. Una Nuova Mobilità	61
35. La città della Cultura	62
36. La città Europea	66

Premessa

In conformità alle disposizioni normative vigenti, sono state presentate le Linee Programmatiche di Mandato per il quinquennio 2024-2029, il secondo mandato della città di Corigliano-Rossano.

Per norma e per coerenza, le Linee di mandato rispecchiano il programma elettorale presentato alla comunità come proposta programmatica nel corso della competizione amministrativa e tale principio di coerenza risulta ancor meno derogabile quando a presentarsi di fronte all'elettorato è l'Amministrazione uscente, chiedendo dunque un aggiornamento programmatico, ma anche e soprattutto una verifica rispetto alle linee programmatiche presentate nel quinquennio precedente ed alla capacità o alle modalità di attuazione delle stesse.

L'espressione democratica della città di Corigliano-Rossano è stata netta ed omogenea e questo carica di ulteriore responsabilità la compagine di governo cittadino che quindi deve amministrare con rinnovato entusiasmo e rigore, coerente con quanto già realizzato e con i percorsi indicati in campagna elettorale.

Il quinquennio di mandato, coincidente con i primi passi della nuova città, porta in dote la consapevolezza di un **processo irreversibile**: Corigliano-Rossano è una città che guarda al futuro ed ha acquisito un peso specifico di assoluto rilievo, diventando un interlocutore credibile e ascoltato in tutti i tavoli di discussione, sia regionali che nazionali.

E' questo, sicuramente l'**effetto della fusione**, ma anche l'espressione di un'**autorevolezza** che la città si è conquistata sul campo, attraversando con coraggio la palude del *lockdown* e rilanciando con impegno le linee del proprio sviluppo verso l'agognata meta della "città normale".

Forse, se vogliamo, proprio la precarietà causata dalla pandemia ha accelerato nella classe politica, chiamata a programmare le azioni di governo, spesso in discontinuità con la stessa gestione commissariale post-fusione, la giusta misura dei tempi e delle questioni attorno ai quali operare le proprie scelte politico-amministrative.

Il primo Consiglio Comunale ha avuto il compito di **preservare le identità** dei due comuni, a cominciare dalle disposizioni statutarie; ma anche quello di **costruirne una nuova**. E di farlo senza arroccarsi a riferimenti pregressi, a prototipi da emulare: la città è venuta fuori progressivamente come qualcosa di infinitamente più grande di ogni originario disegno. Consapevoli che mai in Italia era avvenuta una fusione di tale portata e di tante implicazioni. Non solo.

I cinque anni del primo mandato sindacale della città di Corigliano-Rossano hanno segnato un percorso inedito lungo il quale gli obiettivi da raggiungere si sono decuplicati man mano che il tessuto socio-economico della Nazione subiva stravolgimenti epocali, man mano che la competitività dei bandi PNRR apriva scenari nuovi, man mano che la scelta strategica di centralizzare gli acquisti attraverso una propria autonoma stazione appaltante attivava quel grande laboratorio di idee e di servizi che è l'Unione dei Comuni, rendendo la Città potenziale riferimento di un territorio ben più ampio del proprio già grande perimetro urbano; man mano che la Conferenza dei Sindaci dava corpo ad un welfare di grande impatto, etichettato come buona prassi e riferito al bisogno, nelle sue varie forme, e alle povertà sempre crescenti.

Il pregio di un Programma politico-amministrativo che custodisca nel suo seno l'esperienza variegata ed indimenticabile degli albori della città è quello di poter fare

tesoro dei processi ancora palpitanti della fusione, sancita, sì, dalla legge Regionale, ma costruita giorno per giorno - con la fatica anche travolgente delle criticità ataviche dei due enti, spesso irrisolte, ma ancora più spesso mai affrontate – inaugurando una **svolta metodologica** della quale andare orgogliosi: la ponderazione degli interessi volta per volta in gioco, la Legalità dei processi attivati, la trasparenza dei rendiconti, la lotta alla mafia e ad ogni forma di criminalità. Insomma la città dei diritti, libera da clientelismo, favoritismi ecc.

Nulla è stato trascurato, nella prima azione di governo. A partire dall'eredità di una situazione finanziaria complessa e discutibile. Messa al bando l'approssimazione, si è dato corso ad una gestione oculata e lungimirante, nonostante il peso non cancellabile di scelte pregresse che hanno determinato la zavorra di un indebitamento trentennale con Cassa depositi e prestiti.

La prima consiliatura della città, sposando fin dall'inizio la strada della trasparenza, ha fatto emergere le insidie latenti dei debiti fuori bilancio e delle passività pregresse: senza risanamento dei conti non sarebbe stato possibile realizzare alcun progetto di città. Da qui i piani di rientro, le transazioni, la consapevole gestione del contenzioso.

La seconda consiliatura di Corigliano-Rossano, insieme all'intera amministrazione, avrà il gravoso, importante ma bellissimo compito di compiere la strada che è stata avviata, di concretizzare i tanti finanziamenti intercettati, di consolidare il posizionamento della città nell'ambito del contesto del mezzogiorno. In una sola espressione, abbiamo il compito di terminare il percorso per la Grande città che abbiamo voluto e che la nostra comunità merita.

Per farlo le Linee Programmatiche sono state organizzate in quattro aree strategiche: la Città Partecipata ed Efficiente; la città dello sviluppo strategico; La città sostenibile; La città dei diritti. Le aree strategiche, ovviamente, non sono da intendersi come compartimenti stagni: gli argomenti affrontati si rapportano con la realtà e dunque risultano spesso trasversali. Basti pensare ai centri storici, che rappresentano un vettore di sviluppo strategico ma sono anche un luogo in vivere e contemporaneamente uno scrigno per i nostri beni culturali ed un laboratorio sociale all'aperto.

I temi di un programma amministrativo, se costruito con serietà e senso della realtà, non potranno mai rappresentare dei moduli indipendenti, ma rappresentano bensì i tasselli di un unico grande quadro: quello della città che intendiamo costruire nei prossimi cinque anni.

**Il Sindaco
Flavio Stasi**



1. Gli istituti di partecipazione

Nello Statuto comunale (artt. 13 e segg.) è stata data dignità normativa al confronto tra la comunità locale e gli organi di governo. Il dibattito attorno ai “Municipi” è stato intenso e, per certi versi, contrapposto tra le forze politiche in campo: al punto di minare il voto unanime in sede di approvazione dello Statuto, il documento costituente della città. E’ prevalsa, a maggioranza, la configurazione di una forma innovativa di partecipazione dei cittadini ai processi decisori, demandando alle Consulte civiche gli scenari di un dibattito propositivo attorno ai bisogni e alle istanze delle varie porzioni del territorio comunale.

La vicenda “Insiti” e il suo sblocco, per effetto della recente pronuncia del Consiglio di Stato, ha dato impulso all’organo consiliare perché si procedesse alla concreta individuazione dei Municipi, ponendosi, quell’area illegittimamente occupata, destinata a diventare il grande parco urbano e dei servizi di Insiti, cuore della città nuova, quale baricentro di un sistema a raggiera di presidi di decentramento, accorpati a copertura dell’intero territorio comunale. Al contempo si è proceduto alla regolamentazione degli stessi Municipi in vista di una loro concreta sperimentazione.

L’obiettivo è il coinvolgimento diretto del cittadino nei processi decisionali attraverso il dibattito alimentato nelle Consulte e la formulazione di proposte e di progettualità afferenti alle problematiche peculiari di ciascun quartiere, ivi compresi i valori identitari da preservare e di cui fare memoria.

Obiettivi

Un maggior coinvolgimento dei cittadini costituisce per gli organi istituzionali di governo della città una risorsa decisiva in quanto aumenta la visibilità dell’operato pubblico, permette ai cittadini un confronto immediato fra le posizioni emergenti e diventa una condizione importante per l'efficienza delle politiche pubbliche, per la composizione dei conflitti legati alle scelte del decisore

pubblico nonché per la responsabilizzazione reciproca.

I nuovi Municipi da questo punto di vista costituiscono un terreno di sperimentazione prezioso per quanto riguarda pratiche di co-progettazione e co-decisione, anche grazie all'utilizzo delle tecnologie civiche che possono facilitare queste pratiche.

La partecipazione però da sola non basta. Quello che dobbiamo stimolare è il protagonismo degli attori economici e sociali.

Istituzioni pubbliche, singoli cittadini, imprese private, associazioni, terzo settore, attraverso nuove forme di cittadinanza attiva.

2. La transizione digitale

La città digitale ha rappresentato un obiettivo prioritario da realizzare in primo luogo attraverso un complesso processo di organizzazione trasversale di uffici e servizi, perseguito dall'ente attraverso la graduale formazione informatica del personale e, a seguire, dei cittadini (Sportello SPID) implementato da fondi PNRR intercettati utilizzando la capacità progettuale di nuove figure professionali, i "digital", inseriti nell'organico dell'ente mediante pubblico concorso.

Il servizio di transizione digitale ha attivato interventi tecnologici integrati da riforme strutturali (migrazione al cloud, interoperabilità, digitalizzazione delle procedure e delle interfacce utente, sviluppo dei servizi digitali, rafforzamento delle competenze digitali, ecc.), costruendo le basi dell'amministrazione digitale dando efficienza, velocità e trasparenza ai processi anche attraverso la semplificazione quale mezzo più idoneo per migliorare l'azione amministrativa, il rapporto dell'amministrazione con i cittadini, con i soggetti economici, con le formazioni sociali e con tutti coloro che operano all'interno del complesso "Sistema amministrativo".

In questa Linea strategica emerge la necessità di procedere con la graduale formazione informatica del personale, mediante attività eterofinanziate nell'ambito del PNRR. Ciò al fine di specializzare il personale, anche mediante l'ausilio dei "digital", nella gestione delle innumerevoli procedure e dei processi sempre più incentrati su piattaforme telematiche.

Tale circostanza, inoltre, grazie alla formazione specialistica del personale, consentirà di efficientare ulteriormente la macchina amministrativa mediante una maggiore digitalizzazione delle procedure e delle interfacce utente, sviluppo di servizi digitali, celerità procedimentale, trasparenza e semplificazione nei processi e maggiore tutela della privacy del cittadino utente e del personale stesso, tenendo conto altresì dei vantaggi in termini di corretta gestione della discrezionalità amministrativa e conseguenziale effetto deflattivo del contenzioso.

Non da ultimo, in ragione delle recenti linee guida adottate dall'UE in merito al corretto impiego dell'intelligenza artificiale (AI), sarà opportuno valutarne le sue potenzialità formative, sempre nel rispetto della trasparenza e della sicurezza, al fine di consentire al personale e alla macchina amministrativa ulteriori vantaggi.

In merito, ad esempio, l'Inps, mediante un'apposita direttiva ha iniziato ad utilizzare l'A.I. per i seguenti processi: reclutare e formare il personale; adottare i modelli operativi; revisionare i processi; strutturare la governance. Lo scorso 29 gennaio, inoltre, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in merito, ha annunciato l'investimento in formazione, modificando i contenuti e gli obiettivi del PNRR.

E, infine, tra le iniziative più recenti (28.01.2025), il Capo del Dipartimento della funzione pubblica ha sottolineato che «l'auspicio oggi è quello di diffondere la cultura del dato per giungere presto a dotare le pubbliche amministrazioni di competenze e strumenti per il ricorso alla A.I. predittiva, affinché scelte e decisioni siano sempre più coerenti, consapevoli e basate sui dati». In merito, l'Ente sta già avviando la partecipazione al progetto *“PerformaPA”*, con cui sono stati stanziati 20 milioni di euro per supportare le amministrazioni nella pianificazione e realizzazione di progetti di formazione di carattere specialistico e professionalizzante.

Va da sé, comunque, che oltre a investire sulla formazione altamente specialistica in termini di tecnologie, l'Ente comunque mantiene fermi gli obiettivi formativi in ambito giuridico, economico/finanziari, gestionali e squisitamente tecnici, oltre alle nuove esigenze in termini di soft skills e gestione delle relazioni e dei conflitti.

Obiettivi

La capacità di progettare ed attrarre finanziamenti del PNRR consentirà di completare la digitalizzazione della macchina comunale che sarà in grado di cogliere la sfida dell'intelligenza artificiale (AI) e le sue potenzialità fatte salve le questioni, ancora da definire normativamente, in materia di trasparenza e di sicurezza. Puntiamo perciò ad una gestione delle risorse pubbliche da attuare ottimizzando la possibilità di elaborare grandi quantità di banche dati, fornire analisi predittive attraverso le quali anticipare e rispondere proattivamente alle esigenze dei cittadini. L'obiettivo proposto da questa coalizione è quello di garantire che i processi decisionali guidati dall'AI siano trasparenti e leggibili, nonché aperti al controllo e ai feedback dei cittadini fornendo loro strumenti per monitorare e comprendere le decisioni pubbliche, utilizzando piattaforme in grado di tracciare e rendere pubblici i processi decisionali e per realizzare progetti per la città nuova con il contributo attivo dei suoi abitanti, coinvolti in "assemblee digitali": realizzando così nuove forme di democrazia partecipata digitale .

Il Comune digitale sarà dotato di servizi in rete fruibili attraverso il web creando le necessarie basi dei dati digitali da allocare in cloud a partire dal grafo stradale, che utilizzerà la nuova onomastica in corso di elaborazione, e dalla legacy all'anagrafe digitale per fornire ai cittadini servizi sul web. Sarà possibile in tal modo creare webservices e disporre di innovativi strumenti avanzati per la gestione dei servizi.

3. L'efficientamento della macchina comunale

La Programmazione del fabbisogno di personale è lo strumento prioritario di cui dotarsi per consentire agli organi di governo di realizzare gli obiettivi programmati ed assicurare alla macchina caratteristiche di efficacia, efficienza e buon andamento enucleati dalla stessa Costituzione, assolutamente necessari per la buona gestione dei processi di fusione. Si è perciò operato per la costruzione progressiva di una Macrostruttura articolata in Settori per l'organizzazione della macchina amministrativa alle sfide della fusione tenendo conto della coerenza della programmazione del personale con le altre pianificazioni dell'ente, ora integrate nel PIAO: in primis, il piano dei rischi corruttivi, rispetto al quale si è già sperimentato con successo il valore della rotazione.

Sono stati strutturati uffici e ruoli che prima non esistevano, dall'Ufficio per la Transizione Digitale al servizio di valorizzazione dei beni culturali e marketing territoriale, essendo tra i pochi comuni ad aver reclutato figure specializzate in questo campo. Infine nel corso dei primi cinque anni l'Amministrazione ha invertito la rotta su temi come il precariato, con la stabilizzazione degli LSU-LPU, ed ha aperto alla stagione della valorizzazione del personale, portando praticamente ogni dipendente a tempo pieno ed avviando un articolato percorso di riqualificazione e formazione.

In questa Linea strategica emerge come la programmazione del fabbisogno di personale rappresenti lo strumento prioritario di cui dotarsi per raggiungere gli obiettivi programmati e assicurare alla macchina amministrativa efficacia, efficienza e buon andamento funzionali alla buona gestione dei processi di fusione.

Si continuerà pertanto alla definizione finale della macrostruttura articolata in Settori, e declinata in Servizi, per l'organizzazione della macchina amministrativa, tenendo conto della coerenza della programmazione del personale con le altre pianificazioni dell'Ente, oggi integrate nel PIAO: in primis, la sezione relativa ai rischi corruttivi, rispetto alla quale si è già sperimentato con successo il valore della rotazione, che evita la segregazione delle funzioni; si procederà nell'ottica di potenziare tutte le altre misure disciplinate dall'Anac, tra cui quelle relative all'organizzazione, all'azione amministrativa e alla gestione del personale.

In continuità con la strutturazione degli uffici e dei ruoli che prima non esistevano, dall'Ufficio per la Transizione Digitale al servizio di valorizzazione dei beni culturali e marketing territoriale, essendo tra i pochi comuni ad aver reclutato figure specializzate in questo campo, si continuerà in tal senso, ponendo l'attenzione anche su energy management, dpo, waste manager etc.

Si cercherà, in linea con il precedente corso, che ha stabilizzato LSU-LPU, a eliminare le ultime forme di precariato, a stabilizzare e a valorizzare il personale, portando praticamente ogni dipendente a tempo pieno e avviando un articolato percorso di riqualificazione.

E inoltre, si porrà anche l'attenzione su forme di welfare per il personale, su cui il Ministro Zangrillo sta operando, in quanto "si tratta di una possibile leva da azionare – accanto alla riforma del reclutamento, dei meccanismi premiali, della formazione professionale e della mobilità – per rendere il settore pubblico più moderno, dinamico, competitivo in linea con la determinante funzione che esso svolge per la crescita dell'intero Sistema Paese". Questo impegno è stato messo nero-su-bianco dal Ministro attraverso una Direttiva che fornisce alcune linee guida per prossimi rinnovi contrattuali nel pubblico impiego.

Tale aspetto verrà inoltre compendiato dall'attuazione della direttiva ministeriale sul benessere organizzativo, per realizzare e mantenere il benessere fisico e psicologico delle persone, attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle prestazioni dell'Ente. Infatti, lo sviluppo e l'efficienza delle amministrazioni dipendono anche dalle condizioni emotive dell'ambiente in cui si lavora, dalla sussistenza di un clima organizzativo che stimoli la creatività e l'apprendimento, dall'ergonomia - oltre che la sicurezza - degli ambienti di lavoro.

Da ultimo, con la conclusione dei concorsi per l'assunzione di Dirigenti di ruolo – che si sono uniti al Dirigente e Comandante della Polizia Locale – si sta già perseguendo costantemente l'obiettivo di un assetto completo dei profili utili ad assicurare i principi costituzionali dell'azione amministrativa, idonei a fronteggiare con competenza le sfide epocali della sfera pubblica.

Il rafforzamento di uffici e delle figure presenti, come quello della pianificazione territoriale, della progettazione europea, del coordinamento e della valorizzazione delle risorse al pari delle strutture comuni quali la C.U.C., l'Unione, l'Ufficio di Piano, consolideranno le basi per una macchina amministrativa in grado di gestire l'ordinario e dettare i tempi dello sviluppo del territorio.

Obiettivi

Così come è stato nel 2020 per rintuzzare le restrizioni del lockdown in relazione alle procedure concorsuali, occorre seguire con pragmatismo e ponderazione ad una costante analisi della dotazione organica, ove trovano allocazione sia il personale in servizio che i posti da coprire nei limiti della spesa potenziale evincibile dal DUP. La politica assunzionale si evolve senza lasciare spazio all'estemporaneità.

Per tale motivo, espletati i concorsi già in itinere per l'assunzione di un primo nucleo di Dirigenti di ruolo — che vanno ad unirsi al Dirigente e Comandante della Polizia Locale, già assunto -, occorrerà perseguire costantemente l'obiettivo di un assetto completo

dei profili utili ad assicurare i principi costituzionali dell'attività amministrativa.

Accogliendo un suggerimento del Legislatore, l'esecutivo ha avuto una costante attenzione a profili professionali qualificati, idonei a fronteggiare con competenza le sfide epocali della sfera pubblica. Occorrerà proseguire su questa strada, perché l'ordinarietà di una città come Corigliano-Rossano implica sempre e comunque la straordinarietà di compiti e funzioni in grado di agevolare il percorso di conseguimento, a tutti i livelli di governo, dei risultati attesi.

Il rafforzamento di uffici e figure come quello della pianificazione territoriale, della progettazione europea, del coordinamento e della valorizzazione delle risorse al pari delle strutture comuni quali la C.U.C., l'Unione, l'Ufficio di Piano, consolideranno le basi per una macchina amministrativa in grado di gestire l'ordinario e dettare i tempi dello sviluppo del territorio.

4. La sicurezza urbana.

La sicurezza urbana rappresenta una priorità assoluta. La fruizione ottimale degli spazi, chiaro segnale di "qualità della vita", trova fondamento nei processi di recupero e di riqualificazione dei Centri Storici, cuori pulsanti dei due ex comuni, ed oggi policentrica attrazione della nuova città. Funzionale allo scopo è stata ed è tuttora l'attività dell'Unità di Progetto De.Co.Ro. L'azione amministrativa è stata orientata a mappare le aree di degrado ed attivare il recupero dei manufatti e degli spazi urbani, oltre che la messa in sicurezza dei fabbricati fatiscenti e/o pericolanti. Il principio della sicurezza, peraltro, è stato perseguito con un'attività di prevenzione del degrado con interventi contingibili ed urgenti e realizzando una mappatura del territorio per individuare le aree percepite dalla popolazione come pericolose potenziando i circuiti di videosorveglianza, provvedendo ad una estensione mirata della fascia oraria di illuminazione e all'incremento dei punti luce.

Obiettivi

Il percorso di rigenerazione urbana, intrapreso in aderenza alle politiche regionali in materia di sviluppo sostenibile ed al Programma nazionale per la "qualità dell'abitare" promosso dal Ministero delle Infrastrutture, muove nell'attualità sulle linee di intervento del PNRR e coniuga nella

nuova programmazione la rigenerazione in tutte le sue recenti declinazioni. Al programma di intervento di rigenerazione urbana, in ottica di innovazione e sostenibilità dei contesti urbani particolarmente degradati e carenti di servizi, si aggiunge l'ulteriore frontiera del fabbisogno abitativo connesso alle politiche sociali, che suggeriscono un ampliamento dell'offerta edilizia connessa ad un aumento dei servizi formativi, educativi ed inclusivi.

Da ultimo, alla rigenerazione come riqualificazione edilizia delle zone degradate, miglioramento della qualità dell'abitare anche attraverso la realizzazione di infrastrutture e servizi, occorre aggiungere l'ulteriore linea programmatica della rigenerazione urbana quale riqualificazione del patrimonio edilizio, che necessita della compartecipazione dei cittadini.

Infrastrutture scolastiche, messa in sicurezza del territorio, piantumazione di alberi, riqualificazione di parchi e beni di grande valore storico-artistico sono parte degli obiettivi di questa programmazione che mira alla sicurezza del territorio, non tralasciando il valore dei luoghi che meritano un ritorno alla bellezza, fonte di miglioramento sociale e attrattore turistico, oltre che elemento che favorisce lo sbocco occupazionale.

Necessario sarà continuare le interlocuzioni - già avviate ad un livello avanzato - per aumentare i presidi della sicurezza lungo il vasto territorio cittadino, garantendo maggiore capillarità e presenza dello Stato. Inoltre al centro dell'azione Amministrativa dovrà essere la realizzazione di un sistema di videosorveglianza complessivo e moderno, che integri quello esistente e per il quale l'Amministrazione ha già intercettato numerosi finanziamenti. L'obiettivo finale deve essere avere un territorio nel quale si integra la lotta al degrado sociale insieme al controllo del territorio.

5. Sviluppo della Smart City

Un preciso impegno della precedente programmazione, specie all'interno delle progettualità finanziate a valere sui fondi PNRR, è andato nella direzione di riqualificare ed incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, ad incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City).

Per una parte di questi obiettivi, l'Amministrazione ha già attivato una Unità di Progetto sulla città sostenibile che, tra gli obiettivi a lungo termine, annovera la realizzazione di comunità energetiche grazie alle quali l'ente comunale può alleggerire la spesa energetica ed offrire vantaggi ai cittadini coinvolti nella comunità.

Obiettivi

Gli interventi strategici di sviluppo, effettuati con fondi nazionali o comunitari, intersecano la sostenibilità attraverso una mobilità sempre più dolce: dalla sistemazione di aree parcheggio e di percorsi ciclopedonali al rafforzamento della qualità dei servizi pubblici urbani (infrastrutture di mobilità, spazi di aggregazione sociale, aree verdi) ed alla sicurezza (rotonde quali infrastrutture stradali, marciapiedi e aree attrezzate).

La messa in sicurezza dei pedoni deve rivestire un'importanza fondamentale, così diventando prioritario il rifacimento di tratti pedonali esistenti e la realizzazione di tratti nuovi, oltre che attraversamenti pedonali rialzati, soprattutto sul Lungomare, la stessa sistemazione della viabilità, sempre senza trascurare gli spazi di sosta e l'illuminazione.

Mettendo a frutto l'Istituzione della Unità di Progetto sulla Sostenibilità Energetica, sarà essenziale avviare il prima possibile il percorso per la costituzione di comunità energetiche sul territorio cittadino, che vedano coinvolto direttamente il Comune.

6. Opere primarie: strade ed edifici.

La questione della rigenerazione urbana è stata affrontata dall'Amministrazione attraverso un preciso quadro di emergenze urbane e relative progettazioni, un percorso ancora in fase di attuazione. La prima ricognizione aveva individuato nei due centri storici ed in Schiavonea le emergenze di carattere urbano da aggredire con maggiore urgenza, per poi passare alle popolosissime contrade della città: Cantinella, Amica, Fabrizio ecc.

Non a caso l'importantissimo finanziamento PINQuA, intercettato già nel 2021, riguarda progetti di rigenerazione urbana e miglioramento della qualità dell'abitare sui due centri storici, in particolare sui quartieri dei "Vasci" e di San Domenico, e su Schiavonea: progetti che risultano anche una vetrina importante per la città, più volte citati come esempio nel corso di importanti convegni di carattere nazionale. Un ulteriore grande intervento di rigenerazione urbana riguarderà Cantinella, per la quale è stato intercettato un altro finanziamento di circa 10 milioni di euro e che darà la giusta dignità urbanistica a quella che rappresenta la porta nord della città.

A questi interventi di riqualificazione non può non aggiungersi l'attenzione ai sottoservizi, e, pertanto, a quelli volti ad efficientare e rinnovare la condotta adduttrice denominata "Celadi", la realizzazione della Cona-Pantasima e di numerosi nuovi impianti idrici a servizio dei serbatoi comunali, fino a quelli finalizzati a realizzare nuovi tratti fognari in numerose aree (nonostante siamo in attesa del progetto complessivo di collettamento di competenza del Commissario Straordinario per l'Emergenza Depurazione), la raccolta delle acque su diverse strade della città in modo che gli interventi di bitumazione, estesi su tutto il territorio, non risultino vani a causa delle piogge che, in assenza di canalizzazione delle acque, rovinano il manto stradale.

In totale sono stati investiti circa 4,7 milioni di euro per la messa in sicurezza della rete stradale comunale, oltre agli interventi fatti realizzare in occasione del rinnovamento delle reti da parte di terzi.

Obiettivi

Si aggiunga, a quanto già programmato, il progetto generale di messa in sicurezza delle strade con la bitumazione straordinaria prevista per le diverse aree di tutta la città.

Continua, infine, il processo di adeguamento strutturale degli edifici del patrimonio pubblico, compresi i beni confiscati, oltre che degli istituti scolastici, in un'ottica di ristrutturazione ed efficientamento energetico.

La programmazione si propone di realizzare nuove scuole, di efficientare quelle esistenti, anche grazie ai contributi del fondo Kyoto, e di metterle in sicurezza, anche ammodernando i sistemi antincendio, sempre nell'ottica di un rinnovamento che, attraverso materiali e nuovi spazi, oltre che nuovi colori, miri a coniugare la sicurezza con la modernità. Agli istituti scolastici si collega anche la sicurezza della viabilità, particolarmente attenzionata ed oggetto dell'azione sulla mobilità, con nuove rotonde, percorsi dedicati, parcheggi, attraversamenti rialzati, corsie per lo stazionamento degli autobus.

Non è sottovalutata la potenzialità delle zone montane, che vede nelle linee di indirizzo, oltre alla pulizia degli alvei dei torrenti e la messa in sicurezza degli argini, la programmazione di percorsi lungo le valli del territorio per incentivare il turismo. Lo stesso dicasi per le contrade, non intese come "*periferie*", ma come vero centro di una città nevralgica, da identificare come luoghi identitari; si rende necessaria una forte opera di riqualificazione che renda veri centri servizi tali aree: dal rinnovamento delle scuole, delle piazze, degli uffici decentrati ad una viabilità più sostenibile al recupero di edifici fatiscenti ma dal ruolo nevralgico, alla creazione di nuovi spazi di aggregazione ed

alla riqualificazione di quelli esistenti.

7. La nuova strategia di manutenzione.

Lo stato della manutenzione ereditato dall'Amministrazione era disastroso. Da tempo non si interveniva su strade ormai colabrodo, reti fatiscenti, segnaletica verticale ed orizzontale obsoleta o inesistente, verde pubblico in abbandono, edifici di proprietà comunale sia ad uso uffici che scolastico letteralmente in degrado. E' stata superata la disomogeneità della manutenzione del territorio, con due "filosofie" di intervento diverse portate in dote dai comuni estinti: da un lato, un contratto di manutenzione delle reti conferito all'esterno ed un ufficio manutenzione interno, sguarnito delle unità necessarie se non per interventi profondamente essenziali; dall'altro, un ufficio manutenzione più corposo, seppur comunque sofferente in termini di unità di personale, in grado di realizzare una significativa parte di interventi di manutenzione ed il ricorso all'esterno per gli interventi più importanti.

Dall'insediamento ad oggi è stato dato inizio al rafforzamento del settore manutentivo interno, con l'intento di impostare anche la gara per il servizio di manutenzione delle reti su tutto il territorio e per gli interventi di cui il servizio interno non potrà farsi carico. Sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza delle strade, che sono ovviamente ancora profondamente insufficienti date le condizioni della rete viaria comunale, ma in totale sono stati investiti 4,7 milioni di euro per la messa in sicurezza: una mole di interventi mai vista prima.

Obiettivi

Occorre continuare irrobustire il servizio idrico e quello fognario. Il servizio "Reti idriche e fognarie" riveste su tutto il territorio un ruolo fondamentale, stanti le varie criticità presenti sugli impianti idrici e fognari. Normalmente il servizio effettua interventi di riparazione quotidiana di rottura di tratti o punti sulle reti (idriche e fognarie), o riversamenti di liquami causati dagli intasamenti delle tubazioni con ausilio dell'autospurgo, od altre e varie situazioni di pericolo o di emergenza.

Su tutto il territorio si verificano una media di 4-5 perdite idriche al giorno più o meno importanti, con uguale numero (a volte anche

superiore) di intasamenti fognari. Il servizio idrico è svolto dai fontanieri che hanno il compito di sorvegliare e monitorare tutte le fonti di approvvigionamento costituiti dai serbatoi e/o dalle stazioni di rilancio dislocati su tutto il territorio. Il servizio è stato uniformato su tutto il territorio. In aggiunta a quello svolto dal personale interno, nelle more del potenziamento dell'organico e dei mezzi, è stato affidato ad una ditta esterna, dopo una regolare gare di appalto, il servizio necessario per gli interventi più importanti.

Il Servizio "edifici scolastici" comprende circa 60 plessi scolastici e molteplici edifici comunali. Per gli edifici scolastici sono state interpellate diverse Imprese che hanno svolto, dopo attenta ricognizione unitamente al personale comunale, gli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e a volte anche straordinaria (in funzione delle urgenze). Per gli edifici pubblici, a meno delle normali operazioni di manutenzione ordinaria

(sia per le opere civili che per gli impianti), è consuetudine fare ricorso alle imprese esterne per la carenza sia di personale (soprattutto specializzato) che di macchine ed attrezzature. Per un'ottimizzazione degli interventi richiesti dagli utilizzatori scolastici e non è stato redatto un piano manutenzione ordinaria e straordinaria con una previsione progettuale ed economica degli istituti scolastici e negli edifici Comunali ripartiti per zona.

8. La valorizzazione del Patrimonio comunale

L'obiettivo perseguito è stato addivenire ad una ricognizione completa di tutti gli immobili di proprietà pubblica e degli enti territoriali, nella loro natura oggettiva, per le loro funzioni, per lo stato manutentivo; nell'intesa che solo da una visione complessiva si possa partire con una programmazione per il migliore utilizzo del patrimonio immobiliare pubblico. Di recente, si è concluso l'iter di "Inventariazione dei Beni Mobili ed Immobili" del Comune di Corigliano- Rossano tramite la revisione straordinaria degli inventari degli ex Comuni di Corigliano Calabro e di Rossano Calabro e tramite ricerche effettuate presso gli archivi dei due ex Enti, gli archivi del Catasto, gli archivi della Conservatoria dei Registri Immobiliari.

Nel patrimonio immobiliare rientrano anche i beni confiscati alla criminalità organizzata, che rappresentano un patrimonio di enorme valore non solo per l'oggettivo prestigio patrimoniale di tali immobili, ma soprattutto per il loro grande significato simbolico: sono, infatti, il segno tangibile dell'azione dello stato contro le mafie. Il comune di Corigliano-Rossano è risultato destinatario di due finanziamenti nell'ambito della Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati che ha destinato 300 milioni di euro nell'ambito del PNRR alla progettazione di interventi atti a recuperare e rigenerare i beni confiscati alla mafia al fine di restituirli con funzioni sociali alla collettività. Nello specifico Corigliano-Rossano ha intercettato 1,3 milioni per la riqualificazione di una ex struttura sportiva ubicata in contrada Cardame, grazie ai quali sarà realizzato un centro a favore delle fasce deboli della città e 2,4 milioni di euro per la demolizione del fabbricato confiscato in località Iacina, al posto del quale sarà realizzato un asilo nido.

Obiettivi

Nell'idea di città che si è andata portando avanti la legalità ha avuto una posizione preminente e qualsiasi azione atta a riaffermarla è

stata sostenuta con il massimo impegno. I due progetti finanziati sono frutto di una visione strategica imperniata sul bene comune, visione che ha permesso all'amministrazione di garantire finora un'azione di governo lineare e che vedrà ancora una volta messa al centro la qualità della vita e i servizi primari utili alla cittadinanza». La mafia si combatte non solo con la repressione, ma anche con lo smantellamento del suo patrimonio immobiliare e soprattutto con il riutilizzo di questo patrimonio a fini sociali, in particolare per l'aggregazione e l'inclusione, ovvero per il raggiungimento di obiettivi diametralmente contrari a quelli della 'ndrangheta. Ecco perché sono stati elaborati e proposti due interventi, entrambi presenti nella graduatoria dei progetti finanziabili, che serviranno a riqualificare proprietà appartenute alla mafia. Da queste azioni nasceranno una nuova struttura sportiva e un nuovo asilo, con grande beneficio della cittadinanza. Questo significa costruire la città del futuro, non solo con le opere fisiche, ma anche con fondamenta solide di lotta alla cultura 'ndranghetista ed al malaffare.

9. Il demanio civico e le terre a livello

L'applicazione del procedimento semplificato e l'individuazione del valore medio della coltura di riferimento per la determinazione delle somme da versare al Comune da parte dei cittadini rispetto ai procedimenti di affrancazione del canone livellario sono state le Linee-guida nella materia: il Consiglio comunale ha avviato i lavori per la piena attuazione della L.R. n. 18/2007, muovendo dalla consapevolezza che nel Comune di Corigliano-Rossano sono presenti consistenti porzioni di territorio appartenenti al demanio civico comunale e numerose terre a livello. Molte sono state oggetto di usurpazioni e occupazioni abusive che, anche in presenza di atti notarili attestanti compravendite, sono sprovviste dell'autorizzazione preventiva dell'autorità amministrativa preposta e, quindi, inidonee. L'attività dello "Sportello Usi Civici" ha costituito punto di riferimento per tecnici, cittadini che hanno inteso orientarsi nella galassia degli usi civici e/o che hanno richiesto le Legittimazioni o le Affrancazioni sui terreni in loro possesso e che ha ricevuto un riconoscimento come "Buone Prassi" dal Progetto Sibater — ANCI — Fondazione IFEL.

Obiettivi

Il tema degli usi civici ha riconquistato prepotentemente gli spazi di discussione della politica in generale e dell'attività amministrativa dei Comuni in particolare, ai quali la Regione Calabria ha trasferito le competenze amministrative con la Legge Regione Calabria n. 18/2007; il tema rappresenta un banco di prova che misura la capacità gestionale della Pubblica Amministrazione alla quale fa carico la redazione di due importanti Strumenti previsti dalla che sono rappresentati dal Regolamento locale (art. 5) e dal Piano Comunale di valorizzazione e recupero delle terre civiche (art. 12).

Il Censimento del Demanio Civico Comunale dell'ex-Comune di Rossano rappresentato dal Bosco di Sant'Onofrio (*definito nei suoi identificativi catastali e rappresentato graficamente con le relative mappe*), progetto ultimato ed in pubblicazione sull'Albo Pretorio Online del Comune di Corigliano-Rossano e delle Terre

a Livello dell'ex-Comune di Rossano.

Sono in fase di definizione la Cartografia storica, la Documentazione Archivistica (Atti Demaniali), gli Stati dei Demani ed Estensioni, il Catasto Murattiano e le relative Mappe dei Demani e delle Quotizzazioni dell'ex- Comune di Corigliano che sono alla base della ricostruzione delle vicende demaniali che a partire dal 1806, data della eversione feudale, hanno caratterizzato il relativo territorio e che costituiscono gli Elaborati Progettuali riportanti gli *"atti costitutivi"* dei Concessionari dei demani e che saranno associati successivamente agli identificativi catastali all'attualità per la riscossione dei canoni, per le legittimazioni e per affrancazioni. L'obiettivo è quello di stabilire compiutamente la consistenza di tale patrimonio immobiliare comunale, di agevolare la legittimazione dei possessori dei terreni comunali, di garantire la regolarità nel pagamento dei

canoni, di verificare la sussistenza di eventuali concentrazioni di terreni in capo a privati soggetti snaturanti la funzione sociale e l'uso civico degli stessi terreni, adottando ogni necessaria decisione a regolarizzazione della vicenda e ad eliminazione di eventuali anomalie, in nome del principio di democraticità e di equità nell'uso e distribuzione delle risorse pubbliche, appartenenti all'intera collettività.

10. CoRo Bene Comune

I beni comuni sono cose (materiali ed immateriali) che possono essere oggetto dell'esercizio dei diritti fondamentali dell'uomo e degli altri diritti funzionali al libero e pieno sviluppo della persona umana (art. 3, 2 ° comma Costituzione). Tutti, cittadini e non cittadini, possono esercitare tali diritti nei confronti dei beni comuni, in quanto i beni comuni sono indispensabili per una qualità della vita degna di un essere umano. Accanto ai soggetti titolari di questi diritti nei confronti dei beni comuni, vi sono altri soggetti che ritengono che nella funzione di custode dei beni comuni rientri anche la responsabilità di prendersi cura di tali beni, arricchendoli e sviluppandoli, con vantaggio per se stessi e per gli altri. Il nostro Comune è dotato del "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e Comune per la cura e la rigenerazione dei beni comuni". Il regolamento predetto, in armonia con le previsioni della Costituzione, disciplina e promuove le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione comunale per l'individuazione, la cura e la rigenerazione dei beni comuni, dando in particolare attuazione al principio di sussidiarietà.

Obiettivi

La coalizione intende promuovere e potenziare la sottoscrizione dei patti di collaborazione per la cura di spazi urbani, bisognosi di essere riqualificati su proposta di cittadini attivi e attivare la sperimentazione finalizzata alla gestione condivisa di beni comuni individuati dall'amministrazione comunale

Tra questi è necessario certamente attivare le procedure necessarie per consentire la gestione dal basso sempre di più spazi aperti della città, attuando tanto una politica di razionalizzazione quanto di responsabilizzazione dei cittadini.

Contestualmente si può proseguire nel percorso di co-gestione di spazi comunali soprattutto al fine di creare centri di aggregazione

giovanile come, al netto di altri progetti finanziati, si possono creare nel Centro d'Eccellenza o nella Cittadella dei Giovani.

L'obiettivo è quello di renderli dei luoghi gestiti dai giovani per i giovani, con particolare attenzione alla realizzazione di spazi di coworking per gli studenti e i tanti giovani lavoratori a distanza della nostra città. Il fine è quello di costruire intorno a questi poli un clima di vivacità culturale attraverso iniziative come dibattiti, cineforum, mostre permanenti ed esibizioni di giovani talenti locali.

11. Unione dei Comuni e C.U.C.

E' stata costituita l'Unione dei Comuni, denominata "CO.RO. PNRR", tra i Comuni di Corigliano-Rossano, Cropalati e Paludi per effetto della comune volontà di condividere i processi di attuazione del PNRR attraverso, in particolare, la costituzione di un'autonoma **Centrale Unica di Committenza** che assicurasse celerità e trasparenza ai molteplici affidamenti necessari per la realizzazione degli interventi finanziati.

Un'Unione dei Comuni non nasce per caso, anche se pragmatica è la motivazione che induce tre Comuni, come in questo caso, ad aderirvi e costituirla ai sensi di legge. L'obiettivo immediato, quello a portata di mano, è la rapida costituzione di una CUC in grado di funzionare senza lungaggini procedurali e con snellezza, riducendo in maniera esponenziale i tempi di attesa: le esigenze di tempestività del PNRR giustificerebbero da sole il ricorso alla forma unionale, giacché i tempi di conclusione dei procedimenti sono perentori e richiedono, quindi, una rapida presa in carico da parte della SUA.

Obiettivi

L'Unione non nasce per puro caso e non si esaurisce in una mera possibilità.

L'Unione dei Comuni è un'opportunità per così dire "aperta", come facilmente ricavabile dai principi statutari: ossia la struttura sulla quale potranno innestarsi, secondo un disegno anche progressivo, tutta una serie di servizi a beneficio dei comuni aderenti e delle rispettive comunità amministrative. Si pensi alla transizione digitale o alla costituzione di una società multiservizi. Come chiarito nello Statuto dell'Unione, è l'idea stessa di territorio ad essere moderna ed innovativa, svincolata dalla rigida perimetrazione urbana e aperta alla collaborazione sinergica dei comuni contermini: i quali, attraverso l'Unione dei Comuni, ente terzo, possono veicolare un'idea di sviluppo difficilmente perseguibile da un Comune singolarmente considerato.

Non è un caso che l'Unione, così come altre forme associative tra enti, sia costantemente privilegiata in termini di protagonismo rispetto all'erogazione di finanziamenti statali e/o comunitari: a riprova di come essa non costituisca una "parola vuota", destinata a non dare concretezza nei suoi esiti, ma, al contrario, sia sinonimo di compartecipazione ed efficienza nel raggiungimento, rapido, dei risultati e degli obiettivi di mandato nella consapevolezza che, a differenza di altre forme istituzionali, l'Unione costituisce il primo passaggio di una progressiva estensione delle attività condivise e dei servizi erogati in forma associata.



12. La nuova pianificazione

Prosegue l'avviato percorso di rigenerazione urbana in ottica di innovazione e sostenibilità dei contesti urbani allo scopo di dare un volto nuovo alla città, con modelli di rigenerazione replicabili in diverse aree, così migliorando la qualità dell'abitare anche attraverso la realizzazione ed il miglioramento di infrastrutture e di servizi in ottica di sostenibilità ed accessibilità, rigenerando il tessuto socio-economico, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City).

Alla rigenerazione come riqualificazione di interi quartieri della città, si aggiunge la rigenerazione delle zone degradate, destinate a divenire centri nevralgici della grande città.

Il programma consta della riqualificazione di edifici fatiscenti, della messa in sicurezza di interi quartieri, di nuovi spazi di aggregazione, aree pedonalizzate, di nuove pavimentazioni, di nuovi impianti sportivi multidisciplinari ed aree verdi attrezzate con panchine ed illuminazione per aumentare il benessere delle persone negli spazi aperti, conferendo attrattività e vivibilità di strade, piazze, parchi.

La valorizzazione di beni di valore storico sarà foriera di attrattività turistico-sociale, e nuovi parcheggi garantiranno una maggiore accessibilità. Continua anche il processo di adeguamento strutturale degli edifici del patrimonio pubblico compresi i beni confiscati, oltre che gli istituti scolastici, in ottica di ristrutturazione ed efficientamento energetico. Alle nuove infrastrutture scolastiche, programmate ed in attesa di finanziamenti, si unisce la messa in sicurezza del patrimonio edilizio esistente attraverso richieste di finanziamenti per l'adeguamento sismico ed il rifacimento delle coperture degli edifici esistenti e l'ampliamento degli stessi.

Tra le infrastrutture di fondamentale interesse il nuovo grande parco urbano ed il lungomare unico con nuovo waterfront caratterizzato da percorsi ciclopedonali, zone d'ombra, punti di ristoro, spazi sportivi e una forte presenza di offerta turistico-ricettiva.

In aumento con la nuova programmazione che vede nei primi mesi della nuova amministrazione finanziamenti già ottenuti per migliorare i presidi della sicurezza attraverso un sistema di videosorveglianza complessivo e moderno, coniugando la lotta al degrado sociale insieme al controllo del territorio. L'azione amministrativa si è incentrata sul mappare le aree di degrado ed attivare il recupero dei manufatti e degli spazi urbani, mettere in sicurezza dei fabbricati fatiscenti e/o pericolanti, ed illuminare maggiormente la città.

Gli interventi strategici di sviluppo, effettuati con fondi nazionali o comunitari, intersecano la sostenibilità attraverso una mobilità sempre più dolce: dalla sistemazione di aree parcheggio e di percorsi ciclopedonali, il rafforzamento della qualità dei servizi pubblici urbani (infrastrutture

di mobilità, spazi di aggregazione sociale, aree verdi) ed la sicurezza (rotonde quali infrastrutture stradali, marciapiedi e aree attrezzate). La messa in sicurezza dei pedoni deve rivestire un'importanza fondamentale, così diventando prioritario il rifacimento di tratti pedonali esistenti e la realizzazione di tratti nuovi, oltre che attraversamenti pedonali rialzati,

A tale necessità si rende impellente aggiungere anche la sicurezza dei pedoni e degli automobilisti e motociclisti sui tratti urbani della statale caratterizzata da troppe intersezioni stradali.

La previsione degli assetti futuri si sposa con la pianificazione strategica del PSA che si basa su linee programmatiche focalizzate sulla costruzione di un ampio “sistema territoriale del nord-est della Calabria o Mediterraneo Jonico-Silano”, sulla promozione dello sviluppo locale mediante la tutela e valorizzazione del paesaggio e delle risorse ambientali, naturali ed antropiche (storico culturali); sul miglioramento della qualità della vita e della sicurezza dei cittadini mediante la promozione della qualità ambientale ed il controllo dei rischi, sull'assetto sostenibile del territorio e dell'uso del suolo, sulla base delle specifiche caratteristiche delle condizioni ambientali.

Il PSA adottato, e di prossima approvazione, rivoluzionerà il modo di costruire e di intendere gli spazi pubblici. Al contenimento del consumo di suolo si accompagna l'incremento delle dotazioni territoriali, con la rigenerazione della città storica promuovendone il recupero.

Il PSA, nuovo strumento di pianificazione strategica, avrà come punto focale la dotazione di servizi e, attraverso i POT, la riqualificazione di spazi in ottica di inclusività e sostenibilità.

Obiettivi

Ulteriori strumenti per l'attuazione del PSA, rispetto alla perequazione urbanistica, sono: A) Crediti edilizi e trasferimenti di potenzialità edificatorie; B) Accordi tra soggetti pubblici e privati; C) Piani attuativi e strumenti di pianificazione negoziata del PSA (quali il Piano Operativo Temporale - POT); D) i Piani Attuativi Unitari (PAU); E) gli strumenti di pianificazione negoziata di cui all'articolo 32 della L.R. 19/2002.

Il PSA, pertanto, effettuate le necessarie valutazioni sulla coerenza rispetto al progetto di fusione delle due città di Corigliano e di

Rossano, ritenuta valida la strategia che predilige i servizi quale elemento di unificazione delle aree, piuttosto che l'aumento di edifici residenziali in ottica di conurbazione, è lo strumento che stabilirà per le aree soggette a trasformazione urbanistica e, con riferimento agli Ambiti territoriali unitari, i nuovi indici territoriali (indice di edificabilità perequativo) e di operatività (indice superiore al perequativo senza il quale non può esserci trasformazione urbanistica) e l'indice di sostenibilità (rappresentante il carico urbanistico massimo sostenibile per effetto del trasferimento di quantità edificatorie provenienti da altre aree, crediti edilizi, premialità).

Sarà poi il POT (c.d. "Piano operativo del Sindaco") ad individuare gli ambiti di trasformazione intensiva da attuare nel quinquennio e a definire le quantità edificatorie derivanti dagli indici perequativi. Infine i Piani Attuativi Unitari (PAU) saranno gli strumenti urbanistici di dettaglio in attuazione del PSA o del POT. I PAU, i comparti urbanistici e gli atti di programmazione negoziata individuano gli edifici esistenti, le aree ove è concentrata l'edificazione, le aree da cedere al Comune o da asservirsi per la realizzazione di servizi ed infrastrutture.

La strategia urbana, di cui il PSA costituisce lo strumento di pianificazione, impone la necessità di servizi, di cui la città è carente, e, pertanto nuovi spazi verdi, parcheggi e la realizzazione di un grande spazio collettivo, un polmone verde con aree sport, sociali, di intrattenimento, facendone il nuovo centro servizi della città, luogo improntato alla sostenibilità, alla socialità e baricentro verde: il grande Parco Urbano di Insiti che grazie all'Amministrazione Stasi, dopo anni di inerzie, ha registrato la restituzione alla città dell'omonimo complesso sportivo. Quello su Insiti, per altro, non sarà l'unico intervento che l'Amministrazione intende pianificare in termini di miglioramento degli spazi di aggregazione e dei parchi cittadini. Gli attuali due piccoli polmoni verdi degli scali, cioè il Parco "Fabiana Luzzi" e la Villa "De Falco" saranno rinnovati e laddove possibile (come certamente per il Parco "Fabiana Luzzi") ampliati.

Non vi è poi alcun dubbio che la città quindi l'Amministrazione, all'interno dei piani attuativi del PSA, si troverà a fare una scelta coraggiosa: se non vogliamo che le premesse per qualsivoglia posizione politica generale tesa a preservare le potenzialità di sviluppo turistico rimangano vane enunciazioni di principio, è necessario che la pianificazione preveda la strutturazione di un tessuto ricettivo che attualmente in città è estremamente limitato e, in alcune zone di pregio, quasi inesistente.

Nell'attuale contesto di pianificazione associata e della sua attuazione sul territorio, occorre innescare i processi istituzionali ed amministrativi necessari per rendere la pianificazione complessiva funzionale e sinergica rispetto al tessuto istituzionale del territorio e della Regione.

Per questa ragione si attiveranno progressivamente tutti gli strumenti istituzionali — affiancati ovviamente dalle opportune attività di sensibilizzazione politica ed istituzionale - al fine di proporre alle Istituzioni extracomunali competenti, in maniera coordinata con altri territori, la revisione di alcuni impianti legislativi che devono ormai improrogabilmente contemperare la fusione di Corigliano-Rossano, a partire dalla revisione della Geografia Giudizia, dalla riforma della Legge Delrio e conseguente istituzione di un nuovo ente di prossimità provinciale, dalla redazione di un Piano delle Fusioni Regionali che garantisca alla città i fondi e le infrastrutture finora negate, un piano di distribuzione degli istituti di Alta Formazione che tenga conto della vocazione agricola, turistica, storica, religiosa, culturale della città.

13. Centri Storici e Beni Culturali

La persona, le sue esigenze, il suo benessere sono state nei cinque anni al centro della programmazione. Nei centri storici l'azione si è incentrata sul miglioramento della viabilità e sulla risistemazione di tratti da mettere in sicurezza, oltre che sull'abbellimento di luoghi di interesse, con l'obiettivo di ridare attrattività ai luoghi ed aumentare gli investimenti. Tra i beni sui quali si è particolarmente puntato si rilevano: a) il Faro di Capo Trionto, il cui progetto di riqualificazione e valorizzazione – con destinazione a parco bio-marino e hub culturale - è stato finanziato nel CIS Calabria, creando un polo di attrattività turistica unico; b) l'area della Chiesa di San Marco, la cui messa in sicurezza si sposa con una rivisitazione dell'intera pavimentazione della strada che lo accompagna ed un'illuminazione mirata che esalterà lo splendore di questa opera storicamente esemplare; c) la riqualificazione del "Quadrato Compagna" da far rivivere come centro commerciale naturale; d) la riqualificazione del giardino del Castello Ducale da rivisitare secondo l'originaria progettazione arborea.

Sono stati intercettati complessivamente oltre 40 milioni di euro di finanziamenti per i centri storici tra rigenerazione urbana, riqualificazione degli edifici, messa in sicurezza dei territori, valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale.

Inoltre si è intervenuti attraverso misure fiscali, come la cancellazione dei tributi comunali per coloro che si trasferiscono nei centri storici, che ancora devono dare i propri risultati di lungo termine, oltre ad aver esteso a tutte le attività commerciali dei centri storici le esenzioni precedente previste nel Centro Storico di Rossano.

Obiettivi

La valorizzazione di Beni di altissimo valore storico e di inaudita bellezza è al centro di una riqualificazione volta al rafforzamento della loro attrattività turistico-sociale perché da strutture identitarie divengano volani del patrimonio locale. I beni centri storici per ritornare a vivere hanno bisogno di politiche culturali attive.

Dopo anni di abbandono i Centri Storici, intesi come risorsa strategica, ritornano al centro dell'attività amministrativa. La valorizzazione dei grandi attrattori come il Codex con il suo Museo ed il Castello, la ridefinizione di nuove funzioni con la creazione di nuovi Musei, di Parchi come quello della Grecia e del Coriglianeto, della Cittadella dello sport e del Conservatorio di musica a Corigliano, il recupero e l'incentivazione della residenzialità e la definizione di nuove funzioni come quelle socio-assistenziali ci vedono già impegnati attivamente.

Anche in questa ottica va inteso l'accordo di collaborazione condiviso tra il Comune di Corigliano-Rossano ed il Conservatorio "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza. L'accordo prevede la nascita di una sede decentrata del Conservatorio, nella nostra città. In virtù di tale accordo, a partire dall'a.a. 2024/2025 sarà possibile frequentare i corsi propedeutici del conservatorio anche nella nostra città, presso il Complesso Monastico della Riforma, assunto a sede della città di Corigliano-Rossano.

L'azione di rigenerazione deve continuare, attraverso interventi di miglioramento della qualità della vita degli abitanti e di valorizzazione delle risorse storiche, culturali ed architettoniche. Si continuerà ad investire sulla Alta Formazione come possibile strumento di riscatto ed emancipazione dei centri storici, che possono vedere nel lancio dei corsi propedeutici del Conservatorio solo il primo germoglio di una semina che intende mettere a disposizione di eventuali istituzioni universitaria l'importante patrimonio riqualificato attualmente di proprietà comunale, anche integrato con le risorse PINQuA le quali, per definizione, vanno a migliorare ed integrare l'housing cittadino.

Per i medesimi obiettivi è assolutamente necessario sbloccare i fondi Agenda Urbana finalizzati ai piani di Centro Commerciale

all'Aperto e via dell'Artigianato che, nei precedenti cinque anni, non a caso erano stati concentrati sui due centri storici.

14. Lo sviluppo costiero

Nell'ambito della gestione del demanio marittimo, resta di fondamentale importanza la realizzazione di un collegamento di carattere infrastrutturale ed integrato tra le località marine principali della città. Non solo e non tanto, dunque, un semplice progetto di viabilità, ma un progetto di servizi integrato anche sotto il profilo paesaggistico ed ambientale, con un waterfront che si coniughi in maniera omogenea all'area urbanizzata.

La pianificazione del complessivo piano di sviluppo costiero parte da una visione strategica di insieme volta ad incrementare il turismo attraverso diversi attrattori attraverso un masterplan quale iniziativa complessiva per lo sviluppo turistico marino, articolato in piani progetti e sottoprogetti. Una nuova visione che si occupi del waterfront, organizzazione e rigenerazione ambientale, area demaniale marittima con nuovi spazi sport e servizi spiaggia, arredo, chioschi, camminamenti. Ma anche la pianificazione del back waterfront con migliore accessibilità e nuovi servizi collettivi. Proprio la riqualificazione del Lungomare inizia dalle piccole, ma indispensabili azioni di regolamentazione del traffico e di messa in sicurezza: quindi nuovi parcheggi, piste ciclabili, marciapiedi con aiuole ed illuminazione nei tratti non completati, aree verdi e panchine per una maggiore vivibilità di una zona a forte vocazione turistica. La programmazione, inoltre, mira alla sclassificazione di aree demaniali marittime per una migliore pianificazione e gestione dello stesso Lungomare. Rientra su area demaniale, non marittima, il Faro di Capo Trionto che verrà restaurato, valorizzato e reso fruibile con un piano di gestione: un punto di riferimento del mare, nostro simbolo in uno dei punti più belli della costa jonica, volano di rinascita culturale e turistica. La realizzazione generale del lungomare si è riversata nelle opere complementare per la nuova Statale 106 che, non a caso, contengono ben tre attraversamenti (quello sul Cino, quello sul Nubrica e quello di Gammicella).

Per l'attività turistica marittima è in essere la previsione di un porticciolo turistico adibito a tutte le attività turistiche legate alla pesca o all'attività ludica in genere (surf, surf kite, canoa, vela ecc. ecc.) e la messa in acqua del pontile galleggiante per attracco di piccoli natanti insieme a corridoi di lancio. Un'ulteriore azione è individuata nella demolizione di manufatti abusivi sul demanio. L'opera di ripristino della legalità e di restituzione alla collettività di aree proseguirà con la demolizione di ulteriori manufatti, propedeutici anche alla realizzazione del Lungomare unico..

Obiettivi

La pianificazione del complessivo piano di sviluppo costiero parte da una visione strategica di insieme volta ad incrementare il turismo attraverso diversi attrattori. Quindi non solo un isolato piano spiaggia per la gestione dei lotti balneari ma un masterplan rispetto al Turismo e Vivibilità della Costa, una iniziativa complessiva per lo sviluppo turistico marino, articolato in piani progetti e sottoprogetti. Una nuova visione che si occupi del waterfront, organizzazione e rigenerazione ambientale, area demaniale marittima con nuovi spazi sport e servizi spiaggia, arredo, chioschi, camminamenti. Ma anche la pianificazione del back waterfront con migliore accessibilità e nuovi servizi collettivi. Proprio la riqualificazione del Lungomare inizia dalle piccole, ma indispensabili azioni di regolamentazione del traffico e di messa in sicurezza: quindi nuovi parcheggi, piste ciclabili, marciapiedi con aiuole ed illuminazione nei tratti non completati, aree verdi e panchine per una maggiore vivibilità di una zona a forte vocazione turistica.

La programmazione, inoltre, mira alla sclassificazione di aree demaniali marittime per una migliore pianificazione e gestione dello stesso Lungomare. Rientra su area demaniale, non marittima, il Faro di Capo Trionto che verrà restaurato, valorizzato e reso fruibile con un piano di gestione: un punto di riferimento del mare, nostro simbolo in uno dei punti più belli della costa jonica, volano di rinascita culturale e turistica.

La realizzazione generale del lungomare si è riversata nelle opere complementare per la nuova Statale 106 che, non a caso, contengono ben tre attraversamenti (quello sul Cino, quello sul Nubrica e quello di Gammicella) che prospettano la realizzazione del nuovo lungomare. Chiaramente la realizzazione o l'eventuale ri-progettazione e finanziamento di queste opere sarà correlato all'iter, già avviato ma ancora piuttosto approssimativo, di realizzazione e finanziamento del nuovo tracciato della Ss. 106.

Stessa cosa dicasi per il percorso di interlocuzione in atto con Enel che fissa come imprescindibile la realizzazione del lungomare

nell'area prospiciente la centrale.

Per l'attività turistica marittima è in essere la previsione di un porticciolo turistico adibito a tutte le attività turistiche legate alla pesca o all'attività ludica in genere (surf, surf kite, canoa, vela ecc. ecc.) e la messa in acqua del pontile galleggiante per attracco di piccoli natanti insieme a corridoi di lancio.

Un'ulteriore azione è individuata nella demolizione di manufatti abusivi sul demanio. L'opera di ripristino della legalità e di restituzione alla collettività di aree proseguirà con la demolizione di ulteriori manufatti, propedeutici anche alla realizzazione del Lungomare unico..

15. La nuova vertenza Enel senza le ciminiere

E' necessario partire da un excursus sugli antefatti, dato che il Consiglio Comunale aveva discusso le proposte di Future-e e dato indicazioni circa la destinazione (turistica) dell'area. La vicenda del sito parzialmente dismesso della Centrale Enel di Contrada "Cutura" richiede una radicale presa di posizione.

Dopo aver impegnato la Città, la sua Amministrazione ed il Consiglio Comunale, che ha prodotto una deliberazione sulle proposte di Enel circa Future-e, il colosso energetico ha cambiato strategia, rinunciando alle proposte circa il riuso dell'area e non formulandone nessun'altra alternativa, se non quella di tenere in attività gli impianti a turbogas. Nulla su tutto il resto.

Ritenevamo che, proprio a partire degli obiettivi del PNRR, ci fosse spazio per riscrivere la storia del sito, posizionato in un'area strategica tra le due ex città di Corigliano Calabro e Rossano: ben 50 ettari di proprietà del colosso energetico, che vede lo Stato come principale azionista industriale, bloccati in un'impasse che, di fatto, compromette ogni altra forma di sviluppo possibile.

Non a caso, sostenuto dall'Amministrazione in sede regionale e nazionale, si è avviato con successo un percorso di possibile riconversione ad idrogeno che ha conseguito già un primo importante risultato: per la prima volta dopo decenni, attraverso un finanziamento proprio del PNRR, si concretizza un investimento pubblico di circa 15 milioni di euro in tale direzione.

La sfida era quella di strutturare intorno a questo importante finanziamento un rilancio generale del sito in chiave sostenibile e compatibile con le vocazioni turistiche, oltre che individuare un percorso di utilizzo per l'idrogeno che possa fungere da ulteriore moltiplicatore di servizi per il territorio, a partire dalla possibilità dalla realizzazione di corse ferroviarie con vetture ad idrogeno che possano meglio collegare l'area urbana.

La rinuncia di Enel a Corigliano-Rossano è una mossa che mette in pericolo il futuro dell'idrogeno e scatena una nostra ferma e decisa presa di posizione, denunciando un tradimento che non può passare inosservato. Enel ha deciso di abbandonare il progetto dell'idrogeno, con una scelta chiaramente sbagliata nel merito e nel metodo.

Un gesto che ha colpito duramente la comunità locale e solleva domande cruciali sulle reali motivazioni di questa decisione. Dietro questa scelta ci può essere stata una politica aziendale speculativa, che ha messo gli interessi finanziari al di sopra di quelli della comunità. La denuncia di investimenti pubblici che potrebbero essere stati spesi in modo inadeguato è un campanello d'allarme che richiede chiarezza e trasparenza.

Obiettivi

Il confronto tra AC e Enel non si è mai interrotto e per questa ragione sarà prioritario continuare a vigilare sul completamento della demolizione degli impianti dismessi e strutture connesse, comprese le ciminiere dei vecchi gruppi termici, nel rispetto di un cronoprogramma richiesto ed ottenuto dalla Amministrazione.

Qualsiasi progetto, esattamente come l'idrogeno, deve essere valutato in termini di sviluppo complessivo, tanto per la compatibilità ed integrazione ambientale e paesaggistica, quanto per le ricadute occupazionali.

E' necessario che si passi dalle promesse ai fatti circa la cessione, a titolo gratuito, da parte di EP all'AC, delle aree di proprietà frontistanti il lungomare con onere di Enel della progettazione ed eventualmente realizzazione delle opere sulle aree cedute.

L'obiettivo è chiaro: garantire investimenti sostenibili che proteggano il futuro della comunità, anziché lasciare che Enel tenga in pugno la città. La vicenda Enel-Comune di Corigliano Rossano è un grido d'allarme che richiama all'azione, sottolineando l'importanza

della trasparenza, della responsabilità e del dialogo tra tutte le parti coinvolte. È ora di lavorare insieme per difendere il futuro di Corigliano Rossano e assicurare che gli interessi della comunità siano al centro delle decisioni del colosso Enel.

16. Il Piano del Commercio

Non può sottacersi il fatto che la crisi pandemica ha sottoposto a durissima prova le attività di vicinato commerciali, di svago, di servizi alla persona, a causa dei lunghi mesi di attività bloccata o ridotta, della riduzione forzata della mobilità, del cambiamento dei comportamenti sociali e d'acquisto, dell'incremento di costi. Risulta prioritario, nella volontà dell'amministrazione comunale, per la costruzione di una nuova Città favorire, attraverso proposte di iniziative commerciali capaci di cogliere le opportunità e orientarsi alle nuove scelte di consumo della clientela, offrire nuovi servizi ed esperienze legate alla unicità del prodotto e del servizio, per costruire un ruolo determinante nel contesto della comunità locale, capace di garantire funzioni, esperienze e servizi sulle superficie di vendita insediate nel tessuto economico comunale oltre che assicurare accessibilità e sicurezza dei luoghi di acquisto e di consumo.

Obiettivi

Risulta improcrastinabile l'esigenza di dotare l'Ente di un nuovo "TESTO UNICO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE" con lo scopo di armonizzare l'intero territorio comunale ed aggiornare la pianificazione delle attività imprenditoriali sotto diversi profili, adeguandolo all'intervenuto mutamento dell'assetto amministrativo comunale, alle modifiche inerenti la viabilità e le condizioni di vivibilità e, coordinandola con la pianificazione di sviluppo urbanistico, ovvero con quanto previsto nelle trasformazioni strutturali del territorio comunale, anche di tipo residenziale e di riqualificazione urbana, rendendo compatibili gli interessi pubblici generali, quali la fruizione dei servizi mercatali e degli esercizi commerciali esistenti ed attualmente insediati, la tutela dei beni culturali, del decoro degli spazi pubblici, della valorizzazione dei centri storici, con l'interesse alla libera iniziativa economica, alla luce delle linee di pianificazione più opportune in armonia con la pianificazione sovraordinata regionale. Tra gli obiettivi che la amministrazione comunale si è posta risulta determinante valorizzare il ruolo degli imprenditori nel tessuto economico, sociale e

culturale della Città per favorire la ripartenza dei consumi, delle attività interrotte e l'avvio di nuove forme di commercio, artigianato o servizi che vadano a compensare le inevitabili interruzioni imposte dalla crisi, promuovere la collaborazione e le reti territoriali a supporto dello sviluppo economico, favorire il ricambio generazionale nella conduzione delle aziende, premiare la longevità imprenditoriale, sperimentare nuove soluzioni che affrontino con coraggio la sfida del cambiamento.

In quest'ottica riveste un ruolo di grande interesse produrre una riqualificazione dei Centri Storici tesa ad ottenere una proporzionata rivitalizzazione economica e produttiva con l'obiettivo di restituire a queste porzioni della Città il loro ruolo aggregativo e identitario, ripristinando l'armonica compresenza di residenze, attività commerciali, funzioni politiche e attrattività turistica.

17. Le aree Industriali

Si è stabilita tra l'amministrazione Comunale, la Regione Calabria e il commissario CORAP una proficua interazione dettata dalla necessità di ridefinire le norme che regolano l'insediamento delle attività produttive all'interno delle aree incluse nel PRT consortile in una visione generale di sviluppo che tenga conto dell'assetto conseguente all'istituzione della Città di Corigliano-Rossano, del contesto entro cui ricadono le zone ASI, delle nuove potenzialità legate all'attuazione della ZES, della forte valenza turistica ed ambientale dell'area ionica cosentina. Le note vicende legate ai commissariamenti prima alla istituzione della ZES unica certo non hanno aiutato a condividere "buone pratiche" di concertazione delle decisioni pubbliche.

Obiettivi

È proponimento attivo quello di dare avvio ad una nuova strategia di sviluppo territoriale incentrata sulle politiche della ZES Unica destinate a fare dell'Area di Corigliano-Rossano una delle leve del progresso economico e sociale della Calabria.

L'obiettivo è quello di addivenire a nuove modalità di governo del territorio industriale che tenga conto delle dinamiche territoriali in cui esso si muove così da creare un sistema condiviso delle informazioni disponibili sulle future opportunità produttive legate all'attuazione della ZES, assicurando innanzitutto il coordinamento delle decisioni pubbliche e private sui nuovi investimenti e la diffusione delle conoscenze in vista della rivoluzione introdotta dalle politiche relative alle Zone Economiche Speciali.

Obiettivo di mandato sarà in ogni caso quello di evitare l'inserimento di attività che possano essere in contrasto con le entità produttive agro-colturali (fiore all'occhiello della realtà economica della zona) e, più in generale, con il rilevante interesse ambientale e turistico che riveste l'area ionica costiera..

18. I poli del turismo verde e culturale

Corigliano-Rossano ha tutti i numeri per diventare una delle destinazioni regionali maggiormente attrattive sia per il turismo verde sia per il turismo culturale. La sfida è nella definizione di una visione del futuro turistico della città a tutto tondo, incentrata sulle straordinarie risorse del territorio. Oggi la nuova città ricopre un ruolo centrale nelle dinamiche di sviluppo turistico non solo della Sibaritide, ma dell'intera regione. La strutturazione di un modello di governance pubblico-privata, sia a livello locale che territoriale, dovrà servire a garantire sostenibilità e competitività all'intero ecosistema turistico. L'approccio non può che essere sistemico. Il Comune ha una caratteristica che pochi altri Comuni italiani possiedono per intero: un elevatissimo gradiente territoriale che intercetta una grande varietà di orizzonti paesaggistici, culturali, ambientali, naturalistici, altitudinali, colturali, identitari. In questo *melange* originalissimo si alternano e si compenetrano le colture agricole, gli insediamenti storici urbani e rurali, le emergenze storiche e archeologiche, gli ambienti planiziali, costieri, collinari e montani, nonché le culture materiali. Infine, quasi come sintesi e summa, la straordinaria cultura locale del cibo, capace di fondere tutte le culture territoriali in un unicum culinario con pochi uguali nel Paese, in cui convivono e si fondono le tradizioni e le modalità produttive e alimentari della campagna e della montagna, quelle della pesca e dei prodotti ittici e quelle del pane e della pasta.

Obiettivi

In questo quadro, la strategia di sviluppo turistico sostenibile che il Comune intende mettere in campo, con un approccio integrato, persegue l'obiettivo di prefigurare Corigliano-Rossano come destinazione turistica di eccellenza nel panorama regionale e meridionale, innovandola profondamente nei contenuti e nella valorizzazione delle risorse territoriali, diversificandola nell'offerta e nei target, qualificandola nei servizi (in particolare nel segmento fondamentale del turismo estivo e balneare, ma agendo anche in favore della destagionalizzazione), proiettandola sul mercato con una calibrata azione di marketing e di promozione. Sotto questo profilo, l'azione del Comune di stimolo, pressione ed interlocuzione con la Regione e le strutture statali proseguirà senza sosta e con decisione, per la

risoluzione dei nodi critici delle reti lunghe della mobilità su ferro e su gomma, per il potenziamento dell'accessibilità all'area (in particolare dagli aeroporti e dai nodi e gli assi infrastrutturali stradali e ferroviari), per l'ammodernamento delle reti tecniche dei servizi ambientali. Anche gli eventi dovranno essere concepiti non più come semplici momenti di intrattenimento, ma come attrattori del territorio, in grado di generare incoming o, comunque, in grado di valorizzare l'esperienza degli ospiti. In questo senso si dovrà intervenire attraverso una razionalizzazione e calendarizzazione delle manifestazioni, valutandone le ricadute (quantificazione degli effetti in termini di notorietà, incoming turistico e impatti economici), supportando la crescita di quelli già storicizzati ma agendo anche per stimolarne di nuovi ed innovativi, anche legati all'identità territoriale. Tuttavia, alcuni fattori orizzontali vanno attentamente considerati.

19. Il Marketing territoriale

Per garantire visibilità locale, nazionale ed internazionale sarà necessario dotarsi di un piano di comunicazione e marketing integrato e multicanale che, avvalendosi di diversi strumenti, sia capace di costruire un'immagine riconoscibile e distinguibile di Corigliano – Rossano come destinazione turistica e trasmettere un messaggio chiaro sull'identità e l'attrattività territoriale, indirizzata ai potenziali segmenti della domanda (attuali e futuri), in modo da migliorarne le opinioni e la percezione.

La costruzione di un'immagine netta e distintiva del territorio, unita all'impiego di strumenti di comunicazione e promozione online e offline, consentirà a Corigliano-Rossano di diventare un player riconoscibile e competitivo all'interno del mercato turistico nazionale ed internazionale e di ben definiti segmenti di mercato.

Obiettivi

Potenziare l'offerta turistica, lavorando sul sistema integrato dei servizi, sul brand di Corigliano-Rossano come destinazione turistica, migliorando, al contempo, l'integrazione e le sinergie tra amministrazioni locali ed operatori costituisce uno dei principali obiettivi strategici del Comune.

Dotarsi, in collaborazione con la Regione e con istituti di ricerca sul turismo, di strumenti di valutazione e monitoraggio dell'andamento turistico e della qualità dei servizi offerti, in modo da orientare sia l'amministrazione che gli imprenditori nell'adozione di decisioni puntuali e tempestive per offrire al turista un'esperienza autentica e pienamente soddisfacente.

Adottare linee guida legate all'ottenimento di certificazioni di rilevanza nazionale ed internazionale sulle destinazioni che rispettano

criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio, con particolare riferimento alla qualità delle spiagge, delle acque, dei servizi (ad esempio l'ecolabel internazionale per le località balneari Bandiera Blu).

Favorire l'implementazione di sistemi di trasporto, sia pubblici che privati, rispettosi dell'inquinamento acustico ed ambientale, capaci di migliorare la mobilità e la fruibilità in ottica turistica. Riquilificare (a partire dalla segnaletica) sentieri, strade storiche e rurali, mulattiere, ecc., a favore della realizzazione di nuovi percorsi, strutture e servizi capaci di esaltare il rapporto con la natura ed il contesto urbano.

Valorizzare il patrimonio immobiliare comunale che maggiormente si presta ad iniziative culturali e commerciali attraverso l'implementazione di forme di gestione partecipata con i privati.

Supportare l'ammodernamento e l'insediamento di strutture ricettive, commerciali ed artigianali di qualità, per riquilificare le zone di interesse strategico per il turismo.

Pianificare ed attuare specifici programmi di pulizia, manutenzione di strade ed impianti in accordo con gli uffici preposti, a beneficio del decoro, della vivibilità e dell'immagine del territorio, soprattutto in previsione della stagione estiva.

Offrire opportunità formative ad operatori turistici ed a quanti intendano inserirsi professionalmente nel settore, attraverso accordi di collaborazione con Università, Istituti scolastici ed Enti di formazione.

Sviluppare un portale web turistico ufficiale dell'Ente che sia la principale vetrina turistica online della città, aprire profili sui principali canali social ed impostare un piano di comunicazione integrata al fine di consolidare la presenza sul web, promuovere il territorio ed informare il pubblico in merito agli eventi sul territorio.

Dotare l'ente di un vasto portfolio fotografico ed audiovisivo per scopi promozionali, operando in sinergia con i principali stakeholders del

territorio e da utilizzare principalmente in occasione di eventi e manifestazioni, presentazioni su scala sia locale e che nazionale ed internazionale.

Creare opuscoli multilingue, prioritariamente in versione digitale, da veicolare presso i principali attrattori turistici e snodi quali stazioni ferroviarie, autobus ed aeroporti regionali, per fronteggiare alla richiesta di materiale informativo sia da parte dei visitatori che delle strutture ricettive.

Incentivare la nascita di nuovi prodotti legati al turismo green, alla gastronomia, alla fede ed all'identità territoriale e favorire la messa in rete dei diversi elementi attraverso la creazione di circuiti in grado di garantire un'esperienza di qualità.

Realizzare e calendarizzare, in modo da anticiparne per tempo la promozione, un palinsesto di eventi caratterizzati da storicità e valenza identitaria, in grado di garantire sostenibilità ed esaltare le location, capaci di accendere i riflettori sul territorio e generare ricadute positive di immagine ed economiche.

Avvalersi di esperti nel campo della comunicazione con comprovata esperienza di marketing territoriale per la realizzazione di un'immagine chiara e distintiva del territorio e quindi di un brand, da utilizzare per sviluppare campagne di promozione e commercializzazione della destinazione turistica.

Partecipare a manifestazioni e fiere di settore, aderire a circuiti su scala nazionale ed internazionale, sviluppare collaborazioni su larga scala, in considerazione delle caratteristiche culturali, storiche, naturalistiche, religiose ed agroalimentari del territorio al fine di promuovere la conoscenza del territorio.

Organizzare educational tour, seminari ed incontri tematici per operatori e giornalisti del settore per stimolare l'interesse dei media e degli stakeholder. Attuare azioni di marketing interno rivolte ad operatori e stakeholder turistici per far acquisire consapevolezza delle

opportunità offerte dal territorio.

Mettere a punto uno strumento idoneo a monitorare e testare la qualità dei servizi offerti dal territorio. Definire e rafforzare i caratteri che contribuiscono a disegnare l'identità di Corigliano-Rossano, definendone l'unicità, in chiave di attrattività turistico culturale, anche attraverso la programmazione per il periodo estivo e per il periodo natalizio, la realizzazione di festival tematici caratterizzanti la Città, la sistematizzazione di un cartellone unico di programmazione dell'offerta culturale cittadina.

Sostenere la realizzazione di programmi ed eventi di animazione territoriale in modo che diventino appuntamenti stabili e distintivi dell'offerta turistica e culturale cittadina.

Valorizzare il rapporto della città con il mare sotto il profilo turistico e culturale.

Promuovere itinerari turistici e culturali nuovi che amplino gli spazi di scoperta della città anche attraverso i luoghi letterari, così come quelli artistici della città.

Gestire e comunicare il brand Corigliano-Rossano tramite campagne multi-soggetto e la partecipazione a fiere specializzate in collaborazione con la Regione Calabria.

Programmare gli eventi culturali con tempistiche adeguate, in modo da favorire, attraverso una tempestiva previsione di viaggio, l'intercettazione della domanda dei turisti e la previsione per tempo dei flussi di incoming da parte degli operatori e dell'Amministrazione.

Promuovere l'identità territoriale, con particolare riferimento alle eccellenze agroalimentari, valorizzandone la qualità e stimolandone

l'utilizzo nelle strutture turistiche (hotel ristoranti, camping, villaggi).

Agire alla scala territoriale dell'area vasta per creare una nuova dimensione di "sistema di destinazioni dello Jonio cosentino", conservando le identità specifiche dei luoghi, anche attraverso la rappresentazione di una storia comune tra Paesi del comprensorio, mediante progetti che individuino la produzione letteraria, artistica e culturale come fondamento su cui ricalibrare l'offerta turistica.

Pianificare strumenti condivisi di promozione del territorio, come mappe e guide turistiche della città, nonché materiale informativo e promozionale, cartaceo o multimediale, in lingua italiana e straniera, anche per utenti disabili.

20. Il Porto nella città e nel territorio

Oggetto degli obiettivi stabiliti nelle precedenti Linee di mandato sono stati in particolare le carenze infrastrutturali del Porto che ne impediscono il rilancio delle vocazioni, così come l'assenza di investimenti da parte delle istituzioni extra-comunali fatta eccezione per la ZES che però, al momento, non si è di fatto attuata e non si è quindi rivelata lo strumento di sviluppo decisivo che era stato annunciato.

Obiettivi

Intenzione della coalizione è quella di valorizzare il sorgitore di Schiavonea secondo tre assi principali: la pesca, il turismo, l'agricoltura. Inoltre, per ogni sviluppo, è fondamentale che il Porto sia collegato anche con altre infrastrutture, a partire dalla linea ferrata per la quale è in corso l'elettrificazione.

Il punto di partenza di questa azione istituzionale non può che essere lo sblocco definitivo degli interventi previsti dal POT 2018-2020, con particolare riferimento ai collegamenti con gli altri nodi di trasporto, al miglioramento della sicurezza nella struttura, alla realizzazione della nuova banchina e del terminal da dedicare al transito crocieristico.

Non si può non sottolineare l'imbarazzante assenza di un Piano regolatore portuale a trent'anni dall'approvazione della legge 84/1994, dalla quale si evince la totale mancanza di pianificazione rispetto allo sviluppo del nostro territorio: una condizione inaccettabile.

A tale proposito l'Amministrazione comunale ha sottoposto all'Autorità di sistema una bozza di Accordo propedeutico alla stesura del Piano regolatore, con il quale si danno indirizzi precisi allo sviluppo portuale, includendo crocieristica, diportismo e dedicando una

darsena alla marineria.

È evidente come, anche alla luce della questione Baker Hughes, il tema della pianificazione sia divenuto centrale, non solo per ragioni di carattere amministrativo — ovvero per la impossibilità di fornire pareri di conformità effettivamente coerenti — ma soprattutto perchè è solo nella pianificazione che la nostra comunità in tutte le sue sfaccettature, dalla marineria alle organizzazioni sindacali passando ogni singolo cittadino può effettivamente determinare uno sviluppo (finalmente) di questa infrastruttura.

Mentre restano aperte dunque le interlocuzioni a tutti i livelli per consentire di rendere tale investimento compatibile sul territorio, ovvero non invasivo del sorgitore, è quanto mai improrogabile iniziare a condividere una pianificazione portuale che, a prescindere da potenziali e sporadici investitori privati, racconti ad ogni soggetto potenzialmente interessato cosa e come deve essere il Porto di Corigliano-Rossano che sarà: noi abbiamo le idee ben chiare.

21. La città dell'Agricoltura e della Pesca

La frazione di Schiavonea basa la sua economia sul settore della pesca ed in questo settore assume un ruolo di primo piano la presenza del mercato ittico. La Società Meris arl gestisce il mercato ittico e, di recente, ha avviato il procedimento per la fuoriuscita dallo stato di liquidazione, durato troppo tempo. In quanto struttura essenziale della filiera della pesca, la Meris è interessata, oltre che da un progetto di ammodernamento strutturale e gestionale, da un vero e proprio piano di rilancio industriale, volto a consentire un efficientamento ed ampliamento delle attività esercitate e conseguentemente un auspicabile incremento dei ricavi ed un ritorno anche in termini occupazionali.

Abbiamo già iniziato a concretizzare una prima serie di finanziamenti per la valorizzazione del Mercato ittico, il quale però richiede ancora molti interventi di miglioramento qualitativo delle strutture e dell'organizzazione interna; ed in quest'ottica è necessario continuare il percorso di consolidamento della Meris col fine di dare un'ulteriore spinta propositiva all'ente strumentale e, conseguentemente, al settore. I fondi necessari per l'attuazione di questo progetto potranno essere reperiti attraverso specifici incentivi nazionali e comunitari per il settore nonché tramite il Flag "I borghi marinari dello Jonio", di cui il Comune è socio. Insieme a partners come il Flag s'intendono portare avanti anche i progetti regionali e/o europei per poter supportare strategicamente la filiera della pesca. Sono già in corso numerose azioni per la valorizzazione di una filiera a km 0 che consenta non solo la valorizzazione dei prodotti ma anche il sostegno delle piccole imprese locali.

Sul Mercato Ittico in questi anni sono state investite molte energie. Abbiamo già effettuato due interventi di manutenzione straordinaria, uno con fondi FEAMP e l'altro con fondi di bilancio. Abbiamo iniziato la sperimentazione del mercato al dettaglio, dopo quello tradizionale. Abbiamo portato l'Università dentro il mercato, concretizzando un percorso con l'UNICAL, mettendo a norma e consegnando i locali per un laboratorio di ricerca del DiBEST al servizio del settore ittico e dell'ambiente. Sono stati intercettati nuovi finanziamenti per i lavori di impermeabilizzazione, rifacimento dei rivestimenti, sostituzione porte, efficientamento luminoso, videosorveglianza, intonaci, tinteggiatura. Questi

sono dati di fatto. Ora ci aspettiamo di ricevere segnali anche da altri enti, dal momento che abbiamo espresso la volontà di chiudere un percorso di ambiguità che si dilunga dal 2015 e riguarda la titolarità dell'edificio.

Sul fronte dell'agricoltura, a seguito degli incontri già avvenuti con i rappresentanti delle associazioni di categoria del settore e dopo un'approfondita valutazione, si potrà dare vita ad una DE.CO. (Denominazione Comunale) per alcune categorie di prodotti agricoli, per permettere di valorizzare maggiormente la produzione del settore, non solo come meri prodotti ma anche come marcatori identitari e fattori attrattivi per il turismo gastronomico ed esperienziale.

Ci si è adoperati per la promozione di un polo di ricerca sull'agroalimentare e per costruire una rete solida con tutti i soggetti extra-comunali impegnati nel settore per il sostegno delle imprese del territorio. L'Istituzione di un tavolo permanente dell'agricoltura con incontri con i soggetti istituzionali interessati e le associazioni di categoria del settore permetterà di affrontare con maggiore determinazione e costantemente le questioni e le occasioni di crescita del settore e di poter sottoporre ai diversi livelli istituzionali questioni e proposte con maggiore incisività.

Il Miglioramento della manutenzione delle strade comunali rurali consentirà alle imprese agricole un più agevole accesso ai fondi e conseguentemente una maggiore efficienza delle aziende agricole insediate.

Obiettivi

Nel settore della pesca, oltre agli interventi già previsti per il Porto ed il Piano Spiaggia, si rafforzerà la collaborazione con le associazioni di categoria per avanzare proposte urgenti di rilancio del settore in conformità alla programmazione comunitaria 2014/2020, alla legislazione regionale a favore della pesca (L.R. n.27/2004) ed al recente Piano regionale per la riduzione dei rifiuti plastici in mare e sulle spiagge. Inoltre sarà decisivo contribuire significativamente alle attività del Gruppo di Azione locale per la

pesca (FLAG), come prevede l'art. 61 del Regolamento UE n. 508/2014, che disciplina il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

E' intenzione della coalizione altresì valorizzare la piccola pesca artigianale, intesa anche come attrattore turistico, attraverso la creazione di punti vendita e degustazione caratteristici.

Istituzionalizzare il "Tavolo della Pesca", organismo comunale che veda la partecipazione dei diversi attori istituzionali, economici e sociali, oltre che esperti e tecnici del settore, al fine di fornire un valido supporto a tutte le azioni e a tutti gli interventi caratterizzanti il mondo della pesca, in primis nella strutturazione del futuro piano industriale di rilancio della Meris e nella realizzazione di un "Mercatino del Mare", il quale possa prevedere la creazione di posteggi a disposizione dei piccoli pescatori a Schiavonea.

I fondali del nostro mare custodiscono praterie di Posidonia, una pianta acquatica che offre riparo a diverse specie ittiche e ne permette una loro abbondante riproduzione. Attraverso un progetto mirato, insieme ad associazioni di pescatori ed al Flag, la coalizione intende realizzare una barriera di protezione alle praterie di Posidonia al fine di rivitalizzare la flora e la fauna ittica. La valorizzazione del mercato ittico, già avviata, dovrà progressivamente migliorare le condizioni di questo importante tessuto produttivo valorizzando il prodotto locale approfittando anche delle nuove frontiere garantite dalla digitalizzazione.



22. La mitigazione del rischio idrogeologico

Il recupero e la messa in sicurezza del territorio, messi al centro della programmazione di questa amministrazione, hanno riguardato e riguardano la messa in sicurezza di costoni rocciosi, di strade, di aree alluvionate, la pulizia di alvei ed il rifacimento di argini. Gli stanziamenti previsti in questa missione sono rivolti nella parte di investimento, al riassetto idrogeologico, al recupero e alla stabilità dei versanti.

L'obiettivo strategico è la Prevenzione degli eventi calamitosi e la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico.

Per ridurre il rischio dovuto al dissesto idrogeologico è fondamentale insistere su azioni di previsione, prevenzione e mitigazione degli effetti.

La conoscenza del territorio, l'individuazione e la quantificazione dei rischi, permettono di prevedere eventuali disastri e calamità naturali, con l'obiettivo di ridurre al minimo i possibili effetti collaterali, a tale scopo è stato predisposto uno studio che individuasse le criticità sul territorio e predisponesse le azioni necessarie alla loro risoluzione.

Mitigare il dissesto idrogeologico, sistemare, difendere e riqualificare il patrimonio boschivo, fluviale e delle aree rurali urbane e periurbane di particolare valenza ecologica ed ambientale.

Il suolo inteso come risorsa esauribile e non riproducibile ed il passaggio dall'emergenza alla prevenzione, sono i principi ispiratori dell'azione del governo cittadino.

Il territorio comunale è stato colpito da ripetuti e frequenti eventi alluvionali, a partire da quello più drammatico del 12 agosto 2015 fino a quelli più recenti del 19 novembre 2020 e del 30 novembre 2022, i quali, oltre ad aver causato danni ingenti al territorio e persino ai beni culturali della città (basti pensare alla frana che ha colpito il sagrato della chiesa bizantina del San Marco) hanno comportato anche la proclamazione dello stato di calamità. Il rischio idrogeologico derivante da fenomeni alluvionali interessa un elevato numero di cittadini residenti in aree a rischio da elevato a molto elevato nonché reti di infrastrutture, attività produttive ed altri beni materiali situati lungo i principali corsi torrentizi quali il Crati, il Coriglianeto, il Citrea, il Celadi ed il Colagnati, il Coserie ed altri minori. Nell'ambito delle attività di monitoraggio del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico, nel corso degli ultimi anni l'Amministrazione Comunale ha segnalato e sollecitato più volte gli enti competenti rispetto all'esigenza di interventi urgenti di manutenzione straordinaria di svariati corsi d'acqua che attraversano il territorio comunale, caratterizzati dalla presenza di materiale in eccesso nell'alveo o da opere idrauliche indebolite.

In uno con l'attivazione di numerosi finanziamenti per ridurre il rischio di frane nei Centri storici e quello di alluvione in pianura, al fine di non

rincorrere l'emergenza ed evitare interventi tampone, la giunta comunale ha approvato lo “Studio conoscitivo finalizzato all’analisi del rischio idrogeologico sul territorio comunale”. Lo Studio definisce gli interventi necessari per la mitigazione del rischio idrogeologico e la riclassificazione delle aree a rischio del PAI e del PGR con priorità ai torrenti che comportano rischio elevato nei centri abitati di Corigliano scalo e Rossano Scalo: Coriglianeto, Citrea, Celadi, Colagnati. L’elemento di maggiore rilevanza dello Studio è la definizione di precise e specifiche azioni di previsione e prevenzione prevedendo una rete di monitoraggio ed allertamento dei cittadini a scala comunale.

Per mitigare il dissesto idrogeologico, sistemare, difendere e riqualificare il patrimonio fluviale e delle aree rurali urbane e periurbane di particolare valenza ecologica ed ambientale, i lavori riguarderanno l’ulteriore riqualificazione idraulica e la sistemazione idraulico – forestale dei corsi d’acqua con l’obiettivo di ridurre il rischio idraulico ed il dissesto idro–geologico, la messa in sicurezza delle pareti rocciose e dei costoni che cingono i centri storici e delle strade danneggiate il rafforzamento dei giunti dei ponti danneggiati dalle alluvioni, il ripristino delle aree ritenute “alluvionate”, in seguito all’alluvione del 2015, il ripristino degli edifici e delle chiese che hanno subito danni. Particolare attenzione è rivolta ai costoni rocciosi dei Centri Storici e sarà necessario il consolidamento in particolare dell'area della Pantasima, stimolando tutte le istituzioni competenti. Tra le opere anche una più efficiente raccolta delle acque ed una maggiore attenzione alla pulizia delle griglie, a garanzia del corretto deflusso delle acque. L’azione di previsione e prevenzione si espliciterà nella realizzazione di una rete comunale di controllo delle piene dei corsi d’acqua e di un sistema di allerta per i cittadini che potranno configurare una specifica applicazione web

Obiettivi

Necessita mitigare il dissesto idrogeologico, sistemare, difendere e riqualificare il patrimonio boschivo, fluviale e delle aree rurali urbane e periurbane di particolare valenza ecologica ed ambientale. I lavori riguarderanno **l’ulteriore riqualificazione idraulica e la sistemazione idraulico – forestale dei corsi d’acqua** con l’obiettivo di ridurre il rischio idraulico ed il dissesto idro–geologico, la messa in sicurezza delle pareti rocciose e dei costoni che cingono i centri storici e delle strade danneggiate il rafforzamento dei giunti dei ponti danneggiati dalle alluvioni, il ripristino delle aree ritenute “alluvionate”, in seguito all’alluvione del 2015, il ripristino degli edifici e delle chiese che hanno subito danni. Particolare attenzione è rivolta ai costoni rocciosi dei Centri Storici e sarà necessario il consolidamento in particolare dell'area

della Pantasima, stimolando tutte le istituzioni competenti.

Tra le opere anche una più efficiente raccolta delle acque ed una maggiore attenzione alla pulizia delle griglie, a garanzia del corretto deflusso delle acque.

L'azione di previsione e prevenzione si espliciterà nella realizzazione di una rete comunale di controllo delle piene dei corsi d'acqua e di un sistema di allerta per i cittadini che potranno configurare una specifica applicazione web.

23. Il sistema depurativo

La città di Corigliano-Rossano ha ereditato un sistema depurativo e di rete, al pari di quasi tutta la regione, inadeguato per capacità e qualità dei processi depurativi.

L'Amministrazione ha fornito gli indirizzi contenuti nel proprio programma di mandato, ovvero la realizzazione di un sistema depurativo "leggero e periferico" attraverso il potenziamento degli impianti attuali e/o lo spostamento di quelli per i quali non è possibile il potenziamento, oltre al completamento della rete fognaria ed all'ottimizzazione della stessa. Tali indirizzi sono stati forniti e riversati nelle progettazioni di competenza del Commissario Nazionale Straordinario per l'Emergenza Depurativa.

Nelle more di questo grande progetto complessivo, si è dato impulso a più interventi sui depuratori esistenti rilevati come quelli maggiormente critici, con particolare riferimento ai depuratori di Sant'Angelo, Boscarello, Cantinella, Seggio e si è realizzata la sostituzione della condotta sottomarina di Sant'Angelo che risultava vetusta e lacerata in più punti, non svolgendo di fatto la funzione per la quale era stata realizzata, nonché microinterventi per migliorare il processo depurativo presso gli altri impianti.

Riguardo all'appalto del Servizio di Conduzione, Gestione Custodia e Manutenzione degli impianti di Depurazione, si premette preliminarmente una breve nota sulla situazione attuale del Servizio di Gestione degli Impianti presenti sul territorio comunale.

Difatti, a seguito della fusione dei due comuni estinti, sono state ereditate due distinti contratti di gestione per le due aree urbane, pertanto nell'ambito di una corretta programmazione e pianificazione del servizio, si è resa necessaria l'indizione di una nuova gara d'appalto al fine di aggiudicare il servizio ad un solo operatore economico per l'intera area urbana. Processo, questo, che ha visto un rallentamento a seguito della gara d'appalto avviata nel 2021, causato da un contenzioso amministrativo, ed infine dichiarata deserta per mancanza di requisiti di

entrambi i partecipanti ammessi alla fase finale. La successiva gara, avviata a Dicembre 2022 e conclusasi di recente, ha aggiudicato il servizio ad un unico gestore per l'intero territorio comunale, raggiungendo di fatto un obiettivo importante per l'assetto strategico dell'unificazione dei servizi a seguito della fusione dei due ex comuni.

Obiettivi

Al momento, gli impianti oggetto di lavori di potenziamento e messa in sicurezza in fase di esecuzione sono due, il Depuratore situato nella popolosa frazione di Cantinella e il già sottodimensionato depuratore sito in Lido di Sant'Angelo. Entrambi furono oggetto negli scorsi anni di Sequestri dell'A.G., che, con il supporto di funzionari Regionali, emise prescrizioni per il miglior funzionamento degli impianti. Furono stanziati, pertanto, per Cantinella € 400.000,00; i lavori nell'ultimo anno hanno subito un'accelerazione in seguito anche all'approvazione di una perizia suppletiva e di variante al fine di completare gli stessi. I lavori prevedono, anche per precisa prescrizione della Regione, un ritorno al sistema depurativo tradizionale a fanghi attivi (CAS), in sostituzione delle preesistenti membrane (MBR), che avevano provocato enormi difficoltà di manutenzione in costanza di funzionamento dell'impianto. Ciò che è necessario è spingere il Commissario Nazionale a realizzare l'intervento di completamento della rete fognaria e del sistema depurativo, il cui studio di fattibilità è già stato approvato in giunta.

24. Le risorse idriche.

Subito dopo l'insediamento abbiamo trovato una città in profonda crisi idrica. Per poter sopportare il bisogno di acqua in zone fortemente antropizzate come gli scali, l'Amministrazione è stata costretta ad attivare addirittura un Centro Operativo Comunale di Protezione Civile col fine di incrementare mezzi e uomini a disposizione della macchina comunale per riuscire a superare l'estate. Da allora la situazione è profondamente cambiata, con interventi continui ed importanti.

Sono stati realizzati nuovi impianti importanti lungo tutto il territorio; è stata pianificata e parzialmente realizzata la distrettualizzazione della rete; è stata realizzata una grande opera come la condotta Petrarò-Donnanna; sono stati ripresi e resi funzionali tutti i serbatoi; sono state captate le sorgenti montane ed attualmente si sta lavorando a recupero di ulteriori sorgenti.

Questo percorso lungo e costante ha consentito, in controtendenza col resto del Paese, di mitigare progressivamente e quasi annullare le criticità prima di Schiavonea e del Centro Storico di Rossano, poi di contrade come Piragineti, Pirro Malena, Giannone, ora dei due Scali e di altre contrade e si sta lavorando alla parte più complessa per dispersione, cioè il Centro Storico di Corigliano.

Obiettivi

Nel frattempo che si attende da parte della Regione Calabria l'investimento di circa 6 milioni di euro per l'ingegnerizzazione delle reti, continuerà il potenziamento degli impianti, la captazione delle sorgenti, la distrettualizzazione delle aree con particolare riferimento alle contrade, in continuità con un piano di uscita dall'emergenza idrica già avviato ed in stato avanzato.

Tra le priorità già individuate si possono annoverare l'ottimizzazione del campo pozzi di Santa Lucia, l'ottimizzazione del campo

pozzi di Santa Caterina, la potabilizzazione delle sorgenti del Bosco dell'Acqua, l'individuazione di nuove risorse idriche per le località montane, la distrettualizzazione di Fossa, Frasso, Thurio e Ministalla.

25. La città che fa la Differenza

Nel corso del primo quinquennio di mandato la crisi del sistema regionale dei rifiuti - ed in particolare di alcuni Ambiti Territoriali Ottimali tra i quali quello di Corigliano-Rossano -, a causa dell'assenza di impianti di smaltimento e della vetustà di alcuni impianti di trattamento, oltre a numerose difficoltà economiche ed amministrative generate dal passaggio di competenze tra enti, non soltanto ha cagionato gravi emergenze igienico-sanitarie lungo il territorio, ma ha anche, parzialmente, disperso un patrimonio di raccolta differenziata scoraggiata ed ostacolata dai continui blocchi della raccolta.

E' stato assolutamente necessario predisporre una pianificazione integrata dei rifiuti che tenesse conto delle esigenze articolate e variegate del nuovo Ente attraverso una progettazione adeguata alla nuova realtà urbana e la predisposizione di un crono-programma di progressiva evoluzione del servizio, con particolare riferimento al raggiungimento di livelli adeguati di raccolta differenziata, all'introduzione di meccanismi di premialità, alla valorizzazione della pratica del riuso e riciclo dei materiali, alla predisposizione di un ciclo dei rifiuti integrato efficiente e solido.

Il processo di progettazione del nuovo Piano Integrato dei Rifiuti, **partito con l'approvazione in Consiglio Comunale della strategia "Rifiuti Zero"**, è stato concluso con l'approvazione in Consiglio Comunale e la gara d'appalto è stata aggiudicata presso la S.U.A. di Cosenza ad Operatore Economico qualificato affidatario della nuova gestione dei rifiuti per l'intera Città di Corigliano-Rossano.

Obiettivi

La pianificazione integrata dei rifiuti ha riguardo in particolare ai seguenti indirizzi: → massimizzare il "porta a porta" spinto con conseguente rimozione dei cassonetti e delle isole di prossimità tradizionali;

- introdurre meccanismi di premialità che consentano risparmi per gli utenti virtuosi in termini di quantità e qualità della raccolta differenziata;
- valorizzare, sia in ambito domestico che commerciale ed industriale, le pratiche del riuso dei materiali e del riciclo, compresa quella del vuoto a rendere;
- valorizzare la pratica del compostaggio, domestico o di comunità;
- introdurre meccanismi di controllo della produzione e conferimento dei rifiuti che minimizzino l'abbandono di rifiuti e l'evasione tributaria;
- attivare progressivamente lungo le diverse articolazioni comunali le politiche plastic-free da impostare come modello esportabile anche negli ambiti privati maggiormente sensibili;
- **attivare una strategia di costante diminuzione dei rifiuti prodotti fino ad arrivare ad una produzione media di 60kg pro capite.**

Di fianco alla rimodulazione della logica dei servizi comunali, deve essere posta massima attenzione all'attività istituzionale tesa a migliorare le condizioni tecniche ed amministrative del contesto, anche in virtù del nuovo soggetto unico individuato della Regione Calabria nell'ARRICAL, per il quale al momento si registrano distorsioni enormi nel sistema tariffario che devono essere risolte a livello regionale.

26. Randagismo e strutture comunali

Il canile rifugio e sanitario del Comune di Corigliano-Rossano rappresenta il punto di forza della lotta contro il randagismo e concorre alla tutela degli animali e della salute ed incolumità dei cittadini.

Il complesso è nato per la disponibilità degli amministratori che, sensibili alla problematica del randagismo, in ossequio alla Normativa Nazionale e Regionale (Legge Quadro n° 281 del 14 Agosto 1991 e Legge Regionale n° 41 del 5 Maggio 1990) hanno fortemente voluto e lavorato per la realizzazione di tale struttura. I cani ospitati nel canile comunale possono essere adottati, ma solo a condizione che l'affidatario dia garanzie sulla corretta gestione dell'animale. Prima dell'affido, comunque, i cani devono aver ricevuto i trattamenti sanitari previsti e superato favorevolmente il prescritto periodo d'osservazione sanitaria.

Consapevoli dell'importanza della sensibilizzazione, dei controlli e della sterilizzazione per arginare il triste fenomeno del randagismo, l'amministrazione sin dal suo insediamento ha puntato ad organizzare corsi di formazione per i volontari, Gli agenti della Polizia Municipale sono stati dotati di lettori di chip e a breve verrà selezionata l'associazione con guardie zoofile che si occuperà del censimento e controllo della popolazione canina, randagia e padronale.

L'Amministrazione, dopo aver proceduto ad accatastare la struttura realizzata negli anni '90 e a modernizzarla dotandola di portale, rete Internet e rendendola luogo più ospitale, ha approvato il Piano di corretta prassi, per migliorare la gestione della struttura e degli animali ospitati nel rifugio di Corigliano-Rossano e che disciplina le attività del personale sanitario, l'ingresso dei cani, i rapporti con la ASP, i controlli di routine e di emergenza, i piani vaccinali, le modalità di garanzia e trasparenza nella gestione, l'apertura al pubblico, le adozioni, le attività di socializzazione, educazione e rieducazione ed i rapporti con i volontari. Inoltre si è svolto il corso per i volontari che desideravano formarsi e acquisire le conoscenze necessarie per operare in modo competente all'interno della struttura.

Contestualmente è stata più volte rafforzata l'attività di interlocuzione e pressione nei confronti dell'Azienda Sanitaria per ciò che riguarda la gestione del fenomeno.

Obiettivi

Dopo l'internalizzazione della gestione del canile comunale l'approvazione da parte della Giunta del progetto definitivo/esecutivo dei lavori di adeguamento strutturale e manutenzione straordinaria del canile comunale rappresenta sicuramente la più incisiva e risolutiva delle azioni. **Un progetto importante che ha interessato non solo gli ambulatori, ma anche il rifugio che è stato dotato di 5 box appositi per i cuccioli di età inferiore ai 6 mesi, con l'ampliamento del canile sanitario attraverso il raddoppio degli spazi.**

Si tratta di interventi per i quali si è voluto investire e che **consentono** di salvare più cani dalla strada ed incrementare significativamente le sterilizzazioni e le reimmissioni. L'idea perseguita è quella di una struttura vivace, moderna, dinamica ed accessibile a cittadini e volontari, una struttura dignitosa dove gli animali abbiano una permanenza solo temporanea attraverso la promozione continua delle adozioni. Si sono realizzati ulteriori 20 box, al fine di ricoverare un maggior numero di cani, assicurando un costante incremento delle sterilizzazioni.

E' stata realizzata la sala di chippatura sita in c/da Boscarello, attualmente data in gestione al servizio veterinario dell'Asp, e si procederà con la sterilizzazione e re-immissione dei cani randagi sul territorio cittadino, in stretta collaborazione con l'Asp o in caso di inadempienza dell'ente competente, ex legge regionale n. 45/23, emanando una seconda ordinanza sindacale per utilizzare i poteri sostitutivi.

27. La valorizzazione dei boschi.

Il Comune di Corigliano-Rossano presenta il 70% del suo territorio con copertura arborea: boschi di conifere, latifoglie macchia mediterranea, grandi estensioni di oliveti ed agrumeti. Una risorsa straordinaria centrale nelle politiche di sviluppo economico e valorizzazione delle risorse del territorio. Larga parte del patrimonio boschivo, circa 3000 ha sono ascritte al patrimonio comunale. Un patrimonio abbandonato e depredato a causa dell'incuria dei pubblici poteri a partire dai due ex Comuni tanto che l'attuale amministrazione ha dovuto richiedere la riconsegna delle aree boscate in concessione a Calabria Verde, facendo ricorso all'Autorità Giudiziaria. Eppure questo enorme patrimonio include una porzione del Parco Nazionale della Sila, Riserve Naturali, come quella della Foce del Crati e diverse Siti di interesse Comunitario (Aree SIC) soggette a tutela europea.

Una fonte straordinaria di opportunità e di realizzazione di nuovi modelli di sviluppo sostenibile adeguati alla transizione ecologica che stiamo vivendo.

Obiettivi

La conservazione bio-diversità è punto focale insieme alla promozione del territorio boscato perciò si propone la realizzazione del grande progetto della Città Parco che mette insieme l'area del Parco Nazionale della Sila, quelle del Parco del Coriglianeto, il Parco Rupestre della Grecia, il Geoparco del Colagnati, le aree SIC Foce del Fiume Crati, Foreste Rossanese e Celadi.

La valorizzazione sarà accompagnata da adeguati interventi volti a prevenire gli Incendi Boschivi da realizzarsi tramite misure immateriali e/o misure materiali

La Valutazione dei nuovi strumenti che la tecnologia fornisce per una lotta concreta agli incendi boschivi e per tutelare la sicurezza e

l'incolumità dei territori e delle persone attraverso i Dispositivi di video- sorveglianza o la realizzazione di una rete di sensori che consenta di monitorare le condizioni di temperatura e umidità della vegetazione boschiva, ove si verifica spesso il primo innesco degli incendi boschivi o di una rete di sensori per il monitoraggio forestale e l'allerta incendi boschivi in grado di trasmettere i dati e di inviare in tempo reale eventuali allarmi via SMS al personale reperibile. Infine, anche tramite altri strumenti quali l'utilizzo dei droni.

28. Agenda 2030.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, che ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs), per un totale di 169 target o traguardi, che i Paesi si sono impegnati a raggiungere entro il 2030. L'approvazione dell'Agenda 2030 testimonia la consapevolezza che lo sviluppo sostenibile è basato sul contenimento della crescita demografica, la sconfitta della povertà, il recupero delle diseguaglianze, la partecipazione democratica, il diritto ai servizi, la riduzione dei flussi materiali nell'agricoltura e nell'industria, il ripristino della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo, il cambiamento del modello di produzione, il cambiamento delle abitudini dei consumatori, la valorizzazione delle diversità biologiche e culturali.

Tra i diversi contributi di Asvis merita particolare attenzione l'Agenda Urbana per lo Sviluppo Sostenibile, redatta in collaborazione con ANCI e Centro Nazionale di Studi Urbani, la cui unicità è l'individuazione di precisi obiettivi quantitativi per ciascun obiettivo e per i principali sotto obiettivi dell'Agenda Onu 2030 riferiti alle aree urbane, con l'indicazione delle azioni necessarie per raggiungerli. L'8 giugno 2017 i Sindaci metropolitani hanno sottoscritto la Carta di Bologna per l'Ambiente, in larga parte ispirata ai contenuti dell'Agenda, con l'indicazione degli obiettivi quantitativi.

La Carta prevede che ogni città si dia una propria Agenda per lo sviluppo sostenibile, nella quale gli obiettivi generali vengano declinati in base alle specificità del territorio.

Obiettivi

Corigliano-Rossano vuole partecipare attivamente a questo processo e porsi come città emblematica per lo Sviluppo Urbano Sostenibile, a livello regionale e non solo, orientando le proprie politiche urbane ai principi, i valori e gli obiettivi di Agenda 2030, a partire dal Piano

Strategico Urbano e dalla prossima Agenda Urbana di cui al POR 2021/2027. Questo anche in considerazione del fatto che la particolare conformazione del territorio - dal punto di vista insediativo, paesaggistico, ambientale, agro-biologico - unita alla sua vastità, che ne fanno un unicum a livello nazionale, si pongono come ambito privilegiato per la sperimentazione e l'attuazione di Agenda 2030 a livello locale.

Da questo percorso, da attuarsi con un definito cronoprogramma, possono scaturire soluzioni innovative ed efficaci su diversi fronti delle politiche urbane, importanti per il futuro della città e della comunità dei cittadini e su cui è possibile attivare i finanziamenti comunitari nelle diverse forme (iniziative dirette della Commissione, bandi PNRR, azioni negoziate sul POR e sul PSC Calabria, bandi PON, ecc.): dai rifiuti alla gestione delle spiagge e del turismo, dalla rigenerazione urbana dei quartieri alla qualificazione del paesaggio agrario e rurale, dalla gestione sostenibile dell'acqua alle scuole, all'inclusione sociale all'economia circolare, all'energia (su cui, peraltro, il Comune ha già avviato l'adesione al Covenant of Mayors).

Come primo passo, promuoverà, finalizzandola al Piano Strategico, una diagnosi urbana basata sulla banca dati degli indicatori del Rapporto Benessere Equo e Sostenibile (BES), a cura di CNEL e ISTAT, per valutare il posizionamento della città rispetto ai goal dell'Agenda Italiana per lo Sviluppo Urbano Sostenibile (ASVIS) e trarne indirizzi prioritari per le politiche urbane, in ogni settore di interesse o di competenza comunale. Per questa ragione, il Comune metterà in campo, nell'immediato futuro, ogni iniziativa a questo scopo, anche attraverso l'adesione ad ASVIS e alle iniziative dell'United Nations Sustainable Development Solutions Network (SDSN), nonché la stipula di accordi di collaborazione con altre istituzioni e con le università e di accordi specifici con partner di elevata qualificazione sui temi di Agenda 2030.



29. L'Ambito Sociale

La Legge 328/00, recante “*Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”, si colloca, nel panorama legislativo nazionale, come la grande sfida nella costruzione del welfare giacchè sancisce il passaggio dal servizio sociale alle politiche sociali, rivolgendosi non più e non solo al “sociale emergente”, ma, più incisivamente, al “sociale programmato”.

Il territorio regionale, per effetto della L.R. n. 32/2000, è suddiviso in 32 ambiti territoriali sociali (ATS).

L'ATS di Corigliano-Rossano, secondo gli ultimi dati aggiornati, registra nell'anno 2022 una popolazione di 97.031 abitanti ed è composto da undici comuni, ossia:

- Corigliano-Rossano- Comune capofila
- Calopezzati
- Caloveto
- Cropalati
- Crosia
- Longobucco
- Paludi
- San Cosmo Albanese
- San Demetrio Corone
- San Giorgio Albanese
- Vaccarizzo Albanese

La situazione del contesto socio-demografico dell'ambito di Corigliano-Rossano è unica nel panorama territoriale, perché non è la somma dei dati dei due ex-precedenti ambiti, ma si configura, per le dimensioni numeriche e territoriali, come un processo di situazioni nuove da valutare e verificare.

Con DGR n. 410/2018 la Regione Calabria, in ossequio alla legge regionale n. 2 del 2 febbraio 2018, ha istituito l'ambito territoriale unico, la cui area si estende lungo una superficie di circa 807 km², là dove la densità media della popolazione negli undici comuni oggetto di indagine è pari, nel 2022, a 1.120 abitanti per km², con una situazione però molto disomogenea.

L'obiettivo strategico del POLO SOCIALE INTEGRATO , è quello di garantire a tutti i cittadini i il diritto all'accesso alla rete dei servizi e delle prestazioni sociali, il diritto all'informazione e alla presa in carico ed il diritto ad un piano assistenziale appropriato ed individualizzato. Garantire il rispetto di tali diritti, con interventi in grado di ridurre o eliminare gli effetti di situazioni delicate che rappresentano reali impedimenti per l'effettivo esercizio dei diritti fondamentali della persona, significa contribuire fattivamente al mutamento dei valori dello stesso sistema sociale.

Il modello di servizio del Polo si caratterizza come un insieme di fasi logicamente distinte anche se coerenti rispetto alle finalità e correlate tra loro grazie a meccanismi di feedback retroattivo in modo tale da assicurare l'eventuale taratura della soluzione e la qualità finale dello stesso servizio. Un modello circolare che evidenzia come ogni momento del processo sia, nello stesso tempo, chiusura ed apertura di interventi, caratterizzati da specifici criteri e modalità operative e di coordinamento e supervisione, ma, capaci di integrarsi e "dialogare" tra loro nella prospettiva di risposte unitarie e personalizzate ai bisogni dei cittadini vulnerabili presenti sul territorio,

In questa chiave di lettura, il Modello di Servizio permette di presidiare la necessaria coerenza fra quattro principali variabili:

1. Il bisogno, inteso come l'insieme delle esigenze e delle aspettative dei soggetti vulnerabili;
2. Il servizio erogato, le sue caratteristiche e le prestazioni di cui è composto.
3. Il processo, che rappresenta il modo in cui è organizzata l'erogazione dei servizi del Polo Sociale
4. La misura dei risultati, ovvero il sistema di indicatori e standard che permette di monitorare il processo e di rilevare e valutare la corrispondenza fra le performance raggiunte e i risultati di servizio programmati

Il Polo rappresenta uno spazio di ascolto che offre informazioni, orienta la domanda di servizi e bisogni, codifica e decodifica il bisogno, assicurando competenza nella valutazione delle domande e nel trasferimento delle informazioni ed indirizzando lo stesso bisogno verso la soluzione più pertinente ed

efficace. Una vera e propria struttura di front office integrata con altri servizi erogati sul territorio, in chiave universalistica, e riferita all'intero ambito territoriale di Corigliano - Rossano, ai servizi socio assistenziali offerti dal Piano di Zona, ai servizi sociosanitari del Distretto Sanitario, ai servizi di politica attiva per il lavoro dei Centri per l'Impiego, dei Patronati e delle Organizzazioni di categoria, ai servizi di orientamento specialistico ed accompagnamento dei tanti Enti del Terzo Settore della Rete territoriale di supporto e, quindi, delle risorse potenzialmente disponibili sul territorio e delle modalità di accesso alle stesse risorse.

Il modello del servizio del POLO SOCIALE INTEGRATO prevede un sistema unificato di Ambito di accesso ai servizi socio assistenziali e agli interventi con criteri, strumenti e modalità di azione comuni per tutti i diversi punti di accesso (formali ed informali) presenti sul territorio e gestiti dalle diverse realtà sociali, socio assistenziali, socio sanitarie pubbliche e del privato sociale, integrati e coordinati tra loro, attraverso l'adozione di una serie di "accorgimenti" gestionali ed organizzativi:

- Raccordo operativo tra le risorse umane e professionali coinvolte
- Strumenti di comunicazione e segnalazione degli orari di apertura dei punti di accesso
- Modalità univoca della registrazione del bisogno con raccolta dati e registrazioni standardizzate
- Modalità univoca di "prima lettura" e decodifica del bisogno
- Modalità univoca e programmazione concordata di invio delle situazioni problematiche per attività di presa in carico

La metodologia operativa è quella dell'organizzazione della rete per la collaborazione/cooperazione tra tutti gli attori pubblici e privati del territorio al fine di:

- Promuovere il miglior utilizzo possibile dell'offerta dei servizi
- Razionalizzare ed ottimizzare le risorse impegnate
- Garantire la linearità e la consequenzialità del percorso sociale, socio assistenziale e socio sanitario

Per assicurare il raggiungimento delle suddette finalità, diventa essenziale, la conoscenza del bisogno e della domanda e la conoscenza dell'offerta e delle caratteristiche dei servizi.

Il processo di Accesso al POLO Sociale prevede le seguenti fasi:

- 1) Accesso Spontaneo utente (persona, nucleo familiare, caregiver); Accesso su segnalazione da parte di Enti ed Istituzioni
- 2) Contatto e prima rilevazione della tipologia di bisogno

- Informativo (sui servizi: gli orari, i luoghi, i referenti, i costi, la modulistica)
 - A bassa soglia (iscrizioni, prenotazioni, esenzioni, orientamento, acquisizione documentazioni, normative, carte dei servizi, gestione graduatorie, funzioni amministrative)
 - Non soggetto a valutazione tecnico –specialistica (ascolto e primo colloquio, maggiore comprensione del bisogno espresso, eventuale prenotazione per colloquio specialistico, presa in carico ed avvio della dimensione multidisciplinare del servizio)
- 3) Compilazione scheda domanda da parte del soggetto vulnerabile
 - 4) Erogazione servizio (informativo, a bassa soglia, non soggetto a valutazione tecnico specialistica)
 - 5) Accompagnamento nel percorso di accesso ai Servizi del POLO SOCIALE INTEGRATO

Il POLO SOCIALE INTEGRATO ha una funzione tesa a favorire il coordinamento funzionale tra i diversi attori per raccordarsi con procedure di altri Enti ed Amministrazioni pubbliche. La lettura efficace dei bisogni, la decodifica delle istanze, l'analisi dei comportamenti anche in relazione alle possibilità di attivazione ed implementazione dei servizi erogati richiede uno sforzo di analisi e di esplorazione tendente a focalizzare le richieste – specifiche e differenziate – nella loro relazione con il territorio. Il Polo Sociale Integrato svolge un ruolo di collegamento con l'intero territorio e la vasta gamma dei suoi servizi. La corretta analisi del bisogno è il passaggio cruciale per individuare sia le caratteristiche chiave delle specifiche prestazioni di servizio e la conseguente attivazione delle connesse procedure sia rispetto alla valutazione e conseguente identificazione delle strategie a sostegno dei vulnerabili.

Obiettivi

La prospettiva futura dell'Ambito Territoriale Sociale, la cui stabile organizzazione su trasferimento delle competenze da parte della Regione Calabria è avvenuta nell'anno 2020, dovrebbe essere proiettata verso una stabile organizzazione delle funzioni, con identificazione di spazi comuni in cui collocare uffici dedicati e risorse umane condivise, alla luce anche delle risorse economiche intercettate negli ultimi anni (basti pensare che in quest'ultimo anno la gestione dei finanziamenti ha raggiunto circa 20 milioni di euro). Necessario integrare le risorse a disposizione dell'Ambito a partire dall'organico degli Assistenti Sociali, mediante la terminazione delle procedure in itinere e l'attivazione di nuove procedure di reclutamento, ma anche attraverso l'integrazione di nuove figure a supporto dell'Ufficio di Ambito per l'intercettazione, la gestione e la rendicontazione di fondi.

30. La città Sociale: il sistema del welfare

Costruire un nuovo modello di welfare generativo per proiettare Corigliano-Rossano in una visione futura e ripartire dalla comunità al tempo del Covid. Accanto a questo si colloca il processo di investimenti innescati dal PNRR.

Gli estinti comuni di Corigliano e Rossano vantano una già ampia programmazione ed attuazione di azioni tese alla garanzia di servizi fondamentali per garantire condizioni di vita dignitose e servizi alle categorie fragili.

La promozione capillare di politiche concretamente e fattivamente garanti di diritti sociali non può prescindere dall'attivazione di una rete virtuosa con i soggetti del Terzo Settore, dell'associazionismo ed il mondo del Volontariato, i quali operano per la diffusione di una cultura della solidarietà. La sottoscrizione di protocolli d'intesa bilaterali per la costituzione di un tavolo permanente per la co-progettazione in ambito sociale con gli organismi del terzo settore e le organizzazioni sindacali di categoria, rappresenta uno strumento di partecipazione attiva per la costruzione di politiche condivise con/per il territorio, a vantaggio delle categorie vulnerabili.

Un ulteriore tassello programmatico per la costruzione del welfare locale può essere individuato nella strutturazione di accordi di collaborazione con la Diocesi, con il centro per l'impiego e i distretti sanitari, al fine di costruire un percorso sociale a supporto complessivo dei nuclei disagiati. Si vuole promuovere l'utilizzo condiviso dei Beni Comuni a scopi di inclusione e riscatto sociale.

All'unificazione dei due precedenti ambiti territoriali-sociali di Corigliano e Rossano — ormai fusi nell'Ambito Territoriale Sociale di Corigliano-Rossano che comprende undici comuni, al consolidamento dell'Albo Sociale del Terzo Settore di ambito, al potenziamento dei servizi di segretariato sociale, sta facendo seguito il superamento di alcuni gap esistenti tra i due estinti comuni relativi allo stato della progettazione, all'organizzazione degli uffici, all'uniformazione dei procedimenti.

Gli obiettivi della legge 328/2000 sono la qualità della vita, la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione delle disabilità, il disagio personale e familiare e il diritto alle prestazioni. Istituisce per la prima volta un fondo nazionale per le politiche e gli interventi sociali, aggregando e ampliando i finanziamenti settoriali esistenti e destinandoli alla programmazione regionale e degli enti; coinvolge, inoltre, i soggetti pubblici e privati nell'erogazione dei servizi sociali, mediante l'autorizzazione ed un eventuale successivo accredito, per la partecipazione alla rete dei servizi sociali territoriali.

La legge riconosce una centralità fondamentale ai Comuni chiamati a tracciare politiche di intervento, a gestire e coordinare quanto necessario alla realizzazione del "sistema locale della rete di servizi sociali", attraverso una cooperazione attiva con le strutture sanitarie, gli altri enti locali e i soggetti del Terzo settore. Il nostro Comune sta procedendo all'attuazione della Riforma Welfare– ancora in fase transitoria - dettata dalla L. 328/2000 mediante il consolidamento dell'Ufficio di Piano e l'adozione dei regolamenti per la strutturazione stabile della riforma del welfare. In merito alle Politiche di genere andrà istituito un Tavolo comunale consultivo permanente e si dovrà lavorare per agevolare, attraverso specifici provvedimenti dell'ente, la partecipazione equilibrata di genere nei diversi settori lavorativi pubblici e privati.

Obiettivi

Nell'ambito dell'obiettivo 1 l'ambito territoriale sociale prevede i seguenti investimenti:

- 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti è rivolto a finanziare quattro linee di attività: (I) Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità; (II) Interventi per una vita autonoma e per la de-istituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare non autosufficienti; (III) Interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale; (IV) Interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.
- 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità è finalizzato ad allargare all'intero territorio nazionale le progettualità per la "vita indipendente" e per il "dopodinoi" sperimentate negli anni, con attenzione sia agli aspetti legati alla progettazione individualizzata, che agli aspetti legati alla residenzialità e a quelli legati all'autonomizzazione attraverso il lavoro.

In questo ambito l'esecutivo comunale ha già dato indirizzo, negli scorsi mesi, agli uffici di realizzare un avviso pubblico finalizzato all'acquisto di un immobile nello Scalo di Corigliano o zone limitrofe al fine di realizzare un Polo Sociale. Obiettivo principale del Polo Sociale è integrare i centri diurni per persone con disabilità di cui vi è un profondo bisogno proprio in queste aree.

31. Il ruolo della Scuola.

La scuola è la principale infrastruttura immateriale della comunità e, come tale, richiede investimenti e cura affinché il rapporto tra Istituzioni scolastiche, pubblica amministrazione e territorio sia costante e permetta il consolidamento di una comunità educante in cui si lavori congiuntamente per la piena cittadinanza anche dei più piccoli.

L'edilizia scolastica necessita di interventi di adeguamento statico e sismico, nonché di adeguamento degli spazi di studio alle necessità dell'innovazione didattica.

La scuola costituisce inoltre uno dei principali strumenti di lotta alla disuguaglianza, valorizzazione delle esperienze e culture che la animano. Sarà costante l'attenzione al divenire dei bisogni nell'età evolutiva e si utilizzeranno gli strumenti necessari a prevenire il disagio, al fine di creare i presupposti per una società solidale e responsabile.

Obiettivi

Progettualità specifiche permetteranno di rispondere ai bisogni emergenti, quali l'educazione digitale – per conoscere i rischi e le opportunità della rete — e la lotta al bullismo. Insieme alla scuola continueremo a lavorare per creare un ponte e una relazione continuativa tra le istituzioni educative e il mondo produttivo, lavorando sia sui progetti dell'alternanza scuola-lavoro, sia su percorsi formativi in partnership con le aziende stesse, per favorire la risposta occupazionale del territorio.

In questo quadro di visione strategica, finalità specifiche da conseguire, sia sul versante culturale sia sulla scuola, a titolo esemplificativo, sono:

- L'istituzione di un Ufficio Cultura con personale adeguato, con la presenza di almeno un bibliotecario e di almeno un archivista.
- L'esaltazione del valore del libro e della lettura
- La valorizzazione della lettura e delle biblioteche, declinata attraverso una progettualità ampia ed inclusiva.
- La piena valorizzazione del Teatro Valente (su cui affrontare e risolvere le criticità che ne hanno determinato la chiusura), del Teatro Paoella e dell'Anfiteatro "Maria De Rosis".
- La qualificazione degli spazi della cultura, attraverso un'azione sistematica di manutenzione e decoro nei principali luoghi della cultura urbani (teatri, biblioteche in primis)
- La valorizzazione dell'Abbazia del Patire.

- La costituzione di una rete culturale e territoriale della Magna Grecia, unitamente ai comuni della Sibaritide dell'Alto e Medio Ionio, il Parco Archeologico di Sibari, con avvio di rapporti di scambio culturale con la Grecia, l'Asia Minore e altri Paesi del Mediterraneo.
- L'adeguamento e l'ammodernamento delle biblioteche comunali-
- Il recupero della Biblioteca IRACEB, attraverso la riattivazione dell'Istituto.
- La ricognizione, sistematizzazione, censimento e raccolta, con metodo scientifico di tutela e conservazione, dei numerosi Archivi di Corigliano, da allocare nel Complesso monumentale delle Clarisse.
- La garanzia della continuità del nido comunale.
- L'avvio di un'azione di manutenzione ordinaria e straordinaria programmata costante degli edifici scolastici.
- La digitalizzazione dei servizi refezione e trasporto.
- La razionalizzazione e la riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico.
- L'implementazione del Servizio di Assistenza Specialistica per gli alunni disabili, attraverso una progettazione del servizio calibrato sulle specifiche esigenze degli alunni, in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche e il servizio di neuropsichiatria dell'ASP.

32. La città della Cultura

La cultura è uno strumento fondamentale per la costruzione, sul piano ideale ma anche in concreto, della Città Unica, anche riconoscendo le diverse peculiarità delle comunità locali e dei quartieri di cui si compone come strumento di ricchezza e crescita.

L'eccezionale valore dei Centri Storici, la matrice identitaria fondativa della Città, la straordinaria stratificazione dell'eredità storica della Città e, infine, la peculiare identità agraria fondativa e l'eccezionale contesto paesaggistico, naturalistico, rurale, agro-biologico in cui il sistema insediativo storico è inserito, fanno di Corigliano-Rossano e del suo territorio un contesto con caratteristiche peculiari e, per certi versi uniche. La sfida culturale per il futuro può essere declinata nelle svariate opportunità che è possibile cogliere nella vasta platea di strumenti e politiche: dalla sfida complessa del riabitare i Centri Storici alla valorizzazione dei siti culturali, dall'innovazione nelle forme di gestione del patrimonio storico alla diversificazione dell'attrattività turistica anche su nuovi segmenti di domanda (turismo esperienziale, ricerca del bello, turismo culturale, ecc.).

La Città deve inserirsi nelle reti di cooperazione europea e sviluppare relazioni non solo con gli attori regionali e nazionali, ma anche, stringendo alleanze con altre amministrazioni e fondazioni (attive anche nel Mezzogiorno), con gli organismi dell'Unione Europea.

Obiettivi

In questa cornice di valori, principi e obiettivi, il Comune intende muoversi con decisione, promuovendo ogni iniziativa per attivare strumenti e risorse, con particolare riferimento al contesto della programmazione nazionale e comunitaria (PNRR, POR, PSC, PON). In tal senso, Corigliano-Rossano è chiamata a svolgere un ruolo aggregante, mediante l'avvio di forme di governance, cittadinanza e dialogo condivise, sinergiche e partecipate, che coinvolgano istituzioni locali, regionali e statali, enti preposti alla tutela e alla gestione del patrimonio culturale, cittadini, Terzo Settore, imprese, sistema della ricerca e dell'innovazione, scuole, nell'ottica della

costruzione del Parco Culturale, con i caratteri dell'inclusività, della sostenibilità, della riconoscibilità, dell'accessibilità, della multiculturalità.

Da questo punto di vista, il ricorso agli istituti previsti dal TUEL in materia di cooperazione interistituzionale (Accordi di Collaborazione, Accordi di Valorizzazione) costituiranno lo strumento operativo per dare il via ai progetti del Parco.

Sarà poi importante aumentare la sensibilità dei cittadini sui temi culturali e l'attrattività del territorio non solo attraverso l'azione della scuola, ma anche mettendo in campo iniziative di produzione culturale, in particolare sui temi dell'arte contemporanea, delle arti performative e della ricerca sul campo, costruendo le condizioni per attrarre artisti internazionali e giovani talenti creativi per installazioni, performance, residenze artistiche, mostre, eventi culturali.

In questo senso, anche le iniziative musicali o di spettacolo dal vivo di carattere più nettamente turistico, da realizzare durante la programmazione estiva, possono rivestire un grande ruolo nella promozione culturale, soprattutto se concepite nel giusto mix tra stili, pubblici-target, forme artistiche e comunicative, attingendo alla vasta tastiera di possibilità che il panorama della produzione culturale e di spettacolo, a livello nazionale ed internazionale, è in grado di offrire.

Funzionale a tutti questi obiettivi ma allo stesso tempo suggestivo ed interessante come esperimento culturale, ma anche sociale ed attrattivo, sarà la creazione dei "Quartieri della Costituzione" da dedicare a figure prestigiose come Costantino Mortati e Giuseppe Ferrari, due importanti costituzionalisti nativi della nostra città, al fine di coinvolgere le scuole di tutto il territorio in un percorso che permetta di esplorare — in maniera originale ed attrattiva — gli articoli e la storia della nostra Carta Costituente.

Percorsi simili potrebbero essere realizzati all'interno dei centri storici per conoscere altri personaggi importanti della nostra storia, come Valente o Palatino, con il duplice obiettivo di far conoscere alla comunità la storia e l'operato di personalità native di cui poter essere

orgogliosi ed allo stesso tempo lavorare affinché tali percorsi possano diventare attrattivi.

33. Una nuova Sanità

Allo stato di grave emergenza che caratterizza la sanità regionale, con particolare riferimento al nostro territorio, si è unita l'emergenza pandemica mondiale, che ha letteralmente messo a nudo le carenze strutturali della sanità calabrese dissanguata prima dalle gestioni finanziariamente insostenibili della governance regionale e poi dal commissariamento governativo d'emergenza che non sta risanando i conti, ma sta tagliando molti servizi. In tutto questo s'innesta la vicenda dell'ospedale della Sibaritide, opera ferma da tredici anni che, di fatto, ha rappresentato esclusivamente un freno per gli investimenti sul nostro *Spoke*.

Dal suo insediamento la precedente Amministrazione Comunale ha utilizzato ogni strumento istituzionale a disposizione non solo per invertire la rotta rispetto al depauperamento continuo della sanità locale, ma anche per l'apertura di una fase nuova rispetto ai rapporti istituzionali tra governance sanitaria e territori mediante l'utilizzo dello strumento della Conferenza dei Sindaci, di cui siamo capofila.

Obiettivi

Mediante l'azione istituzionale la coalizione intende raggiungere obiettivi generali di miglioramento dell'offerta sanitaria sul territorio, in un'ottica non più campanilistica come nel passato, ma di servizio sanitario complessivo ed integrato dell'intero territorio, anche attraverso la riorganizzazione funzionale dei plessi ospedalieri del nostro *Spoke*, ovviamente tenendo altissima l'attenzione sulla realizzazione del nuovo ospedale. Tutto questo sarà possibile solo attraverso il capovolgimento di una logica regionale, confermata dall'attuale gestione commissariale, di depauperamento della Sanità pubblica e depotenziamento delle strutture ospedaliere SPOKE, con una aggravante: la città di Corigliano-Rossano ed il comprensorio della sibaritide meritano un intervento normativo che garantisca i medesimi servizi di un HUB, anche attraverso la istituzione eventuale di una azienda ospedaliera che possa coordinare le strutture cittadine e degli ospedali cosiddetti periferici.

34. La città sociale. La valorizzazione dello Sport.

Nel momento dell'insediamento l'Amministrazione ha registrato alcune criticità nella gestione degli impianti sportivi comunali, spesso utilizzati senza il pagamento di alcun canone, nonostante le Amministrazioni, nel corso degli anni, abbiano speso molti fondi per la realizzazione o il miglioramento degli stessi.

L'Amministrazione ha approvato un piano tariffario che è già in uso negli impianti che sono rimasti o che sono tornati a gestione comunale. Inoltre sono in corso di progressiva risoluzione le problematiche che hanno di fatto bloccato la conclusione dei lavori oppure la effettiva fruibilità di una serie di impianti di recente realizzazione, i quali, purtroppo, sono stati nel corso del tempo oggetto di episodi di vandalismo o scorretto utilizzo.

Gli interventi di miglioramento degli impianti sono continui, sia attraverso l'utilizzo di fondi di bilancio, ma anche attraverso l'intercettazione di fondi europei, come nel caso del polo sportivo Brillia. E' in fase di realizzazione la cittadella dello sport al Maria De Rosis.

Obiettivi

Gli sforzi dell'Amministrazione saranno volti alla valorizzazione dell'attività sportiva ed a sostenere le manifestazioni sportive per promuovere l'immagine della città e la partecipazione dei cittadini alla promozione di manifestazioni (GP automobilistico, tappa regionale ciclistica, gara podistica etc.).

Il primo passo sarà la continuazione della riqualificazione degli impianti sportivi esistenti (per una migliore e sicura funzionalità).

Per quanto riguarda la promozione dello sport in generale, è intenzione della coalizione istituire un Tavolo dello Sport al quale far

partecipare anche le varie importanti società ed associazioni sportive che hanno sede nel territorio con l'obiettivo di realizzare, nel breve termine, un calendario dello sport di Corigliano-Rossano che pianifichi iniziative ed eventi col fine di rendere lo sport uno strumento tanto di inclusione quanto di promozione del nostro territorio.

Gli investimenti riguarderanno interventi di manutenzione straordinaria e/o di adeguamento dell'impiantistica sportiva nonché la realizzazione di una piscina comunale.

Oltre agli interventi già programmati e finanziati che dovranno valorizzare gli impianti di Brillia, Maria De Rosis, Amica, Valli sant'Antonio, sarà necessario programmare la realizzazione di una piscina comunale necessaria per migliorare la qualità della vita della comunità.

35. Una nuova mobilità.

Redatto il PTL, la questione della mobilità resta uno degli obiettivi primari, rimanendo fondamentale la interazione tra i borghi e le zone costiere oltre che tra lungo la costa stessa. Obiettivo è il miglioramento della viabilità attraverso la progettazione e la realizzazione di nuove infrastrutture che migliorino l'interconnessione tra aree e riducano l'incidentalità.

Tra la costruzione di nuove infrastrutture viarie, preminenza avranno la creazione o comunque la fruibilità di un'ulteriore arteria viaria di accesso da Calle di Lampa Patire alla SS 106 bis ed il miglioramento delle strade interpoderali. Le nuove arterie stradali impongono di realizzare, soprattutto in aree strategiche, un idoneo percorso pedonale e ciclabile, tra le infrastrutture in progettazione: la S.P. 195 con migliore accessibilità per l'ospedale unico ed una mobilità sostenibile che consenta una circolazione ciclopedonale nella futura nuova area servizi.

In programmazione nuove infrastrutture viarie negli scali e una nuova arteria che colleghi il orto alla zona industriale.

E nell'ottica della sicurezza saranno realizzate rotatorie in alcuni dei più trafficati incroci stradali ed in zone ad alto rischio di incidentalità.

La pianificazione della viabilità si interseca con le opere previste da RFI S.p.A., la cui interlocuzione costante ha permesso di concordare una nuova viabilità alternativa alla chiusura dei passaggi a livello. L'estesa pianificazione prevista nel triennio risponde alla necessità di predisporre un progetto globale che tenga conto della viabilità in maniera complessiva. In questa direzione anche eventuali progetti, quali quello per un nuovo Lungomare, dovranno innestarsi nella logica del decongestionamento stradale.

Per gli incentivi alla mobilità "green", l'adesione a progetti e programmi permetterà l'utilizzo di fondi previsti per il bike-sharing o il car-sharing, rinnovando il trasporto locale con veicoli elettrici da utilizzare per brevi tratti all'interno del territorio, con riduzione di emissione e notevoli vantaggi in termini di mobilità e di decongestione dei parcheggi. Ulteriore obiettivo è la realizzazione di una piattaforma di Infomobility, atta alla gestione e alla rappresentazione dell'ottimizzazione dell'offerta di trasporto, dell'integrazione e dell'ampliamento delle modalità di trasporto, nonché al controllo e alla gestione dei rischi associati alle infrastrutture viarie di competenza dell'amministrazione comunale. Il sistema si completa di interfaccia navigatore per utenti e web app su totem interattivo e portale internet.

La pianificazione si muove verso la approvazione del Piano Urbano del Traffico dell'intera città. La regolamentazione del traffico urbano,

veicolare, pedonale e ciclabile, prevede la progettazione di opere necessarie a migliorare la fruibilità, il decoro, la bellezza e l'attrattività delle aree, da nuove arterie viaria a zone pedonalizzate per vivere pienamente lo spazio pubblico urbano, una riorganizzazione funzionale degli spazi che amplii la socialità e sia presidio del territorio, oltre che uno sviluppo sostenibile dello stesso.

L'obiettivo, nel triennio a venire, s'incentra sul miglioramento della viabilità attraverso la progettazione e la realizzazione di nuove infrastrutture e l'ottimizzazione dei trasporti.

In questa direzione nuove rotonde per decongestionare il traffico, nuovi parcheggi, slarghi per manovre, attraversamenti rialzati, una nuova corsia ciclopedonale, ed una migliore accessibilità per tutti i cittadini dei due centri storici. La direzione è quella di creare un Piano Urbano del Traffico dell'intera città e soprattutto un Piano Urbano della mobilità sostenibile, che è il vero vettore della nuova mobilità all'interno di una città moderna, normale, importante come noi la vogliamo e come noi l'abbiamo disegnata.

Molte azioni sono già in corso, in quanto individuati i bisogni nell'ambito della redazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), con particolare riguardo alla messa in sicurezza degli utenti deboli della strada e alla riorganizzazione degli spazi pedonali e della sosta.

Gli interventi sono finalizzati a trovare una funzionale distribuzione degli spazi destinati alla circolazione del traffico veicolare, alla sosta e alla mobilità ciclo-pedonale, ma anche a spazi pedonali riqualificati, dal restyling di piazze esistenti alla realizzazione di nuovi spazi collettivi alla pedonalizzazione di vie centrali.

Le soluzioni proposte per allestire il percorso ciclabile (e in generale per la riqualificazione dell'asse viario) sono state individuate per la messa in sicurezza della mobilità ciclo-pedonale e il riordino delle aree per la sosta, nel rispetto della normativa vigente in materia di dimensionamento e sicurezza delle infrastrutture stradali e delle relative attrezzature ed accessori, affrontando in maniera comprensiva le esigenze della mobilità veicolare e di quella pedonale e ciclabile.

Nella programmazione dell'A.C. la riqualificazione complessiva del waterfront di Schiavonea con demolizione dello spartitraffico centrale, allargamento del marciapiede esistente per accogliere la pista ciclabile, mantenendo l'intero sedime ad uso pedonale preesistente, e riorganizzazione della circolazione su una unica carreggiata a doppio senso di circolazione con la sosta a lato strada in linea. Stesso obiettivo a Sant'Angelo con una nuova viabilità della parte non rinnovata del waterfront.

Nel lungo periodo, sono previsti un incremento della frequenza delle linee e la fruizione di linee di trasporto extraurbano con l'attivazione

collegamenti intermodali bus/treno. Fondamentale sarà creare interazione tra i borghi e le zone costiere oltre che tra lungo la costa stessa.

In itinere l'ammodernamento delle attuali fermate degli autobus e già iniziato la attuazione delle linee bus previste nel piano del TPL.

In partenza anche la sperimentazione della ZTL merci, per i centri storici, sarà studio sperimentale volto all'incrementazione della mobilità sostenibile, obiettivo dell'amministrazione predisporre nel lungo periodo un sistema di ZTL che permetta una circolazione limitata in alcune aree a beneficio dell'ambiente e della maggiore fruizione pedonale della città, oltre che a maggiori aree, in particolare dei centri storici e del lungomare, vietate alla circolazione.

La mobilità dovrà essere garantita ai disabili ed ai diversamente abili, ed il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche prevederà l'installazione di semafori dotati di effetti sonori ed un piano di calpestio degli attraversamenti pedonali con apposite mattonelle tattili - plantari, che creeranno superfici in rilievo per consentire alle persone con gravi problemi di vista di orientarsi al meglio.

In itinere la collaborazione con RFI SpA, per la realizzazione di una nuova viabilità intesa ad essere una alternativa alla chiusura dei passaggi a livello, questi ultimi definiti ulteriormente nell'interesse di una migliore interconnessione con la viabilità esistente e con quella futura, dopo un intenso e proficuo confronto con RFI

Nel miglioramento della mobilità anche la realizzazione della nuova autostazione di Cantinella, prevista nel progetto di rigenerazione, che prevede anche una nuova sede viaria per una migliore circolazione degli autobus che non intralci il traffico e sia in sicurezza.

Obiettivi

Alla necessità di diminuzione dell'incidentalità ed a quella di fluidificazione del traffico si unisce, quale necessaria integrazione: a) la necessaria ottimale interazione tra tutti i punti della città, urbanizzati e meno urbanizzati; b) un interscambio che agevoli i rapporti umani, sociali, economici, e che tenga conto di una nuova mobilità sostenibile e che, mitigando le emissioni nocive, favorisca la socialità.

Secondo queste direttive, la pianificazione si muove verso la approvazione del Piano Urbano del Traffico dell'intera città, del Piano Urbano della mobilità sostenibile, vettore della nuova mobilità all'interno di una città moderna, normale, importante e del Biciplan, un

percorso ciclopedonale che si irradia in sicurezza per tutta la città.

Alla redazione del Pums, quasi ad anticipare e favorirne la pianificazione, si affiancherà l'innovativo percorso sperimentale della pedonalizzazione di alcune aree della città, un forte impulso verso la mobilità, in un'ottica di sostenibilità sociale, economica ed ambientale e fondamentale per una maggiore vivibilità degli spazi pubblici, che diventano più accessibili, nel contemperamento di vari interessi tra i quali quelli commerciali.

Ne discende la necessità di pianificare anche la viabilità alternativa e le misure necessarie per la corretta regolamentazione del traffico urbano, tanto veicolare quanto pedonale e ciclabile, nonché quella di progettare le opere necessarie per migliorare la fruibilità, il decoro, la bellezza e l'attrattività delle aree interessate: una "social street" da vivere pienamente in maniera innovativa che nel promuovere la vivibilità del contesto urbano aumenti la promozione turistica.

Migliorare la qualità dello spazio pubblico urbano comporta, infatti, una maggiore coesione, una riorganizzazione funzionale degli spazi ed anche un miglior presidio del territorio, oltre che uno sviluppo sostenibile dello stesso con riduzione del traffico veicolare e miglioramento della qualità dell'aria.

36. La città Europea

L'amministrazione, ricomprendendo tra le sue priorità quella di concorrere all'attuazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché, in un'ottica di complementarietà, integrazione e visione strategica dello sviluppo sostenibile del territorio, all'attuazione degli altri strumenti della Programmazione Comunitaria, Nazionale e Regionale, ha definito gli elementi essenziali relativi agli obiettivi da perseguire, alle innovazioni nell'organizzazione, al coordinamento delle attività e delle politiche territoriali, alle funzioni ed alle responsabilità delle strutture dell'amministrazione, al ruolo del partenariato istituzionale, economico e sociale.

Quando tutti questi programmi di investimento saranno stati completati e, nel contempo, i grandi programmi di investimento di competenza sovracomunale (Statale o Regionale), già programmati o in corso di realizzazione, saranno attuati (dalla nuova ss. 106 al Porto, dalla rete ferroviaria alla riconversione della Centrale Enel, dal Nuovo Ospedale al nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, al completamento della rete digitale in fibra ottica, ecc.), nel quadro coerente degli strumenti di programmazione e pianificazione (Agenda Urbana 2021/2027, Piano Strutturale Associato, Piano Urbano Mobilità Sostenibile, ecc.), la Città cambierà volto, nella direzione dell'ammodernamento infrastrutturale, del potenziamento dei servizi e dell'assetto urbanistico, nonché nella configurazione fisica, nell'organizzazione funzionale, nella qualità della vita, nella mobilità, nelle dinamiche di sviluppo economico, nella coesione territoriale e sociale, nella mitigazione e prevenzione dei rischi, nell'efficienza delle reti idriche, depurative, energetiche e di smaltimento dei rifiuti, nel miglioramento delle condizioni abitative e urbane nei quartieri.

Realizzati i sistemi di comunicazione informatica dei finanziamenti in corso grazie ad un database relazionale in continuo aggiornamento, che si integra con una proiezione cartografica georeferenziata ed una serie di infografiche, il cittadino può visualizzare, controllare e verificare il quadro dettagliato degli investimenti di matrice comunitaria, nazionale o regionale attualmente attivati dal Comune. Questo ambiente informativo costituisce un unicum, a livello nazionale, in ossequio ai principi di trasparenza, accountability e partecipazione alle politiche pubbliche.

Definito l'articolato delle convenzioni inerenti gli interventi del POR Calabria 2014-2020, tutte le convenzioni sono state stipulate (l'ultima a luglio 2024), e gli interventi sono entrati in fase attuativa: in linea con le indicazioni dell'Autorità di Gestione del POC, è previsto che conseguano le relative OGV (Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti) entro il 31.12.2025.

Nel contempo, sempre su iniziativa del Comune, la Regione ha convocato i tavoli tecnici per adottare le decisioni condivise in merito agli interventi a titolarità regionale inerenti gli incentivi alle imprese (Centri Commerciali Naturali, Vie dell'Artigianato, Albergo Diffuso), che saranno oggetto, per quanto riguarda i Centri Commerciali Naturali e le Vie dell'Artigianato di specifici Avvisi a cura del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione, mentre, per quanto riguarda l'Albergo Diffuso, con Decreto del Dirigente del Settore, la titolarità dell'intervento è stata delegata direttamente al Comune di Corigliano-Rossano, obiettivi precipui del 2025.

La programmazione attuale include il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027 (in seguito anche semplicemente PN) hcon valore finanziario pari a 3 miliardi di euro e si sviluppa in continuità con il PON Metro 2014-2020, rispetto al quale il PN 2021/2027 si evolve verso ambiti di intervento strettamente correlati allo sviluppo urbano, con azioni relative alla rigenerazione urbana, al contrasto al disagio socio-economico e abitativo nelle periferie, alla mobilità «green», all'inclusione e innovazione sociale, all'accesso all'occupazione, ad interventi di natura ambientale e di economia circolare, risparmio energetico degli edifici e delle infrastrutture, all'offerta innovativa di servizi digitali, alla promozione sviluppo sociale anche attraverso la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.

Della stessa matrice, la partecipazione a bandi di rigenerazione di aree periferiche, la riqualificazione di strutture fatiscenti inserite in contesti dalle forti potenzialità aggregative, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione, l'innovazione sociale, il miglioramento della qualità della vita, e servizi indispensabili allo sviluppo del territorio.

Nell'ottica di rigenerazione nel programma anche l'idea di integrazione fra città e infrastruttura portuale, intendendo il porto come spazio della città per il rilancio del territorio.

Una nuova strategia di rigenerazione per l'area portuale e gli spazi urbani limitrofi, con il duplice obiettivo di riconnessione del porto con il borgo e di valorizzazione delle aree. Il porto si deve configurare come un'infrastruttura aperta alla città, rivisitando lo spazio pubblico e riconnettendo i quartieri limitrofi. La riconnessione tra porto, città e territorio, dovrà avvenire attraverso il potenziamento delle infrastrutture ed un forte legame con la città anche attraverso le vie culturali, la valorizzazione della produzione locale, il turismo e promozione delle attività marinare.

Fondamentale sarà creare interconnessione attraverso nuove infrastrutture viarie e investire sulla mobilità sostenibile.

La nuova programmazione include la realizzazione del nuovo documento programmatico che attraverso la pianificazione strategica che costruisce il futuro della città, diventando lo strumento per cristallizzare la visione della città e tradurre i progetti della città in investimenti concreti.

Obiettivi

L'attuazione del PNRR, per i vincoli di spesa e le procedure di controllo e finanziamento che comporta (la spesa va chiusa al 2026), sta comportando una vera e propria decuplicazione della velocità realizzativa di Ministeri, Regioni, Enti locali. La costruzione di nuova capacità amministrativa, programmatoria e progettuale in seno ai Comuni ha costituito, dunque, la madre di tutte le sfide per l'attuazione del PNRR e della Politica di Coesione. La città di Corigliano-Rossano è attualmente impegnata nella realizzazione degli investimenti intercettati attraverso la puntuale partecipazione ai bandi competitivi, ciascuno caratterizzato da una progettualità destinata ad implementare trasversalmente la molteplicità degli obiettivi contenuti nel presente Programma proposto dalla coalizione.

Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Gestione di competenza

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2025	21.627.034,35	5.310.115,36	0,00	0,00	26.937.149,71
	2026	19.442.242,22	2.119.000,00	0,00	0,00	21.561.242,22
	2027	19.542.188,06	5.595.000,00	0,00	0,00	25.137.188,06
2	2025	190.596,76	0,00	0,00	0,00	190.596,76
	2026	177.732,03	0,00	0,00	0,00	177.732,03
	2027	177.732,03	0,00	0,00	0,00	177.732,03
3	2025	3.064.866,99	0,00	0,00	0,00	3.064.866,99
	2026	2.863.784,13	0,00	0,00	0,00	2.863.784,13
	2027	2.818.784,13	0,00	0,00	0,00	2.818.784,13
4	2025	5.169.539,58	15.265.529,54	0,00	0,00	20.435.069,12
	2026	4.610.384,20	16.693.753,45	0,00	0,00	21.304.137,65
	2027	4.610.384,20	16.342.928,17	0,00	0,00	20.953.312,37
5	2025	1.557.130,87	3.098.725,52	0,00	0,00	4.655.856,39
	2026	1.490.441,32	1.941.486,10	0,00	0,00	3.431.927,42
	2027	1.490.441,32	96.580.888,35	0,00	0,00	98.071.329,67
6	2025	135.000,00	2.645.000,00	0,00	0,00	2.780.000,00
	2026	135.000,00	3.658.203,10	0,00	0,00	3.793.203,10
	2027	135.000,00	3.250.000,00	0,00	0,00	3.385.000,00
7	2025	947.500,00	0,00	0,00	0,00	947.500,00
	2026	1.087.500,00	0,00	0,00	0,00	1.087.500,00
	2027	1.087.500,00	0,00	0,00	0,00	1.087.500,00

8	2025	900.859,31	57.212.907,42	0,00	0,00	58.113.766,73
	2026	865.171,15	92.303.835,03	0,00	0,00	93.169.006,18
	2027	865.171,15	154.799.243,31	0,00	0,00	155.664.414,46
9	2025	26.141.161,56	6.030.411,00	0,00	0,00	32.171.572,56
	2026	26.436.120,06	13.805.112,40	0,00	0,00	40.241.232,46
	2027	26.436.120,06	53.946.103,00	0,00	0,00	80.382.223,06
10	2025	6.192.651,64	950.000,00	0,00	0,00	7.142.651,64
	2026	6.174.745,70	16.750.000,00	0,00	0,00	22.924.745,70
	2027	6.174.745,70	40.425.349,26	0,00	0,00	46.600.094,96
11	2025	316.500,00	1.862.622,49	0,00	0,00	2.179.122,49
	2026	316.500,00	3.862.622,49	0,00	0,00	4.179.122,49
	2027	316.500,00	3.362.622,49	0,00	0,00	3.679.122,49
12	2025	14.102.637,32	5.693.195,02	0,00	0,00	19.795.832,34
	2026	9.870.196,25	5.354.392,77	0,00	0,00	15.224.589,02
	2027	9.309.216,58	2.595.755,00	0,00	0,00	11.904.971,58
13	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2025	408.329,58	0,00	0,00	0,00	408.329,58
	2026	395.664,84	1.500.000,00	0,00	0,00	1.895.664,84
	2027	395.664,84	0,00	0,00	0,00	395.664,84
15	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2025	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	2026	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	2027	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
17	2025	18.600,00	3.210.000,00	0,00	0,00	3.228.600,00
	2026	18.600,00	2.195.495,42	0,00	0,00	2.214.095,42
	2027	18.600,00	594.504,58	0,00	0,00	613.104,58
18	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2025	15.331.493,31	0,00	0,00	0,00	15.331.493,31
	2026	15.440.650,15	0,00	0,00	0,00	15.440.650,15
	2027	15.682.838,86	0,00	0,00	0,00	15.682.838,86

50	2025	1.663.736,86	0,00	0,00	2.408.021,05	4.071.757,91
	2026	1.795.040,65	0,00	0,00	2.136.080,69	3.931.121,34
	2027	1.782.158,63	0,00	0,00	2.151.828,16	3.933.986,79
60	2025	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00
	2027	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00
99	2025	0,00	0,00	0,00	20.745.125,00	20.745.125,00
	2026	0,00	0,00	0,00	20.590.125,00	20.590.125,00
	2027	0,00	0,00	0,00	20.590.125,00	20.590.125,00
TOTALI	2025	97.777.638,13	101.278.506,35	0,00	123.153.146,05	322.209.290,53
	2026	91.124.772,70	160.183.900,76	0,00	122.726.205,69	374.034.879,15
	2027	90.848.045,56	377.492.394,16	0,00	122.741.953,16	591.082.392,88

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	30.119.121,46	13.227.811,72	0,00	0,00	43.346.933,18
2	206.974,13	0,00	0,00	0,00	206.974,13
3	3.397.989,57	15.198,23	0,00	0,00	3.413.187,80
4	9.706.353,15	27.011.029,98	0,00	0,00	36.717.383,13
5	1.974.399,80	6.701.471,90	0,00	0,00	8.675.871,70
6	219.076,43	4.418.547,37	0,00	0,00	4.637.623,80
7	1.728.118,14	0,00	0,00	0,00	1.728.118,14
8	1.815.480,72	99.112.657,54	0,00	0,00	100.928.138,26
9	43.460.297,52	26.020.385,92	0,00	0,00	69.480.683,44
10	7.852.184,77	5.612.578,43	0,00	0,00	13.464.763,20
11	520.817,90	6.928.351,20	0,00	0,00	7.449.169,10
12	48.448.201,79	9.384.882,37	0,00	0,00	57.833.084,16
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	449.682,14	205.989,52	0,00	0,00	655.671,66
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	15.000,00	54.534,34	0,00	0,00	69.534,34
17	28.820,85	4.208.987,68	0,00	0,00	4.237.808,53
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1.663.736,86	0,00	0,00	2.408.021,05	4.071.757,91
60	0,00	0,00	0,00	102.800.361,87	102.800.361,87
99	0,00	0,00	0,00	30.682.112,90	30.682.112,90
TOTALI	151.606.255,23	202.902.426,20	0,00	135.890.495,82	490.399.177,25

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:

1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.715.115,36	4.715.115,36	1.524.000,00	5.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	4.715.115,36	4.715.115,36	1.524.000,00	5.000.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	22.222.034,35	38.631.817,82	20.037.242,22	20.137.188,06
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	26.937.149,71	43.346.933,18	21.561.242,22	25.137.188,06

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	21.627.034,35	30.119.121,46	19.442.242,22	19.542.188,06
Spese in conto capitale	5.310.115,36	13.227.811,72	2.119.000,00	5.595.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	26.937.149,71	43.346.933,18	21.561.242,22	25.137.188,06

Missione: 2 Giustizia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Giustizia	Giustizia		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:

2 Giustizia

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	190.596,76	206.974,13	177.732,03	177.732,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	190.596,76	206.974,13	177.732,03	177.732,03

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

2 Giustizia

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	190.596,76	206.974,13	177.732,03	177.732,03
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	190.596,76	206.974,13	177.732,03	177.732,03

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:

3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.064.866,99	3.413.187,80	2.863.784,13	2.818.784,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.064.866,99	3.413.187,80	2.863.784,13	2.818.784,13

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	3.064.866,99	3.397.989,57	2.863.784,13	2.818.784,13
Spese in conto capitale		15.198,23		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.064.866,99	3.413.187,80	2.863.784,13	2.818.784,13

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.352.060,00	7.473.740,36	13.633.655,28	13.282.830,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	7.352.060,00	7.473.740,36	13.633.655,28	13.282.830,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	13.083.009,12	29.243.642,77	7.670.482,37	7.670.482,37
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	20.435.069,12	36.717.383,13	21.304.137,65	20.953.312,37

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	5.169.539,58	9.706.353,15	4.610.384,20	4.610.384,20
Spese in conto capitale	15.265.529,54	27.011.029,98	16.693.753,45	16.342.928,17
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	20.435.069,12	36.717.383,13	21.304.137,65	20.953.312,37

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	250.000,00	250.000,00	150.000,00	95.039.402,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	250.000,00	250.000,00	150.000,00	95.039.402,25
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	4.405.856,39	8.425.871,70	3.281.927,42	3.031.927,42
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.655.856,39	8.675.871,70	3.431.927,42	98.071.329,67

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	1.557.130,87	1.974.399,80	1.490.441,32	1.490.441,32
Spese in conto capitale	3.098.725,52	6.701.471,90	1.941.486,10	96.580.888,35
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	4.655.856,39	8.675.871,70	3.431.927,42	98.071.329,67

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.045.000,00	1.045.000,00	1.990.703,10	1.650.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.045.000,00	1.045.000,00	1.990.703,10	1.650.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.735.000,00	3.592.623,80	1.802.500,00	1.735.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.780.000,00	4.637.623,80	3.793.203,10	3.385.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	135.000,00	219.076,43	135.000,00	135.000,00
Spese in conto capitale	2.645.000,00	4.418.547,37	3.658.203,10	3.250.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.780.000,00	4.637.623,80	3.793.203,10	3.385.000,00

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Turismo	Turismo		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 7 Turismo

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	947.500,00	1.728.118,14	1.087.500,00	1.087.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	947.500,00	1.728.118,14	1.087.500,00	1.087.500,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 7 Turismo

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	947.500,00	1.728.118,14	1.087.500,00	1.087.500,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	947.500,00	1.728.118,14	1.087.500,00	1.087.500,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	21.206.473,43	24.342.594,80	56.839.275,53	119.334.710,81
Titolo 6 - Accensione di prestiti	300.000,00	300.000,00		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	21.506.473,43	24.642.594,80	56.839.275,53	119.334.710,81
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	36.607.293,30	76.285.543,46	36.329.730,65	36.329.703,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	58.113.766,73	100.928.138,26	93.169.006,18	155.664.414,46

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	900.859,31	1.815.480,72	865.171,15	865.171,15
Spese in conto capitale	57.212.907,42	99.112.657,54	92.303.835,03	154.799.243,31
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	58.113.766,73	100.928.138,26	93.169.006,18	155.664.414,46

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	18.390.000,00	17.821.125,63	18.380.000,00	18.380.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.480.411,00	4.823.414,38	12.255.112,40	52.196.103,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	22.870.411,00	22.644.540,01	30.635.112,40	70.576.103,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	9.301.161,56	46.836.143,43	9.606.120,06	9.806.120,06
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	32.171.572,56	69.480.683,44	40.241.232,46	80.382.223,06

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	26.141.161,56	43.460.297,52	26.436.120,06	26.436.120,06
Spese in conto capitale	6.030.411,00	26.020.385,92	13.805.112,40	53.946.103,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	32.171.572,56	69.480.683,44	40.241.232,46	80.382.223,06

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	700.000,00	835.000,00	16.300.000,00	40.175.349,26
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	700.000,00	835.000,00	16.300.000,00	40.175.349,26
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	6.442.651,64	12.629.763,20	6.624.745,70	6.424.745,70
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	7.142.651,64	13.464.763,20	22.924.745,70	46.600.094,96

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	6.192.651,64	7.852.184,77	6.174.745,70	6.174.745,70
Spese in conto capitale	950.000,00	5.612.578,43	16.750.000,00	40.425.349,26
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	7.142.651,64	13.464.763,20	22.924.745,70	46.600.094,96

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Soccorso civile	Soccorso civile		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 11 Soccorso civile

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	500.000,00	500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	500.000,00	500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.679.122,49	6.949.169,10	1.679.122,49	1.679.122,49
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.179.122,49	7.449.169,10	4.179.122,49	3.679.122,49

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

11 Soccorso civile

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	316.500,00	520.817,90	316.500,00	316.500,00
Spese in conto capitale	1.862.622,49	6.928.351,20	3.862.622,49	3.362.622,49
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.179.122,49	7.449.169,10	4.179.122,49	3.679.122,49

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.306.444,94	3.306.444,94		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.700.000,00	2.700.000,00	3.196.231,73	437.593,96
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	6.006.444,94	6.006.444,94	3.196.231,73	437.593,96
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	13.789.387,40	51.826.639,22	12.028.357,29	11.467.377,62
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	19.795.832,34	57.833.084,16	15.224.589,02	11.904.971,58

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	14.102.637,32	48.448.201,79	9.870.196,25	9.309.216,58
Spese in conto capitale	5.693.195,02	9.384.882,37	5.354.392,77	2.595.755,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	19.795.832,34	57.833.084,16	15.224.589,02	11.904.971,58

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			1.500.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE			1.500.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	408.329,58	655.671,66	395.664,84	395.664,84
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	408.329,58	655.671,66	1.895.664,84	395.664,84

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	408.329,58	449.682,14	395.664,84	395.664,84
Spese in conto capitale		205.989,52	1.500.000,00	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	408.329,58	655.671,66	1.895.664,84	395.664,84

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	10.000,00	69.534,34	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	10.000,00	69.534,34	5.000,00	5.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	10.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale		54.534,34		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	10.000,00	69.534,34	5.000,00	5.000,00

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	15.331.493,31		15.440.650,15	15.682.838,86
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	15.331.493,31		15.440.650,15	15.682.838,86

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	15.331.493,31		15.440.650,15	15.682.838,86
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	15.331.493,31		15.440.650,15	15.682.838,86

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
16	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:

50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	4.071.757,91	4.071.757,91	3.931.121,34	3.933.986,79
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.071.757,91	4.071.757,91	3.931.121,34	3.933.986,79

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 50 Debito pubblico

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	1.663.736,86	1.663.736,86	1.795.040,65	1.782.158,63
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	2.408.021,05	2.408.021,05	2.136.080,69	2.151.828,16
TOTALE USCITE	4.071.757,91	4.071.757,91	3.931.121,34	3.933.986,79

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	100.000.000,00	102.800.361,87	100.000.000,00	100.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	100.000.000,00	102.800.361,87	100.000.000,00	100.000.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	100.000.000,00	102.800.361,87	100.000.000,00	100.000.000,00
TOTALE USCITE	100.000.000,00	102.800.361,87	100.000.000,00	100.000.000,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
18	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	20.745.125,00	30.682.112,90	20.590.125,00	20.590.125,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	20.745.125,00	30.682.112,90	20.590.125,00	20.590.125,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	20.745.125,00	30.682.112,90	20.590.125,00	20.590.125,00
TOTALE USCITE	20.745.125,00	30.682.112,90	20.590.125,00	20.590.125,00

SEZIONE OPERATIVA

2

2.1 Elenco analitico delle Missioni

La denominazione attribuita alle Missioni permette il collegamento immediato con le funzioni fondamentali svolte, che corrispondono a: –servizi erogati direttamente: amministrazione generale, ordine pubblico e sicurezza, istruzione e servizi di carattere sociale; –servizi regolamentati attraverso la propria giurisdizione: commercio, trasporti, turismo; –interventi di tipo infrastrutturale: Assetto del territorio, Viabilità ed edilizia abitativa e trasporti; –attività svolte in tema di allocazione e redistribuzione delle risorse: ♣ verso il sistema economico e verso i cittadini: Politiche per il lavoro e la formazione professionale, Industrie e PMI, Politiche sociali; ♣ verso gli altri livelli di governo, in relazione all'attività di trasferimento che viene realizzata attraverso la Missione Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.

La struttura di classificazione prevede alcune Missioni trasversali, presenti per tutti gli enti soggetti a sperimentazione, che sono, sostanzialmente, riconducibili all'impossibilità dell'attribuzione delle risorse a tutte le sottostanti finalità - in quanto si tratta di servizi forniti in maniera indivisibile o non ripartibili secondo parametri adeguati - o a fondi e accantonamenti il cui successivo riparto e utilizzo sarà qualificante per determinare l'attribuzione alla specifica finalità (destinati in questo senso a "svuotarsi" tra il bilancio di previsione e il consuntivo): –Servizi istituzionali, generali e di gestione –Anticipazioni finanziarie –Servizi per conto terzi –Fondi e accantonamenti

Il confronto tra le missioni individuate dalla riforma e le funzioni dello schema di bilancio degli enti locali previsto dal TUEL evidenzia la maggiore analiticità delle prime soprattutto con riferimento alle vigenti funzioni: –generali di amministrazione, di gestione e di controllo, –quelle riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, –quelle nel settore sociale, –oltre che a quelle relative al campo dello sviluppo economico. Per quanto concerne i programmi, la relazione con gli attuali servizi, che costituiscono articolazioni delle funzioni previste dal TUEL, è più complessa e non rappresentabile in forma altrettanto sintetica come invece è possibile per le missioni attraverso lo schema di riconciliazione successivo.

Ogni Missione (23: 1-20, 50, 60, 99) si realizza concretamente attraverso più Programmi. □ I Programmi, che nello schema di bilancio armonizzato sono 99, rappresentano aggregati omogenei di attività svolte all'interno di ciascun ente, per perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni, ossia le finalità istituzionali, riconosciute all'ente stesso. □ La denominazione del Programma riflette le principali aree di intervento della Missione di riferimento, assicurando una rappresentazione di bilancio che individua cosa viene realizzato da ciascuna amministrazione con le risorse pubbliche.

Missione 1

Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8**Statistica e sistemi informativi**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9**Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10**Risorse umane**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11**Altri servizi generali**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.657.393,43	2.082.710,33	1.170.965,81	1.170.965,81
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.657.393,43	2.082.710,33	1.170.965,81	1.170.965,81

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	425.316,90	Previsione di competenza	1.477.991,68	1.657.393,43	1.170.965,81	1.170.965,81
			di cui già impegnate		16.599,20	16.299,20	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.867.161,58	2.082.710,33		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	425.316,90	Previsione di competenza	1.477.991,68	1.657.393,43	1.170.965,81	1.170.965,81
			di cui già impegnate		16.599,20	16.299,20	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.867.161,58	2.082.710,33		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.155.667,19	4.237.368,10	3.189.574,24	3.189.520,08
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.155.667,19	4.237.368,10	3.189.574,24	3.189.520,08

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	1.066.319,31	Previsione di competenza	2.974.046,90	3.105.667,19	3.139.574,24	3.139.520,08
			di cui già impegnate		78.410,07	2.440,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.880.277,72	4.171.986,50		
2	Spese in conto capitale	15.381,60	Previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	69.700,00	65.381,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.081.700,91	Previsione di competenza	3.024.046,90	3.155.667,19	3.189.574,24	3.189.520,08
			di cui già impegnate		78.410,07	2.440,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.949.977,72	4.237.368,10		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.184.147,11	1.536.257,74	1.166.878,55	1.166.878,55
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.184.147,11	1.536.257,74	1.166.878,55	1.166.878,55

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	352.110,63	Previsione di competenza	943.650,00	1.184.147,11	1.166.878,55	1.166.878,55
			di cui già impegnate		15.259,58		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.278.288,94	1.536.257,74		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	352.110,63	Previsione di competenza	943.650,00	1.184.147,11	1.166.878,55	1.166.878,55
			di cui già impegnate		15.259,58		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.278.288,94	1.536.257,74		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.739.211,79	2.840.673,59	1.812.595,18	1.812.595,18
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.739.211,79	2.840.673,59	1.812.595,18	1.812.595,18

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	1.101.461,80	Previsione di competenza	1.961.551,52	1.739.211,79	1.812.595,18	1.812.595,18
			di cui già impegnate		14.274,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.934.771,18	2.840.673,59		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.101.461,80	Previsione di competenza	1.961.551,52	1.739.211,79	1.812.595,18	1.812.595,18
			di cui già impegnate		14.274,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.934.771,18	2.840.673,59		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.235.115,36	4.235.115,36	1.024.000,00	4.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.235.115,36	4.235.115,36	1.024.000,00	4.000.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.548.450,87	12.771.723,50	4.342.123,09	4.342.123,09
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.783.566,23	17.006.838,86	5.366.123,09	8.342.123,09

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	1.641.152,83	Previsione di competenza	6.566.251,71	5.233.450,87	4.027.123,09	4.027.123,09
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.804.016,23	6.874.603,70		
2	Spese in conto capitale	5.582.119,80	Previsione di competenza	3.928.789,64	4.550.115,36	1.339.000,00	4.315.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.767.795,81	10.132.235,16		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.223.272,63	Previsione di competenza	10.495.041,35	9.783.566,23	5.366.123,09	8.342.123,09
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.571.812,04	17.006.838,86		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	480.000,00	480.000,00	500.000,00	1.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	480.000,00	480.000,00	500.000,00	1.000.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.210.529,55	4.765.645,93	2.144.822,98	2.144.822,98
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.690.529,55	5.245.645,93	2.644.822,98	3.144.822,98

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	292.249,20	Previsione di competenza	1.509.811,20	2.010.529,55	1.944.822,98	1.944.822,98
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.828.979,04	2.302.778,75		
2	Spese in conto capitale	2.262.867,18	Previsione di competenza	730.000,00	680.000,00	700.000,00	1.200.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.882.380,65	2.942.867,18		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.555.116,38	Previsione di competenza	2.239.811,20	2.690.529,55	2.644.822,98	3.144.822,98
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.711.359,69	5.245.645,93		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.118.791,56	3.393.705,94	2.843.764,74	2.843.764,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.118.791,56	3.393.705,94	2.843.764,74	2.843.764,74

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	274.914,38	Previsione di competenza	2.660.397,00	3.118.791,56	2.843.764,74	2.843.764,74
			di cui già impegnate		5.185,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.845.232,06	3.393.705,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	274.914,38	Previsione di competenza	2.660.397,00	3.118.791,56	2.843.764,74	2.843.764,74
			di cui già impegnate		5.185,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.845.232,06	3.393.705,94		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	30.000,00	68.022,92	30.000,00	30.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	30.000,00	68.022,92	30.000,00	30.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	38.022,92	Previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate		11.575,36	5.874,30	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	67.795,80	68.022,92		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	38.022,92	Previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate		11.575,36	5.874,30	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	67.795,80	68.022,92		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.574.842,85	6.926.758,64	3.333.517,63	3.433.517,63
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.574.842,85	6.926.758,64	3.333.517,63	3.433.517,63

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	3.294.588,01	Previsione di competenza	3.723.308,40	3.544.842,85	3.303.517,63	3.403.517,63
			di cui già impegnate		1.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.095.488,48	6.839.430,86		
2	Spese in conto capitale	57.327,78	Previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	90.847,78	87.327,78		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.351.915,79	Previsione di competenza	3.753.308,40	3.574.842,85	3.333.517,63	3.433.517,63
			di cui già impegnate		1.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.186.336,26	6.926.758,64		

Missione 2

Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione: 2 Giustizia
Programma: 1 Uffici giudiziari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Giustizia	Giustizia	Uffici giudiziari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	190.596,76	206.974,13	177.732,03	177.732,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	190.596,76	206.974,13	177.732,03	177.732,03

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	16.377,37	Previsione di competenza	191.687,00	190.596,76	177.732,03	177.732,03
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	210.082,06	206.974,13		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.377,37	Previsione di competenza	191.687,00	190.596,76	177.732,03	177.732,03
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	210.082,06	206.974,13		

Missione: 2 Giustizia
Programma: 2 Casa circondariale e altri servizi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Giustizia	Giustizia	Casa circondariale e altri servizi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 2 Giustizia
Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Giustizia	Giustizia	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione 3

Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.054.866,99	3.397.630,70	2.853.784,13	2.808.784,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.054.866,99	3.397.630,70	2.853.784,13	2.808.784,13

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	327.565,48	Previsione di competenza	3.349.818,00	3.054.866,99	2.853.784,13	2.808.784,13
			di cui già impegnate		15.105,87	1.333,73	1.333,73
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.648.648,45	3.382.432,47		
2	Spese in conto capitale	15.198,23	Previsione di competenza	15.198,23			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.198,23	15.198,23		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	342.763,71	Previsione di competenza	3.365.016,23	3.054.866,99	2.853.784,13	2.808.784,13
			di cui già impegnate		15.105,87	1.333,73	1.333,73
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.663.846,68	3.397.630,70		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.000,00	15.557,10	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.000,00	15.557,10	10.000,00	10.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	5.557,10	Previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.000,00	15.557,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.557,10	Previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.000,00	15.557,10		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione 4

Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituticomprendivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	300.000,00	300.000,00	1.200.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	300.000,00	300.000,00	1.200.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.087.992,55	7.745.072,97	322.759,63	322.759,63
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.387.992,55	8.045.072,97	1.522.759,63	322.759,63

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	1.488.360,56	Previsione di competenza	1.509.267,99	787.992,55	270.400,00	270.400,00
			di cui già impegnate		57.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.765.406,69	2.276.353,11		
2	Spese in conto capitale	1.168.719,86	Previsione di competenza	3.250.000,00	4.600.000,00	1.252.359,63	52.359,63
			di cui già impegnate		853.124,42		
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	3.604.110,85	5.768.719,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.657.080,42	Previsione di competenza	4.759.267,99	5.387.992,55	1.522.759,63	322.759,63
			di cui già impegnate		910.124,42		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.369.517,54	8.045.072,97		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.512.880,00	3.512.880,00	10.904.475,28	12.302.890,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.512.880,00	3.512.880,00	10.904.475,28	12.302.890,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.879.149,54	18.793.879,94	5.263.418,54	4.285.058,54
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	11.392.029,54	22.306.759,94	16.167.893,82	16.587.948,54

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	367.431,22	Previsione di competenza	701.500,00	726.500,00	726.500,00	726.500,00

			di cui già impegnate		33.006,97		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.128.560,00	1.093.931,22		
2	Spese in conto capitale	10.547.299,18	Previsione di competenza	17.198.521,02	10.665.529,54	15.441.393,82	15.861.448,54
			di cui già impegnate		41.561,10		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.134.337,81	21.212.828,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.914.730,40	Previsione di competenza	17.900.021,02	11.392.029,54	16.167.893,82	16.587.948,54
			di cui già impegnate		74.568,07		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.262.897,81	22.306.759,94		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -				

Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione universitaria	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione tecnica superiore	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
--	--------	--------------------------------	--	----------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				429.120,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				429.120,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.207.977,41	5.706.304,50	3.166.414,58	3.166.414,58
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.207.977,41	5.706.304,50	3.166.414,58	3.595.534,58

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	2.468.845,69	Previsione di competenza	3.284.103,04	3.207.977,41	3.166.414,58	3.166.414,58
			di cui già impegnate		1.500.000,00	1.339.108,60	
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	5.805.196,49	5.676.823,10		
2	Spese in conto capitale	29.481,40	Previsione di competenza				429.120,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.481,40	29.481,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.498.327,09	Previsione di competenza	3.284.103,04	3.207.977,41	3.166.414,58	3.595.534,58
			di cui già impegnate		1.500.000,00	1.339.108,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.834.677,89	5.706.304,50		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.539.180,00	3.660.860,36	1.529.180,00	550.820,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.539.180,00	3.660.860,36	1.529.180,00	550.820,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-3.092.110,38	-3.001.614,64	-1.082.110,38	-103.750,38
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	447.069,62	659.245,72	447.069,62	447.069,62

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	212.176,10	Previsione di competenza	200.000,00	447.069,62	447.069,62	447.069,62
			di cui già impegnate		47.069,62		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	410.245,81	659.245,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	212.176,10	Previsione di competenza	200.000,00	447.069,62	447.069,62	447.069,62
			di cui già impegnate		47.069,62		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	410.245,81	659.245,72		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				
--	--	--	--	--

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione 5

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	250.000,00	250.000,00		94.989.402,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	250.000,00	250.000,00		94.989.402,25
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.863.890,52	6.491.103,19	1.806.651,10	1.556.651,10
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.113.890,52	6.741.103,19	1.806.651,10	96.546.053,35

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	24.466,29	Previsione di competenza	15.357,39	15.165,00	15.165,00	15.165,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	41.176,35	39.631,29		
2	Spese in conto capitale	3.602.746,38	Previsione di competenza	4.721.885,51	3.098.725,52	1.791.486,10	96.530.888,35
			di cui già impegnate		1.846.553,69		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.111.245,12	6.701.471,90		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.627.212,67	Previsione di competenza	4.737.242,90	3.113.890,52	1.806.651,10	96.546.053,35
			di cui già impegnate		1.846.553,69		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.152.421,47	6.741.103,19		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			150.000,00	50.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			150.000,00	50.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.541.965,87	1.934.768,51	1.475.276,32	1.475.276,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.541.965,87	1.934.768,51	1.625.276,32	1.525.276,32

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	392.802,64	Previsione di competenza	1.655.985,00	1.541.965,87	1.475.276,32	1.475.276,32
			di cui già impegnate		7.900,00		

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.993.362,80	1.934.768,51		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			150.000,00	50.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	392.802,64	Previsione di competenza	1.655.985,00	1.541.965,87	1.625.276,32	1.525.276,32
			di cui già impegnate		7.900,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.993.362,80	1.934.768,51		

Missione 6
Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricompresi le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.045.000,00	1.045.000,00	1.990.703,10	1.650.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.045.000,00	1.045.000,00	1.990.703,10	1.650.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.705.000,00	3.494.725,89	1.772.500,00	1.705.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.750.000,00	4.539.725,89	3.763.203,10	3.355.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	81.056,43	Previsione di competenza	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	118.826,43	186.056,43		
2	Spese in conto capitale	1.708.669,46	Previsione di competenza	5.122.662,92	2.645.000,00	3.658.203,10	3.250.000,00
			di cui già impegnate		123.360,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	6.195.022,80	4.353.669,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.789.725,89	Previsione di competenza	5.227.662,92	2.750.000,00	3.763.203,10	3.355.000,00
			di cui già impegnate		123.360,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.313.849,23	4.539.725,89		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	30.000,00	97.897,91	30.000,00	30.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	30.000,00	97.897,91	30.000,00	30.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	3.020,00	Previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.485,29	33.020,00		
2	Spese in conto capitale	64.877,91	Previsione di competenza	170.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	170.000,00	64.877,91		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	67.897,91	Previsione di competenza	200.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	236.485,29	97.897,91		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				

Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione 7

Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il

funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	947.500,00	1.728.118,14	1.087.500,00	1.087.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	947.500,00	1.728.118,14	1.087.500,00	1.087.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	780.618,14	Previsione di competenza	1.852.500,00	947.500,00	1.087.500,00	1.087.500,00
			di cui già impegnate		65.900,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.413.036,44	1.728.118,14		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	780.618,14	Previsione di competenza	1.852.500,00	947.500,00	1.087.500,00	1.087.500,00
			di cui già impegnate		65.900,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.413.036,44	1.728.118,14		

Missione: 7 Turismo
Programma: 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Turismo	Turismo	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione 8

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	21.164.473,43	24.300.594,80	47.293.144,49	110.034.710,81
Titolo 6 - Accensione di prestiti	300.000,00	300.000,00		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	21.464.473,43	24.600.594,80	47.293.144,49	110.034.710,81
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	36.605.293,30	76.282.718,07	45.673.861,69	45.427.703,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	58.069.766,73	100.883.312,87	92.967.006,18	155.462.414,46

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	913.796,02	Previsione di competenza	1.094.205,00	898.859,31	863.171,15	863.171,15
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.932.801,46	1.812.655,33		
2	Spese in conto capitale	41.899.750,12	Previsione di competenza	89.083.211,11	57.170.907,42	92.103.835,03	154.599.243,31
			di cui già impegnate		9.315.439,00	701.295,29	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	107.262.639,22	99.070.657,54		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	42.813.546,14	Previsione di competenza	90.177.416,11	58.069.766,73	92.967.006,18	155.462.414,46
			di cui già impegnate		9.315.439,00	701.295,29	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	109.195.440,68	100.883.312,87		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	42.000,00	42.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	42.000,00	42.000,00	200.000,00	200.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.000,00	2.825,39	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	44.000,00	44.825,39	202.000,00	202.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	825,39	Previsione di competenza		2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	825,39	2.825,39		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	42.000,00	42.000,00	200.000,00	200.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.000,00	42.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	825,39	Previsione di competenza	42.000,00	44.000,00	202.000,00	202.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.825,39	44.825,39		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2024	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione 9

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	555.411,00	609.664,38	3.700.000,00	8.462.622,49
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	555.411,00	609.664,38	3.700.000,00	8.462.622,49
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-21.205,73	-200.000,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	555.411,00	588.458,65	3.500.000,00	8.462.622,49

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	328,66	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	328,66	328,66		
2	Spese in conto capitale	32.718,99	Previsione di competenza	598.813,70	555.411,00	3.500.000,00	8.462.622,49
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	622.380,65	588.129,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	33.047,65	Previsione di competenza	598.813,70	555.411,00	3.500.000,00	8.462.622,49
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	622.709,31	588.458,65		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.000.000,00	2.288.750,00	1.905.112,40	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.000.000,00	2.288.750,00	1.905.112,40	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	160.300,00	3.824.845,02	160.300,00	160.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.160.300,00	6.113.595,02	2.065.412,40	160.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	49.499,17	Previsione di competenza	60.300,00	60.300,00	60.300,00	60.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	109.999,16	109.799,17		
2	Spese in conto capitale	3.903.795,85	Previsione di competenza	2.100.000,00	2.100.000,00	2.005.112,40	100.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.030.143,39	6.003.795,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.953.295,02	Previsione di competenza	2.160.300,00	2.160.300,00	2.065.412,40	160.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.140.142,55	6.113.595,02		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	18.390.000,00	17.821.125,63	18.380.000,00	18.380.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	19.390.000,00	18.821.125,63	20.380.000,00	22.380.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-360.000,00	11.661.135,54		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	19.030.000,00	30.482.261,17	20.380.000,00	22.380.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	25.218.568,48	Previsione di competenza	18.860.000,00	18.030.000,00	18.380.000,00	18.380.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	32.458.434,66	29.248.568,48		
2	Spese in conto capitale	233.692,69	Previsione di competenza	1.975.169,79	1.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.330.202,93	1.233.692,69		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.452.261,17	Previsione di competenza	20.835.169,79	19.030.000,00	20.380.000,00	22.380.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	34.788.637,59	30.482.261,17		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	900.000,00	900.000,00	4.450.000,00	39.733.480,51
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	900.000,00	900.000,00	4.450.000,00	39.733.480,51
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.151.374,79	26.854.126,65	7.239.425,05	7.239.425,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.051.374,79	27.754.126,65	11.689.425,05	46.972.905,56

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	4.222.321,26	Previsione di competenza	5.439.865,55	5.701.374,79	5.589.425,05	5.589.425,05
			di cui già impegnate		335.940,99		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.623.880,07	9.923.696,05		
2	Spese in conto capitale	15.480.430,60	Previsione di competenza	1.939.400,63	2.350.000,00	6.100.000,00	41.383.480,51
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.681.704,24	17.830.430,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.702.751,86	Previsione di competenza	7.379.266,18	8.051.374,79	11.689.425,05	46.972.905,56
			di cui già impegnate		335.940,99		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.305.584,31	27.754.126,65		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.889.486,77	3.336.710,28	1.946.395,01	1.946.395,01
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.889.486,77	3.336.710,28	1.946.395,01	1.946.395,01

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	1.107.886,72	Previsione di competenza	2.432.230,62	1.889.486,77	1.946.395,01	1.946.395,01
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.962.722,04	2.997.373,49		
2	Spese in conto capitale	339.336,79	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	531.228,75	339.336,79		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.447.223,51	Previsione di competenza	2.432.230,62	1.889.486,77	1.946.395,01	1.946.395,01
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.493.950,79	3.336.710,28		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	25.000,00	25.000,00	200.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	25.000,00	25.000,00	200.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	25.000,00	25.000,00	200.000,00	

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	25.000,00	25.000,00	200.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.000,00	25.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	25.000,00	25.000,00	200.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.000,00	25.000,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2024	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	460.000,00	1.180.531,67	460.000,00	460.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	460.000,00	1.180.531,67	460.000,00	460.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	720.531,67	Previsione di competenza	460.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.074.753,04	1.180.531,67		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	720.531,67	Previsione di competenza	460.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.074.753,04	1.180.531,67		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2024	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione 10

Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto-filoviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 1 Trasporto ferroviario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				11.800.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				11.800.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		4.278.694,78		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		4.278.694,78		11.800.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	4.278.694,78	Previsione di competenza	4.214.544,78			11.800.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.304.946,00	4.278.694,78		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.278.694,78	Previsione di competenza	4.214.544,78			11.800.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.304.946,00	4.278.694,78		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto per vie d'acqua	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2024	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	600,00	600,00	600,00	600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	600,00	600,00	600,00	600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza	600,00	600,00	600,00	600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	600,00	600,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	600,00	600,00	600,00	600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	600,00	600,00		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	700.000,00	835.000,00	16.300.000,00	28.375.349,26
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	700.000,00	835.000,00	16.300.000,00	28.375.349,26
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.442.051,64	8.350.468,42	6.624.145,70	6.424.145,70
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.142.051,64	9.185.468,42	22.924.145,70	34.799.494,96

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	1.659.533,13	Previsione di competenza	5.281.334,64	6.192.051,64	6.174.145,70	6.174.145,70
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.069.402,62	7.851.584,77		
2	Spese in conto capitale	383.883,65	Previsione di competenza	1.010.995,00	950.000,00	16.750.000,00	28.625.349,26
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.570.828,65	1.333.883,65		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.043.416,78	Previsione di competenza	6.292.329,64	7.142.051,64	22.924.145,70	34.799.494,96
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa	9.640.231,27	9.185.468,42	
--	--	----------------------------	---------------------	---------------------	--

Missione 11

Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	500.000,00	500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	500.000,00	500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.639.122,49	6.440.190,72	1.639.122,49	1.639.122,49
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.139.122,49	6.940.190,72	4.139.122,49	3.639.122,49

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	171.173,39	Previsione di competenza	261.500,00	276.500,00	276.500,00	276.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	513.439,90	447.673,39		
2	Spese in conto capitale	4.629.894,84	Previsione di competenza	5.098.727,44	1.862.622,49	3.862.622,49	3.362.622,49
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.203.770,90	6.492.517,33		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.801.068,23	Previsione di competenza	5.360.227,44	2.139.122,49	4.139.122,49	3.639.122,49
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.717.210,80	6.940.190,72		

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	40.000,00	508.978,38	40.000,00	40.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	40.000,00	508.978,38	40.000,00	40.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	33.144,51	Previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	76.811,28	73.144,51		
2	Spese in conto capitale	435.833,87	Previsione di competenza	529.986,34			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.023.202,04	435.833,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	468.978,38	Previsione di competenza	569.986,34	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.100.013,32	508.978,38		

Missione 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.540.577,34	7.095.460,88	2.007.382,32	2.007.382,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.540.577,34	7.095.460,88	2.007.382,32	2.007.382,32

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	2.983.080,40	Previsione di competenza	2.579.138,34	1.147.382,32	1.147.382,32	1.147.382,32
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.696.030,44	4.130.462,72		
2	Spese in conto capitale	1.571.803,14	Previsione di competenza	2.700.000,00	1.393.195,02	860.000,00	860.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.428.539,05	2.964.998,16		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.554.883,54	Previsione di competenza	5.279.138,34	2.540.577,34	2.007.382,32	2.007.382,32
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.124.569,49	7.095.460,88		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.306.444,94	3.306.444,94		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.306.444,94	3.306.444,94		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.899.109,90	-2.676.736,42	100.000,00	100.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	407.335,04	629.708,52	100.000,00	100.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	222.373,48	Previsione di competenza	229.512,00	407.335,04	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	482.622,50	629.708,52		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	222.373,48	Previsione di competenza	229.512,00	407.335,04	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	482.622,50	629.708,52		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		506.799,93		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		506.799,93		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	506.799,93	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	732.579,03	506.799,93		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	506.799,93	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	732.579,03	506.799,93		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.200.000,00	1.200.000,00	2.020.231,73	437.593,96
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.200.000,00	1.200.000,00	2.020.231,73	437.593,96
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.127.263,13	31.639.589,11	6.630.897,32	6.369.917,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.327.263,13	32.839.589,11	8.651.129,05	6.807.511,61

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	23.667.244,18	Previsione di competenza	13.028.700,70	6.027.263,13	5.832.736,28	5.571.756,61
			di cui già impegnate		1.359.190,84	1.109.190,84	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.010.895,78	29.694.507,31		
2	Spese in conto capitale	845.081,80	Previsione di competenza	3.099.988,00	2.300.000,00	2.818.392,77	1.235.755,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.640.119,48	3.145.081,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.512.325,98	Previsione di competenza	16.128.688,70	8.327.263,13	8.651.129,05	6.807.511,61
			di cui già impegnate		1.359.190,84	1.109.190,84	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.651.015,26	32.839.589,11		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			1.176.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			1.176.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	89.300,00	1.178.304,10	89.300,00	89.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	89.300,00	1.178.304,10	1.265.300,00	89.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	1.089.004,10	Previsione di competenza	539.344,50	89.300,00	89.300,00	89.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.248.893,24	1.178.304,10		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	100.000,00		1.176.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.089.004,10	Previsione di competenza	639.344,50	89.300,00	1.265.300,00	89.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.348.893,24	1.178.304,10		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	55.000,00	60.455,94	55.000,00	55.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	55.000,00	60.455,94	55.000,00	55.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	5.455,94	Previsione di competenza	30.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.588,32	60.455,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.455,94	Previsione di competenza	30.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.588,32	60.455,94		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.388.194,27	9.757.248,60	2.061.749,33	2.061.749,33
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.388.194,27	9.757.248,60	2.061.749,33	2.061.749,33

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	4.345.321,63	Previsione di competenza	5.378.593,92	5.388.194,27	2.061.749,33	2.061.749,33
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.342.807,41	9.733.515,90		
2	Spese in conto capitale	23.732,70	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.732,70	23.732,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.369.054,33	Previsione di competenza	5.378.593,92	5.388.194,27	2.061.749,33	2.061.749,33
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.366.540,11	9.757.248,60		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	705.000,00	2.502.962,51	305.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	705.000,00	2.502.962,51	305.000,00	5.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	1.387.029,04	Previsione di competenza	1.328.113,34	705.000,00	305.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.580.613,34	2.092.029,04		
2	Spese in conto capitale	410.933,47	Previsione di competenza	182.510,35			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	410.933,47	410.933,47		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.797.962,51	Previsione di competenza	1.510.623,69	705.000,00	305.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.991.546,81	2.502.962,51		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.500.000,00	1.500.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.500.000,00	1.500.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	783.162,56	1.762.554,57	779.028,32	779.028,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.283.162,56	3.262.554,57	779.028,32	779.028,32

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	139.255,77	Previsione di competenza	301.441,75	283.162,56	279.028,32	279.028,32
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	462.286,84	422.418,33		
2	Spese in conto capitale	840.136,24	Previsione di competenza	692.112,95	2.000.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.669.888,68	2.840.136,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	979.392,01	Previsione di competenza	993.554,70	2.283.162,56	779.028,32	779.028,32
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.132.175,52	3.262.554,57		

Missione 14

Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3**Ricerca e innovazione**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4**Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	50.000,00	64.395,06	50.000,00	50.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	50.000,00	64.395,06	50.000,00	50.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	14.395,06	Previsione di competenza	80.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	143.175,06	64.395,06		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.395,06	Previsione di competenza	80.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	143.175,06	64.395,06		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			1.500.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			1.500.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	358.329,58	591.276,60	345.664,84	345.664,84
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	358.329,58	591.276,60	1.845.664,84	345.664,84

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	26.957,50	Previsione di competenza	343.053,00	358.329,58	345.664,84	345.664,84
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	364.350,97	385.287,08		
2	Spese in conto capitale	205.989,52	Previsione di competenza	96.550,35		1.500.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	225.989,52	205.989,52		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	232.947,02	Previsione di competenza	439.603,35	358.329,58	1.845.664,84	345.664,84
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	590.340,49	591.276,60		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 3 Ricerca e innovazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2024	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione 16

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	5.000,00	Previsione di competenza	5.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.000,00	15.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.000,00	Previsione di competenza	5.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.000,00	15.000,00		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 2 Caccia e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Caccia e pesca	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		54.534,34		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		54.534,34		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
2	Spese in conto capitale	54.534,34	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	54.534,34	54.534,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	54.534,34	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	54.534,34	54.534,34		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2024	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione 20

Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi. Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	275.431,77		275.793,61	277.982,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	275.431,77		275.793,61	277.982,32

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza	264.126,22	275.431,77	275.793,61	277.982,32
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.786.162,78			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	264.126,22	275.431,77	275.793,61	277.982,32
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.786.162,78			

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	13.409.787,48		13.248.582,48	13.248.582,48
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	13.409.787,48		13.248.582,48	13.248.582,48

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza	14.297.171,73	13.409.787,48	13.248.582,48	13.248.582,48
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	14.297.171,73	13.409.787,48	13.248.582,48	13.248.582,48
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.646.274,06		1.916.274,06	2.156.274,06
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.646.274,06		1.916.274,06	2.156.274,06

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2024	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	
1 Spese correnti		Previsione di competenza	1.315.178,26	1.646.274,06	1.916.274,06	2.156.274,06
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				
2 Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				
4 Rimborso Prestiti		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.315.178,26	1.646.274,06	1.916.274,06	2.156.274,06	
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione 50

Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.663.736,86	1.663.736,86	1.795.040,65	1.782.158,63
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.663.736,86	1.663.736,86	1.795.040,65	1.782.158,63

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.804.512,89	1.663.736,86	1.795.040,65	1.782.158,63
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.927.875,29	1.663.736,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.804.512,89	1.663.736,86	1.795.040,65	1.782.158,63
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.927.875,29	1.663.736,86		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.408.021,05	2.408.021,05	2.136.080,69	2.151.828,16
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.408.021,05	2.408.021,05	2.136.080,69	2.151.828,16

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	2.760.701,05	2.408.021,05	2.136.080,69
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	3.066.610,72	2.408.021,05	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.760.701,05	2.408.021,05	2.136.080,69
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	3.066.610,72	2.408.021,05	

Missione 60

Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	100.000.000,00	102.800.361,87	100.000.000,00	100.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	100.000.000,00	102.800.361,87	100.000.000,00	100.000.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.800.361,87	Previsione di competenza	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100.529.878,86	102.800.361,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.800.361,87	Previsione di competenza	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100.529.878,86	102.800.361,87		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
18	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	20.745.125,00	30.682.112,90	20.590.125,00	20.590.125,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	20.745.125,00	30.682.112,90	20.590.125,00	20.590.125,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	9.936.987,90	Previsione di competenza	23.396.988,00	20.745.125,00	20.590.125,00	20.590.125,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.433.925,19	30.682.112,90		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.936.987,90	Previsione di competenza	23.396.988,00	20.745.125,00	20.590.125,00	20.590.125,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.433.925,19	30.682.112,90		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
18	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2024	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

2.2 IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

La programmazione è essenzialmente un piano dettagliato degli approvvigionamenti redatto tenendo conto delle esigenze esistenti dell'ente. Durante la fase di programmazione, l'ente deve definire cosa vuole realizzare (gli obiettivi), come intende farlo (i mezzi), se è più opportuno raggiungere l'obiettivo attraverso un appalto o una concessione, e se il risultato sarà ottenuto con fondi propri o con finanziamenti da altri enti. Inoltre, l'ente deve indicare i tempi entro cui intende raggiungere l'obiettivo.

La programmazione può riguardare sia lavori che servizi e forniture. Una delle novità introdotte dal nuovo Codice è che entrambe le tipologie di programmazione, sia per i lavori che per i servizi e le forniture, **diventano triennali**. Questo allineamento tra le due tipologie di programmazione permette di allineare la programmazione stessa agli strumenti di programmazione dell'ente, come il bilancio, che solitamente ha una durata triennale.

A sua volta, il paragrafo 8.4 dell'All.to 4/1 del D.lgs. n.118/2011, nell'ambito della disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, ha peraltro esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

A mente di quanto appena esposto, si rileva come la Giunta Comunale è tenuta a presentare al Consiglio Comunale lo schema del programma triennale dei lavori pubblici pari o superiore alla soglia di 150.000 euro e quello sempre triennale per gli acquisti pari o superiori a 140.000 euro per servizi e forniture, con i relativi elenchi annuali, contestualmente alla presentazione del DUP entro il 31 luglio di ogni anno ai sensi degli artt. 151, comma 1 e 170, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

In seguito, entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta la nota di aggiornamento al DUP che avrà la medesima struttura del DUP approvato precedentemente, sostituendolo; a sua volta il Consiglio Comunale provvede ad approvare il DUP entro il 31 dicembre, salvo proroghe ovvero prima dell'adozione del Bilancio di previsione.

Programmazione degli appalti: soglie e periodicità

Il nuovo Codice dei contratti pubblici conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, ma introduce alcune modifiche rispetto all'attuale articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016. Le principali novità introdotte nel testo rinnovato sono le seguenti:

1. **La programmazione dei lavori e delle opere**, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati

pubblico-privato, diventa **obbligatoria** quando l'importo stimato raggiunge o supera i **150.000 euro** (attualmente, il limite è fissato a 100.000 euro);

2. La **programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria** quando il valore stimato raggiunge o superai **140.000 euro** (attualmente, il limite è di soli 40.000 euro);
3. **L'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni** con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi (diversamente, l'attuale articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016 prevede una programmazione biennale per forniture e servizi). Difatti l'art. 37 del nuovo Codice introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi (fino ad oggi biennale) che andrà approvata nel rispetto dei documenti programmatori in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili. Le amministrazioni approveranno, altresì, l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità, specificando per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nel bilancio di previsione o comunque disponibile.

Queste modifiche sono state introdotte con l'obiettivo di fornire una maggiore chiarezza e coerenza nella pianificazione degli appalti pubblici, garantendo una migliore organizzazione e gestione delle risorse.

N.B. I suddetti valori devono considerarsi al netto di IVA e di altre imposte.

Gli atti di programmazione devono essere coerenti con gli altri documenti programmatori

La programmazione degli appalti pubblici, secondo il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, deve rispettare una serie di requisiti fondamentali, volti a garantire che la programmazione sia coerente con le strategie e le risorse dell'ente pubblico.

In primo luogo, i programmi triennali devono essere **adottati nel rispetto dei documenti programmatori** dell'ente. Questi documenti includono il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il bilancio di previsione. Il DUP è uno strumento di pianificazione strategica che definisce gli obiettivi dell'ente e le risorse necessarie per raggiungerli. Il bilancio di previsione, invece, è un documento che stima le entrate e le uscite dell'ente per l'anno successivo. Questi documenti sono fondamentali per garantire che la programmazione degli appalti sia allineata con le strategie e le risorse dell'ente.

Inoltre, i programmi triennali devono essere **coerenti con il bilancio dell'ente**. Questo significa che gli appalti previsti nel programma triennale devono essere finanziariamente sostenibili per l'ente. Se un appalto non è coperto dal bilancio dell'ente, non può essere incluso nel programma triennale.

In sintesi, se esistono già documenti programmatori e un bilancio previsionale, ai quali la pianificazione degli appalti deve essere "coerente", i contenuti dei diversi documenti devono corrispondere. La pianificazione dettagliata, su base triennale, dei lavori e

degli acquisti di forniture e servizi, di conseguenza, non fa altro che riprendere il contenuto del bilancio previsionale o di altri “documenti programmatori” dell’amministrazione, come ad esempio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

L’articolo 37 del decreto legislativo n. 36/2023 fornisce indicazioni più dettagliate rispetto al comma 1 dell’articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016 e stabilisce le seguenti disposizioni per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, i quali:

1. Devono adottare il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
2. Devono approvare l’elenco annuale dei “lavori da avviare nella prima annualità”, specificando per ciascuna opera la fonte di finanziamento stanziata o “comunque disponibile”.

L’elaborazione dell’elenco annuale riguarda solo i lavori e le opere pubbliche, mentre non è necessaria per gli appalti di forniture e servizi.

In particolare: la programmazione negli enti locali

Come anticipato, la norma prevede che i programmi siano approvati nel rispetto dei “documenti programmatori e in coerenza con il bilancio” e, solo per gli enti locali, secondo i principi contabili e le norme della programmazione economico-finanziaria.

Per quanto riguarda gli enti locali, c’è un ulteriore requisito: i programmi triennali devono essere conformi alle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria. Queste norme, stabilite a livello nazionale, definiscono le regole per la gestione delle finanze degli enti locali. Questo requisito garantisce che la programmazione degli appalti degli enti locali sia in linea con le regole finanziarie nazionali.

In particolare, con specifico riferimento agli enti locali, i programmi triennali rappresentano due documenti che rientrano nel ciclo di pianificazione e programmazione delle attività dell’ente locale; in particolare, il paragrafo 8.2 dell’Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 riporta la programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi, svolti in conformità ai rispettivi programmi triennali, **tra le voci essenziali della Sezione Operativa del DUP (Documento Unico di Programmazione).**

A sua volta, il paragrafo 8.4 dell’All.to 4/1 del D.lgs. n.118/2011, nell’ambito della disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, ha peraltro esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l’elenco annuale dei lavori pubblici, **possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.**

Conseguentemente:

- la Giunta Comunale è tenuta a presentare al Consiglio Comunale lo schema del programma triennale dei lavori pubblici pari o superiore alla soglia di 150.000 euro e quello sempre triennale per gli acquisti pari o superiori a 140.000 euro per servizi e forniture, con i relativi elenchi annuali, contestualmente alla presentazione del DUP entro il 31 luglio di ogni anno ai sensi degli artt. 151, comma 1 e 170, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000
- In seguito, entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta la nota di aggiornamento al DUP che avrà la medesima struttura del DUP approvato precedentemente, sostituendolo;
- a sua volta il Consiglio Comunale provvede ad approvare il DUP entro il 31 dicembre, salvo proroghe ovvero prima dell'adozione del Bilancio di previsione.

Il procedimento di approvazione degli atti di programmazione degli appalti

Attualmente, le modalità operative per la formulazione e l'approvazione della programmazione degli appalti sono regolate dal Decreto Ministeriale 16/1/2018 n. 14. Il nuovo Codice dei contratti pubblici, invece, disciplina direttamente le modalità di redazione dei programmi triennali **attraverso l'Allegato I.5**, che sostanzialmente ripropone i contenuti del DM 14/2018, che risulta pertanto abrogato.

Preliminarmente, è bene rimarcare che le stazioni appaltanti sono tenute a individuare, nell'ambito della propria organizzazione, un soggetto Referente a cui affidarne la redazione dei programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi.

Iter di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici

L'articolo 5 dell'Allegato I.5 prevede diverse fasi:

1. Preliminarmente, si procede all'adozione del programma dei lavori e dell'elenco annuale corrispondente;
2. Successivamente, viene pubblicato sul sito web della stazione appaltante (il profilo del committente);
3. **È possibile** presentare osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione, se l'amministrazione ha deciso di adottare questa forma di consultazione facoltativa. Le osservazioni devono poi essere valutate entro un termine stabilito dall'amministrazione stessa;
4. L'approvazione definitiva del programma, insieme all'elenco annuale dei lavori e agli eventuali aggiornamenti (derivanti

dall'accoglimento delle osservazioni o prodotti dall'amministrazione stessa), deve avvenire entro trenta giorni dalla scadenza della consultazione.

5. In alternativa, nel caso in cui l'amministrazione non abbia raccolto osservazioni, l'approvazione definitiva deve avvenire entro sessanta giorni dalla pubblicazione.

Infine, i documenti approvati **devono essere pubblicati in formato open data sul sito web della stazione appaltante e, come stabilito dall'articolo 37, comma 4, del nuovo Codice, nella banca dati nazionale dei contratti pubblici**. Al riguardo, tuttavia, bisogna rammentare che l'articolo 37, comma 4, del nuovo Codice diventa efficace a decorrere dal 1 gennaio 2024; sino al 31 dicembre 2023 continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui i programmi triennali e i relativi aggiornamenti annuali devono essere pubblicati sul profilo del committente, sul sito informativo del Ministero delle infrastrutture e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del medesimo decreto legislativo.

Tuttavia, senza correggere le incongruenze presenti nel DM 14/2018, il testo dell'articolo 5 dell'Allegato I.5 sembra richiedere un'ulteriore approvazione dei documenti di programmazione quando stabilisce che le stazioni appaltanti diverse dalle amministrazioni dello Stato devono approvare gli stessi documenti entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del proprio bilancio o documento equivalente, secondo le disposizioni proprie di ciascuna amministrazione.

Inoltre, il testo rinnovato del Codice specifica che rimane invariato quanto previsto dall'articolo 172 del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) che, riguardo agli "altri allegati al bilancio di previsione", non fa più riferimento alla programmazione di lavori, servizi e forniture. Possiamo presumere che il legislatore intenda considerare i documenti di programmazione degli appalti come allegati al bilancio previsionale.

Iter di approvazione del programma triennale dei servizi e delle forniture

Per quanto riguarda la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi, la norma, in modo più agile, stabilisce che la documentazione deve essere approvata entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del bilancio, secondo le disposizioni specifiche di ciascuna amministrazione (articolo 7, comma 6, dell'Allegato I.5; articolo 7, comma 6, DM 14/2018) e rimane invariato quanto stabilito dall'articolo 172 del decreto legislativo n. 267/2000.

Nel caso in cui le amministrazioni non provvedano alla redazione della programmazione perché non intendono o non possono effettuare lavori e acquisti di beni e servizi di valore superiore alle soglie indicate, è necessario darne comunicazione tramite Amministrazione trasparente.

La programmazione dei lavori

Nel processo di programmazione degli appalti pubblici, alcuni documenti giocano un ruolo chiave per garantire che i lavori previsti siano realizzabili, finanziariamente sostenibili e in linea con le esigenze dell'ente.

In particolare, per i lavori di importo pari o superiore alla soglia europea, prima di poterli inserire nella programmazione, è necessario **approvare preventivamente il documento di fattibilità** delle alternative progettuali. Questo documento è fondamentale perché permette di valutare in anticipo le diverse opzioni progettuali disponibili per un determinato lavoro, considerando vari aspetti come i costi, i tempi, l'impatto ambientale e le possibili difficoltà tecniche. In questo modo, l'ente può scegliere l'opzione progettuale che meglio risponde alle sue esigenze e risorse.

Per poter inserire i lavori nell'elenco annuale, invece, è necessario che sia approvato almeno il documento di indirizzo alla progettazione. Questo documento rappresenta una sorta di "bussola" per la progettazione del lavoro: indica infatti l'opzione progettuale scelta dall'ente e fornisce le linee guida per la sua realizzazione. L'approvazione di questo documento garantisce che la progettazione del lavoro sia in linea con le scelte strategiche dell'ente.

È importante sottolineare che questi documenti non sono obbligatori per tutte le tipologie di lavori. Ad esempio, non sono necessari per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di qualunque importo. In questi casi, la decisione sulla necessità di redigere tali documenti è lasciata alla discrezionalità dell'ente pubblico.

In particolare, l'articolo 37 stabilisce che i lavori con un importo pari o superiore alla soglia UE possono essere inclusi nei seguenti documenti:

1. Nella programmazione triennale, dopo l'approvazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), come previsto nell'Allegato I.7, articolo 2;
2. Nell'elenco annuale dei lavori, dopo l'approvazione del Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP), come previsto nell'Allegato I.7, articolo 3;

Per i lavori e le opere con un valore compreso tra 150.000 euro e la soglia UE, non è richiesta la redazione di alcun documento specifico. Tuttavia, sarebbe consigliabile, ma non obbligatorio, disporre già durante la fase di programmazione di un quadro esigenziale o delle necessità della stazione appaltante (come indicato nell'articolo 41, comma 2 del Codice e nell'articolo 1, Allegato I.7).

I lavori di manutenzione ordinaria, anche se di valore superiore alla soglia UE, potranno essere inclusi nella programmazione anche senza il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali.

Programmazione lavori: aspetti operativi di dettaglio

Ai fini di una corretta predisposizione del programma triennale dei lavori sono inoltre previste le seguenti disposizioni:

- ogni lavoro o lotto funzionale riportato nel programma deve essere individuato dal CUI (Codice Unico d'Intervento);
- ad eccezione delle manutenzioni ordinarie, per ogni lavoro o lotto funzionale deve essere riportato altresì il CUP (Codice Univoco di Progetto);
- per ciascun lavoro inserito nel programma è riportato l'importo complessivo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo delle forniture e dei servizi connessi alla sua realizzazione, che ad ogni modo dovranno essere inserite nel programma triennale di acquisti di beni e servizi;
- sono ricompresi nel programma anche le opere pubbliche incompiute di cui all'articolo 4, comma 4 dell'Allegato I.5, i lavori realizzabili mediante concessione partenariato pubblico/privato, i lavori realizzabili tramite cessione del diritto di proprietà o altro titolo di godimento di beni immobili

Le modifiche alla programmazione degli appalti

L'Allegato I.5, similmente al DM 14/2018, stabilisce che una volta approvati, **i programmi triennali dei lavori possono essere modificati**, previa approvazione dell'organo competente, nel caso in cui le variazioni riguardino:

1. La cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
2. L'aggiunta di uno o più lavori a seguito di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
3. L'aggiunta di uno o più lavori a seguito della disponibilità di finanziamenti non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, compresi i fondi aggiuntivi derivanti da ribassi d'asta o economie;
4. L'anticipazione della realizzazione di lavori, inclusi nell'elenco annuale, precedentemente previsti per annualità successive;
5. La modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco, qualora siano necessarie risorse aggiuntive.

Viene confermata la disposizione secondo cui **un lavoro che non è stato incluso nell'elenco annuale può essere realizzato solo se:**

1. Risulta necessario a causa di eventi imprevedibili o calamitosi, o per nuove disposizioni di legge o regolamentari;

2. È possibile realizzare il nuovo lavoro sulla base di un piano finanziario autonomo che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari disponibili al momento della formulazione dell'elenco;

L'Allegato I.5, così come il DM 14/2018, prevede regole sostanzialmente simili per modificare o integrare la programmazione degli acquisti di beni e servizi, includendo un nuovo appalto.

Da ultimo, giova rammentare che qualora per l'ente non provveda alla redazione dei programmi, per assenza di lavori o di acquisti di forniture e servizi che rispondono ai requisiti necessari alla loro inclusione, è comunque tenuto:

- per ciò che concerne **l'assenza di lavori pubblici**, a darne comunicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013 oltre a darne comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- in **caso di assenza di forniture e servizi**, a darne comunicazione unicamente sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente.

Schemi tipo per la programmazione dei lavori

Per la redazione della programmazione dei lavori, l'Allegato I.5 del nuovo Codice conferma gli schemi tipo già previsti dal DM 14/2018 (articolo 3, comma 2), che includono:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dei lavori, suddivise per annualità e fonte di finanziamento.
- Scheda B: elenco delle opere pubbliche incompiute.
- Scheda C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, compresi quelli disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico nel completamento di un'opera incompiuta, nonché gli immobili nella disponibilità della stazione appaltante concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.
- Scheda D: elenco dei lavori programmati, con indicazione degli elementi essenziali per la loro identificazione.
- Scheda E: elenco dei lavori inclusi nell'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro identificazione.
- Scheda F: elenco dei lavori previsti nell'elenco annuale precedente ma non riproposti nell'aggiornamento del programma in quanto non verranno realizzati.

Come già previsto dal DM 14/2018, nel programma triennale devono essere inserite le opere pubbliche incompiute e i lavori che possono essere realizzati tramite contratti di concessione o di partenariato pubblico-privato, nonché i lavori che possono essere

realizzati attraverso la cessione del diritto di proprietà o altri titoli di godimento di beni immobili.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento dei lavori, da riportare nelle schede del programma, sarà ancora possibile indicare:

- Il valore di immobili che potrebbero essere ceduti in permuta in cambio di opere;
- Le risorse derivanti dall'alienazione del patrimonio disponibile degli enti locali, come previsto dall'articolo 3 del Decreto Legge 310/1990 (convertito nella legge 310/1990);
- Gli immobili concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, il cui utilizzo sia strumentale e tecnicamente connesso a un'opera da affidare in concessione;
- Gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni di cui all'articolo 58 del Decreto Legge 112/2008.

Il valore degli immobili viene determinato dagli uffici competenti, sulla base del valore di mercato dei beni.

Programmazione di lavori e livello minimo di progettazione

Per inserire nel programma triennale, i lavori, con esclusione delle attività di manutenzione ordinaria – di **importo pari o superiore alla soglia** di rilevanza europea (attualmente fissata ad euro 5.382.000), occorre la previa approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali; evidenziando come allo stesso modo, in caso di suddivisione di un lavoro in uno o più lotti funzionali, l'opera può essere inserita nel programma triennale purché con riferimento all'intero lavoro sia stato osservato il livello di progettazione di cui sopra.

Diversamente, come già anticipato, ancora con riferimento ai lavori (e non alle manutenzioni) di **importo pari o superiore alla soglia** di rilevanza europea, possono essere inseriti nell'elenco annuale solo previa approvazione del documento di indirizzo della progettazione.

L'elenco annuale delle opere pubbliche

I lavori, anche suddivisi in lotti funzionali, che devono essere avviati durante il primo anno del programma, costituiscono l'elenco annuale.

Nell'elenco annuale è possibile registrare solo i lavori che soddisfano le seguenti condizioni:

1. Esistenza di un finanziamento previsto nel bilancio per coprire le spese;
2. Previsione di avviare la procedura di affidamento durante il primo anno del programma;
3. Rispetto dei requisiti minimi di progettazione;
4. Conformità dei lavori alle norme urbanistiche vigenti o adottate.

Per poter includere nel programma triennale uno o più lotti funzionali relativi a un lavoro, è necessario che, per l'intero lavoro da realizzare:

1. Sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, ma solo se il valore complessivo supera la soglia UE;
2. Siano state quantificate le risorse necessarie per realizzare l'intero lavoro.

Le attuali norme riguardanti l'ordine di priorità nell'esecuzione di lavori e opere e la programmazione degli acquisti di beni e servizi vengono sostanzialmente confermate dal nuovo testo normativo.

Il Programma triennale di acquisti di forniture e servizi.

Quanto alla programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi, le amministrazioni locali sono tenute ad adottare le seguenti schede:

- quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento (scheda G);
- elenco degli acquisti del programma con indicazioni degli elementi essenziali per la loro individuazione, indicando altresì le forniture e i servizi connessi ad un'opera inserita nel programma triennale dei lavori, riportandone il relativo CUP, ove previsto (scheda H);
- elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale e non riproposti nell'aggiornamento del programma perché non sono state avviate le procedure di affidamento ovvero si è rinunciato all'acquisizione della fornitura.

Ai fini di una corretta predisposizione del programma triennale degli acquisti di forniture di beni e servizi, è poi previsto che:

1. per ogni acquisto deve essere **riportato il CUI e, quando è previsto, il CUP**;
2. devono essere riportati gli importi degli acquisti di forniture e servizi risultanti dalla **stima del valore complessivo**, ovvero, per gli

acquisti di forniture e servizi ricompresi nell'elenco annuale, gli importi del prospetto economico delle acquisizioni medesime;

3. rientrano nel programma triennale i servizi di cui all'articolo 41, comma 10 (progettazione, indagini, ricerche e studi, dibattito pubblico, direzione dei lavori, vigilanza, collaudi, prove e controlli sui prodotti e materiali, redazione piani sicurezza e coordinamento, prestazioni professionali e specialistiche), nonché le ulteriori **acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione dei lavori pubblici** o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione triennale.
4. per ogni singolo acquisto, deve essere **riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio** alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere a una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione degli stessi;
5. per ogni singolo acquisto, le stazioni appaltanti, anche con riferimento anche con riferimento all'intera acquisizione nel caso di suddivisione in lotti funzionali, provvedono a fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare e alla relativa quantificazione economica;
6. il programma deve riportare un **ordine di priorità degli acquisti**. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti individuano come prioritari i servizi e le forniture necessarie in conseguenza di calamità naturali, per garantire interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture e servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei ed infine le forniture e servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti tengono conto di tali priorità salvo le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge regolamentari ovvero atti amministrativi adottati a livello di legge statale o regionale.

Per le **acquisizioni di beni e servizi di importo stimato superiore ad 1 milione di euro**, le stazioni appalti sono tenute, entro il mese di ottobre, a trasmettere il loro elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge n.66/2014, convertito con modificazioni, della legge n.89/2014. (articolo 6, Allegato I.5 del D.lgs. n.36/2023).

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CORIGLIANO - ROSSANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale [Euro]
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno [Euro]	Secondo anno [Euro]	Terzo anno [Euro]	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	36.795.249,20	109.662.000,46	326.775.351,86	473.232.601,51
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2.130.000,00	1.100.000,00	800.000,00	4.030.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.725.249,20	110.762.000,46	327.575.351,86	479.062.601,51

Il referente del programma
(Ing. Francesco CASTIGLIONE)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n° 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1, D.M. 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
testo	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]									
	POLO ATREZZATO. RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA ATTREZZATA IN LOCALITA' CANTINELLA COME POLO ATTREZZATO PER I SERVIZI CON FUNZIONE DI PARCO URBANO ALLE IMPRESE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CORIGLIANO ROSSANO (EX COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO)	REGIONALE	2015			3.000.000,00			cause tecniche: presenza di contenzioso	NO		NO	PREVISTA IN PROGETTO		NO	SI
SOMMANO					0,00	0,00	3.000.000,00	0,00									

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c. 2, lettera a), D.M. 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c. 2, lettera b), D.M. 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta corrispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c. 2, lettera c), D.M. 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

**SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2026+2
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CORIGLIANO - ROSSANO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1, art. 191	immobili disponibili ex articolo 21, comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27, D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(Ing. Francesco CASTIGLIONE)

Note:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n° 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
 1. no
 2. si, come valorizzazione
 3. si, come alienazione

Tabella C.4
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CORIGLIANO - ROSSANO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]
03557570789_2018_00001	01_2020	I82I18000010001	2025	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE 05	RECUPERO QUARTIERE SAN DOMENICO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO DE FALCO	1	480.000,00 €	500.000,00 €	1.000.000,00 €		1.980.000,00 €	
											TIPOLOGIA	03 SOTTOSETTORE 99								
												CATEGORIA 999								
03557570789_2018_00039	13_2020	B76J17001460002	2025	ARCH. GALLO ROBERTO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE 02	Intervento di caratterizzazione ed eventuale Bonifica/MISP dell'ex discarica in località Cotrica	1	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €	1.000.000,00 €		4.000.000,00 €	
											TIPOLOGIA	99 SOTTOSETTORE 11								
												CATEGORIA 999								
03557570789_2018_00040	14_2020	G33J19000290002	2025	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE 05	Intervento di adeguamento sismico o, eventualmente, di ricostruzione degli edifici di interesse strategico	1	500.000,00 €	2.500.000,00 €	1.000.000,00 €		4.000.000,00 €	
											TIPOLOGIA	01 SOTTOSETTORE 99								
												CATEGORIA 998								
03557570789_2018_00041	15_2020	I86F12000050000	2025	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE 05	MONITORAGGIO SISMICO EDIFICI COMUNALI (CdQ)	1	50.000,00 €	300.000,00 €			350.000,00 €	
											TIPOLOGIA	07 SOTTOSETTORE 99								
												CATEGORIA 999								
											NATURA	03 SETTORE 05								

03557570789_2018_00042	16_2020	I87H14000620001	2025	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	99	INTERVENTO COMPLETAMENTO EDIFICIO UTENZE SOCIALE VIA N. MAZZEI (RESIDUA PARTE CDQ)	1	58.000,00 €	100.000,00 €			158.000,00 €	
03557570789_2018_00043	17_2020	I81B14000190000	2025	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	01	MESSA IN SICUREZZA, POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' COMUNALE AREA C.D.Q.-	1	100.000,00 €	200.000,00 €			300.000,00 €	
03557570789_2018_00044	18_2020	G33J1900280001	2025	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	05	INFRASTRUTTURAZIONE E TORRENTE INFERNO INTERVENTO N. 2 - CdQ	1	25.000,00 €	200.000,00 €			225.000,00 €	
03557570789_2018_00045	19_2020	G35B19001820001	2025	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	99	ACQUISTO E RECUPERO IMMOBILI PER ERP (EDILIZIA RESIDENZIALE CdQ)	1	42.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €		442.000,00 €	
							codice ISTAT										STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	Reg	Prov	Com	localizzazione - codice NUTS	Tipologia		Settore e sottosettore intervento		Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1		Tabella D.2		testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore
																	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]
03557570789_2019_00001	21_2020	G32C24000040005	2025	ARCH. REALE CRISTINA	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	05	PALAZZO SAN BERNARDINO A.U. -INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA ... ASSE 4 AZIONE 4.1.1 FESR POR CALABRIA FESR - FSE 2014-2020	1	1.200.000,00 €	210.000,00 €			1.410.000,00 €	
				ARCH. REALE CRISTINA	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	99	PALAZZO SAN BERNARDINO A.U. -INTERVENTI DI INSTALLAZIONE SISTEMI DI EFFICIENZA ENERGETICA ... ASSE 4 AZIONE 4.1.2 FESR POR CALABRIA FESR - FSE 2014-2020	1	1.000.000,00 €				1.000.000,00 €	
											TIPOLOGIA	07	CATEGORIA	998								
03557570789_2019_00014	22_2020	G34H19000160006	2025	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	05	PALAZZO EX GHIACCIAIA A.U. -INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA ... ASSE 4 AZIONE 4.1.1 FESR POR CALABRIA FESR - FSE 2014-2020	1	450.000,00 €	114.000,00 €			564.000,00 €	
				ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	99	PALAZZO EX GHIACCIAIA A.U. -INTERVENTI DI INSTALLAZIONE SISTEMI DI EFFICIENZA ENERGETICA ... ASSE 4 AZIONE 4.1.2 FESR POR CALABRIA FESR - FSE 2014-2020	1	100.000,00 €				100.000,00 €	
											TIPOLOGIA	07	CATEGORIA	998								
			2025	ARCH. ROBERTO GALLO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	05	PALAZZO GAROPOLI A.U. -INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA ... ASSE 4 AZIONE 4.1.1 FESR POR	1	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	594.504,58 €		2.594.504,58 €	
													SOTTOSETTORE	99								

03557570789_2019_00015	23_2020	---	2025	ARCH. ROBERTO GALLO	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	07	CATEGORIA	998	CALABRIA FESR - FSE 2014-2020	1	100.000,00 €	131.495,42 €		231.495,42 €
											NATURA	03	SETTORE	05	PALAZZO GAROPOLI A.U. -INTERVENTI DI INSTALLAZIONE SISTEMI DI EFFICIENZA ENERGETICA ... ASSE 4 AZIONE 4.1.2 FESR POR CALABRIA FESR - FSE 2014-2020					
03557570789_2019_00002	26_2020	G17H03000130001	2025	ARCH. REALE CRISTINA	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	99	PALAZZO SAN BERNARDINO A.U. -INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA ... ASSE 4 AZIONE 4.1.1 FESR POR CALABRIA FESR - FSE 2014-2020	1	600.000,00 €	600.000,00 €	210.000,00 €	1.410.000,00 €
											NATURA	03	SETTORE	05						
03557570789_2019_00019	28_2020	PROV0000011970	2025	ARCH. ROBERTO GALLO	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	99	PALAZZO SAN BERNARDINO A.U. -INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE RECUPERO IMMOBILI ... ASSE 9 AZIONE 9.6.6 FESR POR CALABRIA FESR - FSE 2014-2020	1	500.000,00 €	200.000,00 €	237.593,96 €	937.593,96 €
											NATURA	03	SETTORE	05						
Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]
03557570789_2019_00020	29_2020	PROV0000011970	2025	ARCH. ROBERTO GALLO	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	99	PALAZZO BIANCHI A.U. -INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE RECUPERO IMMOBILI ... ASSE 9 AZIONE 9.6.6 FESR POR CALABRIA FESR - FSE 2014-2020	1	600.000,00 €	400.000,00 €	200.000,00 €	1.200.000,00 €
											NATURA	03	SETTORE	05						
03557570789_2019_00003	30_2020	G33C19000060006	2025	ARCH. FORCINITI GERARDO	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	08	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO GUIDI A.U. -INTERVENTI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE, RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI ... ASSE 11 AZIONE 10.7.1 FESR POR CALABRIA FESR - FSE 2014-2020	1	1.000.000,00 €	249.180,00 €		1.249.180,00 €
											NATURA	03	SETTORE	05						
			2025	ARCH. FORCINITI GERARDO	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	08	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO GUIDI A.U. -INTERVENTI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE, RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI ... CONTO TERMICO	1	410.000,00 €			410.000,00 €
											NATURA	03	SETTORE	05						
											NATURA	03	SETTORE	05	ISTITUTO SCOLASTICO RONCALLI-LEVI					

03557570789_2019_00021	31_2020	G33C19000070006	2025	ARCH. GERARDO FORCINITI	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	08	A.U. -INTERVENTI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE, RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI ... ASSE 11 AZIONE 10.7.1 FESR POR CALABRIA FESR - FSE 2014-2020	1	1.500.000,00 €	1.000.000,00 €	450.820,00 €	2.950.820,00 €	
														CATEGORIA	086						
03557570789_2019_00008	36_2020	J73B17000060001	2025	ARCH. GALLO ROBERTO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	05	ISTITUTO SCOLASTICO RONCALLI - LEVI A.U. -INTERVENTI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE, RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI ... CONTO TERMICO E CONTRIBUTO COMUNE	1	629.180,00 €	280.000,00 €	100.000,00 €	1.009.180,00 €	
03557570789_2019_00008	36_2020	J73B17000060001	2025	ARCH. GALLO ROBERTO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	02	Intervento di mitigazione del rischio idraulico mediante la realizzazione di una vasca di laminazione in località Santa Croce - RENDIS 18IR623 (ENTE	1					-
											TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	05							
03557570789_2019_00009	37_2020	J73B17000050001	2025	ARCH. GALLO ROBERTO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	02	Regimazione Fiumi Fosso Cannata - RENDIS 18IR692 (ENTE AVALLANTE)	1					-
											TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	05							
03557570789_2019_00013	45_2020	G32G19000200001	2025	ING. VERCILLO FRANCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	05	Adeguamento Sismico scuola media V. TIERI	1	1.000.000,00 €	1.757.555,28 €			2.757.555,28 €
											TIPOLOGIA	99	SOTTOSETTORE	08							
Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	
03557570789_2020_00021	59_2020	G37H21000100004	2025	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	01	ADEGUAMENTO E AUTOMAZIONE DEL PARCHEGGIO SITO IN PIAZZA SALOTTO IN AREA URBANA CORIGLIANO	1	300.000,00 €				300.000,00 €
											TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	01							
03557570789_2021_00011	11_2021	---	2025	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	01	NUOVO COLLEGAMENTO VIARIO STRADA SANTA LUCIA - VIA PROVINCIALE	1	200.000,00 €				200.000,00 €
											TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	01							
03557570789_2021_00017	17_2021	G38B23001820004	2025	ING. CORTESE ADOLFO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	02	COMPLETAMENTO DEL COLLETTAMENTO FOGNA IN CORIGLIANO CENTRO - VIALE RIMEMBRANZE - CASE POPOLARI - VALLI S. ANTONIO - AL DEPURATORE "CICIRIELLO"	1	200.000,00 €				200.000,00 €
											TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	10							
03557570789_2021_00023	23_2021	G35F22000480001	2025	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	01	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEI FENOMENI DI ALLAGAMENTO - REALIZZAZIONE OPERE DI ALLONTANAMENTO ACQUE IN VIA BUCAREST, VIA SOFIA, E VIA MONTREAL	1	180.000,00 €				180.000,00 €
											TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	01							
											NATURA	03	SETTORE	05							

03557570789_2021_00036	36_2021	G34E21000100001	2025	ING.CORTESE ADOLFO	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	04	SOTTOSETTORE	10	PINQuA - ID 131 - 1672 - INTERVENTO VIA DEL GRECALE	1	237.408,00 €					237.408,00 €	
													CATEGORIA	999									
03557570789_2021_00037	37_2021	G34E21000110001	2025	ING.CORTESE ADOLFO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	05	PINQuA - ID 131 - 1674 - INTERVENTO VIA DEI CONTI	1	78.353,00 €					78.353,00 €	
											TIPOLOGIA	04	SOTTOSETTORE	10									
													CATEGORIA	999									
03557570789_2021_00004	04_2021	G31B21000750001	2025	ARCH. LEPERA SALVATORE	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	02	PINQuA - ID 470 - 1614 - INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E CONSOLIDAMENTO AREA "VASCI"	1	505.797,60 €	379.348,20 €	379.348,20 €			1.264.494,00 €	
											TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	05									
													CATEGORIA	141									
03557570789_2021_00047	47_2021	G31B21000760001	2025	ARCH. LEPERA SALVATORE	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	05	PINQuA - ID 470 - 1615 - RECUPERO E RICICLO ED ACQUE GRIGIE, DRENAGGIO URBANO, EFFICIENTAMENTO RETI, RICICLO URBANO	1	153.068,16 €	114.801,12 €	114.801,12 €			382.670,40 €	
											TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	15									
													CATEGORIA	999									
03557570789_2021_00049	49_2021	G31B21000780001	2025	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	01	PINQuA - ID 470 - 1617 - NUOVA STRADA ADDOLORATA, PIAZZE E SLARGHI, CAMMINAMENTI, VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	1	1.700.000,00 €	86.985,67 €			1.786.985,67 €		
											TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	01									
													CATEGORIA	999									
Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)			
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	
03557570789_2021_00050	50_2021	G31B21000790001	2025	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	01	PINQuA - ID 470 - 1618 - NUOVA STRADA CANANEA - SAN NICOLA, PIAZZE E SLARGHI, CAMMINAMENTI, VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	1	2.100.000,00 €	294.791,93 €			2.394.791,93 €		
											TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	01									
													CATEGORIA	999									
03557570789_2021_00051	51_2021	G31B21000800001	2025	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	05	PINQuA - ID 470 - 1619 - IL GIARDINO DEI MONACI, TERRAZZE VERDI ED ORTI BOTANICI ATTREZZATI PER ATTIVITA' SOCIO CULTURALI - ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI	1	1.043.196,00 €				1.043.196,00 €		
											TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	99									
													CATEGORIA	998									
03557570789_2021_00057	57_2021	G31B21000680001	2025	ING. STUMPO GIUSEPPE	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	05	PINQuA - ID 473 - 1963 - VIDEOSORVEGLIANZA, SICUREZZA, SMART CITY	1	354.686,64 €	266.014,98 €	266.014,98 €			886.716,60 €	
											TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	99									
													CATEGORIA	998									
03557570789_2021_00058	58_2021	G31B21000690001	2025	ARCH. FORCINITI GERARDO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	03	PINQuA - ID 473 - 1964 - COMUNITA' ENERGETICA DI QUARTIERE	1	171.382,00				171.382,00		
											TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	16									
													CATEGORIA	999									

03557570789_2021_00061	61_2021	G31B21000710001	2025	ING. CORTESE ADOLFO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	01	PINQuA - ID 473 - 1975 - RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI INTERNI AL QUARTIERE PER FAVORIRE LA MOBILITA' CICLO-PEDONALE - INTERVENTO N. 2 - VIA ARCIVESCOVADO - AREE INTORNO CATTEDRALE, PIAZZA COMMERCIALE E PALAZZO DE RUSSIS	1	160.531,80 €				160.531,80 €	
										TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	01									
													CATEGORIA	999								
03557570789_2021_00065	65_2021	G34E21000170001	2025	ING. MANGO ROBERTA	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	05	PINQuA - ID 473 - 1993 - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE E MANIFESTATI DA PRIVATI: APPARTAMENTO SU VIA CAIROLI	1	216.429,37				216.429,37 €	
										TIPOLOGIA	04	SOTTOSETTORE	10									
													CATEGORIA	999								
03557570789_2021_00067	67_2021	G34E21000190001	2025	ING. MANGO ROBERTA	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	05	PINQuA - ID 473 - 1999 - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE E MANIFESTATI DA PRIVATI: EDIFICI E LOCALI SU VIA PRIGIONI N°3	1	165.999,22				165.999,22	
										TIPOLOGIA	04	SOTTOSETTORE	10									
													CATEGORIA	999								
03557570789_2021_00068	68_2021	G34E21000200001	2025	ING. NOVELLIS GIUSEPPE	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	05	PINQuA - ID 473 - 2001 - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE E MANIFESTATI DA PRIVATI: LOCALI CORSO GARIBALDI	1	231.138,16 €				231.138,16 €	
										TIPOLOGIA	04	SOTTOSETTORE	10									
													CATEGORIA	999								
Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore		
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]		
03557570789_2021_00069	69_2021	G34E21000210001	2025	ARCH. LEPERA SALVATORE	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	05	PINQuA - ID 473 - 2004 - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE E MANIFESTATI DA PRIVATI: LOCALI SU VIA SAN BIAGIO	1	155.492,95 €	116.619,71 €	116.619,71 €		388.732,36 €	
										TIPOLOGIA	04	SOTTOSETTORE	10									
													CATEGORIA	999								
03557570789_2021_00070	70_2021	G34E21000220001	2025	ING. CORTESE ADOLFO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	05	PINQuA - ID 473 - 2012 - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE E MANIFESTATI DA PRIVATI: LOCALI SU VIA XX SETTEMBRE	1	161.796,92 €	69.341,45 €		231.138,37 €		
										TIPOLOGIA	04	SOTTOSETTORE	10									
													CATEGORIA	999								
03557570789_2021_00033	33_2021	G37H22003020004	2025	ARCH. REALE CRISTINA	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	05	PROLUNGAMENTO LUNGOMARE S ANGELO EST	1	700.000,00 €	700.000,00 €	800.000,00 €		2.200.000,00 €	
										TIPOLOGIA	99	SOTTOSETTORE	99									
													CATEGORIA	998								
03557570789_2023_00006	06_2023	G31B22001410006	2025	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	05	PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO LUNGOMARE CORIGLIANO ROSSANO RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA DI COLLEGAMENTO LUNGOMARE UNICO - CICLOVIA DEL MARE	1	700.000,00 €	700.000,00 €	500.000,00 €		1.900.000,00 €	
										TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	99									
													CATEGORIA	191								
											NATURA	03	SETTORE	05	PROGRAMMA							

03557570789_2021_00034	34_2021	--	2025	DOTT. ANDREANI GIUSEPPE	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	99	SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANI (MIN. TRANS. ECOL.)	1	555.411,00 €					555.411,00 €
03557570789_2022_00012	12_2022	G35F22000450001	2025	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	01	MESSA IN SICUREZZA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO STORICO DI CORIGLIANO E RIONE FALCONE	1	600.000,00 €	200.000,00 €			800.000,00 €	
03557570789_2022_00028	28_2022	G31B22002960004	2025	ING. CORTESE ADOLFO	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	05	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI E PARCHEGGIO AREA PESCATORI LOCALITA' SCHIAVONEA	1	250.000,00 €				250.000,00 €	
03557570789_2018_00003	64_2020	G35E22000220006	2025	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	05	SCUOLA PIRAGINETI IMPLEMENTAZIONE E/O ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE PER ISTRUZIONE E FORMAZIONE	1	500.000,00 €	2.000.000,00 €	1.752.890,00 €		4.252.890,00 €	
03557570789_2020_00015	85_2020	G39I22000230006	2025	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	08	SCUOLA MEDIA LEONETTI - VIA VIESTE - MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE	1	500.000,00 €	1.500.000,00 €	550.000,00 €		2.550.000,00 €	
							codice ISTAT									STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						
Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	Reg	Prov	Com	localizzazione - codice NUTS	Tipologia		Settore e sottosectore intervento		Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1		Tabella D.2		testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore
																	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]
03557570789_2023_00026	26_2023	G32B22003590004	2025	ING. MANGO ROBERTA	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	02	PNRR - M2C4 - INV 2.2 MESSA IN SICUREZZA AREA QUARTIERE VIA PIGNA	1	680.000,00 €					680.000,00 €
03557570789_2018_00050	69_2020	I87B15000260002	2025	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	05	CONSOLIDAMENTO CENTRO URBANO QUARTIERE SANTA CHIARA	1	3.000.000,00 €	113.836,36 €			3.113.836,36 €	
03557570789_2022_00039	39_2022	G38E22000080002	2025	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	04	SOTTOSETTORE	12	PNRR - POTENZIAMENTO STRUTTURA SPORTIVA IN LOCALITA' CANNATA IN FAVORE DELLE FASCE DEBOLI	1	800.000,00 €	483.203,10 €			1.283.203,10 €	
											NATURA	03	SETTORE	05	PNRR - LOC. IACINA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE							

03557570789_2022_00007	07_2022	G38H22000190001	2025	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	04	SOTTOSETTORE	08	FABBRICATO CONFISCATO ALLA MAFIA E REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO COMUNALE	1	1.360.000,00 €	1.000.000,00 €			2.360.000,00 €
03557570789_2024_00011	11_2024	I86J17000440001	2025	ARCH. LEPERA SALVATORE	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	99	SOTTOSETTORE	11	LAVORI DI BONIFICA/MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE PRESSO LA EX DISCARICA IN LOCALITÀ OLIVELLOSA AU ROSSANO	1	2.000.000,00 €	1.905.112,40 €			3.905.112,40 €
03557570789_2024_00012	12_2024	G32F24000020001	2025	ING. VERCILLO FRANCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	04	SOTTOSETTORE	33	RISTRUTTURAZIONE E RIUSO IMMOBILE DENOMINATO "PALAZZO DELLE ZAGARE" DA DESTINARE A CPI	1	1.069.052,38 €				1.069.052,38 €
03557570789_2024_00013	13_2024	G32F24000030001	2025	ING. VERCILLO FRANCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	04	SOTTOSETTORE	33	RISTRUTTURAZIONE E RIUSO IMMOBILE DENOMINATO "VIA MEUCCI" DA DESTINARE A CPI	1	1.166.062,98 €				1.166.062,98 €
03557570789_2025_00001	01_2025	G35E24000390006	2025	ARCH. FORCINITI GERARDO	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	08	PNRR-MISSIONE 4- REALIZZAZIONE SALA REFETTORIO SCUOLA VIA NIZZA PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	1	152.880,00 €	65.520,00 €			218.400,00 €
03557570789_2025_00002	02_2025		2025	ING. SODA GIOVANNI	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	07	PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027" - COMPLESSO DELLA RIFORMA	1	60.120,00 €	36.072,00 €	24.048,00 €		120.240,00 €

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)		
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	
03557570789_2025_00003	03_2025		2025	ING. SODA GIOVANNI	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	05	PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027" - LOCALI EX ATERP (EDIFICIO RICUCITURA)	1	30.060,00 €	18.036,00 €	12.024,00 €		60.120,00 €
03557570789_2025_00004	04_2025		2025	ING. SODA GIOVANNI	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	11	PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027" - CITTADELLA DEI GIOVANI	1	41.332,50 €	24.799,50 €	16.533,00 €		82.665,00 €
03557570789_2025_00005	05_2025		2025	ING. SODA GIOVANNI	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	11	PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027" - EX PESCHERIA	1	30.060,00 €	18.036,00 €	12.024,00 €		60.120,00 €
03557570789_2025_00006	06_2025		2025	ING. SODA GIOVANNI	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	05	PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027" - BOSCO	1	60.120,00 €	36.072,00 €	24.048,00 €		120.240,00 €

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	
03557570789_2025_00007	07_2025		2025	ING. SODA GIOVANNI	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE	05	PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027" - SOLIDARY BEACH	1	520.624,50 €	312.374,70 €	208.249,80 €		1.041.249,00 €	
											TIPOLOGIA	07 SOTTOSETTORE	11								
												07 CATEGORIA	999								
03557570789_2025_00008	08_2025		2025	ING. SODA GIOVANNI	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE	05	PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027" - CENTRO DI ECCELLENZA	1	578.655,00 €	247.995,00 €			826.650,00 €	
											TIPOLOGIA	07 SOTTOSETTORE	11								
												07 CATEGORIA	999								
03557570789_2025_00009	09_2025		2025	ING. SODA GIOVANNI	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	07 SETTORE	06	M5C2-15 SUPERAMENTO DEGLI INSEDIAMENTI ABUSIVI PER COMBATTERE LO SFRUTTAMENTO DEI LAVORATORI IN AGRICOLTURA	1	700.000,00 €	300.000,00 €			1.000.000,00 €	
											TIPOLOGIA	01 SOTTOSETTORE	13								
												01 CATEGORIA	999								
03557570789_2025_00010	10_2025		2025	ING. SODA GIOVANNI	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	07 SETTORE	06	M5C2-15 SUPERAMENTO DEGLI INSEDIAMENTI ABUSIVI PER COMBATTERE LO SFRUTTAMENTO DEI LAVORATORI IN AGRICOLTURA	1	91.000,00 €	39.000,00 €			130.000,00 €	
											TIPOLOGIA	01 SOTTOSETTORE	13								
												01 CATEGORIA	999								
03557570789_2025_00011	11_2025		2025	GEOM. PEPE COSIMO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE	05	"INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA RETE PUBBLICA DI ILLUMINAZIONE AREA DI ROSSANO AZIONE POR 4.1.3.	1	500.000,00 €	500.000,00 €			1.000.000,00 €	
											TIPOLOGIA	07 SOTTOSETTORE	99								
												07 CATEGORIA	998								
03557570789_2025_00012	12_2025		2025	ING. STUMPO GIUSEPPE	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE	7	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA-POC 2014-2020	1	149.000,00 €	100.982,47 €			249.982,47 €	
											TIPOLOGIA	01 SOTTOSETTORE	17								
												01 CATEGORIA	176								
03557570789_2025_00013	13_2025		2025	ING. STUMPO GIUSEPPE	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE	7	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA-FONDO UNICO GIUSTIZIA	1	63.221,61 €				63.221,61 €	
											TIPOLOGIA	01 SOTTOSETTORE	17								
												01 CATEGORIA	176								
											NATURA	03 SETTORE	7								

03557570789_2025_00014	14_2025		2025	ING.STUMPO GIUSEPPE	SI	NO	18	78	157	ITF61	TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	17	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA ASSE SCHIAVONEA-POC-2014-2020	1	137.000,00 €	100.104,40 €				237.104,40 €
													CATEGORIA	176								
03557570789_2025_00015	15_2025		2025	ING. ROMA VINCENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	02	REALIZZAZIONE DEL BRACCIO DI RETE FOGNARIA A C.DA LOSINA	1	300.000,00 €					300.000,00 €
											TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	10								
													CATEGORIA	113								
03557570789_2025_00047	47_2025		2025	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	02	REALIZZAZIONE DEL BRACCIO DI RETE FOGNARIA DA C.DA COSCIA AL DEPURATORE	1	400.000,00 €	300.000,00 €				700.000,00 €
											TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	10								
													CATEGORIA	113								
03557570789_2025_00018	18_2025		2025	ING. CORTESE ADOLFO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	01	REALIZZAZIONE PONTILE TURISTICO LOCALITA' SCHIAVONEA	1	75.000,00 €	75.000,00 €	150.000,00 €			300.000,00 €
											TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	04								
													CATEGORIA	999								
Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore		
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]		
03557570789_2025_00019	19_2025		2025	ING. CORTESE ADOLFO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	01	RICOSTRUZIONE ANTICO PONTILE LOCALITA' SANT'ANGELO A FINI TURISTICI	1	75.000,00 €	75.000,00 €	150.000,00 €		300.000,00 €	
											TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	04								
													CATEGORIA	999								
03557570789_2025_00020	20_2025		2025	ING. MANGO ROBERTA	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	05	ADEGUAMENTO DI SICUREZZA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI CIRCUITI SPORTIVI	2	75.000,00 €	75.000,00 €	150.000,00 €		300.000,00 €	
											TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	12								
													CATEGORIA	098								
03557570789_2025_00040	40_2025	G35E24000170006	2025	ARCH. FORCINITI GERARDO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03	SETTORE	05	PNRR - Missione 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 INTERVENTO DI: COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO IN	1	1.000.000,00 €	512.000,00 €			1.512.000,00 €	
													SOTTOSETTORE	08								

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]
03557570789_2025_00055	55_2025		2025	ARCH. GERARDO FORCINITI	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 01 CATEGORIA 013	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA DELL'INFANZIA DI C.DA MATASSA	1	300.000,00 €				300.000,00 €	
03557570789_2025_00042	42_2025		2026	ING. CORTESE ADOLFO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 04 SOTTOSETTORE 99 CATEGORIA 191	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA S. PIO X ED IMMOBILI COMUNALI ADIACENTI	2		300.000,00 €			300.000,00 €	
03557570789_2025_00026	26_2025		2026	ARCH. FORCINITI GERARDO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 01 CATEGORIA 999	REALIZZAZIONE DI SKATEPARK URBANO	2		300.000,00 €			300.000,00 €	
03557570789_2025_00027	27_2025		2026	ING. MANGO ROBERTA	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 04 CATEGORIA 998	RIQUALIFICAZIONE SOTTOSERVIZI E PAVIMENTAZIONE CENTRI STORICI	1		1.000.000,00 €	1.000.000,00 €		2.000.000,00 €	
03557570789_2025_00028	28_2025		2026	ING. MANGO ROBERTA	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 01 CATEGORIA 998	REALIZZAZIONE DI AREA PEDONALE E CENTRO COMMERCIALE URBANO, SCALO DI ROSSANO	2		500.000,00 €	500.000,00 €		1.000.000,00 €	
03557570789_2025_00029	29_2025		2026	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 01 CATEGORIA 013	STRADA DI COLLEGAMENTO C.DA LACUNA A C.DA AMICA	2		500.000,00 €	500.000,00 €		1.000.000,00 €	
03557570789_2025_00030	30_2025		2026	ARCH. REALE CRISTINA	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 01 CATEGORIA 999	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO DI CORIGLIANO	2		1.000.000,00 €	400.000,00 €		1.400.000,00 €	

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]
03557570789_2025_00031	31_2025		2026	ING. BEVACQUA FIRENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 999	REALIZZAZIONE DI AREA PEDONALE E CENTRO COMMERCIALE URBANO, SCALO DI CORIGLIANO	2		500.000,00 €	500.000,00 €		1.000.000,00 €	
03557570789_2025_00032	32_2025		2026	ING. BEVACQUA FIRENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 013	PROLUNGAMENTO STRADA RIONE FALCONE FINO A VIA PIAVE	2		1.000.000,00 €	1.000.000,00 €		2.000.000,00 €	
03557570789_2025_00016	16_2025		2026	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 999	REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLOPEDONALE TRA IL CENTRO STORICO DI CORIGLIANO E LO SCALO DI CORIGLIANO	1		1.000.000,00 €	1.000.000,00 €		2.000.000,00 €	
03557570789_2025_00017	17_2025		2026	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 999	REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLOPEDONALE TRA IL CENTRO STORICO DI ROSSANO E LO SCALO DI ROSSANO	1		1.000.000,00 €	1.000.000,00 €		2.000.000,00 €	
03557570789_2025_00021	21_2025		2026	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 12 CATEGORIA 999	REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLOPEDONALE TRA IL CENTRO STORICO DI CORIGLIANO E CONTRADA PIRAGINETI	2		1.000.000,00 €	1.500.000,00 €		2.500.000,00 €	
03557570789_2025_00022	22_2025		2026	ING. CORTESE ADOLFO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 12 CATEGORIA 999	REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLOPEDONALE TRA IL CENTRO STORICO DI CORIGLIANO E VIA LAO			700.000,00 €			700.000,00 €	

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]
03557570789_2025_00023	23_2025		2026	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 12 CATEGORIA 999	REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLOPEDONALE TRA SCHIAVONEA E LO SCALO DI CORIGLIANO			500.000,00 €	500.000,00 €		1.000.000,00 €	
03557570789_2025_00024	24_2025		2026	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 12 CATEGORIA 999	REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLOPEDONALE TRA LO SCALO DI ROSSANO E C.DA PIRAGINETI			1.000.000,00 €	1.500.000,00 €		2.500.000,00 €	
03557570789_2025_00025	25_2025		2026	ARCH. REALE CRISTINA	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 12 CATEGORIA 999	REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLOPEDONALE TRA S.ANGELO E LO SCALO DI ROSSANO			500.000,00 €	500.000,00 €		1.000.000,00 €	
03557570789_2025_00026	26_2025		2026	ING. CORTESE ADOLFO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 02	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 10 CATEGORIA 113	RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DI PAVIMENTAZIONE E MARCIAPIEDI DISSESTATI DA VERDE URBANO INADEGUATO	1		1.000.000,00 €	1.000.000,00 €		2.000.000,00 €	
03557570789_2021_00024	24_2021	---	2026	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 013	REALIZZAZIONE LUNGOMARE UNICO 1° INTERVENTO (COLLEGAMENTO TRA GLI EX COMUNI) PATTO TERRITORIALE PER IL TURISMO	2		1.500.000,00 €	1.500.000,00 €		3.000.000,00 €	
03557570789_2021_00027	27_2021	---	2026	ING. CORTESE ADOLFO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 03	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 16 CATEGORIA 004	REALIZZAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE MONUMENTALE CASTELLO COMPAGNA	2		150.000,00 €	50.000,00 €		200.000,00 €	
03557570789_2021_00028	28_2021	---	2026	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 02	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 15 CATEGORIA 120	REALIZZAZIONE SERBATOI PIEZOMETRICI CON FUNZIONI DI COMPENSO E RISERVA (ARCHITETTURE INNOVATIVE)	2		3.000.000,00 €	3.000.000,00 €		6.000.000,00 €	

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	
03557570789_2019_00022	41_2020	PROV1000011564	2026	DOTT. DE CARO GIUSEPPE	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 01 SOTTOSETTORE 081 CATEGORIA	05 08 081	REALIZZAZIONE CENTRO SERVIZI ATTIVITA' ECONOMICHE INIZIATIVE A SUPPORTO DELLE IMPRESE E PER LA RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI... ASSE 3 AZIONE 3.3.1 FESR POR CALABRIA FESR - FSE 2014-2020	2		250.000,00 €			250.000,00 €	
03557570789_2021_00030	30_2021	--	2026	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 01 SOTTOSETTORE CATEGORIA	02 10 113	RETE FOGNANTE CONTRADA GAMMICELLA	2		150.000,00 €	150.000,00 €		300.000,00 €	
03557570789_2021_00013	13_2021	--	2026	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 01 SOTTOSETTORE CATEGORIA	01 01 013	PONTE SUL TORRENTE CINO E COLLEGAMENTO TRA IL PONTE E LE LOCALITA' PIRRO MALENA E REMONDINI (DEL. G.C. 40/2021)	1		500.000,00 €	4.500.000,00 €		5.000.000,00 €	
03557570789_2021_00014	14_2021	--	2026	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 01 SOTTOSETTORE CATEGORIA	01 01 013	PONTI VARI NEL TERRITORIO (FOSSA, NUBRICA, CITREA, VILLAGGIO FRASSA (DEL. G.C. N. 40/2021)	1		500.000,00 €	2.500.000,00 €		3.000.000,00 €	
03557570789_2018_00047	66_2020	PROV0000001803	2026	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 07 SOTTOSETTORE CATEGORIA	02 05 999	CONSOLIDAMENTO DEL CENTRO ABITATO DI ROSSANO ZONE SAN NILO E TRAFORO	1		400.000,00 €			400.000,00 €	
03557570789_2018_00048	67_2020	PROV0000001804	2026	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 07 SOTTOSETTORE CATEGORIA	02 05 999	MESSA IN SICUREZZA, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E CONSOLIDAMENTO ABITATO NELL'AREA SEMINARIO - VIA MINNICELLI	1		540.000,00 €	1.000.000,00 €		1.540.000,00 €	
03557570789_2018_00049	68_2020	I87B15000250002	2026	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 07 SOTTOSETTORE CATEGORIA	01 01 013	MESSA IN SICUREZZA E REALIZZAZIONE OPERE D'ARTE ZONE IN FRANA VIABILITA' COLLEGAMENTO TRA SCALO E CERADONNA (ACQUA DEL FIGO ZONA EST VALLONE ARANCI)	1		128.154,00 €	1.600.000,00 €		1.728.154,00 €	
03557570789_2018_00051	70_2020	I87B15000240002	2026	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 07 SOTTOSETTORE CATEGORIA	02 05 999	COSTRUZIONE PARATIA IN C.A. A SOSTEGNO DI MOVIMENTO FRANOSO, FINALIZZATA A SALVAGUARDARE LA SICUREZZA DELLA VIABILITA' SP 188 E DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE LOCALITA' PANTASIMA (INTERVENTO 1)	1		228.000,00 €			228.000,00 €	

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]
03557570789_2018_00056	71_2020	--	2026	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 01	INTERVENTO VIABILITA' D'ACCESSO CONTRADA PETRARO	2		200.000,00 €			200.000,00 €	
												999 CATEGORIA								
03557570789_2018_00064	75_2020	I87B14000090000	2025	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 02	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 15	INGEGNERIZZAZIONE DELLE RETI IDRICHE (1 INTERVENTO)	1		3.000.000,00 €	4.523.480,51 €		7.523.480,51 €	
												999 CATEGORIA								
03557570789_2019_00073	76_2020	--	2026	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 02	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 05	Interventi raccolta acque bianche nei centri abitati	1		500.000,00 €	500.000,00 €		1.000.000,00 €	
												999 CATEGORIA								
03557570789_2019_00074	77_2020	--	2026	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 02	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 05	Lavori di messa in sicurezza e sistemazione idrogeologica rioni San Nicola, San Domenico, San Martino (18IR225/G1) - RENDIS	1		1.217.937,04 €			1.217.937,04 €	
												999 CATEGORIA								
03557570789_2019_00075	78_2020	G37B20002780001	2026	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 04 SOTTOSETTORE 99	Chiesa della Riforma - Primi interventi di protezione civile ed indagini per la messa in sicurezza	2		250.000,00 €			250.000,00 €	
												998 CATEGORIA								
03557570789_2019_00076	79_2020	--	2026	ARCH. GALLO ROBERTO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 08	Intervento di efficientamento energetico e miglioramento tecnologico della Scuola dell'Infanzia "Montessori"	1		355.000,00 €			355.000,00 €	
												086 CATEGORIA								
03557570789_2019_00077	80_2020	--	2026	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 99	Porto di Corigliano Calabro: interventi di miglioramento della sicurezza nelle attività connesse alla pesca	2		1.500.000,00 €			1.500.000,00 €	
												998 CATEGORIA								
03557570789_2019_00078	81_2020	--	2026	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 99	Centro Polivalente per lo sviluppo della Legalità - Rifunionalizzazione dell'edificio	2		926.000,00 €			926.000,00 €	
												998 CATEGORIA								
03557570789_2019_00079	82_2020	--	2026	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 99	Piano nazionale per la riqualificazione sociale delle aree urbane degradate	2		1.420.231,73 €			1.420.231,73 €	
												998 CATEGORIA								

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]
03557570789_2019_00080	83_2020	--	2026	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 08 CATEGORIA 086	Realizzazione di scuole innovative - Scuola Media "Erodoto"	2		3.690.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	11.690.000,00 €	
03557570789_2020_00018	87_2020	---	2026	ARCH FORCINITI GERARDO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 08 CATEGORIA 999	SCUOLA VIA SAN DOMENICO - ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE (VULNERABILITA' SISMICA)	1		1.200.000,00 €			1.200.000,00 €	
03557570789_2020_00024	89_2020	---	2026	ING. CORTESE ADOLFO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 02	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 11 CATEGORIA 124	RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE SPAZI PUBBLICI CONTRADA FOSSA	2		150.000,00 €	50.000,00 €		200.000,00 €	
03557570789_2020_00026	91_2020	---	2026	ARCH. GALLO ROBERTO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 999	RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO LUNGOMARE SCHIAVONEA	2		100.000,00 €	1.900.000,00 €		2.000.000,00 €	
03557570789_2021_00001	01_2021	---	2026	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 02	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 05 CATEGORIA 999	CONSOLIDAMENTO MESSA IN SICUREZZA VERSANTE FRANOSO NELLA ZONA DENOMINATA SAN MARCO (A.U. ROSSANO)	1		2.000.000,00 €	2.950.000,00 €		4.950.000,00 €	
03557570789_2021_00002	02_2021	---	2026	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 02	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 05 CATEGORIA 999	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA VERSANTE FRANOSO LUNGO LA STRADA COMUNALE "GIUDECCA" (AU ROSSANO)	1		500.000,00 €	450.000,00 €		950.000,00 €	
03557570789_2021_00016	16_2021	---	2026	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 013	STRADA DI COLLEGAMENTO SCALO E CENTRO STORICO DI CORIGLIANO (DEL. G.C. N. 54/2021)	1		5.000.000,00 €	5.000.000,00 €		10.000.000,00 €	
03557570789_2022_00008	08_2022	G33C220000200006	2026	ARCH. FORCINITI GERARDO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 08 CATEGORIA 082	PNRR - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO DI CONTRADA APOLLINARA DESTINATO AD ASILO NIDO	1		536.400,00 €			536.400,00 €	
03557570789_2022_00040	40_2022		2026	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 02	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 15 CATEGORIA 119	EFFICIENTAMENTO E RINNOVO CONDOTTA ADDUTTRICE LOCALITA' CELADI	1		500.000,00 €	690.000,00 €	690.000,00 €	1.880.000,00 €	

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore	
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	
03557570789_2024_00001	01_2024	2026	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	SETTORE	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' LOCALITA' GROTTI, MARCALIA, SANTA CROCE	1		2.500.000,00 €	2.500.000,00 €			5.000.000,00 €	
										TIPOLOGIA	SOTTOSETTORE										
											CATEGORIA										
03557570789_2024_00002	02_2024	2026	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	SETTORE	REALIZZAZIONE PISCINA COPERTA	2		1.500.000,00 €	1.500.000,00 €			3.000.000,00 €	
										TIPOLOGIA	SOTTOSETTORE										
											CATEGORIA										
03557570789_2024_00003	03_2024	2026	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE	02	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO ARGINI Fiumi ACQUA DEL FICO E FELLINO	1		3.500.000,00 €	3.500.000,00 €			7.000.000,00 €
										TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	05								
												CATEGORIA	999								
03557570789_2024_00004	04_2024	2026	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE	02	INTERVENTI FLUVIALI E DI MESSA IN SICUREZZA TORRENTE CITREA	1		1.000.000,00 €	1.200.000,00 €			2.200.000,00 €
										TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	05								
												CATEGORIA	999								
03557570789_2024_00005	05_2024	2026	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE	02	INTERVENTI FLUVIALI E DIMESSA IN SICUREZZA TORRENTE CORIGLIANETO	1		2.000.000,00 €	2.000.000,00 €			4.000.000,00 €
										TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	05								
												CATEGORIA	999								
03557570789_2024_00006	06_2024	2026	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE	02	INTERVENTI FLUVIALI E DI MESSA IN SICUREZZA TORRENTE CINO	1		1.000.000,00 €	800.000,00 €			1.800.000,00 €
										TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	05								
												CATEGORIA	999								
03557570789_2024_00007	07_2024	2026	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE	02	INTERVENTI FLUVIALI E DI MESSA IN SICUREZZA TORRENTE GRAMMISATO	1		450.000,00 €	450.000,00 €			900.000,00 €
										TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	05								
												CATEGORIA	999								
03557570789_2024_00008	08_2024	2026	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE	02	INTERVENTI FLUVIALI E DIMESSA IN SICUREZZA TORRENTE COGNATI	1		1.000.000,00 €	1.300.000,00 €			1.300.000,00 €
										TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	05								
												CATEGORIA	999								
03557570789_2024_00009	09_2024	2026	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE	02	INTERVENTI FLUVIALI E DI MESSA IN SICUREZZA TORRENTE CELADI	1		1.000.000,00 €	1.000.000,00 €			2.000.000,00 €
										TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	05								
												CATEGORIA	999								

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]
03557570789_2024_00010	10_2024	2026	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 02	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 05 CATEGORIA 999	INTERVENTI FLUVIALI E DI MESA IN SICUREZZA TORRENTE COSERIE	1		600.000,00 €			600.000,00 €	
03557570789_2024_00012	12_2024	--	2026	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 04 CATEGORIA 041	NUOVA REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI VIABILITÀ IN LOC.TA' FRASSO	2		200.000,00 €			200.000,00 €	
03557570789_2025_00033	33_2025	..	2026	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 013	NUOVA REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO CARDAME-SAN FRANCESCO-VIA PROVINCIALE	2		400.000,00 €			400.000,00 €	
03557570789_2025_00034	34_2026		2026	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 013	MACROPROGETTAZIONI E E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE CITTADINE-LOCALITÀ SCHIAVONEA			345.000,00 €	345.000,00 €		690.000,00 €	
03557570789_2025_00035	35_2026		2026	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 013	MACROPROGETTAZIONI E E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE CITTADINE-LOCALITÀ SCALO DI CORIGLIANO			400.000,00 €	400.000,00 €		800.000,00 €	
03557570789_2025_00036	36_2026		2026	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 013	MACROPROGETTAZIONI E E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE CITTADINE-CONTRADE DI CORIGLIANO			940.000,00 €	940.000,00 €		1.880.000,00 €	
03557570789_2025_00037	37_2026		2026	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 013	MACROPROGETTAZIONI E E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE, LOC. FABRIZIO GRANDE E PIUCCOLO, CENTRO STORICO ED AREA MONTANA DI CORIGLIANO			310.000,00 €	310.000,00 €		620.000,00 €	
03557570789_2025_00038	38_2027		2026	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 013	MACROPROGETTAZIONI E E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE DEL CENTRO STORICO ED AREA MONTANA DI ROSSANO			400.000,00 €	400.000,00 €		800.000,00 €	

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]
03557570789_2025_00039	39_2028		2026	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 013	MACROPROGETTAZIONI E E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE DELLO SCALO DI ROSSANO			355.000,00 €	355.000,00 €		710.000,00 €	
03557570789_2025_00040	40_2029		2026	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 013	MACROPROGETTAZIONI E E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE DELLE CONTRADE DI ROSSANO			950.000,00 €	950.000,00 €		1.900.000,00 €	
03557570789_2025_00055	55_2025		2026	ING.VERCILLO FRANCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 02	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 05 CATEGORIA 999	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA QUARTIERE/RIONE GRAN SASSO			1.500.000,00 €			1.500.000,00 €	
03557570789_2025_00056	56_2025		2026	ING.VERCILLO FRANCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 02	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 05 CATEGORIA 999	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA QUARTIERE/RIONE CASE POPOLARI VIA FONTANELLE			1.500.000,00 €			1.500.000,00 €	
03557570789_2025_00057	57_2025	..	2026	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 013	REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO PONTE MARGHERITA-VIA CANNATA-VIA BERLINGUER			5.000.000,00 €	5.000.000,00 €		10.000.000,00 €	
03557570789_2025_00043	43_2025	..	2026	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 013	REALIZZAZIONE STARADA DI COLLEGAMENTO AMICA-SANTA CATERINA-PETRA			2.000.000,00 €	3.000.000,00 €		5.000.000,00 €	
03557570789_2025_00044	44_2025	..	2026	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 013	REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO VIA MADRE ISABELLA DE ROSIS-FRASSO OVEST			2.000.000,00 €	3.000.000,00 €		5.000.000,00 €	
03557570789_2025_00045	45_2025	..	2026	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 013	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VIA PROVINCIALE-P.ZZA VALDASTRI			2.000.000,00 €	3.000.000,00 €		5.000.000,00 €	

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]
03557570789_2025_00046	46_2025	..	2026	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 01 SOTTOSETTORE 013 CATEGORIA	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VIA PROVINCIALE-P.ZZA VALDASTRI		1.000.000,00 €	300.000,00 €			1.300.000,00 €	
03557570789_2025_00047	47_2025		2026	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	02 SETTORE 01 SOTTOSETTORE 999 CATEGORIA	REALIZZAZIONE VIA LITORANEA NELL'AMBITO GENERALE DI QUELLA DEL WATERFRONT E COLLEGAMENTO SEGGIO-ZOLFARA		3.000.000,00 €	3.000.000,00 €			6.000.000,00 €	
03557570789_2025_00048	48_2025		2026	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	02 SETTORE 01 SOTTOSETTORE 999 CATEGORIA	REALIZZAZIONE VIA LITORANEA NELL'AMBITO GENERALE DI QUELLA DEL WATERFRONT E COLLEGAMENTO CINO-REMONDINI		1.000.000,00 €	1.000.000,00 €			2.000.000,00 €	
03557570789_2025_00049	49_2025		2026	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	02 SETTORE 15 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 120	REALIZZAZIONE SERBATOIO PANORAMICO A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO DI ROSSANO		1.000.000,00 €	500.000,00 €			1.500.000,00 €	
03557570789_2025_00050	50_2025		2026	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	02 SETTORE 15 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 120	REALIZZAZIONE SERBATOIO PANORAMICO A SERVIZIO DI SCHIAVONEA		1.000.000,00 €	500.000,00 €			1.500.000,00 €	
03557570789_2025_00051	51_2025		2026	ING. VERCILLO FRANCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 01 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 999	REALIZZAZIONE WATERFRONT REMONDINI - MOMENA		1.500.000,00 €	2.000.000,00 €			3.500.000,00 €	
03557570789_2025_00052	52_2025		2026	ING. REALE CRISTINA	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 01 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 999	REALIZZAZIONE WATERFRONT REMONDINI-CINO		2.000.000,00 €	2.000.000,00 €			4.000.000,00 €	
03557570789_2025_00053	53_2025		2026	ING. TOMEI GIOVANNI	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 01 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 999	INTEVENTI PER LA MITIGAZIONE DELL'EROSIONE COSTIERA, PANTANO MARTUCCI			500.000,00 €			500.000,00 €	

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]
03557570789_2025_00054	54_2025		2026	ING. TOMEI GIOVANNI	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 01 01 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 999	INTEVENTI PER LA MITIGAZIONE DELL'EROSIONE COSTIERA, GALDERATE				500.000,00 €		500.000,00 €	
03557570789_2018_00062	93_2020	2027	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 01 01 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 999	INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE (1 INTERVENTO)	1			2.000.000,00 €		2.000.000,00 €	
03557570789_2018_00063	94_2020	2027	ING. ROMA VINCENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 02 07 SOTTOSETTORE 10 CATEGORIA 999	BONIFICA AREA EX DISCARICHE RSU (1 INTERVENTO)	1			3.000.000,00 €		3.000.000,00 €	
03557570789_2019_00066	95_2020	--	2027	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 02 01 SOTTOSETTORE 15 CATEGORIA 999	adeguamento e potenziamento servizi primari a seguito dell'espansione urbanistica	2			1.000.000,00 €		1.000.000,00 €	
03557570789_2019_00068	96_2020	---	2027	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 05 07 SOTTOSETTORE 08 CATEGORIA 086	Adeguamento sismico edifici pubblici e scolastici	1			6.000.000,00 €		6.000.000,00 €	
03557570789_2019_00069	97_2020	---	2027	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 02 07 SOTTOSETTORE 05 CATEGORIA 999	Consolidamento abitati centri storici (1 intervento)	1			5.000.000,00 €		5.000.000,00 €	
03557570789_2019_00070	98_2020	---	2027	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 01 07 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 999	Ammodernamento ex SS. 106 (1 intervento)	2			6.925.349,26 €		6.925.349,26 €	
03557570789_2019_00072	99_2020	---	2027	ARCH. LE PERA SALVATORE	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 05 01 SOTTOSETTORE 99 CATEGORIA 998	Piano intercomunale e allestimento aree protezione aree civili (1 intervento)	1			1.000.000,00 €		1.000.000,00 €	
03557570789_2019_00083	100_2020	I83J2000560000	2027	ING. GALLO ROBERTO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA TIPOLOGIA	03 SETTORE 02 01 SOTTOSETTORE 10 CATEGORIA 109	Realizzazione impianto depurazione e collettori emissari delle fognature del Comune unico Corigliano - Rossano	1			29.870.000,00 €		29.870.000,00 €	

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]
03557570789_2019_00084	101_2020	---	2027	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 02	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 05 CATEGORIA 999	Realizzazione di argine in C.A. in ds e sx idrografica per un tratto di alveo, nonché il rimodellamento del fondo alveo - Torrente Coriglianeto RENDIS	1			612.622,49 €		612.622,49 €	
03557570789_2019_00085	1029_2020	---	2027	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 02	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 05 CATEGORIA 999	Regimentazione delle acque meteoriche del Centro Abitato di Corigliano Schiavonea compreso tra t. Coriglianeto e t. Missionante - RENDIS	1			4.350.000,00 €		4.350.000,00 €	
03557570789_2022_00014	14_2022	---	2027	ARCH. GALLO ROBERTO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 03 SOTTOSETTORE 11 CATEGORIA 999	CIS- RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO DI SAN MAURO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN PARCO STORICO CULTURALE	2			7.500.000,00 €		7.500.000,00 €	
03557570789_2022_00015	15_2022	G35F22000490001	2027	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 013	MITIGAZIONE FENOMENI DI ALLAGAMENTO VIA MESSICO E VIABILITA' LIMITROFE LOCALITA' MOMENA SANT'ANGELO	2			150.000,00 €		150.000,00 €	
03557570789_2022_00016	16_2022	G35F22000500001	2027	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 013	MESSA IN SICUREZZA TRATTI VIARI SCALO DI CORIGLIANO	2			800.000,00 €		800.000,00 €	
03557570789_2022_00017	17_2022	---	2027	ING. CAPUTO FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 02	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 11 CATEGORIA 122	CIS - REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO DELLA CITA' DI CORIGLIANO-ROSSANO	2			29.126.402,25 €		29.126.402,25 €	
03557570789_2022_00018	18_2022	---	2027	ING. DE LUCA FIOLOMENA	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 014	CIS - SERVIZI TURISTICI LEGATI ALLA CICLOMOBILITA' E REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA LITORANEA	2			8.194.000,00 €		8.194.000,00 €	

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]
03557570789_2022_00019	19_2022	---	2027	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 04 SOTTOSETTORE 01	CIS - RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AREA PONTE MARGHERITA-CANNATA-MUZZARI-VILLAGGIO FRASSA/BRILLIA E REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA AUSONICA	2			1.722.000,00 €		1.722.000,00 €	
03557570789_2022_00020	20_2022	---	2027	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 03 SOTTOSETTORE 10	RIGENERAZIONE URBANA FRAZIONE DI FABRIZIO	2			2.000.000,00 €		2.000.000,00 €	
03557570789_2022_00021	21_2022	---	2027	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 02	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 15	RETE IDRICA NEL CENTRO STORICO DELL'A.U. ROSSANO	2			2.000.000,00 €		2.000.000,00 €	
03557570789_2022_00022	22_2022	---	2027	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 02	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 15	RETE IDRICA NEL CENTRO STORICO DELL'A.U. CORIGLIANO	2			2.000.000,00 €		2.000.000,00 €	
03557570789_2022_00024	24_2022	G37G22000190006	2027	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 08	RIQUALIFICAZIONE MENSA SCOLASTICA SCUOLA PRIMO GRADO CONTRADA PIRAGINETI	2			354.858,00 €		354.858,00 €	
03557570789_2022_00025	25_2022	---	2027	ARCH. FORCINITI GERARDO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 08	REALIZZAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO LOCALITA' CANNATA	2			3.000.000,00 €		3.000.000,00 €	

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]
03557570789_2022_00026	26_2022	---	2027	ARCH. FORCINITI GERARDO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 03 SOTTOSETTORE 10 CATEGORIA 999	RIGENERAZIONE URBANA AREA LOCALITA' TORNICI	2			4.000.000,00 €		4.000.000,00 €	
03557570789_2022_00027	27_2022	---	2027	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 999	PONTILE DONNANNA	2			250.000,00 €		250.000,00 €	
03557570789_2022_00029	29_2022	G39I22000050006	2027	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 08 CATEGORIA 999	MESSA IN SICUREZZA PALESTRA SCUOLA DELL'INFANZIA VIA GRAN SASSO	2			429.120,00 €		429.120,00 €	
03557570789_2022_00030	30_2022	---	2027	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 05	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 99 CATEGORIA 193	CIS - LA LUCE DE DRAGO	2			1.858.000,00 €		1.858.000,00 €	
03557570789_2022_00031	31_2022	---	2027	ING. SODA GIOVANNI	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 01 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 999	CIS - PROGETTO DI ACCESSIBILITA' TURISTICA PER FAVORIRE LA FRUIZIONE DEI DUE CENTRI STORICI E DELLE AREE MONTANE	2			56.505.000,00 €		56.505.000,00 €	
03557570789_2022_00032	32_2022	---	2027	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA 03 SETTORE 01	TIPOLOGIA 07 SOTTOSETTORE 01 CATEGORIA 999	CIS - RIQUALIFICAZIONE AREA COSTIERA PIRRO MALENA - SANT'IRENE E FOCE DEL CINO	2			25.000.000,00 €		25.000.000,00 €	

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	
03557570789_2022_00033	33_2022	---	2027	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE	01	CIS - RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA COSTIERA ALLA FOCE DEL TORRENTE NUBRICA	2			3.020.000,00 €		3.020.000,00 €	
										TIPOLOGIA	07	SOTTOSETTORE	01								
												CATEGORIA	999								
03557570789_2022_00034	34_2022	---	2027	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE	05	CIS - RIGENERAZIONE URBANA FRAZIONE DI FABRIZIO	2			3.675.000,00 €		3.675.000,00 €	
										TIPOLOGIA	03	SOTTOSETTORE	10								
												CATEGORIA	999								
03557570789_2022_00035	35_2022	---	2027	ARCH. GALLO ROBERTO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE	01	CIS - REALIZZAZIONE DI UN PORTO -CANALE PER LA NAUTICA DI RIPORTO ALLA FOCE DEL MISSIONANTE	2			11.800.000,00 €		11.800.000,00 €	
										TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	04								
												CATEGORIA	041								
03557570789_2023_00003	03_2023	---	2027	ING. BEVACQUA FIORENZO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE	01	PONTE ACQUA DEL FICO	2			1.200.000,00 €		1.200.000,00 €	
										TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	04								
												CATEGORIA	041								
03557570789_2023_00004	04_2023	---	2027	ARCH. GALLO ROBERTO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE	01	STRADA DI COLLEGAMENTO VALLONE ARANCI	2			850.000,00 €		850.000,00 €	
										TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	04								
												CATEGORIA	041								
03557570789_2023_00005	05_2023	---	2027	ARCH. GALLO ROBERTO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE	01	STRADA DI COLLEGAMENTO C.DA PENNINO-ARMENO	2			650.000,00 €		650.000,00 €	
										TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	04								
												CATEGORIA	041								
03557570789_2025_00039	39_2025	---	2027	ING. CASTIGLIONE FRANCESCO	SI	NO	18	78	157	ITF61	NATURA	03 SETTORE	05	REALIZZAZIONE NUOVO TEATRO COMUNALE	2			4.000.000,00 €		4.000.000,00 €	
										TIPOLOGIA	01	SOTTOSETTORE	12								
												CATEGORIA	100								
															40.725.249,20 €	110.762.000,46 €	327.575.351,86 €	4.690.000,00 €	484.639.030,88 €		

Il referente del programma

(Ing. Francesco CASTIGLIONE)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n° 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate.

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	lotto funzional e (5)	lavoro compless o (6)	codice ISTAT			localizzazioni e - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore
															[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3, comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riporta l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o siate modificato a seguito di modifica in corso di anno ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art. 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex art. 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex art. 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex art. 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex art. 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)

Responsabile del procedimento: ING. CASTIGLIONE FRANCESCO

Codice fiscale del responsabile del procedimento

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento

tipologia di risorse

risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	
stanziamenti di bilancio	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L. 403/1990	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 202 DEL CODICE	
Altra tipologia	

totale

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CORIGLIANO - ROSSANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
			[Euro]		
03557570789_2021_00 025		PARCO FLUVIALE ATTREZZATO DEL CORIGLIANETO	2.390.400,00		INTERVENTO NON PIU' FINANZIATO
03557570789_2021_00 026		PARCO NATURALISTICO "LA VALLE DEI MULINI" NEL CENTRO STORICO DI ROSSANO PATTO TERRITORIALE PER IL TURISMO	2.000.000,00		INTERVENTO NON PIU' FINANZIATO
03557570789_2021_00 029		PARCO AVVENTURA LOCALITA' MONTANA PATTO TERRITORIALE PER IL TURISMO	2.000.000,00		INTERVENTO NON PIU' FINANZIATO
03557570789_2022_00 006		RECUPERO GIARDINO DEL CASTELLO DUCALE DELL'A.U. DI CORIGLIANO	844,700,00		INTERVENTO NON PIU' FINANZIATO

IN MERITO AI VALORI DEI SINGOLI IMMOBILI: PER LE VALORIZZAZIONI SI FA RIFERIMENTO AI VALORI PATRIMONIALI- PER LE ALIENAZIONI SONO IN CORSO DI REDAZIONE APPOSITE PERIZIE ESTIMATIVE

Comune di Corigliano Rossano
Provincia di Cosenza



ALLEGATO A - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIO IMMOBILIARE 2024-2026

Progr	Descrizione	Indirizzo	Area Urbana	Catasto	Foglio	Particella	Sub	Cat.	Natura Giur.	Attuale destinazione	Intervento previsto
1	NR. 3 LOCALI COMMERCIALI	Villa Margherita (piano terra)	A.U. CORIGLIANO	Fabbricati	109	129	2-3-4	C2-C1-C2	DISPONIBILE	NON IN USO	<input type="checkbox"/> ALIENAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> VALORIZZAZIONE
2	BAR - RISTORO E BAGNI PUBBLICI	Piazzetta dei mari Portofino	A.U. CORIGLIANO	Fabbricati	72	753	-	ENTE URBANO	DISPONIBILE	NON IN USO	ALIENAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> VALORIZZAZIONE
3	NR. 3 LOCALI PER ATTIVITÀ COMMERCIALI	Via Oderosi da Gubbio (Crosetto)	A.U. ROSSANO	Terreni	27	405			DISPONIBILE	DA ASSEGNARE PREVIA PUBBLICAZIONE DI NUOVO BANDO	<input type="checkbox"/> ALIENAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> VALORIZZAZIONE
4	NR. 3 LOCALI PER ATTIVITÀ COMMERCIALI	Via G. Casciaro	A.U. ROSSANO	Terreni	43	168			DISPONIBILE	in disuso	<input type="checkbox"/> ALIENAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> VALORIZZAZIONE
5	CHIOSCO VILLA COMUNALE	Via Polo	A.U. ROSSANO	Terreni	75	701			INdisponibile		<input type="checkbox"/> ALIENAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> VALORIZZAZIONE
6	CHIOSCO 1 (N. 2 BOX)	Lungomare S. Angelo	A.U. ROSSANO	Terreni	7	1115			INdisponibile		<input type="checkbox"/> ALIENAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> VALORIZZAZIONE
7	CHIOSCO 2 (N. 4 BOX)	Lungomare S. Angelo	A.U. ROSSANO	Terreni	7	1115			INdisponibile		<input type="checkbox"/> ALIENAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> VALORIZZAZIONE
8	AREA STANDARD EX LOTTIZZAZIONE RENZO QUOTA PARTE	Via Maglione	A.U. ROSSANO	Terreni	24	628			DISPONIBILE		<input checked="" type="checkbox"/> ALIENAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> VALORIZZAZIONE

9	AREA STANDARD EX LOTTIZZAZIONE TOCCI QUOTA PARTE	Donnanna	A.U. ROSSANO	Terreni	44	1266			DISPONIBILE		√ ALIENAZIONE √ VALORIZZAZIONE
10	AREA STANDARD EX LOTTIZZAZIONE MORELLO VIZZA QUOTA PARTE	Frasso Amarelli	A.U. ROSSANO	Terreni	25	1006			DISPONIBILE		√ ALIENAZIONE √ VALORIZZAZIONE
11	AREA STANDARD EX LOTTIZZAZIONE TOCCI QUOTA PARTE	Donnanna	A.U. ROSSANO	Terreni	44	1509			DISPONIBILE		√ ALIENAZIONE √ VALORIZZAZIONE
12	AREA STANDARD EX LOTTIZZAZIONE IL GIRASOLE QUOTE PARTI	Crosetto	A.U. ROSSANO	Terreni	27	362-352-364-340			DISPONIBILE		√ ALIENAZIONE √ VALORIZZAZIONE
13	EX STRADA COMUNALE	Trentademoni	A.U. ROSSANO	Terreni	71				DISPONIBILE	SDEMANIALIZZAZIONE	√ ALIENAZIONE <input type="checkbox"/> VALORIZZAZIONE
14	AREA STANDARD EX LOTTIZZAZIONE AMARELLI QUOTA	Frasso Amarelli	A.U. ROSSANO	Terreni	25	1490-1528			DISPONIBILE	DA CEDERE ALLA CHIESA	√ ALIENAZIONE <input type="checkbox"/> VALORIZZAZIONE
15	AFRANCAZIONE LIVELLI		A.U. ROSSANO	Terreni					DISPONIBILI	DA CEDERE A PRIVATI	√ ALIENAZIONE <input type="checkbox"/> VALORIZZAZIONE

2.1 IL PEG E LE PREVISIONI DI ACQUISIZIONI DEL PATRIMONIO

Estratto Piano esecutivo di gestione 2025 Bilancio di previsione **SPESE**

SETTORE PATRIMONIO

CAP.	ART.	descrizione	previsione di cassa (3 anni)	PREVISIONE ufficio Patrimonio per anni 2025- 2026-2027	DIFFERENZA
36	0	SPESE FORNITURE ENERGIA ELETTRICA	16.100,00 €		
105	0	SPESE ENERGIA ELETTRICA	40.000,00 €		
197	0	SPESE ENERGIA ELETTRICA	40.361,80 €		
348	0	SPESE ENERGIA ELETTRICA	120.185,30 €		
423	0	SPESE ENERGIA ELETTRICA	30.800,00 €		
499	0	SPESE ENERGIA ELETTRICA	60.000,00 €		
685	2	SPESE ENERGIA ELETTRICA	15.557,10 €		
732	0	SPESE ENERGIA ELETTRICA	64.792,48 €		
774	0	SPESE ENERGIA ELETTRICA	103.940,84 €		
826	0	SPESE ENERGIA ELETTRICA	82.119,45 €		
1198	0	SPESE ENERGIA ELETTRICA	475.049,56 €		
1383	0	SPESE ENERGIA ELETTRICA	1.360.276,88 €		
1391	0	SPESE ENERGIA ELETTRICA	386.405,99 €		
1570	0	SPESE ENERGIA ELETTRICA	12.152,20 €		
1688	0	SPESE ENERGIA ELETTRICA	20.000,00 €		
1810	0	SPESE ENERGIA ELETTRICA	10.000,00 €		
103873	0	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA	1.250,00 €		
			2.838.991,60 €	6.500.000,00 €	-3.661.008,40 €
127	0	FITTO REALE DI LOCALI ADIBITI AI SERVIZI GENERALI	5.000,00 €		
103500	0	CANONI DI LOCAZIONI UFFICI VARI	156.169,79 €		

			161.169,79 €	186.000,00 €	-24.830,21 €
346	0	SPESE SERVIZI AUSILIARI FUNZIONAMENTO ENTE (PULIZIA Det. n.1267_2022)	114.305,78 €		
644	0	SPESE PULIZIA LOCALI	12.078,53 €		
			126.384,31 €	696.117,70 €	-569.733,39 €
146	5	SPESE UTENZE METANO EDIFI COMUNALI	13.000,00 €		
732	2	SPESE GAS	24.847,69 €		
774	2	SPESE GAS	50.858,03 €		
		<i>(la previsione è riferita a benchmark)</i>	88.705,72 €	1.209.678,00 €	-1.120.972,28 €
106332	0	INCARICO PROFESSIONALE CENSIMENTO USI CIVICI (E.101105)	54.110,40 €	75.000,00 €	-20.889,60 €
276	2	SPESE GENERALI SETTORE PATRIMONIO	2.366,00 €	6.000,00 €	-3.634,00 €
333	0	ACQUISTO DI MATERIALI DI CONSUMO MANUTENZIONI EDIFICI C.LI	17.455,23 €	30.000,00 €	-12.544,77 €
346	1	PRESTAZIONI SERVIZI MANUTENZIONI IMMOBILI C.LI	62.031,51 €	100.000,00 €	-37.968,49 €
346	7	SERVIZI VIGILANZA	37.823,40 €	90.000,00 €	-52.176,60 €
348	1	SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE	177.718,45 €	300.000,00 €	-122.281,55 €
359	0	CONCESSIONI DEMANIALI E CANONI CONSORZIO DI BONIFICA	17.786,99 €	30.000,00 €	-12.213,01 €
369	0	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI PER MUTUI E DEBITI CONSOLIDATI PATRIMONIO - EDILIZIA PUBBLICA E SOCIALE	209.667,83 €	700.000,00 €	-490.332,17 €
486	0	ACQUISTO BENI DI CONSUMO NAC	5.558,07 €	15.000,00 €	-9.441,93 €
487	0	ACQUISTO BENI DI CONSUMO NAC	4.352,22 €	15.000,00 €	-10.647,78 €

519	0	PRESTAZIONE SERVIZI PER LA MANUTENZIONE E PROMOZIONE DEI CENTRI STORICI COMUNALI CO-RO	141.526,37 €	250.000,00 €	-108.473,63 €
20000	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE FINANZ. ONERI URBANI	626,25 €	1.500,00 €	-873,75 €
20000	11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO FINANZIATA CON ONERI URBANIZZAZIONE	50.921,68 €	60.000,00 €	-9.078,32 €
100260	0	SPESE PER GARE DI APPALTO E CONTRATTI	27.154,46 €	28.000,00 €	-845,54 €
100353	0	SPESE MANUTENZIONE E VIDEO SORVEGLIANZA PATRIMO	11.842,13 €	15.000,00 €	-3.157,87 €
100613	0	SPESE PER AGGIORNAMENTO CENSIMENTO E GESTIONE INVENTARI COMUNALI E VALORIZZAZIONE PATR.	40.299,20 €	45.000,00 €	-4.700,80 €
100614	0	SPESE TECNICHE E CONTRATTUALI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATRICE PER TAGLIO BOSCO	10.057,52 €	11.000,00 €	-942,48 €
200001	1	QUOTA RECUPERO RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI 2015	0,00 €	4.050.000,00 €	-4.050.000,00 €
200001	2	RECUPERO QUOTA DISAVANZO FAL LEGGE 8/2020	0,00 €	2.400.000,00 €	-2.400.000,00 €
200001	3	RECUPERO QUOTA DISAVANZO FAL LEGGE 8/2021	0,00 €	90.000,00 €	-90.000,00 €
			4.086.549,13		
			€		
				16.903.295,70	-
				€	12.816.746,57
				SOMMA - S1:	€

Tutti gli altri capitoli elencati nel Piano esecutivo di gestione 2025 - Bilancio di Previsione - non sono di competenza del Settore PATRIMONIO.

MANCANO I SEGUENTI CAPITOLI DI SPESA

		SPESA ANNUALE	SPESA 2025-2026-2027
1	COMPENSO PROFESSIONALE PER ASSISTENZA STRAGIUDIZIALE IN MATERIA AGRARIA	4.500,00 €	13.500,00 €
2	STRAORDINARIO PER MESSI COMUNALI	25.000,00 €	75.000,00 €

3	STRAORDINARIO PER DIPENDENTI UFFICIO PATRIMONIO			10.000,00 €	30.000,00 €
4	INDENNITA' SPECIFICHE RESPONSABILITA' PATRIMONIO			20.000,00 €	60.000,00 €
5	SPESE INCARICHI PROFESSIONALI			80.000,00 €	240.000,00 €
6	MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI E ANTINCENDIO COMPRESO SPESE GESTIONE SISTEMA			11.000,00 €	33.000,00 €
7	SPESE CONDOMINIALI			5.000,00 €	15.000,00 €
8	ACQUISTO BENI MOBILI (ARREDI)			5.000,00 €	15.000,00 €
9	ACQUISTO BENI IMMOBILI			500.000,00 €	1.500.000,00 €
10	Spettanze Provincia del Disciplinare Impianto Sportivo Polifunzionale di via Candiano			35.000,00 €	35.000,00 €
11	SPESE ISCRIZIONE ALBI PROFESSIONALI			4.000,00 €	12.000,00 €
				SOMMA - S2:	699.500,00 €
					2.098.500,00 €

TOTALE **19.001.795,70**
(S1+S2): **€**

2.2 IL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA



PIANO TRIENNALE 2024-2026 RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE-
ALLEGATO "A"

ELENCO AUTOVETTURE di PROPRIETA' COMUNALE

"A"

N.	MARCA E MODELLO	TARGA	IMMATR.	SERVIZIO
SERVIZIO IDRICO				
1	IVECO 95 (Autobotte)	DZ 342 LS	1988	Idrico
2	IVECO 175 (Autobotte)	BL 413 MB	1991	Idrico
3	FIAT115.17 (Autobotte)	CS 391766	1987	Idrico
4	FIAT PANDA	EX 180 AY	2014	Idrico
5	FIAT PANDA	EX969AX	2014	Idrico
SERVIZIO FOGNE				
1	MERCEDES (Autospurgo)	CX 785 EV	2005	Fogne
2	MERCEDES (Autospurgo) Canal Jet	BN 107 AR	2000	Fogne
AFFARI GENERALI				
1	ALFA Giulietta	ER 594 YP	2013	Affari Generali
2	LANCIA Delta	EG 359 BN	2011	Affari Generali
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA				
1	FIAT 500L	ET 840 WV	2014	Urbanistica
SERVIZIO MANUTENZIONE				
1	TAKEUCHI (MINI ESCAVATORE)	TB215 R	2017	Manutenzione

2	FIAT DUCATO	CY 077 ZC	2005	Manutenzione
3	IVECO 35	AJ 488 WG	1996	Manutenzione
4	PALA . FIAT ALLIS	RC - AA 125	1991	Manutenzione
5	PEUGEOT	DA 478 MG	2006	Manutenzione
6	TERNA ESCAVATORE	ABH111	1999	Manutenzione
7	NISSAN	BN 108 AR	2000	Manutenzione
8	FIAT PANDA	CF648CV	2003	Manutenzione
9	FIAT MULTIPLA	CL 425 PK	2004	Manutenzione
10	FIAT 65 10	CS 404078	1988	Manutenzione
11	FIAT IVECO ML 75 E 18	GE 682 TG	2008	Manutenzione
12	FIAT PANDA	CX 896 JZ	2005	Manutenzione
13	QUBOTA MINI ESCAVAT.	MOD. U36		Manutenzione
14	NEW HOLLAND MINI ESC.	E18SR7		Manutenzione
15	FIAT PANDA	EV 469 DE	2014	Manutenzione
16	FIAT PANDA 4X4	EV 629 PR	2014	
SERVIZIO VIABILITA'				
1	IVECO 35	AJ 323 WH	1996	Viabilità
2	FIAT STRADA	FF 110 RH	2006	Viabilità
3	FIAT DUCATO	CF 667PS	2003	Viabilità

SERVIZIO AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

1	FIAT DUCATO	CY 078 ZC	2005	Ambiente
2	FIAT Punto	BX 107 GW	2001	Ambiente
3	FIAT STRADA	CJ 208 AC	2004	Ambiente
4	IVECO 35	MO 883677	2001	Ambiente
5	TOYOTA	CA 029 DC	2002	Ambiente
6	SUZUKI SWIFT	FF 109 RH	2005	Ambiente
7	FIAT PANDA	EV 479 DE	2014	Ambiente
8	FIAT PUNTO EVO	EW 996 GX	2004	

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

1	FIAT Ducato	GH 645 TF	1997	Scuolabus 24 posti
2	IVECO 80	BJ 356 XV	2000	Scuolabus 45 posti
3	IVECO 45	BH 334 VH	2000	Scuolabus 27 posti
4	IVECO 50 "H"	CD 419 VB	2002	Scuolabus 26
5	MERCEDES	GH 646 TF	1997	Scuolabus 20
6	MERCEDES	DR 340 SP	2008	Scuolabus 24 posti
7	IVECO DAILY POP	FJ 934 VW	2017	Scuolabus 25
8	IVECO DAILY POP	FJ 962 VW	2017	Scuolabus 30 posti
9	IVECO DAILY POP	FJ 963 VW	2017	Scuolabus 29 posti
10	IVECO SITCAR	FJ 873 LH	2017	Scuolabus 45 posti
11	IVECO SITCAR	FJ 874 LH	2017	Scuolabus 45 posti
12	FIAT 45.10	BM 174 VJ	2000	Scuolabus 28
13	FIAT 5015	CF 047 XX	2003	Scuolabus 28
14	FIAT 5015	CF 048 XX	2003	Scuolabus 28
15	FIAT 40C15	CF 091 XY	2003	Scuolabus 16

16	FIAT 50C	CX 865 KD	2005	Scuolabus 28
17	FIAT 40E4	DM 211 YD	2008	Scuolabus 20
18	FIAT 40E4	DW 662 FG	2009	Scuolabus 20
19	IVECO	GG991NV	1999	Scuolabus 16
20	FIAT Qubo 1.3 Multijet	ER 624 PH	2013	trasporto scolas.
21	FORD	GM 546 WE		NAVETTA
POLIZIA MUNICIPALE				
1	FIAT Punto	YA 094 AH	2011	Polizia Municipale
2	FIAT Punto	YA 095 AH	2011	Polizia Municipale
3	FIAT Punto	YA 096 AH	2011	Polizia Municipale
4	YAMAHA MAJESTI	EH 43006	2003	Polizia Municipale
5	YAMAHA MAJESTI 250	BT 83233	2003	Polizia Municipale
6	PIAGGIO 125 CC	CY 70374	2007	Polizia Municipale
7	PIAGGIO 125 CC	CY 70375	2007	Polizia Municipale
8	FIAT DOBLO'	CP 160 GW	2004	Polizia Municipale
9	FIAT IDEA	DH 056 KZ	2007	Polizia Municipale
PROTEZIONE CIVILE				
1	FIAT PANDA 4X4	CT 557 ZY	2005	Protezione Civile
SERVIZIO NOTIFICHE				
1	FIAT PANDA	EJ 021 FN	2011	Messi Notificatori
2	FIAT PANDA	GD 450 BW	2020	Messi Notificatori
3	FIAT PANDA	GD 451 BW	2020	Messi Notificatori
4	FIAT PANDA	GF 239 SW	2021	Messi Notificatori

5	FIAT BRAVO	DP 222 YA	2008	Messi Notificatori
SERVIZIO PER DISABILI / servizi sociali				
1	FIAT DOBLO' M1 1.6 MULTIJET 16 V 120 CV	FV 986 KE	2019	Acquisizione Donazione da Ecoross srl
SERVIZIO AUTOPARCO				
1	FIAT 600	BW 083 ZG	2001	Autoparco
SERVIZI VARI				
1	FIAT NAVETTA	CF 011 XY	2003	Servizi Vari
SERVIZIO CIMITERIALE				
1	FURGONE NISSAN VAN.	BW 113 ZG	2001	Cimiteriale
2	PIAGGIO 50 CC	X5TNZ4	2012	Cimiteriale
3	PIAGGIO	BY 05809	2004	Cimiteriale
PROGETTO DECORO				
1	FIAT PUNTO	BJ230XW	2000	Progetto Decoro
2	FIAT Panda	BM 654 VN	2000	Progetto Decoro
3	FIAT Fiorino	DK 446 YR	2010	Progetto Decoro
4	FIAT Punto	CT 143 FK	2005	Progetto Decoro
5	FIAT PANDA VAN	DJ159NH	2007	Progetto Decoro
6	FIAT DOBLO'	CX 253 KC	2005	Progetto Decoro
7	FIAT BOBLO'	DA 982 NH	2006	Progetto Decoro
PROGETTO SUPREME				
1	FORD Transit Custom	GS369HX	2024	Progetto Supreme

2	FORD Transit Custom	GS370HX	2024	Progetto Supreme
3	FORD Transit Custom	GS371HX	2024	Progetto Supreme
MEZZI FERMI AL CAPANNONE COMUNALE				

2	HONDA 650 CC	BY 05853	2004	capannone Rossano
3	ESCAVATORE	ACN 332	2001	capannone Corigliano
4	PIAGGIO P1	BY 53812	2005	capannone Rossano
5	IVECO 150E24N (Autospurgo - SERVIZIO FOGNE)	CD 291 VG	2003	officina Longo
6	PANDA	AK 795 FK	1996	Cimiteriale

TOTALE AUTOMEZZI N. 95

ELENCO AUTOVETTURE A NOLEGGIO				"B"	
N.	MARCA	TARGA	SERVIZIO	IMMATRI.	
SERVIZIO ECONOMATO					
1	Fiat PANDA VAN	DF 576 VJ	Economato	2009	
SERVIZIO INFORMATICO					
1	CITROEN C1	FA438KM	Servizio Informatico	2007	
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE					
1	Fiat TIPO	YA582AK	Polizia Municipale		
2	Fiat TIPO	YA574AK	Polizia Municipale		
3	Fiat TIPO	YA577AK	Polizia Municipale		
4	Fiat TIPO	YA573AK	Polizia Municipale		
5	Fiat TIPO	YA581AK	Polizia Municipale		

6	Fiat TIPO	YA578AK	Polizia Municipale		
7	Fiat TIPO	YA576AK	Polizia Municipale		
8	Fiat TIPO	YA572AK	Polizia Municipale		
9	Fiat TIPO	YA571AK	Polizia Municipale		
10	Fiat TIPO	YA579AK	Polizia Municipale		
11	Fiat TIPO	YA575AK	Polizia Municipale		
12	Fiat TIPO	YA580AK	Polizia Municipale		
13	Fiat 500X	YA546AK	Polizia Municipale		
14	Fiat 500X	YA547AK	Polizia Municipale		
SERVIZIO MANUTENZIONE					
1	Fiat PANDA VAN	CJ 635 WP	Manutenzione	2003	
2	Fiat PUNTO	CF 800 YE	Manutenzione	2003	
3	Fiat 600	CF 366 ER	Manutenzione	2003	
4	Fiat 600	CJ 547 AC	Manutenzione	2004	
5	Fiat PANDA VAN	DD 682 GF	Manutenzione	2006	
6	Fiat PANDA (4 posti)	DT 357 TW	Manutenzione	2009	
7	Fiat PANDA VAN	DB 621 EH	Manutenzione	2006	
8	Fiat PANDA	DC 356 RY	Manutenzione	2006	
9	VOLKSWAGEN POLO	CH 717 ZZ	Manutenzione	2004	
10	Fiat PANDA	CS 519111	Manutenzione	1992	
11	Fiat PUNTO	CN 158 VR	Manutenzione	2004	
12	VOLKSWAGEN POLO	DG022TP	Manutenzione	2006	
13	FIAT PANDA	CX164KD	Manutenzione	2005	
SERVIZIO AMBIENTE					
1	FIAT PUNTO EVO	EW 996 GX	AMBIENTE	2004	
2	DOBLO'	DE 224 BR	AMBIENTE	2006	

		SERVIZIO DECORO			
1	FIAT PANDA	DL 843 XD	DECORO	2007	
	TOTALE MEZZI 32				

Allegato C**ELENCO AUTOVETTURE in COMODATO D'USO GRATUITO PER L'ENTE**

N.	MARCA E MODELLO	TARGA	SERVIZIO	ENTE
1	LAND ROVER LD B5 018	ZA 999 VJ	Protezione civile	REGIONE CALABRIA

**ELENCO AUTOMEZZI DI PROPRIETA' in COMODATO D'USO GRATUITO
CONCESSI A TERZI**

N.	MARCA E MODELLO	TARGA	SERVIZIO	DESTINATARIO
1	VEICOLO AMBULANZA	FZ352RC	AUTOVEICOLO PER USOSPECIALE	ASP CS SERVIZIO

TOTALE AUTOMEZZI IN COMODATO GRATUITO AD USO PER L'ENTE N. 1**TOALE AUTOMEZZI COMUNALI CONCESSI A TERZI N. 1**

ELENCO AUTOVEETTURE DI PROPRIETA' COMUNALE
DEMOLITI

ALLEGATO "D"

AUTOMEZZI DEMOLITI

N.	MARCA	MODELLO	TARGA	IMMATR.	DEMOLITO
1	IVECOFIAT 35. F	CARRO-ATTREZZI	CS 399580	1987	2020 ***
2	FIAT DOBLO'	FURGONE	CF 907 YD	2003	2020
3	APE PIAGGIO501	MOTOCARRO	BJ 02529	1990	2020
4	FIAT PANDA	AUTOVETTURA	BD013 HS	1999	2020
5	FIAT PUNTO	AUTOVETTURA	CT 141 FK	2005	2020
6	FIAT 79.13	AUTOBOTTE	AJ 111 WG	1981	2022
7	IVECO 59 .10	SCUOLABUS	AJ 151 WG	1996	2020
8	FIAT DUCATO	SCUOLABUS	CS 551894	1994	2020
9	FIAT DUCATO	SCUOLABUS	CS 509904	1992	2022
10	IVECO 50.13	SCUOLABUS	CF 847 XY	2003	2022
11	IVECO 70	SCUOLABUS	CS 486903	1991	2021
12	FIAT	SCUDO	BM 923 VF	2000	2022
13	FIAT	PANDA	CS 405659	1988	2023
14	FIAT	PANDA	BC 408 GR	1999	2023
<i>TOTALE AUTOMEZZI DEMOLITI N. 20</i>					
15	MERCEDES	ML 270	FF 111 RH	2003	
16	FIAT PUNTO	AUTOVETTURA	EN 679 KK	2004	2024
17	FIAT PUNTO	AUTOVETTURA	CT 144 FK	2005	2024
18	FIAT PUNTO	AUTOVETTURA	CT 142 FK	2005	2024
19	FIAT PANDA	AUTOVETTURA	BM 669 LN	1999	2024
20	FIAT PUNTO	AUTOVETTURA	BA		

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e il conseguente Decreto ministeriale attuativo del 17 marzo 2020 hanno introdotto, a decorrere dal 20 aprile 2020, un nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

In particolare, secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

In attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, nella Tabella 1 del Decreto Attuativo sono individuati i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del medesimo decreto.

I residenti del Comune di Corigliano-Rossano, al 31 dicembre 2019, sono 79.000 e pertanto esso rientra nella fascia demografica “g) comuni con popolazione compresa tra 60.000 e 249.999 abitanti” della Tabella 1, cui corrisponde un valore soglia (in termini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, al netto del FCDE) pari a 27,60%.

Come si evince dal seguente prospetto, il Comune di Corigliano-Rossano rientra tra i comuni con un'incidenza di spesa di personale sulle entrate correnti posizionata al di sotto del valore soglia;

nello specifico, con riferimento alla spesa di personale anno 2019 e alla media delle entrate correnti del triennio 2017-2019, il rapporto è pari a 27,46%.

Al fine di poter determinare il limite di spesa per nuove assunzioni ai sensi del D.M. Ministero dell'Interno 17 marzo 2020 per l'anno 2024 occorre procedere in questa fase:

- a rilevare che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, il valore della soglia percentuale applicabile per determinare le spese di personale impegnabili per assunzioni nel 2025 dal Comune di Corigliano Rossano è pari al 16 %, che determina una spesa di personale massima pari a € 15.809.346,23 € come verificabile dal prospetto;
- a prendere atto che tale valore è inferiore al valore della soglia di virtuosità pari ad € 18.337.392,57 come sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da tabella 1 D.M. 17 marzo 2020;
- ad attestare, pertanto, che il tetto massimo della spesa di personale per l'anno 2025 è pari a € 15.809.346,23 come risulta dai seguenti prospetti:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE DI PERSONALE - RENDICONTO PER L'ESERCIZIO**2023**

Circ. interministeriale interpretativa del D.M. 17 marzo 2020

U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente <i>(al netto degli importi di cui all'eccezione 1, se ricorre)</i>	16.749.708,35 €
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	16.749.708,35 €
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	101.245,54 €
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	0,00 €
U.1.03.02.12.000	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale (parziale)	0,00 €
	TOTALE SPESE DI PERSONALE D.M. 17 MARZO 2020	16.850.953,89 €
ECCEZIONE 1	Costo pro-quota delle spese per convenzione di segreteria (art. 2, c. 3, D.M. Ministero dell'Interno in itinere)	
ECCEZIONE 2	Spese di personale per nuove assunzioni integralmente finanziate da normative speciali (Quota ex LSU – LPU a carico Regione e Ministero Lavoro per stabilizzazioni)	2.976.017,59
	TOTALE SPESE DI PERSONALE EFFETTIVO	13.874.936,30 €

CALCOLO DEI RESTI ASSUNZIONALI (*)					
ND	Residui disponibili	Anno cessazione	Quota della spesa del personale cessato utilizzabile per nuove assunzioni	Quota già utilizzata	Quota ancora utilizzabile
1	RESIDUI DISPONIBILI 2015	2014			0,00 €
2	RESIDUI DISPONIBILI 2016	2015			0,00 €
3	RESIDUI DISPONIBILI 2017	2016			0,00 €
4	RESIDUI DISPONIBILI 2018	2017			0,00 €
5	RESIDUI DISPONIBILI 2019 (A)	2018			0,00 €
6	RESIDUI DISPONIBILI 2019 (B)	2019	1.753.973,87 €	1.753.973,87 €	0,00 €
TOTALE			1.753.973,87 €	1.753.973,87 €	0,00 €

FASCE DEMOGRAFICHE				
DA	A	VALORE SOGLIA	FASCIA	
0	999	29,50%	A	
1.000	1.999	28,60%	B	
2.000	2.999	27,60%	C	
3.000	4.999	27,20%	D	
5.000	9.999	26,90%	E	
10.000	59.999	27,00%	F	
60.000	249.999	27,60%	G	
250.000	1.499.999	28,80%	H	
1.500.000	50.000.000	25,30%	I	
Abitanti al 31.12 ▼				
2023	73.920			
VALORE SOGLIA		27,60%	G	

FASCE DEMOGRAFICHE		VALORI SOGLIA				
DA	A	2020	2021	2022	2023	2024
0	999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
1.000	1.999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
2.000	2.999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
3.000	4.999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
5.000	9.999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
10.000	59.999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
60.000	249.999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
250.000	1.499.999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
1.500.000	50.000.000	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%
Abitanti al 31.12						
2022		73.920				
VALORI SOGLIA		7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%

FASCE DEMOGRAFICHE		VALORE SOGLIA	FASCIA
DA	A		
0	999	33,50%	a
1.000	1.999	32,60%	b
2.000	2.999	31,60%	c
3.000	4.999	31,20%	d
5.000	9.999	30,90%	e
10.000	59.999	31,00%	f
60.000	249.999	31,60%	g
250.000	1.499.999	32,80%	h
1.500.000	50.000.000	29,30%	i
Abitanti al 31.12			
2022		73.920	
VALORE SOGLIA		31,60%	g

Nota esplicativa

ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 il valore della soglia percentuale applicabile per determinare le spese di personale impegnabili per assunzioni nel **2025** al Comune di Corigliano Rossano è pari al 16 %, che determina una spesa di personale massima pari a € 15.809.346,23. Tale valore è inferiore al valore della soglia di virtuosità pari ad € 18.337.392,57 come sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da tabella 1 D.M. 17 marzo 2020; pertanto il tetto massimo della spesa di personale per l'anno **2025** è pari a € 15.809.346,23, come risulta dal prospetto seguente:

		ANNO		
<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		2025		
		ANNO	VALORE	FASCIA
	Popolazione al 31 dicembre	2023	77.088	g
		ANNI	VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2023	13.874.936,30 €	(I)
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		13.628.746,75 €	(a1)
		2021	81.015.386,93 €	
		2022	73.597.522,51 €	
		2023	86.931.574,99 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		80.514.828,14 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023	14.075.000,00 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		66.439.828,14 €	(b)
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)			(c) 20,88%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM			(d) 27,60%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM			(e) 31,60%

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	4.462.456,27 €
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	18.337.392,57 €
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	(h)	16,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	2.180.599,48 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	2.180.599,48 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	15.809.346,23 €
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	15.809.346,23 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(o)	15.809.346,23 €

L'articolo 1 del DPR n. 81, pubblicato [sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022](#) del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

l'articolo 8, comma 2, del DM 132/2022 dispone che: *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*. pertanto la programmazione del fabbisogno si rinvia all'approvazione del PIAO.

Corigliano Rossano, li 28/02/2025



Il Dirigente
Settore Bilancio e Servizi Finanziari
F.to Dott. Danilo Fragale

Il Rappresentante Legale
Il Sindaco
F.to Flavio Stasi